

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 DICEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 46 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Il piano è stato varato nei giorni scorsi dall'Amministrazione Comunale

15 milioni di euro in opere pubbliche tra tutte spiccano le due scuole medie

Acqui Terme. Ammonta a 15 milioni di euro il piano delle opere pubbliche varato nei giorni scorsi dall'Amministrazione Comunale.

Si tratta di un piano in parte già anticipato lo scorso anno con, ad esempio, l'ampliamento del passaggio a livello di Regione Barbatto (piano realizzato con la collaborazione di RFI e che vede il coinvolgimento del Comune per una spesa di 200 mila euro) ma che ha anche risvolti sociali. Infatti, è previsto un impegno di spesa pari a circa 300 mila euro per adattare l'ex dormitorio delle Ferrovie in via Marengo a emergenze abitative e per completare il plesso edilizio residenziale agevolato in via Manzoni.

In entrambe i casi si tratta di progetti che hanno come



300 mila euro per adattare l'ex dormitorio delle Ferrovie in via Marengo a emergenze abitative.

obiettivo quello di dare risposte il più concrete possibile a quella grande fetta di popolazione

acquese che ha difficoltà a sbarcare il lunario e, in particolare a gestire l'affitto di un

appartamento.

Per capire la portata del problema è sufficiente citare una cifra: circa 200 famiglie hanno fatto domanda per vedersi assegnato un alloggio di edilizia popolare e molte sono quelle che si sono rivolte al Comune per avere risposte immediate perché con uno sfratto esecutivo sulla testa. Continuando con l'analisi delle opere pubbliche triennali, una parte importante del budget verrà assegnato alla realizzazione delle scuole medie.

Palazzo Levi, come più volte anticipato, ha intenzione di realizzare due scuole e non un unico polo: la media Monteverde sarà realizzata in corso Carlo Marx, mentre la scuola media Bella in via Salvadori.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2015

Campagna abbonamenti

Un territorio e le sue famiglie: impronte che uniscono storie e vicende di comune interesse e che hanno voce su L'Ancora. Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2014, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è fermo a 50 euro.



Al Movicentro fino al 6 gennaio

La mostra dei presepi ha aperto i battenti



Acqui Terme. La mostra internazionale dei presepi, giunta alla 28ª edizione, ha aperto i battenti. Organizzata dalla pro loco di Acqui Terme, nel giro di un solo fine settimana è stata visitata già da qualche centinaio di appassionati. Soprattutto famiglie che hanno apprezzato sia la location (la mostra è stata allestita all'interno del Movicentro), che la qualità dei presepi provenienti da tutto il mondo. Casette, pastorelli e angioletti, disposti su oltre 300 metri quadri. Carta, ceramica, gesso, pongo, luci di Natale trasformate per l'occasione in personaggi del presepe, polistirolo, mattoncini del Lego e addirittura popcorn. Già proprio popcorn.

Questo cibo, particolarmente apprezzato dai ragazzi è stato utilizzato dai bambini della scuola materna di via Nizza per creare la Sacra Famiglia e tutto quanto necessario in un presepe. Particolarmente apprezzato risulta essere la scultura raffigurante la cattedrale Nostra Signora Assunta preparata dal pasticciere acquese Franco Bellati. Si tratta di una scultura realizzata con cioccolato, meringhe e pasta sfoglia su una base di legno realizzata da Piero Da Bove.

Molti apprezzamenti sono già arrivati anche per la realizzazione della fonte Bollente e degli archi romani.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Subito dopo l'inaugurazione

Mercatini di Natale presi d'assalto



Acqui Terme. Il via ufficiale agli acquisti di Natale è avvenuto alle 18 di sabato 6 dicembre. In quell'occasione il Sindaco Enrico Bertero e il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri hanno inaugurato i mercatini di Natale che in questa prima settimana hanno registrato un grande afflusso di gente. «Ciò che ha colpito di più è la bella atmosfera che si è riusciti a creare - spiega Gianni Feltri - le casette in legno che circondano piazza Italia sono state sapientemente ornate da hobbisti e ambulanti e anche in corso Bagni i banchi sono stati addobbati in maniera invitante». Tanto che soprattutto lunedì pomeriggio, giorno dell'Immacolata, notoriamente dedi-

cato allo shopping natalizio, le presenze di curiosi e compratori sono stati veramente notevoli. Un appuntamento quello con i mercatini di Natale che si rinnoverà tutti i giorni fino al 24 dicembre. Durante il fine settimana poi, alle casette di piazza Italia e al mercato enogastronomico, si aggiungerà il mercato straordinario. Una parte importante della manifestazione è rappresentata dai percorsi ludici dedicati ai più piccoli. In piazza Bollente, ad esempio, è stata sistemata una giostra per i più piccoli e la casetta di Babbo Natale (sono molti i bimbi che si sono fatti fotografare sulle ginocchia di Babbo Natale).

Red.acq.

• continua alla pagina 2

Entro il 16 scade anche l'Imu

Tasi: uno sportello allestito in Comune

Acqui Terme. L'Assessorato alle Finanze del Comune

acquese porta a conoscenza che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/11/2014 sono stati definiti gli ambiti di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sui terreni agricoli, prima esenti nei Comuni considerati montani.

Pertanto si informa che entro il 16 dicembre dovrà essere versata la rata unica dell'Imposta relativa all'anno 2014

tramite il modello F24 con codice tributo 3914.

L'aliquota deliberata dal Comune è stabilita allo 0,4%.

Si ricorda altresì che fino al 16 dicembre è aperto lo Sportello Tasi presso la Sede Comunale - piano terra - abilitato a calcolare l'imposta dovuta e stampare il modello di versamento, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 17.

Declassamento dell'ospedale

- **Comitato per la Salute "Prima di operare dei tagli tentare ogni altra via".** A pagina 8
- **Sindaco di Strevi Monti: "Per salvare l'ospedale serve più partecipazione".** A pagina 8
- **Mauro Garbarino: "All'ospedale servono proposte non polemiche".** A pagina 8
- **Pier Paolo Cannito: "Tutta la verità sull'ospedale acquese".** A pagina 9
- **Paolo Mighetti polemico con la Regione.** A pagina 9
- **La Lega Nord risponde ad Ottria.** A pagina 9
- **Riunite le associazioni di volontariato per stilare un documento da portare in Regione.** A pagina 9
- **Il commento di Massimo Berutti.** A pagina 10

ALL'INTERNO

- Nuove farmacie a Orsara, Denice, Grogardo pag. 26
- Sull'IMU agricola: Fiorio, Fornaro, Papa, Buschiazzo pagg. 28, 33
- Unione e futuro Comuni per i consiglieri di minoranza pag. 28
- Cassine, in un libro di Arditi la storia del Municipio pag. 31
- Strevi, due frane che preoccupano pag. 32
- Ovada, presentati i "Sindaci di quartiere" pag. 43
- Anche Ovada accoglie una decina di profughi pag. 44
- Campo Ligure e Rossiglione: 12 milioni di € per alluvione pag. 46
- Presepi masonesi e appuntamenti natalizi pag. 46
- Quale gestione in Valbormida per emergenze sanitarie? pag. 49
- Altare, Vetreria Etrusca, nuovo forno, aumento maestranze pag. 49
- Canelli, delegazione cinese di Ganzhou visita le aziende pag. 50
- Canelli, anniversari di matrimonio: 25, 50, 60 anni pag. 51
- Nizza, appuntamenti del Natale pag. 52
- Nizza, su tagli e ospedale è necessaria mobilitazione pag. 52

Epilazione laser permanente
 A DIODO
 PROGRESSIVA
 Indolore!
 PROVA GRATUITAMENTE

unisex € 29 a zona

HQ LUCKBEAUTY
 Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
 Stradale Savona n° 90
 tel. 0144 313243
 estetica&benessere

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

OAKLEY EYEWEAR 2010
Ray-Ban
PRADA

GIORGIO ARMANI **Persol** **GUCCI**

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

15 milioni di euro

La prima andrà a completare gli edifici adibiti a secondo istituto comprensivo (tutti ubicati nella stessa zona di San Defendente), la seconda verrà realizzata proprio davanti al nascente quartiere sulle ceneri dell'ex vetreria Borma. Per questi progetti saranno necessari 8 milioni di euro. Altri 148 mila euro saranno utilizzati per ammodernare la palestra del centro polisportivo di Mombaronne e 150 mila euro per effettuare alcuni lavori di manutenzione a palazzo Levi, sede della maggior parte degli uffici comunali. Altri 150 mila euro sa-

ranno utilizzati per ristrutturare il chiostro di San Francesco (la parte di proprietà del Comune) inserita nel complesso dell'ex caserma Cesare Battisti, sede di numerose associazioni, e altri 80 mila euro per rendere più confortevole il canile municipale che attualmente ospita un centinaio di cani e numerosi gatti che attendono di essere adottati. Cinquanta mila euro verranno impegnati per la manutenzione al verde pubblico e 720 mila euro per mettere mano al problema delle frane e smottamenti che ancora interessano il territorio comunale.

DALLA PRIMA

Mercatini di Natale



In alcuni angoli suggestivi della città, anche il prossimo fine settimana, saranno organizzati spettacoli itineranti e sotto i portici Saracco saranno organizzati una serie di laboratori. Domenica, per tutta la giornata inoltre, sotto i portici del primo tratto di corso Bagni, si svolgerà anche Librando, il mercatino dedicato al libro usato.

«Questo evento che edizione dopo edizione sta riscuotendo sempre più successo fa parte integrante degli appuntamenti di Natale - aggiunge Feltri - anche i libri usati, che han-

no sempre il loro fascino, contribuiranno a creare la giusta atmosfera». Un libro usato inoltre, può rappresentare una valida idea per i regali di Natale.

Questo mercatino, infatti, è un vero e proprio ritrovo per bibliofili e biblioamatori, dove si può andare a caccia di prime edizioni di grandi classici della letteratura, testi autografati, fumetti introvabili, serie complete di paperbacks e gialli, rarità per collezionisti, raccolte di poesia, libri fotografici, ma anche testi per ragazzi, romanzi di fantascienza, e tante altre novità. Tutto materiale spesso confinato negli angoli più nascosti delle librerie e delle biblioteche, che qui torna in vetrina.

Il Mercatino denominato Librando si rivolge a un pubblico eterogeneo, non solo intenditori di lungo corso, ma anche famiglie e giovani curiosi a caccia di un regalo particolare confermando la sua vocazione culturale e la sua voglia di avvicinare sempre più persone al mondo dei libri. Particolare attenzione è riservata alle uscite editoriali più introvabili: quei testi ormai fuori catalogo, usciti dal circuito commerciale tradizionale.

Una cartina incompleta

Acqui Terme. Il manifesto della campagna per l'abbonamento a L'ancora nel 2015 riproduce il territorio in cui il settimanale è diffuso.

Per un errore involontario sono stati omissi due paesi: Castel Rocchero e San Cristoforo. Ci scusiamo con tutti i lettori ma in particolare con quelli dei paesi omissi nella cartina. Il nostro grazie va a tutti quelli che insieme a loro ci seguono da anni con fedeltà.

DALLA PRIMA

La mostra dei presepi ha aperto i battenti



Questi ultimi, con tanto di ponte e fiume Bormida che scorre, opera di Antonino Rindone, e anche per il presepe realizzato con il pane opera di Paolino Pesce di Strevi per i panificatori dell'acquese. Negli ampi spazi del Movicentro è presente anche una vetrina del Gruppo Alpini di Acqui che, per ricordare il raduno in programma nell'ottobre del 2015 ha preparato una sacra rappresentazione dove, manco a dirlo, protagonista sono bellissime montagne (simbolo degli Alpini insieme al cappello) così come le collezioni internazionali alcune delle quali realizzate con chiodi, cartapesta e tappi di sughero. «Credo veramente che si tratti di una mostra interessante - spiega il presidente della pro loco di Acqui Lino Malfatto - sono presenti oltre 200 presepi, uno più bello dell'altro che meritano di essere ammirati». Particolarmente nutrito risulta essere il gruppo delle



scuole che hanno deciso di partecipare al concorso mini presepi. Si tratta di una trentina di classi che hanno realizzato opere utilizzando la fantasia. La mostra, inaugurata lunedì 8 dicembre alla presenza del parroco del Duomo don Paolino Siri e dell'assessore al Turismo Mirko Pizzorni, rimarrà aperta

fino al 6 gennaio. Rimarrà però chiusa nei seguenti giorni: 11-12-15-16-17-18-19-22-23 dicembre. L'orario di apertura è il seguente: giorni feriali dalle 16 alle 18, festivi dalle 15 alle 19. All'indirizzo prolocoacquitirme@libero.it è invece possibile prenotare visite guidate al di fuori degli orari stabiliti.



martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

FORNO A LEGNA

Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

**SIRIO
CAMPER**

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325
333 4529770
info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

NOLEGGIO
VENDITA EX NOLO - USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE
MANUTENZIONE

Ringraziamo
tutti i clienti che
continuano ad accordarci
la loro fiducia

**CRESCI
RIMORCHI**

Nuovo Centro
Assistenza
Eberspächer
RISCALDATORI A GASOLIO

Buon Natale
e sereno
anno nuovo

Interviene il prof. Aldo A. Mola (2)

La verità scomoda della Acqui a Cefalonia

Acqui Terme. Così prosegue (si veda il numero della scorsa settimana) l'intervento del prof. Aldo A. Mola, presidente vicario della sezione scientifica del Premio "Acqui Storia". Il discorso riprende dall'esame dell'ordine di combattere rice- vuto dal generale comandante Antonio Gandin a Cefalonia (settembre 1943).

Più volte pubblicato in fotografia da Filippini (che lo produce anche in *I Caduti di Cefalonia: Fine di un mito* (IBN ed., 2006), esso venne affidato all'Ufficio Cifra della Radio della Marina alle ore 9,45 dell'11 settembre. Dalle discordanti "testimonianze" tuttora non è chiaro se sia pervenuto a destinazione il 13 o il 14. Di sicuro, quando lo conobbe, Gandin era alle prese con una situazione difficile, quasi compromessa, specialmente per le iniziative di Renzo Apollonio e Amos Pampaloni, autori di un attacco armato ai tedeschi mentre erano in corso trattative per scongiurare lo scontro a fuoco tra i tedeschi, che esigevano la consegna delle armi (a parte quelle individuali), e gli italiani che, senza copertura aerea né naviglio, non avevano modo di raggiungere autonomamente la terraferma.

Ne ha scritto Gianfranco Ianni in *Rapporto Cefalonia. Gli uomini della Divisione Acqui* (Solfaneli), un'opera densa, basata su ricerche di prima mano, testimonianze, lunghe ricerche all'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e indagini "sul terreno", punteggiate da giudizi sferzanti. Per molti aspetti supera la *Storia della 1ª Divisione da Montagna Tedesca* di Hermann Franck Meyer (1940-2009), pubblicata con il titolo *Il massacro di Cefalonia* (Ed. Gaspari, 2013, quattro anni dopo la morte dell'Autore, a sua volta concorrente al Premio Acqui Storia, per regolamento riservato ad autori viventi).

Alla radice della tragedia di Cefalonia, fu il modo nel quale vennero condotte le trattative per la resa - l'armistizio - e lo iato tra la sua firma dei suoi due testi (a Cassibile, il 3, e a Malta, il 29 settembre) e la dichiarazione di guerra alla Germania. In quell'intervallo, come il generale Eisenhower osservò a Badoglio (che se ne dichiarò consapevole), i militari italiani, se colti con le armi in mano, o in atti di resistenza, potevano essere eliminati come "partigiani". Lo stesso Meyer ricorda che, dopo avere inizialmente ordinato lo sterminio dell'intera Divisione Acqui (sottoposta a repressione durissima con metodi brutali e talora crudeli), appagato dall'eliminazione di quasi tutti i suoi ufficiali, Gandin in testa, fucilati in massa alla Casa Rossa (23-24 settembre), Hitler in persona dispose che altri 4.000 militari catturati fossero trattati come "prigionieri di guerra".

Ebbe e ha ragione Filippini a denunciare le ambiguità, l'en-

fatizzazione strumentale del numero effettivo dei caduti di Cefalonia (nella prefazione al volume di Meyer anche Giorgio Rochat fa parziale ammenda di precedenti valutazioni), e della retorica in cui la tragedia venne avvolta. Ma aveva già capito e detto tutto il tenente colonnello Attilio Picozzi nella *Relazione conclusiva della Missione* nel 1948, compiuta a Cefalonia per raccogliere testimonianze, capire e interpretare: "Che cosa conviene fare ora? Lasciare che il sacrificio della Divisione Acqui sia sempre circondato da una luce di gloria. Molti per fortuna sono gli episodi di valore, sia pure più individuali che collettivi: sembra opportuno che siano messi in sempre maggior luce. Insistere sul movente ideale, che spinse i migliori alla lotta. Non insistere sulla disparità di vedute, sulla crisi iniziale, sugli atti di indisciplina. Non modificare la 'storia' già fatta, non perseguire i responsabili di erronee iniziative, anche se dovessero sopraggiungere nuove emergenze, e ciò per non incorrere nel rischio che il 'processo' a qualche singolo diventi il processo a Cefalonia...".

Cercare la verità ultima significava arrivare al vertice delle Forze Armate, al capo del governo, Pietro Badoglio, responsabile principale della catastrofe, al capo dello Stato, ormai defunto.

Ereditato il passivo dell'intervento in guerra, della sconfitta e della guerra civile, la Repubblica aveva bisogno di un mito fondante: e questo non poteva essere la lotta partigiana combattuta dai comunisti nostrani, in attesa dell'Armata Rossa, o addirittura per spiarne la via. V'era urgenza di rivendicare il ruolo svolto anche dai militari: da Giuseppe Lanza Cordero di Montezemolo al generale Giuseppe Perotti...: le Forze Armate, quale espressione della nazione, unica base per la riscossa e per ottenere il promesso "sconto" sulle condizioni di resa, ribadite dal Trattato di pace. Bisognava ottenere almeno Trieste... La strada era lunga, tutta in salita. Oggi, come propone Massimo Filippini, gli italiani possono liberarsi dalla zavorra di leggende artificiose e da tante polemiche sterili. Ma sono davvero adulti? Quale memoria hanno del proprio passato recente e prossimo?

Vi è motivo di un ulteriore convegno allargato ai molti studiosi, docenti, studenti e cittadini interessati ad approfondire la Guerra dei Trent'anni (1914-1945) nel cui quadro si colloca Cefalonia: groviglio di una battaglia assurda, di rapresaglie, di deportazioni, di una "banda" rimasta nell'isola a collaborare coi tedeschi, al comando proprio di chi aveva innescato la loro ira e poi si guadagnò discutibili galloni...

Senza polemica. Per sapere e per capire. Come vuole il Premio "Acqui Storia".

Aldo A. Mola

Una lirica di Paolo De Silvestri

Una sera, un mendicante...



Acqui Terme. Pubblichiamo una lirica di Paolo De Silvestri ("El Quintulè") adatta al periodo di Avvento che stiamo vivendo

"Ina sèira, ina lingèra..."
L'era rivò con 'na bici per man, / cuatò da 'n capè, fasò da 'n pastràn, / e con dui eucc frèm e lišènt / ch'j'alšivo la vita scuarsànda u temp.

"Spauènta nènt!", l'òva sibat crijò: / "A regòl bietèn, matite e mistò!" / e con 'na man an poc genòja / um òva mustrò 'd la roba migiòja.

"L'è 'na lingèra, dòi nènt a mènt!... / Portie in pò 'd pan e ven peui andrènt!" / L'era la vos cl'era surtia / an cula sèira feura 'd ca mia.

"Me, me a ciòm nènta la caritò!" / e 'n bietèn, an pò strafugnò, / l'era surti da 'n cit sèstèn / pen ed pruvèrbe, storie e de-stèn.

Ant la stòla a l'òva piàsò, / an mèa a la pòja, tit ben cuatò, / col beu e l'òso che antramènt / il scaudòvo cmè ch'jòvo fò 'n tèmp...

Dop a tant, 'na sèira, urmòl vècc, a sènt tuntunè, / a sort per vughe chi cl'è. / Ad feura u j'è cula lingèra con la bici per man: / "Ven!" um diš 'c at cum-pogn piàn piàn!..."

"Una sera, un mendicante..."

Era arrivato con una bici per mano / coperto da un cappello, fasciato da un pastrano / con due occhi fermi e lucenti / che leggevano la vita, squarciando il tempo.

"Non ti spaventare!" aveva subito gridato: / "Offro bigliettini, matite e santini!" / e con una mano un po' imbarazzata / m'aveva mostrato della roba ammucciata.

"E un mendicante, non dargli retta! / Portagli del pane e vien dentro in fretta!" / Era la voce che da casa mia / giungeva da mia madre con poca armonia.

"Io, io non chiedo la carità!" / e un bigliettino, un po' stropicciato, / era uscito da dentro un cestino / pieno di proverbi, storie e destino.

Nella stalla l'avevo alloggiato, / in mezzo alla paglia, tutto ben sistemato, / col buie e l'asinno che, nel mentre, / lo riscaldavano come fecero un tempo...

Dopo tanto, una sera, ormai vecchio, sento bussare, / apro la porta per vedere chi è, / fuori c'è quel mendicante con la bici per mano: / "Vieni!" mi dice "che t'accompagno!"

Un poesia insolita, un accenno al Natale fuori dagli schemi ma che ne rende il vero significato. La poesia è interessante per le particolari sfaccettature che assume. Tutto si sviluppa in due momenti. Nel primo, il protagonista bambino accoglie un mendicante e lo ospita "tra il buie e l'asinello" come in un simbolico presepe.

Nel secondo è il protagonista, ormai vecchio e stanco, ad essere accompagnato nell'ultimo viaggio. Il tema della lirica è l'accoglienza, soprattutto quella scomoda, che ci chiede di cambiare, di diventare migliori. Il Natale è la festa dell'incontro per eccellenza, che fa cadere ogni muro e barriera. L'accoglienza è il vero significato di questa festa.

Caro Gesù Bambino

Acqui Terme. Pubblichiamo questa... lettera aperta: "Santo Natale 2014 - Caro Gesù Bambino, qualora giudicassi che io sia stata abbastanza buona nell'anno che volge al termine tanto da meritarmi un piccolo regalo Ti volevo comunicare che da qualche tempo ho cambiato indirizzo. Se invece mi toccasse il carbone Ti prego destinarlo a chi, pur buono, patisce il freddo in quanto qui, alla Casa di Riposo "Ottolenghi", siamo comodamente al caldo e non ci manca proprio nulla.

Se Ti sarà possibile porta per favore alle care, gentili, pazienti, attente e premurose persone che rendono - a tutti i livelli - confortevole il nostro soggiorno molta salute e molta serenità anche per tutti i loro cari e la mia riconoscente gratitudine.

Grazie di cuore. Miry Acanfora Archetti Maestri"

"Il pensiero dell'artista"

Acqui Terme. Una delle tradizioni più consolidate del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari è la Collettiva invernale proposta nel periodo delle festività natalizie. Quest'anno il titolo della Mostra, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, è "Il pensiero dell'artista", tema sul quale gli artisti partecipanti si sono espressi presentando dipinti, poesie, fotografie e ceramiche.

La mostra, che sarà inaugurata sabato 13 dicembre alle ore 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, potrà essere visitata dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19, fino a domenica 4 gennaio 2015. Chiusa il giorno di Natale e il 31 dicembre.

In occasione delle festività e per gli impegni legati alla mostra, gli incontri in sede del venerdì sera saranno temporaneamente sospesi. Riprenderanno venerdì 9 gennaio 2015.

M.Mortara e Volunteers

Inverno e Inferno il freddo Natale di Kabul



Acqui Terme. Una "cartolina" dall'Afghanistan. Ce la manda Maurizio Mortara, il radiologo di Ovada che ha fondato la Onlus 'Volunteers' (se- de ad Acqui). In quella terra lui è arrivato all'inizio di questo mese.

"Anche se tra mille difficoltà, attentati quotidiani a Kabul, e situazione sicurezza che non riesce a migliorare, 'Volunteers' continua a portare avanti il suo lavoro: 'combattiamo', a nostro modo, questa guerra interminabile".

Oltre alle immagini, anche un piccolo diario, che qui - nella sua prima parte - proponiamo.

Tra gelo e miseria Da novembre a marzo, vento e freddo scendono implacabili dalle montagne che circondano Kabul, come truppe all'assalto di un debole esercito di guerrieri indifesi.

Le temperature diventano spesso insopportabili. Almeno per me, non abituato alla resistenza fisica che - dopo trent'anni di guerra - ha reso questo popolo capace di sopportare qualsiasi offesa.

Kabul è incastonata tra una corona di montagne a quasi duemila metri di altitudine. Gran parte dei quattro milioni di abitanti stimati (alcune fonti riferiscono sei) che vivono nella capitale, spesso non ha nulla per difendersi dalla rigidità dell'inverno afghano. Così, oltre la guerra, la miseria è l'altro vero nemico di questa gente.

Purtroppo, in questi anni trascorsi per 'Volunteers' in Afghanistan, è stato gioco forza assistere impotenti alla morte per freddo e alle conseguenti malattie di molti bambini e di altrettante persone vulnerabili al gelo.

Quando la temperatura scende sotto lo zero, molte di queste famiglie non possono fare altro che cercare di resistere. Non hanno nulla con cui scaldarsi. Nelle case più povere, che sono la maggior parte, aggrappate sull'arida collina che circonda Kabul, non c'è riscaldamento, mancano luce e acqua. Dentro le loro mura, fatte di terra e paglia, si vive attorno a stufe chiamate "bukara", rubando il calore regalato dal fuoco di legna o carbone, sino a che le misere scorte lo consentono.

Da spettatore di questo inferno è nata l'idea di portare

avanti l'ultimo progetto di 'Volunteers' in Afghanistan: fornire parte di questa gente del necessario per affrontare l'inverno in una maniera umana e non bestiale.

L'arrivo del materiale dall'Italia in Afghanistan è stato accolto con grande soddisfazione dai ragazzi afghani che compongono il nostro staff a Kabul. Assieme a loro ho girato casa per casa nella periferia della città, vistando le fasce più disagiate della popolazione, rimanendo offeso davanti alla vista di famiglie che non possiedono nulla per sopravvivere.

Una volta terminato il triste screening di visite, è stata compilata una lista di duecento famiglie tra le più povere, con genitori mutilati o resi invalidi da qualche "effetto collaterale" di questa guerra inutile.

Tutta gente civile, non guerrieri o talebani. Soltanto poveri afghani dimenticati da qualsiasi dio, mussulmano o cattolico.

I dieci bancali di materiale sono stati divisi in duecento kit di sopravvivenza per altrettante famiglie. Dentro ogni sacco: una coperta-piumone, giacche a vento, maglioni, scarpe per l'inverno e altro materiale di prima necessità.

Il giorno della consegna, davanti alla sede di 'Volunteers' a Kabul, una lunga fila di uomini mutilati, donne avvolte da burqa e bambini coperti alla meglio, stava assiepata e pronta per ricevere il personale kit invernale arrivato dall'Italia. Se mi è permesso il paragone, ho avuto l'impressione di avere di fronte un branco di animali affamati, pronti ad afferrare una preda per sopravvivere e far veloce ritorno nella loro tana. Non riesco ad accettarlo.

"Una piccola goccia di umanità in un mare di miseria e distruzione", pensavo mentre consegnando il materiale stringevo le mani aride e callose di questa gente (naturalmente soltanto quelle degli uomini...). "Una piccola goccia di umanità..." arrivata dal nostro territorio a Kabul, senza passare attraverso le maglie-filtro della burocrazia e degli interminabili processi istituzionali per l'Afghanistan; i quali - come spesso avviene - avrebbe fatto passare l'intero inverno prima di rendere possibile la sua realizzazione.

A cura di G.Sa

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

MOSTRE

Venerdì 9 gennaio
Palazzo Reale MILANO:
VAN GOGH e SEGANTINI

Domenica 18 gennaio
Genova: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

Venerdì 23 gennaio
MARC CHAGALL a MILANO

Domenica 8 febbraio
PISA piazza Miracoli
+ Mostra Amedeo Modigliani

Domenica 8 marzo
VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON,
CARAVAGGIO, VAN GOGH

AUGURI

MERCATINI DI NATALE

Sabato 13 dicembre
MONTREUX-Svizzera

Domenica 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA

Domenica 14 dicembre
FIRENZE

Domenica 14 dicembre
Festival d'Oriente a PADOVA
Colori, musiche, profumi, sapori di terre lontane!

VIAGGI DI UN GIORNO

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio
Un giorno alla Fiera
di Sant'Orso ad AOSTA

CAPODANNO CON NOI

Speciale cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
ISTRIA: Pola-Parenzo
Portorose-Capodistria

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
Crociera di capodanno in SARDEGNA
con escursioni

EPIFANIA

Dal 4 al 6 gennaio
Festa della Befana a ROMA

Consultate i nostri programmi
su www.iviaggidilaiolo.com

FEBBRAIO

Dal 10 al 12
LOURDES: anniversario dell'apparizione
con viaggio notturno in bus

Dal 12 al 15
BARCELLONA

Dal 16 al 18
Udienza Papale a Roma

Dal 23 al 27 MEDJUGORIE

MARZO

Dal 7 al 9 Festa della donna
Crociera in SARDEGNA

Dal 9 al 15
Tour della SICILIA nave + bus

RINGRAZIAMENTO



Giuseppe CAVALLERO

I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Ghiazza ed al dott. Raffaele Dondero al Personale Medico ed Infermieristico del Centro Trasfusionale e dei Reparti Medicina ed Oncologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, al personale dell'Associazione "Aiutiamoci a Vivere", a tutto il personale dell'R.S.A., mons. "Capra" di Acqui Terme.

RINGRAZIAMENTO

Maria REPETTO
ved. Pronzato

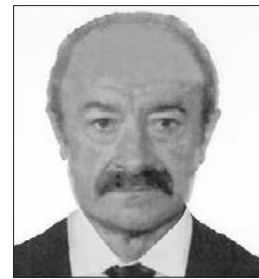
Mercoledì 12 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari, la figlia Elena unitamente ai familiari sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo grande dolore, un grazie particolare a tutto il personale della Casa di Riposo "Il Platano" per l'assidua assistenza, ed ai colleghi del supermercato "Bennet" per l'affettuosa vicinanza dimostrata. Si ricorda che la santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Giuseppe ROSSON
1921 - † 19/11/2014

Ad un mese dalla scomparsa la figlia Laura con Guido lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

TRIGESIMA

Mario GALLO
1950 - † 11/11/2014

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore lo ricordano nelle s.s. messe di trigesima che verranno celebrate domenica 14 dicembre ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea e domenica 21 dicembre ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO

Maria GAMBETTA
in Sciutto

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

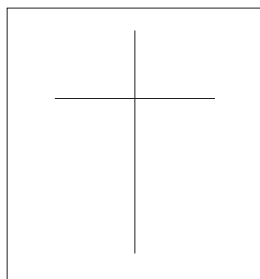


Comm. Giuseppe BRANDA

Nel 16° e nell'11° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto i figli Vilma e Luigino con le rispettive famiglie nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 17 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Francesca BOVIO
ved. Branda

ANNIVERSARIO



Pietro CATTANEO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Gavnata in Cassine e ringraziano tutti coloro che vorranno regalarli una preghiera.

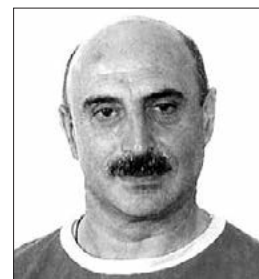
ANNIVERSARIO



Renato ICARDI

"Ciao papà, sei con noi, nel nostro cuore, sempre... in ogni momento della nostra vita". La moglie Giuliana, la figlia Marina ed il genero Paolo, con infinito rimpianto, nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 14 dicembre, alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario BENZI

"Il dolce ricordo di te colma d'amore la mia vita". Nel 6° anniversario ti ricordiamo domenica 14 dicembre alle ore 11 nella santa messa che verrà celebrata presso la chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine.

Tua moglie Rosa

ANNIVERSARIO



Avv. Renzo MUSSANO

Nel 10° anniversario dalla scomparsa con profondo affetto la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Luigi GHIAZZA
(Gino)

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda nelle s.s.messe che verranno celebrate lunedì 15 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina" e domenica 21 dicembre alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito". Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

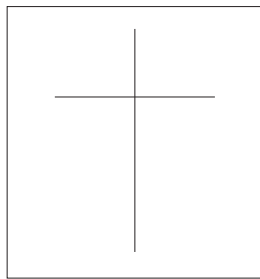
ANNIVERSARIO



Renata BENAZZO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la figlia Clari, il genero Luigi la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 20 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Mirella SESIA
in Piroddi

A dodici anni dalla scomparsa i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 20 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Cristina DONDO
ved. Grande

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio Domenico unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Pia BRUNI
in Parisio

Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha voluto bene nella santa messa che sarà celebrata nel 1° anniversario della tua scomparsa domenica 21 dicembre alle ore 10,30 in cattedrale. Con infinito amore

I tuoi cari

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

TRIGESIMA



Luigi PILONE
1928 - † 19/11/2014

"Hai lasciato nel nostro cuore il ricordo dell'amore per la tua famiglia, il rispetto, l'onestà e senso del dovere per la vita". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Maria e la figlia Silvana lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Montabone. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nell'undicesimo anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

Nella parrocchia del duomo

Corso di preparazione al matrimonio cristiano



Acqui Terme. Si è conclusa lunedì 8 dicembre, nella parrocchia del Duomo, la preparazione al matrimonio cristiano per cinque coppie di fidanzati. Il percorso è terminato in festa con la rinomata e apprezzatissima grigliata di Don Paolino Siri. Il corso prematrimoniale, costituito da sette incontri nella canonica del Duomo, ha permesso ai futuri sposi di superare i tanti luoghi comuni sul matrimonio, di capire l'importanza del progetto di Dio sulla coppia, di conoscere le caratteristiche essenziali dell'amore cristiano. Ogni incontro si è svolto in un clima familiare di confronto e condivisione, ci sono stati, inoltre, momenti di lettura e approfondimento delle Sacre Scritture, e di preghiera. Le cinque coppie di fidanzati rivolgono un sentito grazie a Don Siri per l'impegno profuso in questi mesi, inoltre, un ringraziamento particolare va a Guido e Lorenza, preziosi collaboratori laici, per aver condiviso la loro esperienza di 27 anni di matrimonio cristiano. **S M**

"Letterina" ad una professoressa

Acqui Terme. "A remarkable woman, sadly passed out these days" - Una gran donna è tristemente mancata in questi giorni -

Avrei voluto scrivere per intero il mio pensiero in inglese per omaggiare la prof.ssa Floriana Tomba che è stata la mia insegnante di lingua inglese alle scuole medie di Acqui (1955/1956/1957) mi piacerebbe che tutti capissero l'affetto che fin da adolescente ho provato per lei. La prof.ssa Floriana Tomba, è riuscita a farmi amare la lingua inglese (ero uno studente mediocre) ma, soprattutto, ha impiantato nella mia mente un seme.

Cosa rarissima in quegli anni, particolarmente in provincia, mi ha aperto al mondo. Dopo mie numerose altre esperienze mi ha permesso di trascorrere dieci anni della mia vita a Londra con grande giovamento per il mio carattere e la mia vita professionale.

A distanza di 50 anni dalle remote scuole medie, ho ripreso i contatti con la mia terra d'origine, da qualche anno vivo a Melazzo Arzello, e sono venuto a conoscenza delle cose straordinarie che la mia ex insegnante ha fatto in tutti questi anni della sua esistenza. Alla mia infinita simpatia e stima si sono aggiunte gratitudine ed ammirazione per una vita così coerente e ben spesa.



Grazie Floriana Tomba, sono orgoglioso di averti conosciuta. Sarai per sempre nel mio cuore". **Mario Ighina**

ANNIVERSARIO



Tarcisio CAVALLERO

Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Ciglione. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pietro ARABELLO
(Pierino)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 16,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ringraziamento

Acqui Terme. Le famiglie Incaminato e Allosia ringraziano tutti gli amici di Acqui e Alessandria e le famiglie Nollì e Congiù di Savona per la dimostrazione di affetto e di solidarietà dimostrate in occasione della morte della cara mamma Maria Teresa Ferrando vedova Incaminato. L'offerta raccolta è stata destinata a sostenere progetti di collaborazione internazionale e di solidarietà italiana, tramite la Cooperativa EquAzione, di cui la defunta era la socia più anziana. Nel contempo la figlia vuole ringraziare il personale dell'Ospedale Civile di Acqui Terme per la competenza e l'umanità dimostrate durante il breve ricovero della cara mamma.

Un amico ricorda Mario Avigo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una lettera in memoria di Mario Avigo (Mariolino) scritta da un'amico ambulante anche lui sulla piazza da oltre 60 anni.

"È mancato Mariolino. Ambulante da oltre 60 anni, aveva cominciato la sua attività nelle fiere e sui mercati tradizionali di Mombaldone, Montechiaro, Spigno, Cairo Montebotte, Carcare ed Acqui.

Mi ricordo momenti di gioia quando la gente, subito dopo la guerra del 1945, avendo a disposizione qualche lira, cominciava a frequentare le fiere e ad acquistare qualcosa per

coprirsi per l'inverno, che allora era veramente freddo.

Mariolino vendeva loro le prime coperte militari le quali tenevano veramente caldo sopra al letto.

Con la sua parlantina da vero "ambulante" riusciva a conquistare la simpatia di una clientela scelta ed attaccata alle sue merci di prima scelta.

Coadiuvato dalla cara Vilma che con tanto amore lo ha aiutato nei suoi ultimi anni, quando si diventa anziani e si comincia la discesa che porta alla fine dei tuoi giorni.

Ciao Mariolino!". **Michelino**

RICORDO



Giovanni IVALDI

1990 - † 23 settembre 2014

"A tutti coloro che li hanno conosciuti e stimati, perché rimanga vivo il loro ricordo". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti in loro suffragio e con immutato affetto parteciperanno alla santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Annunziata PORDENONE
(Sina)
ved. Ivaldi

2010 - † 14 dicembre 2014

Appuntamenti con l'Oami per sabato 13 e venerdì 19

Acqui Terme. Sabato 13 dalle 16 alle 18 presso il salone del Seminario in salita Duomo scambio degli auguri con le ragazze ed i ragazzi dell'Oami.

Ci saranno intrattenimenti vari, pesca dei regali e presentazione dei laboratori didattici.

Seguirà rinfresco e brindisi augurale

Venerdì 19, alle ore 11, nella cappella dell'Oami Santa Messa di Natale presieduta dal Vescovo, con mons. Paolino Siri assistente spirituale, don Roberto e don Lorenzo.

Al termine breve cerimonia con scambio dei doni e pranzo sociale.

Oftal: festa degli auguri all'istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Come ogni anno la sezione diocesana dell'Oftal organizza un pomeriggio di festa in prossimità del Natale, un momento significativo nel cammino annuale dell'Associazione in cui i soci, volontari e pellegrini, si ritrovano dopo alcuni mesi dal Pellegrinaggio a Lourdes per lo scambio degli auguri e per un po' di allegria.

Quest'anno il team organizzativo dell'Associazione si è ampliato e, grazie al contributo dei volontari più giovani, si è cercato di animare ulteriormente l'incontro pre-natalizio invitando non soltanto coloro che già fanno parte dell'Oftal, ma tutti coloro che possono essere interessati alle attività dell'Associazione o desiderano soltanto trascorrere un momento di festa.

L'appuntamento è fissato per **domenica 14 dicembre** alle ore 15.30, presso i locali dell'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme, gentilmente messi a disposizione dalla sempre disponibile comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Ci si troverà nel salone per i saluti, poi un momento musicale che vede la partecipazione straordinaria del gruppo musicale "Chorus Band" che interpreterà brani della tradizione natalizia, Gospel e di musica leggera, eseguendo solo con la voce melodie, armonie, ritmi, strumenti, effetti speciali.

Al termine giochi, allegria e una ricca merenda insieme.

Per questo invitiamo ancora una volta tutti gli associati Oftal a partecipare all'incontro, invitando simpatizzanti, amici, tutti coloro che vorranno condividere questo pomeriggio con noi.

Alla festa degli auguri di quest'anno "porta un amico!". **La segreteria Oftal**

ANNIVERSARIO



Franca BISIO
in Franzosi

"Dal cielo dove tu sei, proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia con immutato affetto la ricorderà nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

RICORDO



Andrea DOGLIERO

Ad un anno dalla scomparsa della cara Adriana ed in ricordo del marito Andrea, i figli unitamente ai familiari tutti, con immenso affetto li vogliono ricordare nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Adriana PARODI
in Dogliero

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
M.P. MARMI Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il
Moncalvo
ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Diocesi di Acqui verso Convegno di Firenze (3)

Leggere i segni dei tempi col linguaggio dell'amore

La persona al centro dell'azione della Chiesa

Essa, sulla spinta del Concilio Vaticano II, ci dicono i Vescovi, in questi cinquant'anni ha preso sempre più consapevolezza del fatto che l'uomo è la prima via che essa deve percorrere nel compimento della sua missione.

Oggi, se le nostre Comunità vogliono essere fedeli a questa missione debbono affinare la propria capacità di "discernimento" cioè compiere ogni sforzo per individuare in che cosa consiste la ricerca dell'uomo nel nostro tempo: È una ricerca alla quale, secondo i Vescovi, debbono partecipare tutti (non solo i preti o gli addetti ai lavori) e benché impegnativa non è impossibile e ne danno un'efficace sintesi laddove affermano che essa si compone dei seguenti elementi: 1. il radicamento nella Parola di Dio; 2. la ricerca dei semi di verità sparsi nella storia degli uomini; 3. l'interpretazione della società e della cultura alla luce della verità di Cristo (che ci rende capaci di riconoscere le conseguenze del peccato nella nostra storia unite alle tracce dell'opera di redenzione); 4. l'accettazione delle sfide, nella fiduciosa consapevolezza che camminando nella direzione indicata da Gesù potremo affrontarle come occasioni di pienezza e di gioia.

Una chiesa in uscita, povera e solidale verso "le periferie"

Mutuando l'immagine dall'Esortazione apostolica di papa Francesco "Evangelii gaudium", i nostri Vescovi ritengono che la nostra Chiesa, sull'esempio di Gesù, debba essere una Chiesa in uscita, che vive nel quotidiano delle persone e, grazie al suo stile povero e solidale, ridà loro speranza, riapre le vite (anche quelle morte) alla gioia della resurrezione.

Da questa premessa, generale deriva la pista, che in un mondo sempre più globalizzato, tormentato da nuove forme di ingiustizia che allargano il divario tra ricchi e poveri, e dallo strapotere del sistema economico e tecnico, la Chiesa deve tentare di seguire.

Essa consiste nell'aver il coraggio di raggiungere tutte le "periferie" esistenziali di oggi che hanno bisogno della luce del Vangelo e cioè "la famiglia, l'educazione, la scuola, il creato, la città, il lavoro, i poveri, gli emarginati, l'universo digitale e la rete".

In vista del V Convegno ecclesiale nazionale, che si terrà nel mese di novembre del prossimo anno, i Vescovi italiani hanno diffuso nelle Diocesi una "Traccia" per aiutare tutti i cristiani a riflettere, nel tempo che ci separa da quell'avvenimento, sulle caratteristiche della società italiana di oggi (lo "scenario in cui si svolge l'annuncio del Vangelo", lo chiamano i nostri pastori) e gli ambiti della vita delle persone a cui è urgente che la nostra Chiesa volga il suo sguardo ("le periferie esistenziali", è il nome ad essi attribuito).

Su questi due argomenti ab-

biamo già provato a riflettere sugli ultimi numeri del nostro giornale mentre, in questo numero, tenteremo di individuare i percorsi ("operazioni", le chiamano i vescovi italiani) che noi cristiani italiani siamo chiamati a compiere nei prossimi anni.

Esse sono cinque e riprendono un'esplicita indicazione di papa Francesco contenuta nell'esortazione "Evangelii gaudium": "uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare".

"Il tenore interrogativo": ossia "mettersi in questione"
Prima di procedere all'esame di ciascuna di esse, giova tener conto di una caratteristica a mio parere decisiva di questa parte della "Traccia": in essa i vescovi danno certamente delle indicazioni ma nel presentare ognuna di queste "operazioni" rivolgono ai cristiani l'invito a mettersi in gioco su ciascuna di esse e, in concreto, i Vescovi offrono un ampio "questionario" che funge da guida alla riflessione: "Il tenore interrogativo con cui questa traccia si conclude non è casuale: in vista del Convegno ecclesiale nazionale vogliamo stimolare, infatti, una comune presa di coscienza riguardo al senso dell'umano.

Il Vangelo si diffonde se gli annunciatori si convertono. Perciò mettiamoci in questione in prima persona: verificiamo la nostra capacità di lasciarci interpellare dall'esser-uomo di Cristo Gesù, facciamo i conti con la nostra distanza da lui, apriamo gli occhi sulle nostre lentezze nel prenderci cura di tutti e in particolare dei «più piccoli» di cui parla il Vangelo (cf. Mt 25,40.45), ridestiamoci dal torpore spirituale che allenta il ritmo del nostro dialogo col Padre, precludendoci così una fondamentale esperienza filiale che sola ci abilita a vivere una nuova fraternità con gli uomini e le donne d'ogni angolo della terra e ad annunciare la bellezza del vangelo".

Insomma i Vescovi mentre chiedono ai cristiani di mettersi in ascolto, danno per primi l'esempio di ascoltare il popolo cristiano prima di assumere le decisioni che, in considerazione del loro ruolo, ad essi compete: è un atteggiamento non frequente e, perciò, ancor più da apprezzare.

Una "Chiesa in uscita"

A questo proposito, i nostri Vescovi si chiedono: "Come mai, nonostante un'insistenza prolungata sulla missione, le nostre comunità faticano a uscire da loro stesse e ad aprirsi?" e individuano due pericoli nei quali l'attività delle nostre chiese è spesso caduta: la ripetizione di ciò a cui siamo abituati ("inerzia strutturale", la definiscono) e la delega a strutture pastorali predefinite.

Per superare questi pericoli i nostri pastori suggeriscono l'esercizio di "un discernimento dei desideri dell'uomo e la liberazione delle nostre strutture dal peso di un futuro che abbiamo già scritto, per aprirle all'ascolto delle parole dei contemporanei che risuonano anche nei nostri cuori".

Domenico Borgatta

(segue)

Alle Rocche, il 27 e 28 dicembre

Due giorni di spiritualità proposti dall' A.C.

Non è una proposta che ci capita di sentire tutti i giorni, anzi, di questi tempi e per alcuni versi, è una proposta anche un po' azzardata.

E di questo sono consapevoli i responsabili degli adulti dell'Azione cattolica diocesana che l'hanno avanzata.

Si tratta della proposta (rivolta in particolare agli adulti) di dedicare un congruo tempo (due giorni) al silenzio, alla meditazione della Parola di Dio, al confronto con gli altri e alla preghiera, intorno al tema "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv 1,9) che si terrà nella casa di accoglienza del Santuario delle Rocche di Molare, sabato 27 e domenica 28 dicembre 2014.

"Un tempo, un'iniziativa come questa - dicono all'Azione cattolica - prendeva il nome un po' solenne ed austero di "esercizi spirituali", noi, pur non osando darle questo nome, vogliamo in qualche modo, richiamarci alla necessità, per fortuna sentita oggi da più parti, di ritornare alle fonti della vita cristiana che stanno nel Vangelo e nella ricerca dell'incontro con Dio".

A guidare la meditazione, la ricerca e la preghiera è stato chiamato un sicuro esperto della vita spirituale qual è padre Massimiliano, superiore della Comunità dei passionisti che da più di cent'anni lavorano nel Santuario più importante della nostra diocesi.

Due fatti hanno indotto l'Azione cattolica a scegliere il tema di questa Due giorni. Anzitutto lo svolgimento dell'iniziativa si colloca durante le feste di Natale e dell'Epifania, che ci richiamano a rinnovare la nostra fiducia circa la presenza di Dio nella nostra vita e nel mondo. Inoltre, oggi, gli uomini e tra loro anche i cristiani, si sentono sempre più confusi, soli e sfiduciati; anzi, talvolta, non sanno più riconoscere quello che è essenziale nella loro vita perché essa sia felice, cioè l'incontro con Qualcuno che ci aiuti a superare i desideri legati all'esperienza quotidiana".

La Due giorni delle Rocche di Molare vuole appunto aiutare chi vi parteciperà a prepararsi meglio (con la riflessione, il silenzio, la preghiera e la condivisione) ad affrontare l'"essenziale" della vita cristiana e offrire un'occasione a chi lo desidera per far crescere in sé e negli altri la fiducia e la

speranza in un mondo migliore, più felice per tutti.

A questi motivi si ispira il tema scelto: esso si iscrive nel cammino di preparazione al Convegno ecclesiale nazionale che si terrà a Firenze all'inizio del novembre dell'anno prossimo e che sarà dedicato appunto a questo tema "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo".

Invitati "speciali" a questa iniziativa sono i cristiani adulti (aderenti e non aderenti all'A.C.) in qualunque stato di vita cristiana ritengano di trovarsi e qualunque età della loro vita stiano trascorrendo (giovani adulti, adulti maturi o anziani); naturalmente, però, anche i giovani saranno i benvenuti.

Programma e note tecniche per la partecipazione

Sabato 27 dicembre: 9: accoglienza; 9.30 preghiera; 10: prima meditazione - tempo di riflessione personale (silenzio); 12.15 celebrazione di ora media; 13 pranzo; 15: tempo per la riflessione comunitaria; 18: Celebrazione dei Vespri - tempo di riflessione personale (silenzio); 19.30: cena.

Domenica 28 dicembre: ore 9: preghiera; preparazione della celebrazione della Messa (lettura e commento parola di Dio); 10.30 Partecipazione alla celebrazione della Santa Messa (celebrata in Santuario); 12.30 pranzo; 14.30 incontro di meditazione conclusivo; 17 preghiera finale. (Tutte le meditazioni - guidate da padre Massimiliano - saranno seguite da un congruo tempo per la riflessione personale e per il confronto comunitario).

Note tecniche e prenotazioni

- È previsto sia sabato che domenica (al mattino ed alla sera) un servizio di trasporto di andata e di ritorno in auto da Acqui e da Ovada alle Rocche e viceversa (basta telefonare entro il 24 dicembre ai numeri telefonici indicato sotto).

- È possibile partecipare anche solo ad una parte dell'iniziativa (solo il sabato o solo la domenica o solo una parte della giornata)

- Lo stile sarà quello della completa condivisione, perciò la quota per la partecipazione (alla portata di tutte le tasche) deriverà dalla divisione dei costi, che saranno comunque contenuti.

- È gradita la prenotazione (possibilmente entro il 24 dicembre) telefonando ad uno dei seguenti numeri: 333 7474459, 0144 594180.

Cartosio e l'Africa un "Abbraccio"



Il pozzo realizzato a Sokpontà

Nella prima domenica di Avvento, il parroco di Cartosio e di Arzello, prof. don Enzo Cortese, ha fatto incontrare i ragazzi della Parrocchia di Cartosio, i genitori, le catechiste con il dott. Pino Di Menza, dell'associazione "L'Abbraccio", che in Benin, a Sokpontà, ha costruito una scuola per 300 bambini e un ospedale pediatrico con la chirurgia, la maternità e la neonatologia: il tutto gestito interamente da personale africano... a partire dalle suore.

Durante l'incontro è stato proiettato il documentario girato in Benin da alcune ragazze della cooperativa Minerva di Genova: una comunità educativa assistenziale, per ragazzine fra i 12 ed i 18 anni in situazione di gravi difficoltà sociali e/o familiari. Alcune ragazzine sono state a lavorare con le suore a Sokpontà.

La cooperativa, che ha posto al centro del proprio modello educativo lo sviluppo di azioni e progetti di solidarietà e di impegno sociale, ha verificato sia la profonda utilità formativa di quest'esperienza per le ragazzine direttamente coinvolte, sia l'importante stimolo,

per tutto il gruppo di lavoro, nel condividere idee e progetti con altri volontari de "l'Abbraccio" di più lunga esperienza.

Quest'anno la comunità parrocchiale di Cartosio ha raccolto più di € 3.200 per finanziare la costruzione di un pozzo a Sokpontà, all'interno dell'Azienda Agricola che si sta creando e che, con la sua produzione, dovrà sostenere la scuola e l'ospedale.

Don Enzo guida le comunità di Cartosio ed Arzello - assieme a tutti i suoi collaboratori - con uno sguardo che supera sempre i confini della vallata e del tempo: sia negli incontri presso la chiesa di Pallareto... sia nella serata biblica-ecologica sulla "conservazione" del creato nella chiesa romanica di S. Secondo... sia nella lettura della Bibbia del giovedì... ed in questa occasione si spinge fino all'Africa.

Vengono alla mente le parole di Gandhi: "Sono le azioni che contano."

I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformati in azioni. Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".

Cappella del Carlo Alberto



Nella cappella del Carlo Alberto in zona Bagni, alla domenica e nei giorni festivi alle ore 16 si recita il rosario, mentre alle 16,30 c'è la celebrazione della santa messa.

Il vangelo della domenica

"Rallegratevi sempre nel Signore", con queste parole dell'apostolo Paolo si apre la liturgia della domenica 14 dicembre, terza di Avvento. Per il cristiano la gioia consiste nella condivisione del povero al percorso di Dio nel mondo.

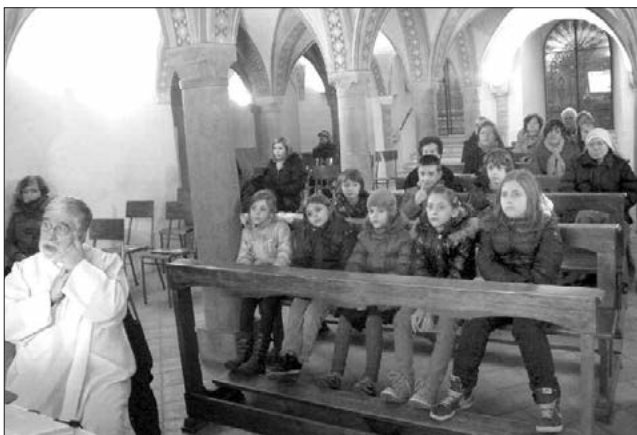
La povertà è commisurata a chi ha il cuore disponibile a Dio che "farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutti i popoli". Nella prima lettura Isaia dice chiaramente che la buona novella è riservata a coloro che hanno attraversato la prova e la spogliazione: "Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai poveri".

I motivi della speranza del credente dell'Antico Testamento devono essere dal cristiano ampliati verso orizzonti nuovi, verso significati più profondi, interiori e spirituali. Cristo è già venuto e il tempo messianico è già in svolgimento. Il Natale costringe il cristiano a non rimandare nel futuro, ma a mo-

strare che già oggi nel nostro tempo si stanno realizzando le promesse di Dio: la giustizia, la pace, l'accoglienza fra i popoli. Tutto questo non è mondo da attendere come esclusivo dono di Dio che scende dall'alto, ma realtà da costruire, impegno da assumere giorno per giorno. Le promesse di Dio sono possibili, il cristiano deve dimostrare con la sua vita che il Signore è fedele e che la sua parola non cade nel vuoto.

L'evangelista Marco parlando di Giovanni Battista ci presenta il testimone di un Dio che è già qui: "In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete". Il vero testimone indica il Signore e si fa da parte, non attira l'attenzione su di sé, ha paura di rubare spazio a Dio: una chiesa che si autoreferenzia, che pensa alle realizzazioni e non vive nell'amore vicendevole e nella testimonianza è fuori Avvento, fuori dal servizio di Dio.

Novena di Natale in Cattedrale



Torna in cattedrale la novena di Natale in carovana per bambini ed adulti. Come tradizione la partenza dal salone parrocchiale, con le lampade accese fino all'interno della cattedrale. I canti dell'attesa e le preghiere accompagnano il percorso. Poi le immagini ci aiuteranno a pregare e ripetere: *Vieni Signore Gesù*.

L'inizio della Novena coincide purtroppo con la celebrazione cittadina della mes-

sa di Natale delle scuole martedì 16 dicembre presso la chiesa dell'Addolorata.

Il percorso della novena (ridotta a 3 giorni!) sarà da mercoledì 17 a venerdì 19, ore 17.

Infine lunedì 22 ore 17 la grande prova finale e generale per la rappresentazione di Natale che i bimbi del catechismo presentano il 24 dicembre alle ore 21 prima della messa di Natale della famiglia.

dP

Calendario diocesano

Venerdì 12 - Alle ore 21 al Santuario delle Rocche di Molare preghiera per le vocazioni.

Sabato 13 - Alle ore 15 presso il Nuovo Ricre il Vescovo incontra gli insegnanti di religione.

Domenica 14 - A conclusione della visita pastorale il Vescovo celebra la S. Messa a Brovida, ai Porri di Deigo, a Deigo e a S. Giulia

Lunedì 15 - Alle ore 9,30 nella Canonica del Duomo si riunisce il Consiglio Diocesano per gli affari economici

Martedì 16 - Alle ore 17 nella Chiesa dell'Addolorata S. Messa di Natale per le scuole acquesi;

-alle ore 20,45 nella Canonica del Duomo riunione della Commissione diocesana per le unità pastorali.

Mercoledì 17 - Dalle ore 9,45 alle 12 nel Salone de L'Ancora ritiro spirituale per il clero con "Lectio Divina" di P. Giovanni Duto (Imc).

Promosso dai Circoli PD del territorio

Sulla "buona scuola" un serrato confronto



Acqui Terme. Tante le voci che, all'incontro pubblico della sera di venerdì 5 dicembre, a Palazzo Robellini, dal titolo *Parliamo di scuola*, hanno portato il loro contributo.

Al tavolo c'erano l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Formazione e Lavoro dott.ssa Giovanna Pentenero, la Presidente della Provincia di Alessandria Rita Rossa, il consigliere comunale di Acqui Terme Vittorio Rapetti, l'assessore del Comune di Montechiaro d'Acqui Marina Levo.

Presenti molti amministratori ed insegnanti - e anche il senatore Federico Fornaro, e il consigliere regionale Valter Otrria - per comprendere qualcosa di più rispetto all'iter e alle novità a proposito della riforma della scuola promossa dal Governo Renzi.

Numerosi anche gli interventi da parte del pubblico, anche apertamente critici, nell'ambito di una occasione di utile confronto. Che ha fatto risaltare il ruolo del comparto educativo - "non si può sbagliare il futuro", è stato detto - in tempi critici come gli attuali.

L'incontro - promosso dai circoli PD della zona acquese - è stato coordinato dal segretario locale Marco Unia.

Buona scuola cercasi

La sensazione, ancora una volta, è che le scuole siano due. Quella "legale", un poco astratta, delle riforme (c'è il rischio sia tale anche quella della "buona scuola", fatta al momento di annunci, di propositi, di consultazioni, ma assai sfuggente nei suoi contorni effettivi).

E, quella "reale", con i suoi problemi concreti.

Prevale, all'inizio, inevitabilmente la sensazione di un castello ancora di carte e di sogni: l'Assessore Pentenero ricorda i condizionamenti della Sentenza della Corte Europea sui precari, affronta i temi delle valutazioni Invalsi, il problema dei livelli essenziali delle competenze da condividere, come le banche dati (diverse) riguardanti l'anagrafe degli studenti. Ecco i problemi di una *governance* complessivamente confusa. E, poi, il rapporto tra edilizia scolastica e patto di stabilità.

Rita Rossa si sofferma sulla mancata licealizzazione dell'istruzione tecnica, sulla necessità di stabilizzare gli organici, sui grandissimi investimenti avuti anche in provincia da scuole modello ipertecnologiche ("svizzere", verrebbe da dire), ma in evidente squilibrio con la realtà (tanto son avanzate), sulle condizionanti mancate sinergie con i trasporti.

Tutto corretto per la carità. Ma crediamo di non dire una cosa sbagliata affermando che l'incontro sia poi entrato nel vivo, davvero, con il contributo di Vittorio Rapetti.

L'esperienza "in trincea", quotidiana dinanzi alle classi, cambia l'approccio. E, allora, vien colto subito un limite grande, nella scuola da concepire come comunità educante: la competizione tra corsi della stessa scuola, o tra istituti diversi. Con un passaggio tra un *modello cooperativo* (che, un tempo, c'era, era condiviso) e uno, *competitivo*, che tende a riprodurre un modello sociale diffuso, esterno alla scuola.

E per questo che il discorso prende in esame i temi di ver-



ticalità e orizzontalità nell'aggregazione delle scuole negli istituti, e poi dell'orientamento "aggressivo" (il 41% degli universitari dice di aver sbagliato scuola alle Superiori; del resto - aggiungiamo - scuole, per fortuna non acquesi, vendono i loro corsi come fustini di de-tersivo), per poi passare alla attuale debolezza dell'istruzione professionale, alla mancanza di una progettazione seria tanto per l'aggiornamento, sia per l'edilizia scolastica locale ("vivere alla giornata non serve").

Da Marina Levo il *report* relativo alla visita di una commissione di tecnici, guidata dall'ex ministro Barca, in Valle (e incontro conclusivo a Cortemilia): con la sorpresa delle tanto bistrattate pluriclassi - quanti pregiudizi - "di Paese", che nelle prove Invalsi, dai riscontri oggettivi, offrono riscontri migliori della "classi di città". Conclusione: "siamo bravi, ci han detto, ma forse questo non basterà: potremmo anche 'chiudere' lo stesso". E poi l'interrogativo, senza risposte, posto dallo stesso Barca: ma come mai questo territorio, in cui la scuola funziona, ci sono eccellenze DOCG e DOP nell'agroalimentare, un bel tasso di imprenditorialità, come mai la Valle Bormida, dieci, vent'anni fa non è riuscita a decollare?

A tutto campo
Impossibile riassumere il dibattito. Quanto si perde con la "settimana corta" rispetto alla "lunga"? e questo stesso "taglio", in percentuale, se riguardasse la Sanità, lo si accetterebbe?

C'è congruenza tra posizioni

stipendiali e carichi sempre più pesanti (con la Sanità che sembra scaricare le sue responsabilità sugli insegnanti, quasi potessero diventare, all'occorrenza, non solo psicologi e assistenti sociali, ma anche unico presidio contro la diffusione di "sostanze" e altri narcotici che sempre più circolano tra gli adolescenti)?

Quanto è efficace l'assistenza a BES e DSA, quando il personale, preposto e specializzato, viene impegnato, assai spesso, per coprire le assenze dei colleghi in malattia, non rimpiazzabili (anche per brevi periodi) a causa di una normativa che tende, essenzialmente, ai risparmi?

Discutere, parlare, confrontarsi: il metodo della condivisione è una ricchezza.

E, se questa esperienza "passasse" anche nelle classi, ecco che la "buona scuola" potrebbe cominciare davvero.

Da subito.

Red. acquese

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librilinea.it>) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

Mercoledì 3 al Centro Congressi

Iniziativa dedicata all'orientamento scolastico



Acqui Terme. Mercoledì 3 dicembre presso il Centro Congressi di Acqui, grazie al patrocinio del Rotary, ha avuto luogo un'importante iniziativa totalmente dedicata all'orientamento scolastico.

Un argomento che crea molta apprensione a famiglie e studenti. Infatti, al termine del percorso della scuola secondaria di primo grado, i ragazzi (francamente con le idee ancora poco chiare sul loro futuro), si trovano ad affrontare una scelta non sempre facile relativa al proseguimento degli studi. Per queste ragioni il Rotary Club di Acqui, da sempre attento alle problematiche dei giovani, ha ritenuto importante dedicare un servizio all'orientamento coinvolgendo dirigenti e docenti delle scuole acquese, del Barletti di Ovada e del Pellati di Nizza e finanziando l'intervento del Teatro Educativo di Bologna che ha messo in scena una lezione-spettacolo interattiva "OrientAttivamente", volta a sensibilizzare l'audience su alcuni punti cardine da tenere presente nel momento della scelta.

Lo spettacolo è stato preceduto da un'introduzione del dottor Bruno Lulani, presidente del Rotary Club Acqui ed è stato concluso con momenti di significativa interazione con i ragazzi e i genitori in platea. Infine, i rappresentanti delle scuole superiori acquese sono intervenuti sul palco per focalizzare alcuni aspetti pregnanti dell'offerta formativa delle rispettive scuole: Enaip, Istituto Alber-



ghiero, Parodi e il Montalcini che vedrà l'attivazione di un nuovo indirizzo professionale "Servizi Socio-Sanitari" di durata triennale con possibilità di qualifica triennale.

Presenti alla manifestazione sono stati dirigenti, docenti, alunni e genitori delle scuole secondarie di primo grado di Acqui.

L'iniziativa, infatti, era rivolta a tutte le classi terze delle due scuole secondarie di primo grado statali, la Bella, ora parte dell'Istituto Comprensivo 1 e la Monteverde parte dell'IC2 e anche alla classe terza dell'Istituto Santo Spirito. Ragazzi e genitori, girando tra i vari stand, hanno potuto ricevere informazioni importanti e forse hanno potuto chiarire dubbi e incertezze.

Gi. Gal.

**CENTRO MEDICO 75°**

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)

PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
DETARTRASI € 50 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175**ORTODONZIA**

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Servizio utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità

Responsabile Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.itDirettore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ci scrive il Comitato per la Salute

“Prima di operare dei tagli tentare ogni altra via”

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acquisite per la Salute:

«L'ipotesi di riorganizzazione degli Ospedali della Provincia della Giunta Regionale Chiamparino, come già ripetuto, ci trova nettamente contrari, non solamente per il drastico ridimensionamento ipotizzato per l'Ospedale di Acqui, che lascerebbe una popolazione di 70-80.000 abitanti priva di assistenza, ma anche e soprattutto per le conseguenze nefaste che avrebbe un'applicazione rigida della riorganizzazione per tutta la Sanità della nostra provincia.

In primo luogo l'Ospedale di Alessandria non sarebbe in grado, in vari reparti, di gestire in modo adeguato il sovraccarico di attività derivante dalla scomparsa dei punti di filtro periferici: ciò vale sicuramente per la cardiologia, ma anche per la neurologia, l'oncologia, il punto nascita, la psichiatria e ancora altri reparti.

Inoltre riorganizzare gli Ospedali quando una rete territoriale efficiente e adeguata non è ancora presente sui territori (vedi ad esempio il fatto che per tutta la nostra provincia la continuità assistenziale in struttura dopo il ricovero è possibile solo a Casale e Valenza, oppure il fatto che le associazioni dei Medici di famiglia non sono state rifinanziate negli ultimi anni) causerebbe un "vuoto" entro il quale i pazienti non potrebbero che "arrangiarsi" (come è successo per le gravide con la chiusura del punto nascita non accompagnata da servizi adeguati sul territorio) con conseguenze imprevedibili per la loro salute.

Infine il modello proposto basato esclusivamente sulle



strutture complesse, intese come strutture chiuse ("non ci saranno più primari a scavalco" come ha dichiarato l'assessore), centrate sulla apparente sicurezza derivante dal concentrare le tecnologie e le competenze, contrasta con una visione moderna dell'organizzazione sanitaria, che, centrata sui bisogni dei pazienti, prevede lo sviluppo di "reti" di specialità in cui lo stesso primario gestisce punti di erogazione dei servizi a diversa complessità, anche delocalizzati sul territorio.

Ad esempio pratico di ciò la struttura complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Alessandria potrebbe avere responsabilità anche su strutture semplici cardiologiche localizzate ad Acqui e Tortona, con il compito di fare da filtro, affrontare il primo livello di complessità, ricevere pazienti dopo il primo intervento ad Alessandria ecc.

Infine pensiamo ci siano ancora, nell'ambito dell'organizzazione sanitaria regionale, molte "sacche" di inefficienza e duplicazione nelle quali è possibile recuperare risorse: a questo riguardo segnaliamo

all'assessore che non viene in alcun modo toccata l'organizzazione amministrativa, caratterizzata ancora da molte strutture complesse e punti di gestione dei servizi duplicati o triplicati, con molto personale che, a causa di ciò non è disponibile per i servizi di frontiera a diretto servizio dei pazienti. Inoltre sono presenti esternalizzazioni (ad esempio nella nostra realtà la distribuzione dei farmaci in dose unitaria, la sterilizzazione, la gestione dei servizi informatici, la gestione delle pulizie) che potrebbero essere ricontrattati a livello regionale con risparmi notevoli.

Infine un coinvolgimento del personale potrebbe aiutare, in tutte le realtà, a trovare azioni di risparmio di risorse.

Riteniamo che prima di "scaricare sui pazienti" il costo di una crisi economica si dovrebbe cercare di percorrere ogni altra via, evitando di considerare la sanità esclusivamente in modo economicistico, come ha fatto in precedenza Cota e come stanno facendo ora Saitta e Chiamparino, ma mantenendo al centro, come indica la costituzione, la tutela della salute dei cittadini.

Per questo saremo al fianco dei nostri sindaci, nell'operatività e con il supporto tecnico necessario, nella battaglia per salvare i servizi del nostro Ospedale, ad esclusivo favore dei cittadini, ma vogliamo essere anche propositivi, nella speranza che le indicazioni che provengono dai vari territori non fossero liquidate superficialmente come puro "localismo" da chi è al governo della regione, né fossero utilizzate in modo esclusivamente strumentale da chi è all'opposizione».

Parla il sindaco di Strevi Alessio Monti

“Per salvare l'ospedale serve più partecipazione”

Strevi. Più unità e più partecipazione sono due aspetti essenziali per salvare l'ospedale. E non si parla dell'unità e della partecipazione di chi vive sul territorio: la gente, fra raccolte di firme, commenti sui social network, discorsi nei bar, appare sufficientemente sensibilizzata.

L'appello per una volta è rivolto agli amministratori, e parte da uno di loro. Il sindaco di Strevi Alessio Monti, che dice pane al pane, e vino al vino.

«Strevi e gli strevesi sono sicuramente amareggiati per il progettato depotenziamento dell'ospedale di Acqui Terme. Ma forse ancora più sono amareggiati per la partecipazione, o per meglio dire la non partecipazione di tanti altri sindaci e amministratori alle varie riunioni e forme di protesta messe in atto».

C'è qualche episodio che l'ha particolarmente colpita in negativo?

«Credo che l'apice si sia toccato martedì 2 dicembre, insieme al vicesindaco di Cassine, Sergio Arditì, e ai consiglieri Ghiazza e Ratto, di Acqui Terme, mi sono recato in Consiglio regionale a Torino per assistere a una seduta sulla Sanità.

Sapevamo che, per i nostri stessi motivi, fra gli uditori ci sarebbero stati anche dei sindaci del Tortonese. Siamo rimasti però di sasso nel renderci conto che da quell'area erano arrivati, compatti e determinati, circa 40 sindaci, di ogni colore politico.

Dell'Acquese erano invece rappresentati 3 Comuni, e fra questi, dato particolarmente significativo, nessun centro dell'Alta Valle aveva ritenuto di mandare un suo rappresentante.

Non voglio insegnare il mestiere a nessuno, ma se non ci si mobilita in casi come questo, quando ci si deve mobilitare?»

L'aspetto che Monti trova più stridente è in particolare quello della "pertinenza geografica".

«Dovrebbe far riflettere il fatto che i soli presenti, Acqui, Cassine e Strevi, erano tre Comuni che gravitano sulla ex ss30, e che sono quelli che avrebbero meno disagi da un depotenziamento dell'ospedale e dal doversi rivolgere ad Alessandria come centro ospedaliero di riferimento».

Può esercitare una ragione legata al colore politico degli amministratori?

«Non credo. Non penso davvero che l'appartenenza politica a questa o quell'altra parte possa essere un fattore in un caso come questo. Voglio sottolineare che dal Tortonese si sono mossi sindaci di destra e di sinistra, fra cui il sindaco di Volpedo, Caldona, esponente di spicco del PD.

Dalla nostra area invece c'è stata una convergenza al contrario. Di là, destra e sinistra, di qui né destra né sinistra: le assenze sono assenze, non hanno colori».

Lei cosa ha pensato, vedendo questa situazione?

«Da rappresentante di un Comune che in fondo si trova a 20 minuti da Alessandria, mi sono chiesto: vale davvero la pena di lottare per salvare l'ospedale, portando benefici a Comuni che non mostrano nemmeno interesse?»

Ovviamente nessuno pensa di ritirarsi dalla lotta, ma se non ci sarà unità, la battaglia è già persa».

Cosa pensa, più concretamente, della riforma?

«Ci sono diverse cose che mi sembrano migliorabili.

Oltre agli aspetti già toccati in altre analisi, vorrei aggiungere che, dati alla mano, non mi sembra che sia, per esempio, così necessario ridurre i posti letto. Inoltre sono d'accordo col consigliere Mighetti (M5S), che ha fatto notare che

il 60% delle riduzioni è previsto per le strutture pubbliche e solo il 30% per le private: non mi sembra giusta questa proporzione, e mi chiedo perché. Credo che sia assolutamente necessario un atteggiamento più oculato sugli appalti, sulla gestione dei servizi, sul numero dei primari, ma che il territorio, come concetto generale, debba venire prima.

L'assessore Saitta fa un discorso che ritengo ineccepibile per quanto riguarda il livello dei servizi da erogare: è vero che dove si fanno più interventi, la riuscita è più alta, ma la funzione dell'ospedale di Acqui è in qualche caso un'azione sociale, un presidio per il territorio, un modo per ridurre i disagi di tutti.

Penso per esempio al caso di un'anziana signora che deve assistere il marito ricoverato. Ve la immaginate, questa vecchietta, fare ogni giorno la spola fra Merana, o magari Spigno, e Alessandria?»

Vuole dire qualcosa agli altri sindaci?

«Ripeto che le mie dichiarazioni non sono quelle di chi cerca di insegnare qualcosa, ma di un amministratore preoccupato per il territorio in cui vive. Credo che tutti dovremmo prendere coscienza che le battaglie si vincono stando uniti e scendendo in campo tutti insieme.

Cerchiamo dunque di ritrovare unità, partire con uno spirito nuovo. Bisogna fare tutto il possibile perché il nostro ospedale funzioni al meglio. Le liste d'attesa devono essere più corte, deve esserci la massima disponibilità per i pazienti, perché se non riusciamo a assicurare queste cose, nel futuro l'ospedale di Acqui sparirà. Le strutture private sono in crescita anche perché intercettano il malcontento di chi non è soddisfatto di quanto gli offre il pubblico».

M.Pr

Ci scrive Mauro Garbarino

All'ospedale servono proposte non polemiche

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Gent.mo Direttore, il dibattito sulla riforma sanitaria piemontese, soprattutto per il declassamento del Mons. Galliano, è logicamente al centro di ogni dibattito cittadino. Ma come avevo paventato molti acquisti sono come i "polli di Renzo".

E tra questi devo annoverare l'avv. Stefano Ciarmoli di Forza Italia.

Siamo tutti d'accordo che bisogna lottare per impedire il declassamento dell'ospedale, ma non insultando o accusando a destra e a manca.

L'avv. Ciarmoli tenga le sue accuse per la campagna elettorale fra quattro anni e forse troverà degli elettori che lo seguiranno. In questo momento bisogna lavorare tutti volti a convincere l'assessore regionale Saitta a tornare, almeno in parte, sulle sue decisioni per riconoscere al nostro ospedale le prerogative che competono all'acquese.

Va bene la raccolta delle firme, che è più che altro una forma di plebiscito della zona per rappresentare l'ansia della nostra città per il suo futuro.

Ed in questo mi trova perplesso la mancata sollecitazione della segretaria cittadina del P.D., anche se molti suoi validi esponenti stanno lavorando con impegno.

Ma oltre alle firme occorre trovare delle proposte da avanzare alla Giunta Regionale che, mantenendo parità di bilancio, possa dare alla nostra zona nuove prospettive

che ci ripaghino del declassamento del Dea (ormai pressoché da tutti ritenuto inevitabile).

Molto interessante mi è parsa la proposta del Sindaco di dar vita ad un centro di riabilitazione, tanto più che gli ultimi due piani del complesso ospedaliero dovrebbero liberarsi.

Ed a questo proposito ho presentato al Sindaco un piano elaborato con la responsabilità del Centro di Aiuto alla Vita di Acqui, Fabiola Pascale, per la istituzione di una Unità di Risveglio.

Queste unità hanno il compito di ospitare soggetti con gravi danni cranio-encefalici, nonché di centri diurni per il periodo post-ospedilizzazione, tenuto conto che occorre considerare che le ultime tecniche di rianimazione consentono di salvare vite che fino ad un decennio fa dovevano considerarsi perdute.

A questi casi sono legati le centinaia di migliaia di incidenti stradali che avvengono ogni anno con oltre 300.000 feriti, dei quali molti con danni cerebrali. Sono pochi i centri operativi in Italia; in Piemonte ce ne sono due a Torino ed in Liguria il più vicino è a Sarzana, in provincia di La Spezia.

Si è quindi in presenza di una lacuna non più tollerabile, in quanto condanna questi pazienti, già salvati in fase di rianimazione, a veder grandemente diminuite le loro possibilità di ripresa e altresì a subire deterioramenti fisici non più concepibili.

Per chiudere con i dati stati-

stici l'incidenza annua di questa patologia è di 300 casi ogni 100.000 abitanti e la mortalità, nei casi più gravi, è del 40% circa nelle prime sei ore dalla insorgenza dello stato di coma. Dei soggetti colpiti da gravi traumi cranici, il 2-3% rimane in coma per oltre un mese: il che significa che vi sono circa 15.000 comatosi all'anno, di cui il 40-60% ha altri traumi associati.

Considerata l'alta complessità della gestione di tale struttura ci siamo rivolti, grazie all'interessamento del nostro vescovo mons. Micchiardi, alla Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano, che gestisce in Italia oltre 20 centri per queste terapie.

Ed il presidente Mons. Angelo Bazzarri ci ha assicurato la sua massima collaborazione, con la sola necessità imprescindibile che la Regione Piemonte deliberi per un certo numero di posti letto per queste speciali terapie.

Poiché l'assessore Saitta è già in possesso di questo studio, bisognerà solo convincerlo a tirarlo fuori dal cassetto e calarlo a parziale compensazione della riduzione del nostro Dea, considerando che tale istituzione prevederebbe il mantenimento della cardiologia e soprattutto della Rianimazione.

Questa è la proposta che abbiamo studiato noi, ma ce ne possono essere molte altre che la Giunta Regionale dovrà vagliare, perché abbiamo sempre tempo a fare come i fatidici polli».

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla/anca/ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli

Nevralgie del trigemino

Sindrome del tunnel carpale

Nevralgia del facciale

Ci scrive Pier Paolo Cannito

“Tutta la verità” sull’Ospedale acquese

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Cannito, consigliere comunale del M5S:

«Cari acquisti prima di intervenire sulla questione dell’ospedale di Acqui Terme ho voluto approfondire la materia per capire esattamente di chi sono le responsabilità.

Nella ricerca dei colpevoli mi sono imbattuto sulla Legge del 7 agosto 2012, n. 135 chiamata sarcasticamente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”. Come si può leggere, il titolo parla di invarianza dei servizi ai cittadini, ma come sappiamo bene, i nostri servizi, con la delibera della Giunta Regionale che fa riferimento a questa Legge, vengono meno. E chi l’ha votata questa Legge che per razionalizzare la spesa pubblica toglie servizi ai cittadini? Questa Legge è una conversione del Decreto Legge n. 95, presentato dal Governo Monti il 6 luglio 2012, ed è stata votata dal PD e dal PDL, insieme ad altri partiti di centro ormai quasi scomparsi dallo scenario politico attuale.

La responsabilità della situazione del nostro ospedale è di queste formazioni politiche, ora Forza Italia, NCD e tutto il PD. Come mai i nostri rappresentanti politici all’epoca dei fatti non hanno informato i cittadini sulle conseguenze di quel voto? I motivi possono essere solo due, o erano in malafede o, forse peggio, non sapevano neanche cosa avessero votato i loro referenti politici. E questa è la sciagura del nostro Paese, tanti “yes man” in Parlamento e fuori che alzano la mano a comando del capogruppo o del partito di turno senza conoscere i contenuti di ciò che votano.

Ma vediamo cosa ci rimane. L’Ospedale di Acqui manterrà i reparti di chirurgia generale, di medicina generale e di ortopedia, ma probabilmente perderà pediatria, ostetricia (già persi), terapia intensiva, cardiologia e radiologia (che rimarrà come servizio del pronto soccorso). In seguito a que-

sto decreto e al Patto della Salute 2014-2016 siglato con l’attuale Governo Renzi potremmo perdere uno dei reparti più importanti, quello di cardiologia, presidio che potrebbe salvare molte vite se facilmente raggiungibile. Sul mantenimento di questo fondamentale reparto dobbiamo concentrare gli sforzi di tutti. Il Movimento 5 Stelle lo sta già facendo in Regione avendo fatto approvare la mozione che prevede come riferimento l’ospedale di Alessandria rispetto a quello di Novi Ligure scelto dalla Giunta Regionale e raccogliendo le firme ai banchetti il sabato e la domenica come il resto degli acquisti per mantenere almeno i servizi indispensabili di cardiologia e rianimazione.

Per sapere esattamente quanti posti letto rimarranno e quali reparti saranno chiusi dovremo aspettare le nomine dei nuovi dirigenti sanitari tra circa 4 mesi, non c’è stata alcuna moratoria concessa al Comune di Acqui, come affermato da esponenti dell’amministrazione sui social network, ma semplicemente tempi tecnici per queste nomine. Nella speranza che gli sforzi di tutti possano servire alla comunità, invitiamo gli acquisti ad informarsi meglio prima di affidarsi, con il voto, a persone che fanno promesse in campagna elettorale e che puntualmente le disattendono dopo l’elezione.

Ricordiamo ai cittadini che questo fine settimana, in Corso Italia, inizierà anche la raccolta firme per la Proposta di Legge Costituzionale per prevedere un Referendum Consultivo sull’Euro. Vi aspettiamo tutti per conoscervi e per darvi informazioni sulla politica locale e nazionale».

Aiutiamoci a vivere ringrazia

Acqui Terme. L’Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute in memoria di Maddalena Oliveri: - € 50,00 dalle cognate Antonia e Olga; € 100,00 dai nipoti Branda Guido e Paola.

A proposito di ospedale

La Lega Nord risponde a Ottria

Acqui Terme. La sezione acquese della Lega Nord commenta le parole di Walter Ottria apparse su L’Ancora nel numero scorso:

«La Lega Nord si dichiara d’accordo con la proposta di Ottria sulla sanità Acquese e questo perché quello dichiarato è sicuramente di buon senso. Prima delle elezioni la Lega aveva scritto che questa era la via da perseguire magari aggiungendo un potenziamento del 118 a favore del territorio. All’epoca tanti, il sig. Ottria compreso, ci avevano assaltato come una diligenza nel Far West esternando commenti polemicisti e demagogici.

Che strano, come cambiano le cose, le idee e i modi di pensare tuttavia quello che non cambia mai è la irresistibile tendenza a prendere in giro la gente e la sinistra su questo è molto brava.

Ma perché caro Ottria prima non andava bene la razionalizzazione della sanità?

Forse adesso è più facile sostenerla perché la strada è già stata aperta dalla giunta regionale precedente o forse perché ad inizio legislatura si possono fare tante cose che probabilmente la giunta Chiamparino non avrebbe il coraggio di fare verso la fine: è risaputo il piacere del potere del PD e soprattutto la capacità di mantenerlo manipolando con arte la situazione reale.

Se la proposta di Ottria è da ritenersi sensata, forse lo è stato anche la chiusura a malincuore dei punti nascita e questo perché non raggiungevano gli standard di sicurezza dettati dalle linee guida internazionali: solo ora viene riconosciuta e condivisa la decisione.

La differenza è che il piano sanitario della giunta Cota è stato proposto e soprattutto oggetto di discussione, possibilità che l’assessore Saitta non voleva concedere e solo ora, dopo l’insurrezione della popolazione ci sta ripensando.

Essere coerenti nelle idee e non essere difensori del territorio solo a convenienza, come qualcuno ha fatto anche con gesti plateali, non sempre paga (si ricorda in una non

troppo lontana serata all’albergo Nuove Terme come lei condannava una supposizione che voi e l’attuale giunta regionale avete adesso trasformato in realtà?).

Il PD ha la capacità di sdoppiarsi in maniera patologica in cui uno fa il buono e uno il cattivo pensando che la gente venga regolarmente giù dalla Val Donona. Abbiate il coraggio di dire le cose, ammettete dove i conti sulla sanità sono saltati, quanto ammontava il buco lasciato dall’amministrazione Bresso, conti profondamente in rosso che han purtroppo costretto a far partire l’avvio della riforma sanitaria piemontese. Il coraggio di far provenire dalla Luna i suoi oppositori politici è la dimostrazione che siete capaci di dire qualsiasi cosa, tutto al contrario di tutto ma se non ci fosse stata la mobilitazione che c’è stata il dado era ormai tratto e il suo silenzio e latitanza dei primi giorni sarebbe continuato nella totale indifferenza.

La sua promessa fatta nell’articolo vorremo arricchirla con un impegno a far capire ai suoi superiori che Acqui Terme è l’unica città della provincia che non ha l’autostrada, che dista quaranta chilometri dal più vicino Ospedale “privilegiato” senza dimenticare i territori fino a Merana o Moretti di Ponzzone dove il soccorso dei propri residenti è veramente a rischio. Davanti a valide proposte ed un impegno a difendere il nostro territorio, troverà nella Lega Nord, la massima collaborazione».

Consigliere regionale M5S

Paolo Mighetti critica la Regione

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere regionale Paolo Mighetti:

«La Giunta continua a nascondere i numeri della riforma della rete sanitaria regionale.

Dopo la pubblicazione della DGR 600 mancano ancora i dati di dettaglio relativi ai tagli dei posti letto, reparti e primariati per ogni singolo presidio ospedaliero. Tale mancanza di dati, unita ad indiscrezioni giornalistiche, ha alimentato le più cupe previsioni. Perché tutto ciò? Le ragioni portate dall’Assessore Saitta sono relative a problematiche di predisposizione della documentazione. Sinceramente non riesco proprio a credere a questa versione. I numeri sulla riduzione dei posti letto in delibera è estremamente preciso: 2.238 posti letto in meno. Come si fa quindi a credere che non ci siano già delle previsioni precise per ogni ospedale? L’unica risposta è che la Giunta voglia tenersi ancora le mani libere per qualche giorno, per effettuare quegli aggiustamenti da camera caritatis, prima di andare a discutere le cose alla luce del sole. La stagione del confronto è sempre promessa, attesa dai cittadini, ma mai attuata da questa Giunta, che continua a mostrare muscoli e scarso interesse del parere di chi utilizza i servizi. Nulla si dice sui veri risparmi da conseguire nella sanità piemontese: dagli appalti milionari al surplus di personale amministrativo. I ragionamenti vengono fatti sui numeri, per soddisfare i burocrati del ministero e senza andare

nel dettaglio delle situazioni marginali. Nelle settimane scorse le perplessità del M5S sono state tacciate dall’Assessore Saitta come mero “cinismo” politico. Sembra invece che non ascoltare le richieste dei territori marginali, che non hanno i “numeri”, sia segno di responsabilità politica. Ringrazio l’Assessore per la lezione di buona politica ma, purtroppo, sono ancora attanagliato da un atroce dubbio: le elezioni si vincono a Torino o a Pareto?»

L’ospedale di Acqui Terme non dovrà più far riferimento al Dea di Novi Ligure, con cui non ha alcun collegamento diretto, bensì al presidio ospedaliero di Alessandria. È quanto previsto in un ordine del giorno presentato dal Consigliere regionale Paolo Mighetti approvato dall’aula all’unanimità. «In questo modo – commenta Mighetti – sarà colmato un errore marchiano contenuto nella DGR 600 (riorganizzazione rete ospedaliera) che metteva in relazione Acqui Terme con Novi Ligure, due territori distanti e non collegati dai mezzi pubblici. Già nel caso della chiusura del punto nascita di Acqui Terme, nel giugno 2014, l’utenza venne sciaguratamente indirizzata a Novi per creare in maniera disomogenea un bacino congruo a quest’ultimo ospedale. La nostra mozione corregge una stortura macroscopica ereditata dal passato. Un risultato ottenuto grazie al lavoro del Movimento 5 Stelle in Consiglio regionale».

Volontariato per l’ospedale

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere Franca Arcerito:

«Il.mo Direttore considerata la gravosa situazione riguardante il nostro ospedale, quale Delegata alle Associazioni di Volontariato Assistenziali e Sanitarie, ho indetto in data 10 dicembre una riunione urgente con le Associazioni stesse per promuovere in modo “unitario e apolitico” un tavolo di concertazione che promuove in modo chiaro una iniziativa da esporre quanto prima in Re-

gione all’attenzione dell’Assessore alla Sanità Saitta.

In considerazione di un dialogo propositivo già avviato con l’Assessore Saitta nei precedenti incontri, sono certa che quanto le Associazioni ed io gli proporremo al fine di difendere l’ospedale Acquese ed il diritto alla salute del nostro territorio, sarà da lui condiviso e certamente valutato con il dovuto rispetto delle parti. È nostra intenzione recarci, con ogni singolo rappresentante

delle Associazioni, in Regione per sottoporre all’Assessore Saitta un pacchetto di proposte stipulato e condiviso unitariamente con tutte le Associazioni che rappresento.

Ad oggi purtroppo nessuno aveva ancora interpellato i diretti interessati al problema inerente al trasporto dei pazienti quali: C.Bianca -C.Rossa -Misericordia e tutte le altre Associazioni che si occupano di trasporti e di assistenza al paziente».

COOPERATIVA  AGRICOLA

“MACELLO SOCIALE”
VALLE BORMIDA

CARNI BOVINE PIEMONTESE CERTIFICATE

OFFERTA!

1 kg di fettine di coscia di bue grasso

1 kg di arrosto o brasato
o spezzatino di bue grasso

1 kg di bollito di bue grasso con osso

A soli
€ 28,90

Offerta valida
da lunedì 8 a mercoledì 24 dicembre 2014

Lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24 dicembre
orario 8-12 • 16-19,30

Aperto lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato
tutto il giorno e domenica mattina
Chiuso lunedì pomeriggio e mercoledì

Montechiaro d’Acqui (AL) - Via Nazionale, 33
Tel. 0144 92402

GIOIELLERIA



VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTO
del 30%
su tutti gli articoli

Laboratorio gioielli

Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme
Tel. 0144 57207



Scrive il cav. Giuseppe Gaglione

Impegnarsi per evitare "Acqui Cenerentola"



1993: inaugurazione della sede del Centro operativo Inps di Acqui Terme.

Acqui Terme. Ci scrive il cav. Giuseppe Gaglione:

«Egregio Direttore, quando il sindaco di Acqui Terme, tramite il messaggio telefonico ci ha invitati a firmare la petizione contro il declassamento dell'ospedale, il giorno dopo acquistando i giornali all'edicola ho posto la mia firma per primo, sul foglio che mi si presentava, con orgoglio ed un malinconico pensiero.

Ho seguito su L'Ancora i vari primi commenti, ma quello che più mi ha colpito è stato quello di Mauro Garbarino, su L'Ancora del 30 novembre 2014.

Dico subito che mi trovo pienamente d'accordo con lui.

Voglio però ricordare a lui, a tutti, una grave dimenticanza!

La città di Acqui è sempre stata volutamente dimenticata, battezzandola politicamente la "Cenerentola".

Nel 1988, l'Inps nel suo Comitato Provinciale elesse presidente il sottoscritto, un acquese, e rimase in carica fino al novembre del 1993.

L'Inps in quegli anni attuò la riforma dell'Istituto, portando il servizio nel territorio a favore della gente.

Ad Acqui Terme, già da anni si discuteva tra il Comune e gli organi dell'Inps per ottenere una sede in città.

Sotto la mia presidenza e grazie alla collaborazione della Direzione e del Comitato, sono riuscito a debellare tutte le resistenze che provenivano sia dalla Regione che da Roma, e nel 1993 abbiamo inaugurato e avviato l'attività del centro Operativo Inps ad Acqui Terme.

Vorrei che questo almeno qualcuno lo recepisse, che quando ci si impegna veramente, qualcosa si può realizzare».

Con un'ordinanza specifica

Acqui dice 'no' a botti e petardi

Acqui Terme. Anche quest'anno l'amministrazione comunale dice "no" ai botti e, con qualche settimana d'anticipo, inizia una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti gli acquesi e a coloro che, durante le feste, saranno ospiti della città. In particolare, nei prossimi giorni, esattamente come lo scorso anno, emanerà un'ordinanza che, di fatto, inibirà l'utilizzo di botti, petardi e fuochi d'artificio nel periodo compreso dal 29 dicembre al 7 gennaio, fatta eccezione per la notte del 31 dicembre dalle 23 alla 1 del 1 gennaio.

Questa campagna di sensibilizzazione di palazzo Levi nasce dall'idea del dottor Francesco Negro, consigliere di maggioranza ma, prima ancora medico e chirurgo delle patologie legate alla mano. Il che significa un esperto di ciò che potrebbe accadere nel caso in cui un petardo o un fuoco d'artificio dovesse essere male utilizzato. Purtroppo non si tratta di idee campate per aria ma di una triste realtà raccontata puntualmente dai telegiornali nazionali ogni anno.

Va anche sottolineato poi che botti e petardi rappresentano un problema anche per la popolazione così come per gli animali spaventati dal rumore assordante.

Va anche aggiunto che quest'anno, proprio per rendere più efficace la campagna di sensibilizzazione, palazzo Levi, su suggerimento del dottor Negro, ha deciso di inviare copia dell'ordinanza acquese all'associazione ANCI (Associazione nazionale Comuni Italiani) in modo possa essere adottata,

con eventuali modifiche da altre Amministrazioni, in maniera capillare su tutto il territorio comunale.

Il testo dell'ordinanza in questione potrà essere liberamente modificato sia per quanto riguarda il periodo del divieto ed eventualmente gli orari di impiego dei fuochi d'artificio.

Nel testo inviato all'ANCI sono previste le sanzioni ex lege da 25 a 500 Euro, con pagamento in misura ridotta di 50 Euro, «tuttavia - spiega il sindaco Enrico Bertero - ogni comune potrà adottare un'apposita delibera di Giunta Comunale per la variazione di tale importo. In luogo dell'ordinanza si può adottare il dispositivo, della stessa, come articolo del Regolamento di Polizia Urbana».

All'Associazione Nazionale Comuni Italiani è stato anche inviato un modello di manifesto da affiggere e diffondere anche attraverso i siti istituzionali, nel quale si evidenziano i pericoli derivanti dall'utilizzo di tali strumenti. Ad Acqui infine, sarà organizzato un incontro con le scuole cittadine a cura del dottor Francesco Negro e del Dirigente della Polizia Locale dottoressa Paola Cimmino volto a far comprendere i pericoli che derivano dall'impiego dei petardi in particolare da parte dei ragazzi, come spesso le cronache ci ricordano. Va ancora aggiunto che, proprio per rendere più efficace quanto disposto, saranno effettuati controlli presso le rivendite tabaccherie, armerie ecc. circa l'osservanza delle norme in materia.

Gi. Gal.

Sanità: il commento di Massimo Berutti di FI

Acqui Terme. Dopo il Consiglio regionale straordinario sulla riforma della rete ospedaliera richiesto da Forza Italia e al quale ha partecipato una folta delegazione di sindaci del Tortonese e dell'Acquese, Massimo Berutti commenta: "Il nostro pressing continuo, prima in Commissione Sanità e poi durante il Consiglio Straordinario, ha portato il governatore Sergio Chiamparino in audizione con i Sindaci a concedere una delegazione tecnica che venga nel territorio di Tortona e Acqui per verificare sul campo la situazione dei due ospedali oggetto di declassamento. Un modo per comprendere e condividere con il territorio una delegazione tecnica che non si basi esclusivamente su decisioni ragionieristiche o calate dall'alto".

"Con la nostra azione politica - conclude Berutti - abbiamo scongiurato che la Sanità Alessandrina venisse devastata nel silenzio generale. Confi-

diamo che il percorso intrapreso con il Governatore Chiamparino porti l'assessore alla Sanità ad entrare nel dettaglio: adattando le riforme alle criticità e peculiarità territoriali. L'impegno è di non arretrare di un millimetro e di verificare i lavori di monitoraggio della delegazione tecnica, affinché le risultanze si traducano in attenzione vera e non in una concessione di facciata. Il rischio altrimenti sarà quello di aumentare ancora la mobilità passiva e il deficit sanitario di questa Regione. Ma soprattutto la preoccupazione reale nasce dal rischio di lasciare territori rurali completamente isolati rispetto a strutture ospedaliere non più dotate di DEA. Un apprezzamento va alla folta delegazione di sindaci o loro rappresentanti che hanno risposto all'appello di presenziare al Consiglio Regionale e che con la loro presenza hanno rafforzato l'azione di pressing».

Fratelli d'Italia - A.N. in provincia

Claudio Bonante vice-portavoce

Acqui Terme. Acqui Terme assume un ruolo di grande considerazione per FDI-AN, prova ne è la nomina a vice-portavoce provinciale del partito di Claudio Bonante, già portavoce cittadino (è alla guida del circolo "A. Martini") e militante da sempre della destra acquese.

"Con la nomina di Claudio abbiamo voluto premiare l'impegno di un circolo composto da uomini e donne, ragazzi e ragazze, che da anni, in modo continuo, coerente e senza cambi di casacca opportunistici e calcolati, porta avanti i valori e le battaglie nelle quali tutti noi crediamo.

Un circolo che Claudio coordina in modo esemplare da

molto tempo" - commenta il portavoce provinciale Federico Riboldi.

"È un incarico che accetto con grande orgoglio e per il quale spero di essere all'altezza. Sicuramente un riconoscimento importante per il nostro circolo, per il lavoro svolto dal nostro capogruppo in Comune Carlo Sbrulati, che con risorse economiche scarsissime riesce a portare avanti una politica culturale coraggiosa che non ha eguali non solo nella nostra Regione, ma probabilmente in tutta Italia, e per l'impegno che i nostri (soprattutto giovani) iscritti e amministratori locali dell'acquese dimostrano continuamente" - spiega Bonante.

Claudio ROGGERO

Vendita e posa pavimenti

legno - laminato
porte interne e blindate

Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 14/18
Tel. 338 7300816 - 334 2347187
www.roggero.it - claudio.roggero1@gmail.com

M.B. Calor

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11 - AcquiTerme



MORETTI

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458

(cortile interno con parcheggio
entrata anche da via Galeazzo)

Capponi - Polli - Tacchini Conigli - Capretti - Agnelli

Per le tue feste scegli la qualità
e la convenienza delle nostre carni



Chenna ARREDAMENTI

IDEE REGALO DI NATALE VIENI A TROVARCI!

Via Delloccchio, 4 - 15010 Melazzo (in paese)
Tel. 328 0991917

REALIZZA UN SOGNO!

- > ARREDAMENTI PERSONALIZZATI SU MISURA
- > PAVIMENTI E RIVESTIMENTI ORIGINALI PROVENZALI
- > OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO PER LA CASA
- > OFFERTE IN VETRINA!

WWW.CHENNAARREDAMENTI.IT

Denis Moto

Nella NUOVA SEDE di Via Santa Caterina 185

CONCESSIONARIO UFFICIALE

SHERCO

SYM
Engine of Life

Beta
the play bike

Tel. 366 3551511 - 0144 980347

Felice Anno Nuovo

Nel pomeriggio del 4 dicembre

La biblioteca intitolata al prof. Agostino Sciutto

Acqui Terme. Da giovedì 4 dicembre la Biblioteca Civica di Acqui Terme, in via Maggiorino Ferraris, è intitolata al prof. Agostino Sciutto.

Promossa dall'Amministrazione Comunale (e c'erano il Sindaco Enrico Bertero, suo allievo al Liceo "Giuseppe Sarracco", e il consigliere con delega alla Biblioteca dott. Francesco Verrina Bonicelli), l'iniziativa ha fornito l'occasione per allestire un ricco momento di memorie dedicate ad una figura di educatore tanto modesto, quanto preparato e disponibile.

Tra musiche e canti, poesie latine e traduzioni, e tante immagini, Agostino Sciutto è stato ricordato in maniera fresca, senza retorica: e a lui questo sarebbe, pensiamo, particolarmente piaciuto.

Oltre a quelle dei familiari, testimonianze sono state offerte da Marina Moretti, Carlo Prosperi e Massimo Rapetti, che aggiungendo tassello a tassello (gli aneddoti riguardanti la passione per il teatro e la terra greca; l'amore per le lingue moderne dell'Est; la curiosità inesauribile; il contributo fondamentale riguardo il gemellaggio Acqui/Argostoli (la città capoluogo a Cefalonia); la consuetudine straordinaria con i versi latini, apprezzata anche dagli ambienti universitari; le iniziative per promuovere la Cultura Classica, da ultimo la



partecipazione alle serate della *Lectura Dantis*, proprio in Biblioteca, ormai una decina d'anni fa...), han saputo ricostruire la viva immagine del docente di Grillano, che nella nostra città ha saputo offrire l'esempio di un magistero profondo e appassionato.

Semplice l'approccio, quasi naturale, con i Classici che divengono "Contemporanei", le loro opere non monumenti, ma lettere, messaggi, eredità sorprendenti che paion scritti l'altro giorno; con Greco e Latino lingue vivissime e affascinanti, duttili, musicali.

In una Biblioteca davvero affollata - e c'era anche il Sindaco della Città di Ovada - tanti i suoi allievi, i suoi amici, i colleghi, che hanno voluto porgergli il loro tributo di stima.



In questo numero (per problemi di spazio) solo le immagini dell'incontro, rimandando al prossimo la cronaca più minuta. **G.Sa**

Buon compleanno

I Centri di incontro compiono 7 anni

Acqui Terme. Sette anni fa, grazie all'idea ed all'iniziativa della dott.ssa Fiorenza Salamano, allora consigliere comunale ed attuale Assessore alle Politiche Sociali, nasceva in P.zza M. Ferraris il primo Centro di incontro comunale. Da allora molte sono state le iniziative intraprese per poter accogliere le tante persone che chiedevano di tesserarsi. In particolare, a seguito di un lascito proprio a favore del Comune, la sede è stata trasferita negli ampi locali di Via Emilia - che sono stati dedicati a Mons. Galliano, primo tesseraio "ad honorem" - dove circa una sessantina di persone si ritrovano, quotidianamente, per trascorrere del tempo insieme chiacchierando o giocando alle carte.

Ma in questi anni davvero tanto è stato fatto per incrementare l'attività ed offrire non solo un luogo dove incontrarsi ma anche occasioni di svago e di cultura. È stata così aperta un'altra sede in Via Sutto, denominata "San Guido", dove vengono realizzati corsi di diverso tipo (informatica, lingue straniere, cucito) e dove sono stati messi a disposizione attrezzi da palestra per poter svolgere attività ginnica dolce. È stata inoltre creata, grazie alle donazioni di libri e riviste



fatte da tante persone, una piccola biblioteca che consente ai frequentatori di poter godere del piacere della lettura.

Un'altra bella iniziativa voluta dall'Assessore al fine di coinvolgere i frequentatori del centro di Via Sutto dando loro un ruolo centrale, anche al fine di evitare forme di immobilismo dovuta alla sedentarietà o di depressione causate dall'isolamento, è l'adozione del sito archeologico sottostante la stessa sede.

I tesserati sono infatti diventati "nonni ciceroni" in quanto incaricati non solo di mantenere in ordine l'area in questione, ma anche di aiutare il turista che dovesse andare a visitarlo ad apprezzarne la bellezza e

la particolarità.

La dott.ssa Fiorenza Salamano vuole però offrire anche occasioni di svago e di cultura e così, negli anni, sono state organizzate numerose gite (nella riviera Romagnola, in Liguria), visite culturali (di recente un gruppo di quasi cinquanta persone si è recato a visitare la Pinacoteca di Brera, a Milano, che rappresenta da sempre uno dei "fiori all'occhiello" della nostra cultura) oltre che, naturalmente, cene conviviali o merende per festeggiare compleanni e ricorrenze particolari.

Allora auguri ai Centri di incontro ed un ringraziamento per le diverse attività che con entusiasmo ed impegno vengono organizzate.

I Centri incontro comunali festeggiano il Natale

Acqui Terme. Prosegue, con grande partecipazione, il corso di cucito dedicato ai tesserati dei Centri di incontro comunali, voluto ed organizzato dall'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano. Ogni mercoledì pomeriggio un gruppo di circa una ventina persone si ritrova presso la sede di Via Sutto per imparare gli elementi base di quest'arte che va sempre più perdendosi e, grazie a tre volontarie che con passione ed entusiasmo trasmettono

le proprie conoscenze, le novelle sarte hanno già imparato ad accorciare, stringere ed allargare un capo di abbigliamento.

Nella serata di venerdì 12, presso la Pizzeria "I due Elfi", i tesserati si ritroveranno per un momento di convivialità insieme all'Assessore Salamano che consegnerà proprio alle signore che tengono il corso un attestato di riconoscimento. Sarà anche l'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale.



Vinomarket srl
VENDITA INGROSSO
DETTAGLIO

Lucia,
Sabina
e Temistocle
vi invitano
a visitare
la loro
enoteca

Idee regalo per ogni occasione, cesti, confezioni professionali per degustatori di vino ed infinite possibilità di abbinamenti enogastronomici.

Oltre 1000 etichette di vini, birre, liquori e distillati da tutto il mondo.

Tanti prodotti tipici, cioccolato, amaretti, torroni e prodotti gastronomici.

ORARIO DICEMBRE

Tutti i giorni domeniche comprese: 8,45-12,45 • 16-19,45
Orario continuato il 24 e il 31 dicembre

Via A. Galeazzo, 49 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325049 - Fax 0144 326743
info@oltrevino.net



Alla Macelleria "da Carla" c'è il "vero" bue grasso

Fiera del bue grasso di Montechiaro



Premio al bue nostrano dell'azienda Cav. Villani di San Giorgio Scarampi acquistata dalla Macelleria Carla

Premio vitello migliorato alla Macelleria Carla

Macelleria Carni bovine di razza piemontese femmine o castrate

Su richiesta salame cotto caldo al sabato
Salami di produzione propria "Come una volta"

CESTI NATALIZI
PERSONALIZZATI

Pasta fresca

Produzione propria artigianale
SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN
Polpettine di carne in carpione
Insalata russa - Vitello tonnato
e tante altre specialità

A richiesta cuciniamo per voi

TUTTO
SENZA
CONSERVANTI

Dal 13
dicembre
a tutti i clienti
un gustoso omaggio
di nostra produzione

Domenica 21 aperto
dalle 8 alle 19

A Natale aperti
dalle 8 alle 12

BISTAGNO - Reg. Levata, 28 - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

Vicinanze Acqui Terme
centro paese
**gestione o vendita
di negozio**
di frutta e verdura
e generi alimentari,
completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

La Pizzeria - Ristorante
**CITTU BAI
HA RIAPERTO**
Buon appetito da Lallo
Passeggiata Monte Stregone - Acqui Terme



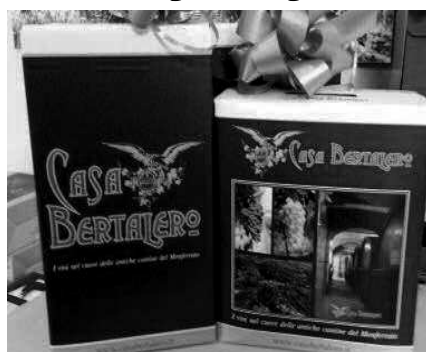
CASA BERTALERO

Vi propone cesti e confezioni realizzati con i nostri vini e i prodotti tipici dell'eccellenza piemontese.

Cesto Saltarello



Il vino sfuso per la Vostra tavola



Sconto del
20% oltre i
100 litri di
acquisto!!

Cesto Cometa



Panettone Artigianale all'Asti DOCG



Da Lunedì a Sabato
9,00 - 12,30 14,00 - 18,30
Domenica 14 e 21
APERTO
10,00 - 13,00 15,00 - 18,00

Sabato 13 e Domenica 14 :

Degustazione Spumanti

Entrambi i giorni a partire dalle 16.00 degustazione dei Metodi Classici di Cuvage: il Blanc de Blancs, il Rosè, il Pas Dosè da uvaggi scelti con cura dall'Enologo Loris Gava. Troverete il Metodo Classico di Casa Bertalero e i Brut "La Vecchia" Bianco e Rosè, il Piemonte Cortese DOC Spumante e il Dolcetto Spumante Demi Sec dei Viticoltori Acquesi.

REG. STAZIONE, 19 ALICE BEL COLLE

tel. e fax 0144-745705

www.casabertalero.it info@casabertalero.it

Dall'associazione Arma Aeronautica

È stata festeggiata la Virgo Lauretana



Acqui Terme. Domenica 7 dicembre, come consuetudine, la sezione di Acqui Terme dell'Associazione Arma Aeronautica ha celebrato la ricorrenza della Virgo Lauretana. Al mattino ci si è ritrovati sul sagrato antistante la chiesa parrocchiale di Moirano, quindi il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri, ha celebrato la Santa Messa. Alle 12 tutti all'aviosuperficie per l'alzabandiera e l'onore ai caduti. Il rancio sociale al ristorante Giamondi e la tradizionale lotteria ha concluso la giornata.



Riceviamo e pubblichiamo

Il corpo bandistico e la magia della musica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È appena trascorso il primo fine settimana del mese di dicembre, che ad Acqui Terme ha portato tutta l'allegria e la magia che da sempre accompagnano i tradizionali mercatini di Natale. Dal 6 al 8 dicembre infatti i visitatori che si sono recati presso il centro di Acqui hanno avuto la possibilità di muoversi fra casette di legno, luminose decorazioni e la palpabile allegria del momento, magari dimenticandosi dei problemi e delle preoccupazioni di ogni giorno.

Partendo da Piazza Italia, i visitatori del mercatino potevano seguire gli stand lungo Corso Italia e arrivare fino a Piazza Bollente. Lì, sotto i portici che conducono alla piazza, un gran numero di persone nel corso della giornata si è fermato attorno a uno stand diverso dagli altri che lo circondavano. Non vendeva prodotti, ma offriva qualcosa che è stato in grado di sorprendere ed entusiasmare il pubblico. Che cosa? Buona musica e tanta allegria.

Lo stand del corpo bandistico acquese è stato aperto dalle 15,30 alle 18 per i tre giorni di questo weekend allungato, proponendo attività originali e divertenti e coinvolgendo il pubblico permettendogli di partecipare attivamente allo spettacolo.

La banda ha infatti messo alcuni strumenti a disposizione di chiunque desiderasse provare a suonare e, mentre i musicisti eseguivano allegri brani che hanno saputo attirare e



mantenere l'attenzione del pubblico, il maestro Pistone e il presidente Bonelli invitavano gli spettatori a unirsi al corpo bandistico.

I primi a rispondere agli inviti della banda sono stati ovviamente i bambini, all'inizio un po' intimiditi e poi sempre più entusiasti della novità, tanto da riuscire a convincere pure gli adulti a lasciarsi trasportare dall'allegria ed a unirsi ai musicisti del corpo bandistico. Vedere persone adulte che, sotto le luci delle decorazioni natalizie, giocavano insieme ai bambini al ritmo della nostra musica è stata sicuramente una grandissima soddisfazione. Un successo che è stato anche confermato dalla gioia dimostrata dai più piccoli e dalle loro richieste di poter continuare a suonare anche dopo le 18, quando il corpo bandistico ha tuttavia dovuto chiudere il proprio stand. Dato il grande con-

senso con il quale il pubblico ha accolto quest'ultima proposta della banda, speriamo che altrettanto successo abbiano le future iniziative del corpo bandistico. A tal proposito ricordiamo che il 20 dicembre, all'interno del Salone delle Terme, si svolgerà il concerto di Natale. Il 21 dicembre poi i musicisti della banda sfileranno nelle vesti di Babbo Natale per le vie del centro di Acqui Terme. Infine, il 26 dicembre avrà luogo un secondo concerto, durante il quale la banda collaborerà con il coro Mozart.

Ci preme ancora ringraziare tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo della scuola di musica della banda attraverso le offerte che ci sono state fatte durante le giornate di questo speciale fine settimana, ribadendo che qualsiasi aiuto, anche il più modesto, è in realtà un preziosissimo contributo». **Alessandra Ivaldi**

L'Anffas per il progetto "Inclusione scolastica"

Acqui Terme. Anffas sede di Acqui Terme è un gruppo di genitori, famigliari, amici di persone diversamente abili uniti per difendere e promuovere diritti per ogni bisogno della vita come la possibilità di andare a scuola, al lavoro e di socializzazione.

I soci Anffas ritengono che si debba formare e informare tutti sulle pari opportunità e sulla non discriminazione di tutte le persone in ogni contesto di vita, indipendentemente dalle condizioni personali delle stesse. I giovani devono imparare a riconoscere e praticare i diritti umani di ogni individuo, quale base per qualsiasi ulteriore sviluppo e progresso della nostra società.

A partire dalla scuola che dovrebbe essere aperta è inclusiva anzitutto con coloro che hanno più difficoltà. Per questo è importante prestare una particolare attenzione alle politiche di sostegno ai ragazzi che presentano delle disabilità per ciò i soci Anffas hanno deciso di con-

tinuare il progetto iniziato anni fa dalla carissima indimenticabile Mirella Scovazzi: contribuire a dare un aiuto concreto ai ragazzi che, pur avendo diritto ad un aiuto per la loro autonomia si trovano abbandonati alla buona volontà degli insegnanti, assumendo, solo con le proprie risorse, un assistente all'autonomia scolastica assunta per 22 ore da suddividere fra le richieste pervenute in alcune scuole dell'infanzia, primaria e medie di Acqui Terme e dintorni.

Per questo progetto si è deciso di fare una raccolta fondi. I soci dell'ANFFAS hanno iniziato già dalla festa dell'Immacolata a raccogliere offerte promuovendo il progetto in Corso Italia ad Acqui Terme. Li troverete in altre piazze di Acqui Terme e in alcuni paesi dei dintorni nelle domeniche prima del Santo Natale.

Grazie a tutti coloro i quali hanno contribuito e quelli che vorranno contribuire e soprattutto grazie a tutti i soci Anffas che si sono adoperati e si adopereranno per questa raccolta fondi.

PRANZO
di
NATALE

VILLA SCATI

CENONE
di
CAPODANNO

Località Quartino 1 MELAZZO (AL)

Antipasti
Insalatina di Gamberetti, con Avocado e Mandorle su "letto di misticanza"
Vitello Tonnato "al punto Rosa"
Tonno di Coniglio con rondelle di Porri e granella di Nocchie "Tonde Gentili"
Zampone con Lenticchie

Primi
Risottino alla Robiola d'Alta Langa con Pistacchi di Bronte
Ravioli di Zucca al Burro bianco e Salvia

Secondi
Manzo Macerato al Cortese e Uva passa
Medaglioni di Coniglio "in crosta"
con Patate al Rosmarino e Finocchi gratinati

Dessert
Panna Cotta ai Cachi
Panettone con crema Lemon Curd
Acqua gasata e naturale, caffè, digestivi,

Vini: Sauvignon "Cherdi", Orsi - Dolcetto "Piosa", Orsi
Barbera "La Villa", Olim Bauda
Moscato e Brachetto, Orsi

servizio e coperto Euro 40,00

A Capodanno se volete rimanere con noi dopo mezzanotte...
American Bar con 2 Consumazioni e Buffet di Dolci e Frutta fresca
e per finire cappuccino e brioches,
DJ Set Con DJ Gianni

www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Apribocca
Brut - Borgo Maragliano

Antipasti
Insalatina di Salmone Mele, Cetrioli, Crostini e Misticanza
Terrina di Peperoni e Zucchine con Robiola e Pesto di Rucola
Tonno di Cappone su "nido di Valeriana"
Fagottini di Crêpes ai Carciofi
Cotechino con Lenticchie

Primi
Risotto ai funghi Porcini
Ravioli di Asparagi e Castelmagno al Burro bianco e Maggiorana

Secondi
Barbera "Mon ross" - Forteto della Luja

Dessert
Filetto di Maiale "in crosta"
Petto d'Anatra caramellato
Con Patate al forno e Verdurine allo Zenzero
Sauvignon "Cherdi" - Orsi
Barbera Strja - Montestregone

Dessert
Tortino di Nocchie con Zabaione
Bavarese al Caffè

Moscato e Brachetto - Orsi
Acqua gasata e naturale, Caffè, Digestivi e Amari

Euro 60,00 Servizio e Coperto inclusi

... AUGURI !

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso **PESTARINO**
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Natale sta arrivando!

Zia Cri
vi propone cesti
e confezioni
natalizie e
tante altre idee regalo



con i suoi prodotti: amaretti mandorla, torte nocciola, brut e bon, baci di dama, canestrelli, meliga, panettoni, pandori, dragees al latte e fondente, spumini nocciola

GIORNI DI APERTURA PER IL MESE DI DICEMBRE

12 - 13 - 14 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 27 - 28

Zia Cri vi aspetta nel bar, pasticceria e cioccolateria

Castelnuovo Bormida - Piazza Marconi, 8 - Per info: 0144 715059

Unitre acquisite

Per gli appassionati di storia medioevale del nostro territorio, i dott. Enrico Ivaldi, Luca Sarpero e Marcello De Chirico, nella lezione di mercoledì 3 dicembre all'Unitre, hanno illustrato la storia del marchesato di Ponzone dalle origini fino al 20 novembre 1441, che con la pace di Cremona, pone fine al dominio del marchesato che diventa vassallo del marchesato del Monferrato. Dalle origini (967 d.C.) del marchesato si susseguono alleanze, intrighi, vicissitudini di sopravvivenza, protezioni, vendite di diritti sul territorio e matrimoni che si sono articolati nei secoli con figure eminenti e anche la presenza di cavalieri Templari. Purtroppo il marchesato di Ponzone, per la sua posizione geografica che si estendeva fino al mare era al centro di forti interessi dei comuni di Genova e Savona e anche del Granducato di Milano e del marchesato del Monferrato. Comunque la sua storia e attività è segnalata in varie documentazioni. Fino al 1310 il marchesato di Ponzone emette anche moneta battuta con tre monete quali il Matapan o Grosso di argento (20-22 mm - peso 1,7 grammi), il denaro Imperiale (16 mm - 0,6 gr) e l'Obolo (11-12 mm - 0,3 gr).

Giovedì 4 dicembre l'Unitre di Acqui Terme è andata a conoscere, nell'ambito delle visite sul territorio, l'Azienda agricola di Giovanni Gallo a Montabone (At).

L'accoglienza dei componenti dell'azienda, a conduzione familiare, è stata di grande ospitalità. La visita, durata all'incirca un'ora, è stata organizzata in due momenti: una prima parte presso la "zona nuova" dell'azienda dove uno dei due figli del signor Giovanni, ha ben illustrato le procedure di vinificazione mostrando l'attrezzatura di cui dispone la struttura e le metodologie di lavorazione.

E una seconda parte avvenuta, invece, presso la "vecchia cantina" della casa (anno 1831, da cui il nome del famoso Brut metodo classico) dove l'altro figlio del signor Giovanni ha mostrato i vini di loro produzione, ne ha illustrato le specificità organolettiche ed è poi passato all'apertura delle bottiglie per dare modo ai presenti di procedere alla degu-

stazione.

L'azienda Gallo produce una vasta quantità di vini rossi e bianchi tipici del territorio, uno spumante Brut metodo classico chiamato "1831" e tante specialità locali (cognat, marmellate..) frutto del paziente lavoro della signora Fabia, moglie del proprietario.

L'azienda dispone di una superficie vitata di circa 13 ettari suddivisi tra Barbera, Dolcetto, Cortese, Chardonnay, Pinot, Moscato e Barchetto lavorati con cura e perizia sin dalla potatura.

Il signor Giovanni, insieme ai figli Carlo e Guido e alla moglie Fabia proseguono un'attività produttiva dal 1900 e lo fanno con passione ed entusiasmo e con tutta la fatica dei tempi che corrono.

Durante questo incontro quello che ha più colpito è il continuo passaggio di testimone in famiglia di questa importante attività di vinificazione, dal capostipite Bartolomeo Gallo a Carlo Alfredo e quindi a Giovanni (che ne è attuale proprietario) il quale ha coinvolto da subito i suoi due figli, giovanissimi, Carlo e Guido cui ha affidato il compito di accompagnare il gruppo Unitre durante questa importante visita "di conoscenza e degustazione".

In momenti come questi dove l'avvio delle nuove attività o la conservazione di quelle esistenti è cosa difficile o quasi impossibile, visitare realtà "attive" come queste è davvero una grande boccata di fiducia.

L'Unitre di Acqui Terme ringrazia l'Azienda Agricola Gallo dell'ospitalità dimostrata e augura alla famiglia Gallo un sereno e prospero Natale.

La lezione di mercoledì 17 dicembre sarà l'ultima prima di Natale con gli Amijs e il prof. Arturo Vercellino negli "Auguri di Natale in dialetto".

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

ALBERGO • RISTORANTE

Royal

Via Biorci, 1 | È gradita
Acqui Terme | la prenotazione
tel. 0144 321144

Natale 2014

Antipasti

Carpaccio di fassone con bagna cauda
Tonno di galletto - Filetto baciato
Flan di carciofi con crema di parmigiano

Primi

Agnolotti alle tre carni al sugo d'arrosto
Paccheri (specialità dello chef)

Secondi

Cappone farcito alle castagne
Coniglio in casseruola
Mostarda di Cremona - Carciofi impanati

Dessert

Torta di pere martine
Frutta fresca - Frutta secca - Cioccolatini - Torroncini
Caffè

Vini: Bianco: Chardonnay (Marchesi di Barolo)
Rosso: Il Bacio - Dolcetto d'Ovada (La Guardia)



Capodanno

Antipasti

Prosciutto di Parma - Petto d'oca affumicato - Filetto baciato
Frutta di stagione (kiwi-melone bianco-ananas-melograno)
Carpaccio di pesce spada

Carpaccio di polpo con finocchio e spicchi d'arancio
Sformato di baccalà con zucchine e patate

Primi: Lenzuolino agli scampi e vongole veraci
Risotto al ragù d'anatra e profumo d'arancio

Secondi: Zampone con lenticchie
Branzino e gamberoni con tortino di polenta

Dessert

Semifreddo al torrone e cioccolato fuso
Frutta fresca - Frutta secca - Cioccolatini - Torroncini
Coppa di spumante

Caffè

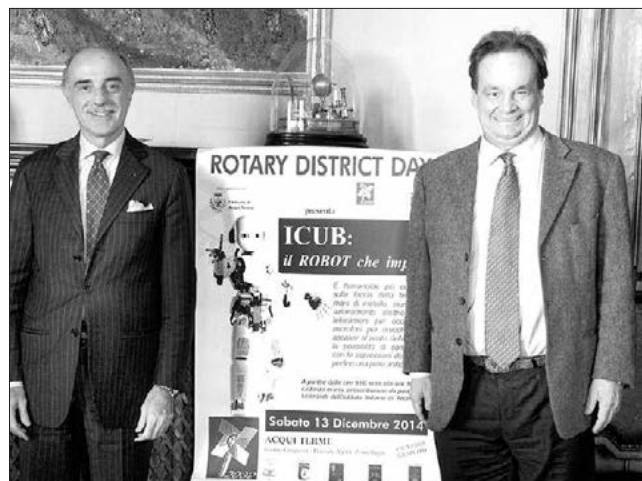
Vini: Bianco: Chardonnay (Marchesi di Barolo)
Rosso: Barbera Maraia (Marchesi di Barolo)

Nella giornata rotariana del 13 dicembre

Viene presentato agli acquisi il robot "umanoide" iCub

Acqui Terme. Un robot dalle molteplici applicazioni. Ad esempio nell'assistenza domestica o come collaboratore per lavori in ambienti pericolosi. No, non si tratta di fantascienza ma di un progetto concreto più che mai che si chiama ICUB. Ovvero, il robot che impara e che verrà presentato anche agli acquisi sabato 13 dicembre, presso il centro congressi di zona Bagni. La giornata, che fa parte della giornata rotariana "Rotary districtday" verrà organizzata dal gruppo dei Rotary Club del Basso Piemonte Sud-Est: Novi Ligure, Acqui Terme, Gavi-Libarna, Ovada del Centenario e Tortona del Distretto rotariano 2032 in collaborazione con i giovani rotariani che operano nei club del Rotaract del territorio. La presentazione si svolgerà nell'arco dell'intera giornata: la mattina sarà destinata alle visite degli studenti degli istituti scolastici secondari di tutto il Distretto ed il pomeriggio con appuntamenti rivolti a tutti i cittadini ed alle famiglie interessate. La conclusione dei lavori è fissata per le ore 16. Per presentare al meglio questo esempio di capacità ed innovazione tutta italiana, il Rotary Club ha chiesto il supporto del Comune di Acqui Terme per creare un evento che, oltre alla presentazione del robot possa offrire a chi sarà presente in città una proposta culturale e turistica di indubbio valore.

L'Amministrazione Comunale ha infatti provveduto a coinvolgere nell'organizzazione degli eventi collaterali alla presentazione di ICUB la locale sezione di Italia Nostra l'Istituto Tecnico per il Turismo "Rita Levi Montalcini", l'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Statiella, Mons. Paolino



Siri - Vicario Generale della Diocesi e Parroco della Cattedrale, Vittorio Invernizzi per Borgo Monterosso, gli albergatori e i ristoratori acquisi, rendendo così possibile, nel pomeriggio di sabato 13 dicembre la visita gratuita del museo archeologico, del rifugio antiaereo, della piscina romana, della cappella della casa di riposo "J. Ottolenghi" con la statua di Arturo Martini "Il ritorno del figliol prodigo", della cattedrale di Santa Maria Assunta con il Trittico della Madonna di Monserrato di Bartolomé Bermejo e il chiostro dei canonici, di Villa Ottolenghi e del tempio di Herta. Sono previste visite guidate gratuite alla quasi totalità di questi siti e gli albergatori e i ristoratori acquisi hanno previsto offerte speciali proprio per chi parteciperà alla presentazione di iCub e poi vorrà godere dell'ospitalità cittadina. Sono programmate aperture straordinarie di alcuni dei siti sopra citati nella giornata di domenica 14 dicembre.

Ma per capire l'importanza dell'appuntamento organizzato sabato, vale la pena di spiegare chi è iCub. Questo robot, sviluppato nei laboratori di IIT - Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, è l'umanoide più completo sulla faccia della Terra: ha mani di metallo, muscoli ad azionamento elettrico, due telecamere per occhi, due microfoni per orecchie, uno speaker al posto della bocca, la possibilità di comunicare con le espressioni del volto e perfino una pelle artificiale. E' in grado di stare in equilibrio sulle proprie gambe e presto sarà capace di camminare. iCub è nato come progetto a lungo termine di interesse puramente scientifico per sviluppare un'intelligenza artificiale, agevolando le neuroscienze e lo studio dell'intelligenza umana. Altri 30 laboratori nel mondo lo hanno acquistato per studiare proprio questi aspetti; gli iCub sono in Italia, Europa, Stati Uniti e Giappone. Non mancano, però, le possibili ricadute applicative: in campo

medico gli studi sul movimento degli arti del robot si possono applicare alla riabilitazione tramite dispositivi che si ispirano agli arti robotici. Gli scienziati di Genova sono convinti che un giorno i loro umanoidi potranno entrare nelle case delle persone, contando anche sul fatto che il prezzo di produzione può diminuire sensibilmente grazie alla produzione di massa. Si sta studiando la possibilità, per esempio, che i robot siano utilizzati per l'assistenza agli anziani: potrebbero controllare lo stato di salute, l'assunzione di medicine e fornire assistenza.

Anche in questa occasione dunque, il Rotary vuole essere al fianco di chi contribuisce a migliorare la qualità della vita e le prospettive di lavoro dei giovani che vengono sostenute da un corretto utilizzo e sviluppo delle tecnologie innovative, come gli esempi di iCub e dell'Istituto italiano di Tecnologia ben testimoniano. Una delle cinque principali vie d'azione del Rotary International sono proprio le "nuove generazioni" che sono diventate un tema centrale dei programmi di attività del Distretto e dei Club.

Gi. Gal.

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo...

Con il poster per la pace

Lorenzo Novello alle selezioni nazionali

Acqui Terme. Nello scorso mese d'ottobre i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dell'acquese hanno partecipato alla 22ª edizione del Concorso Internazionale un Poster per la Pace indetto dal Lions International, e proposto dal LC Acqui e Colline Acquese.

Quest'anno il tema conduttore era "Pace Amore e Comprensione" e sono stati approntati oltre 175 disegni da altrettanti allievi.

La giuria locale, senza poche difficoltà vista l'originalità e bellezza degli elaborati realizzati, ha scelto i vincitori locali. Sabato 8 novembre presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme sono stati premiati questi nostri artisti in erba: dell'Istituto comprensivo di Spigno M.to: Scuola Secondaria di 1° grado: Gallo Sara (3ªA), Agnoli Cristiano (3ªB) e Insalaco Ludovica (3ªC); dell'Istituto comprensivo 1 di Acqui: Scuola Secondaria di 1° grado Monteverde: Incaminato Giorgia (3ªC), Giacomelli Sofia (2ªB), Musso Elia (1ªA); dell'Istituto comprensivo 2 di Acqui: Scuola Secondaria di 1° grado G. Bella: Nisterov Tsvetan (3ªB), Cassinelli Francesco (3ªA); della Scuola Secondaria di 1° grado Istituto Paritario S. Spirito: Caratti Elena (3ª), Novello Lorenzo (3ª), Marenco Cecilia (2ª), Alzeri Luca (2ª).

I disegni/manifesti di questi giovani ragazzi, inneggiati alla Pace, hanno iniziato il loro cammino per divenire opere riconosciute a livello internazionale, passando alla successiva fase di selezione e proprio come nella scorsa edizione, notizia dell'ultima ora, anche quest'anno uno dei ns. disegni si è classificato primo a livello



distrettuale.

Per l'esattezza il disegno di Lorenzo Novello frequentante la Scuola Secondaria di 1° grado Istituto Paritario Santo Spirito rappresenterà il distretto Lions 1081a3 (costituito geograficamente da parte del Piemonte e della Liguria) nella selezione nazionale, concorrendo insieme ad altri 16 disegni, rappresentanti gli altri distretti italiani.

Al vincitore Lorenzo Novello, il presidente del LC Acqui e Colline Acquese, Grillo Fabrizio, congratulandosi, porge a nome suo e di tutti i soci del club i migliori auguri ed in bocca al lupo per la selezione nazionale.

CAPODANNÒ

2015

dalle ore 20.30

<p>MENU</p> <p>ANTIPASTI</p> <p>Baccalà al Vapore al profumo di Lime</p> <p>Cardo Gobbo di Nizza Gratinato con Fonduta</p> <p>PRIMI</p> <p>Lasagnetta al Ragù di Tonno</p> <p>Riso Carnaroli con Carciofi e Cuore di Raschera</p> <p>SECONDO</p> <p>Salmone in Crosta su Letto di Patate</p> <p>DESSERT</p> <p>Bavarese al Brachetto</p> <p>Acqua e Caffè</p> <p>Vini esclusi</p> <p>€ 33 a pers.</p>	<p>MENU BIMBO</p> <p>Risotto allo Zafferano</p> <p>Bocconcini di Pollo con Patatine</p> <p>Bibita</p> <p>€ 12</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

h23.00

SIMONE FUNK

Dj Set MUSICA RENAISSANCE

#funkandsoulgroup

info e prenotazioni 0144 442296

PANAMA CAFE Corso Italia 95 ACQUI TERME www.panamacafe.it

OREFICERIA dal 1947

ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Cristina e Maurizio vi invitano a visionare le

NUOVE COLLEZIONI

per i vostri regali natalizi

UN GRADITO OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI

Paul Picot

HAMILTON

GIORGIO VISCONTI

Running Wellness Nuoto Golf Orientamento e molto altro...

Garmin soddisfa le vostre esigenze con l'applicazione della tecnologia GPS

Novità vivosmart CONNECT

Resta attivo e sempre connesso con la tecnologia indossabile di vivosmart

oro miniato

OROLOGI

OROLOGI

GIOIELLI

JEWELS

WATCHES

TIME - JEWELS

ARGENTI

L'ARGENTO VIVO

OROLOGI

OROLOGI

Orologi dal 1902

GIOIELLI

IC 1 Saracco-Bella

Progetto di continuità

Acqui Terme. Quando l'Istituto Comprensivo 1 si cimenta nella realizzazione di un progetto di continuità, uno dei momenti più delicati del percorso di crescita dei ragazzi, inevitabilmente mette in campo tutte le potenzialità che la contraddistinguono. Una scuola che mette in prima linea i bambini e i loro bisogni attraverso un percorso concreto che li accompagna dal loro primo ingresso alla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto ha scelto di costruire un percorso di continuità che prevedesse l'interessamento dei docenti che da sempre collaborano e quotidianamente animano una realtà policentrica che esprime la sua presenza sul territorio di Acqui T. in diversi plessi: Scuola dell'infanzia G. Saracco; Via Nizza e Via Savonarola; la Primaria G. Saracco Via XX Settembre e la Secondaria di I grado G. Bella, Via Marengo.

Il progetto di continuità ha coinvolto i bambini di 5 anni iscritti alla scuola dell'infanzia in collaborazione con i bambini delle tre quinte della scuola Primaria e gli allievi della Secondaria di I grado. Nel mese di ottobre in due appuntamenti i bambini dell'infanzia, hanno partecipato, nella sede della Primaria, a laboratori di Musica, Informatica e di Ed. Motoria. In parallelo i ragazzi dei due ordini hanno preparato uno spettacolo nel teatro della scuola Saracco nei giorni del 2 e 4 dicembre aperto a tutti i genitori dei bambini dell'infanzia. Mentre, i "grandi" hanno cantato le canzoni che hanno avuto come tema: "Le mani" i "piccoli" dell'infanzia hanno eseguito le coreografie.

Inoltre, i bambini di quinta della Saracco hanno ospitato i docenti di strumento della Bella, i quali hanno presentato, in diversi momenti, i vari strumenti musicali che è possibile scegliere iscrivendosi alla Scuola Sec. di I grado Bella, contraddistinta nel territorio acquese per l'indirizzo Musicale.

I bambini della Primaria sono stati invitati in diversi momenti dai ragazzi della scuola secondaria, a partecipare a vari laboratori: lab. di Tecnologia dove hanno realizzato dei modelli tridimensionali con



l'utilizzo di un software di progettazione; lab. di Arte dove hanno realizzato dei collage; lab. di Lingua Inglese, Spagnolo e Francese dove hanno preparato delle canzoni, dando così, ai Bambini di quinta la possibilità di un primo confronto con la loro futura scuola. Il frutto di questo progetto è stato la realizzazione dello spettacolo che si è tenuto nell'aula magna della scuola Bella il 5 dicembre, dove i ragazzi dell'orchestra della scuola supporteranno le canzoni in lingua eseguite dai ragazzi della Saracco. Questi laboratori, con valenza ludico-didattiche, che confluiscono in spettacoli per mettere in evidenza come la collaborazione tra scuole che provengono da diversi percorsi possono, incontrandosi e mettendo insieme le proprie potenzialità, creare un sistema che accompagni la crescita di cittadini del domani.

Tra gli obiettivi del percorso di continuità vi è l'integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali. Il progetto di so-



stegno è uno dei capisaldi dell'integrazione scolastica che è alla base di un percorso didattico comune ai vari ordini dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo 1 invita tutti i genitori interessati a partecipare all'assemblea delle future classi prime Scuola Primaria per conoscere il piano dell'offerta formativa, che si terrà il giorno 16 dicembre alle ore 18.10 presso i locali della Scuola Primaria "G. Saracco" di Via xx Settembre.

Le lingue straniere all'Ist. Comprensivo 1

Acqui Terme. Nel corso di quest'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto Comprensivo 1 propone numerose iniziative per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue straniere.

Sono stati attivati iniziative, progetti, percorsi e modalità, volti a supportare e a motivare l'apprendimento delle lingue inglese, francese e spagnola.

In tutte le classi della scuola, è previsto lo studio della Lingua Inglese, e già a partire dalle classi prime e seconde della primaria, i bambini hanno la possibilità di frequentare tre ore di lezione all'interno dell'orario curricolare. Quest'anno, in tutte le classi, ai docenti di lingua inglese si sono affiancati due assistenti madre linguisti: Miss McCann e Mr Alinutt. I due madre linguisti operano all'interno di due progetti: WEP e MIUR, quest'ultimo attivo, per la lingua inglese, solo in cinque scuole in tutto il Piemonte. Grazie alla loro presenza è stato anche possibile attivare brevi percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), in alcune discipline. L'I.C. 1 fa anche parte di una rete di scuole che sono coinvolte nel progetto "Relazioni Internazionali" per accogliere tirocinanti statunitensi: si attende nel mese di gennaio l'arrivo di un'assistente americana.

Sempre all'interno dell'orario curricolare è prevista la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese, francese e spagnola.

Da quest'anno anche i piccoli della primaria sono impegnati in laboratori e rappresentazioni in lingua inglese con la collaborazione dell'Action Theatre, che già lo scorso anno ha realizzato rappresentazioni per la secondaria di primo grado.

Gli alunni delle classi terze si stanno iscrivendo, proprio in questo periodo, alle Olimpiadi di Lingua Inglese e nel mese di febbraio parteciperanno alla gara locale presso la nostra scuola. La preparazione avverrà nel corso delle ore di lezione e coinvolgerà tutti gli alunni delle terze. Solo chi lo desidera parteciperà alla fase locale della gara, che si terrà presso la nostra scuola, e se la supera, ai successivi incontri,



quello regionale e poi nazionale.

Gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado che lo desiderano possono frequentare un corso di avviamento al KET for Schools (Key English Test), mentre

quelli delle classi terze al termine del corso possono sostenere l'esame di KET for schools presso la nostra scuola, che è preparation centre, grazie alla collaborazione con l'Associazione Italo Britannica di Genova. Per quanto riguarda la lingua spagnola vengono proposti il corso in preparazione al DELE A1 o A2 e per la lingua francese viene organizzato il corso del DELF livello A1.

Da quest'anno anche gli alunni della scuola primaria avranno la possibilità di sostenere il livello Starter della certificazione Cambridge, compiendo così un primo passo nel percorso che li condurrà verso le tappe successive.

Alla Saracco la pratica musicale-strumentale



Acqui Terme. La scuola primaria Saracco, parte dell'Istituto Comprensivo 1 cui appartiene anche la scuola secondaria di primo grado Bella, unica scuola nella provincia di Alessandria a vantare attualmente un'offerta formativa di otto strumenti musicali, per promuovere il processo di verticalizzazione e ampliare l'offerta formativa, ha aderito al progetto MIUR introducendo la pratica musicale strumentale e corale di cui al DM 8/2011.

Come noto, nella scuola primaria, era ed è già presente un'ora di educazione musicale in tutte le classi. Alla base del nuovo impianto normativo, vi è la consapevolezza che un ampliamento della pratica musicale possa essere un importante elemento di arricchimento formativo.

I corsi di musica coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite.

Per il corrente anno scolastico, la pratica musicale ai sensi del DM 8, che prevede due ore di educazione musicale-strumentale per classe ad opera di un docente di strumento di scuola secondaria di primo grado, è stata introdotta in un'intera sezione, coinvolgendo due classi terze, una classe quarta e una quinta.

Inoltre, grazie alla presenza dei docenti di strumento della Bella, si è avviato un percorso di continuità su tutte le classi quinte.



CENE DEGLI AUGURI e CENE AZIENDALI

DA CONCORDARE a partire da € 20

PRANZO di NATALE e CENONE di CAPODANNO

APERTI A PRANZO tutte le domeniche

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682



di Paola e Federica

Regala bellezza

Percorso Vata
Scrub corpo + massaggio corpo + trattamento viso specifico riequilibrante

€ 100 € 75

Percorso Pitta
Trattamento viso specifico nutriente + trattamento corpo purificante

€ 90 € 65

Percorso Kapha
Purificazione profonda trattamento viso specifico seboriequilibrante + trattamento corpo con fango

€ 110 € 85

Trattamento benessere mani + piedi
scrub levigante + manicure + pedicure + smalto semipermanente

€ 70 € 45

Promozioni Natale

beautycase2014@gmail.com
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 78
Tel. 0144 356739
Cell. 338 9758057

Chiuso lunedì mattina e sabato pomeriggio

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Lo **STUDIO OTTICO MENEGAZZI**

CHIUDE LA PROPRIA ATTIVITÀ

con la fine di dicembre

Ringrazio tutti coloro che hanno avuto fiducia in me.

Alla mia disponibilità spero d'aver anche unito competenza.

Marco Menegazzi
OPTOMETRISTA

Alunni della "Bella" a Pracatinat

Acqui Terme. In una tra le più belle cornici naturalistiche che le nostre Alpi possano vantare, il Parco Orsiera Rocciavre nella provincia di Torino, una sessantina di alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo N.1 di Acqui Terme ha potuto trascorrere, a diretto contatto con l'ambiente montano, l'ultima settimana di ottobre, ospitata nelle strutture alberghiere di Pracatinat, presso Fenestrelle.

Rinnovando una tradizionale iniziativa della Scuola Media Bella, le ragazze e i ragazzi, prevalentemente delle classi seconde, hanno imparato a conoscere ed apprezzare i paesaggi incantevoli della Val Chisone, sperimentando il piacere e la meraviglia di raggiungere a piedi luoghi solitari e incontaminati.

Coadiuvati dagli insegnanti e dagli educatori, hanno avuto modo di riflettere sul significato delle escursioni.

Oltre all'attività di trekking, sostenuta da condizioni me-



teorologiche estremamente propizie, gli alunni dell'Istituto Comprensivo hanno anche potuto fare un salto indietro nel tempo, visitando i villaggi di Puy e di Pequerel di cui, grazie agli educatori, hanno ricostruito la vita quotidiana nell'era preindustriale.

Nei pressi della struttura alberghiera, un ex sanatorio fatto realizzare dalla famiglia

Agnelli che da anni è stato splendidamente riadattato per accogliere gruppi scolastici anche molto numerosi, si sono svolte altre attività ludico-didattiche prevalentemente finalizzate ad una riflessione sulla sostenibilità ambientale.

L'iniziativa sarà con molta probabilità riproposta il prossimo anno alle ragazze e ai ragazzi delle attuali classi prime.

All'IC1 di Acqui Terme

Inaugurata la nuova aula di lettura

Acqui Terme. Presso la Scuola Secondaria di I grado "G. Bella", grazie alla collaborazione di tutti, è stata inaugurata dagli alunni e dalle maestre delle classi V - Primaria Saracco e Ponzone - la nuova aula di lettura. L'inaugurazione, avvenuta giovedì 20 novembre scorso, alla presenza del Dirigente Scolastico, prof.ssa Miraglia Silvia Angela, è stata allietata dalla lettura di brani e racconti per ragazzi ad opera della sig.ra Mariangela della Libreria "Cibrario" di Acqui Terme, nell'ambito del progetto "Libreria Volante".

L'aula costituisce un primo passo verso la realizzazione di una comunità di lettori che possa usufruire, nell'arco degli anni di frequenza della scuola, di uno spazio dedicato inteso come crocevia di letture, ascolti, esperienze laboratoriali e incontri arricchenti da non dimenticare.

Un particolare ringraziamento alla prof.ssa



Maria Ielpo e al prof. Andrea Amatruda per aver curato, personalmente e con grande disponibilità, l'allestimento dell'aula e alla prof.ssa Emilia Carozzo per aver fornito i disegni.

Scuole aperte all'IC2 di Acqui

Acqui Terme. Il progetto Continuità portato avanti dalle scuole afferenti all'IC2 Acqui ha come obiettivo primario quello di accogliere gli alunni e le loro famiglie al loro primo ingresso e nei vari momenti di passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La continuità e l'accoglienza contribuiscono infatti alla creazione di un clima positivo, indispensabile allo star bene insieme e, di conseguenza, alla facilitazione degli apprendimenti.

La Dirigente Scolastica dott.ssa Elena Giuliano e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo 2, in vista delle future iscrizioni, invitano i genitori di bambini e ragazzi alle giornate di scuola aperta, nelle quali verrà illustrata l'organizzazione scolastica e presentata l'offerta formativa.

Per la Scuola Secondaria di primo grado Monteverde si terrà un incontro informativo rivolto ai genitori delle classi quinte lunedì 15 dicembre alle ore 17, nei locali della scuola primaria di S.Defendente.

La scuola Monteverde offrirà inoltre una giornata di scuola aperta sabato 10 gennaio dalle 15 alle 18.



Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia A.Moro attenderanno i genitori mercoledì 17 dicembre alle ore 17.

La Scuola Primaria di S.Defendente aprirà le proprie porte a genitori e bambini giovedì 18 dicembre alle ore 17.

Grazie dall'Istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Gli insegnanti, la Direttrice dell'istituto e la Coordinatrice dell'attività didattica, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'open day di fine novembre e ricordano che è sempre possibile visitare gli ambienti e incontrare i docenti.

Le porte dell'istituto sono aperte tutti i giorni dalle 7.30 alle 18.30... Contattateci e venite a conoscere la nostra offerta formativa!

L'Istituto ha appena festeggiato il centesimo compleanno ma sa continuamente rinnovarsi per rispondere al meglio ai bisogni formativi del territorio, forte dell'eredità preziosa lasciata da Don Bosco e Madre Mazzarello, aperta all'innovazione e desiderosa di cogliere in ogni allievo "il punto accessibile al bene" per garantire a ciascuno un percorso educativo intriso di quell'ottimismo e allegria vera che portano i ragazzi alla pienezza di



umanità.

Il progetto educativo del Santo Spirito lavora per la crescita integrale dei ragazzi.

Dall'anno scolastico passato sono entrati a regime il percorso musicale e quello europeo con il potenziamento della lingua inglese garantito dalla

compresenza con una docente madrelingua come risposta seria e mirata alla sfida di un momento storico difficile. Tali proposte rispecchiano le richieste del territorio e si realizzano grazie alla proficua operosità di insegnanti qualificati e attenti ai ragazzi.

Peli superflui addio!

Per Natale **REGALA O REGALATI** l'ABBONAMENTO a 10 zone + 1 omaggio al **PREZZO SCONTATO** di € 250 con possibilità di finanziamento a tasso zero

Epilazione laser A DIODO **permanente**

PROGRESSIVA

Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY **HQ**

estetica&benessere



unisex € 29 a zona

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
Stradale Savona n° 90 **tel. 0144 313243**



ORIGINAL MARINES

be original

natale in musica!

con 60€ di spesa la cuffia è in regalo.



Aperti la Domenica tutto il giorno!

C.so Italia, 97 - Acqui

Alla Scuola Alberghiera

Si insedia il nuovo consiglio amministrativo

Acqui Terme. Giovedì 11 dicembre alle 18, si svolgerà l'ultima assemblea del consiglio di amministrazione della Scuola Alberghiera. A partire da venerdì 12 infatti, inizierà a funzionare quello nuovo che andrà a formarsi proprio questo pomeriggio. In questa fase di passaggio, il dottor Luciano Rapetti, presidente del team uscente, ha voluto tracciare quello che è stato il lungo percorso svolto negli ultimi anni. Un periodo in cui di certo non sono mancati i problemi ma dove, rimboccandosi le maniche, si è dimostrato che è possibile ribaltare quelle che, all'apparenza sembrano situazioni senza sbocco.

«La scadenza di questo consiglio coincide con la cessazione dell'80% della quota parte del Comune acquisite all'Enaip Piemonte alla fine di novembre 2014» spiega il dottor Rapetti. Una decisione annunciata già da tempo da palazzo Levi in quanto, in allora, l'Alberghiera presentava ancora un bilancio in passivo e quindi, a termini di legge, era una partecipata che non poteva rientrare nel patrimonio del Comune. Ed in effetti la situazione economica del Consorzio cui fa capo la scuola, è stata molto critica, tanto che il collegio sindacale e successivamente il Comune avevano consigliato l'abbattimento del capitale sociale per la copertura delle perdite. Debiti che, verso i fornitori superavano i 200.000 mila euro.

«L'abbattimento del capitale sociale sarebbe però stato in contrasto con i principi statutari del Consorzio - spiega il dottor Rapetti - per questo motivo il consiglio di amministrazione, coraggiosamente, ha richiesto nel 2011 la copertura delle perdite ai soci, avviando nel contempo, una rigorosa politica di risanamento dei conti». Nei due anni di attività corrispondenti agli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 è stato realizzato un saldo positivo di oltre 120 mila euro utilizzato per eliminare dal bilancio sopravvivenze passive e per il pagamento di interessi passivi conseguenti ad una concessione del credito cau-

sata dal ritardo nell'erogazione delle somme dovute da parte della Regione Piemonte per le attività corsali. «I positivi risultati raggiunti sono dimostrati dal fatto che l'Ente alla data del 31 agosto del 2014 ha liquidato tutti i fornitori per l'esercizio 2013/2014 - aggiunge Rapetti - e che fino a novembre vanta un saldo positivo in banca di 478.975,90 euro».

Tale importo, fa sapere il consiglio di amministrazione uscente, unito ai crediti certi, liquidi ed esigibili verso la Regione e la Provincia e gli anticipi da ricevere per le attività corsuali appena iniziate, garantirà la liquidità necessaria per tutto l'esercizio 2014/2015,

senza il ricorso alle anticipazioni bancarie. Il nuovo consiglio di amministrazione quindi eredita una situazione economica florida tale da garantire un positivo decorso delle attività corsuali per i prossimi anni.

«Al raggiungimento dei positivi risultati hanno contribuito il direttore della scuola Pasquale Tosetto - dice ancora Rapetti - che è sempre stato un punto di riferimento per la sua professionalità ed esperienza, gli insegnanti e tutto il rimanente personale che, con un costante impegno, ha assicurato il mantenimento della funzionalità ed integrità della struttura».

Gi. Gal.

Riceviamo e pubblichiamo

La Lav scende in piazza

Acqui Terme. Ci scrive Luciana Rigardo:

«Quest'anno la Lav (Lega Antivivisezione) scende in piazza anche ad Acqui Terme, domenica 14 dicembre, dalle 16 alle 20 in Corso Italia.

Il giorno 30 gennaio 2015 invece, ci sarà la presentazione del saggio 'Sulla cattiva strada' di Annamaria Manzoni, presso Palazzo Robellini ore 20,30, in cui la psicologa e psicoterapeuta spiegherà il filo conduttore fra violenza sugli animali e violenza sugli esseri umani.

La Lav è nata nel 1977 e ha per fine l'abolizione della vivisezione, la protezione degli animali, l'affermazione dei loro diritti, la difesa della biodiversità e dell'ambiente, la lotta alla zoo mafia.

Si batte contro ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali umani e non umani, sull'ambiente e gli ecosistemi, per il rispetto del diritto alla vita di ogni essere vivente.

È la maggiore associazione antivivisezionista e animalista in Italia e una delle più importanti in Europa.

Ci aspetta un nuovo anno di battaglie per i diritti degli animali. Il 2014 è stato ricco di av-

venimenti e anche il 2015 si prospetta davvero pieno di attività, ma nessun traguardo sarebbe possibile senza avere tutti i soci Lav al nostro fianco. Essere un socio Lav significa salvare animali, sensibilizzare cittadini e istituzioni, ottenere nuove leggi, portare il tema dei diritti degli animali nelle scuole, combattere concretamente l'indifferenza e l'ignoranza che fanno tante vittime, anche tra gli animali.

La passione per gli insetti, per i pesci, per i cani e per gli altri esseri viventi, caratterizza la nostra vita fino alla consapevolezza animalista. Gli animali ci rendono migliori e rendono migliore il mondo in cui viviamo, ci riescono ogni qualvolta gli esseri umani glielo permettono.

Gli animali non sono artisti, né giocolieri, né dipendenti di un circo, non sono nati per essere sfruttati e maltrattati, sono esseri senzienti che provano gioia, tristezza, felicità, amore, dolore, proprio come noi esseri umani.

Chi fosse interessato alle varie attività della Lav, a come diventare volontario, a come diventare socio, o qualsiasi al-

Acqui Terme. Un appuntamento da non perdere per chi si sta apprestando a concludere, tra pochi mesi, la terza media.

Sabato 13 dicembre: è questa la giornata che, insieme, gli istituti di istruzione superiore di Acqui, il "Guido Parodi" (polo dei Licei) e il "Rita Levi Montalcini" (polo Tecnico e Professionale) hanno identificato per incontrare chi si appresta a compiere una scelta, sul cammino degli studi superiori (nello specifico quelli che cominceranno con la classe prima nell'anno scolastico 2015/16, e che ovviamente possiedono implicazioni forti anche sul futuro lavorativo e sull'Università).

Una scelta da sempre non facile.

E se anche la prima decisione può essere successivamente cambiata, prima dell'inizio del suono della campanella, o anche rimodulata "in corsa", questo momento - che si colloca tra dicembre e gennaio - questo momento di riflessione su "cosa fare domani" è particolarmente sentito.

Ampio il tradizionale ventaglio delle iniziative per l'orientamento: la visita degli insegnanti delle superiori nella classi della Media; i cosiddetti "saloni" con gli stand; le innovative soluzioni come quella "teatrale" - promossa dal locale Rotary, andata in scena al Pala Congressi, mercoledì 3 dicembre (in un orario, però, decisamente problematico: le sei di sera... quando i ragazzi avevano da tempo esaurito tutte le loro dotazioni d'interesse).

Anche con l'inserimento speciale di 4 pagine de "L'Ancora" della scorsa settimana, "Parodi" e "Levi Montalcini" han cercato di proporre una informazione mirata ed efficace.

Ora viene, **sabato 13**, il cosiddetto *open day* che rappresenta, da sempre, una delle misure più efficaci.

Recarsi nelle scuole, incontrare i docenti, confrontarsi con gli studenti delle superiori, proporre domande sulle attività, sui contenuti specifici, entrare nei laboratori, essere informati sui progetti, scoprire come sta cambiando la didattica, attraverso la tecnologia, è davvero fondamentale.

Una volta individuato l'ambito più o meno largo di preferenza - umanistico, riguardante le lingue antiche o le moderne; scientifico, turistico o economico, tecnico o sociale, o le macchine, o il comparto bio sanitario, o ancora un ambito professionale/pratico - sono le visite (e parliamo al plurale) ad aiutare davvero per comprendere le specificità delle diverse "opzioni attraenti".

L'assunzione di diversi dati, poi da elaborare, non deve impaurire. È un primo esercizio "da grandi".

Anche perché tutte le scuole acquesi, anche dopo

il "porte aperte", danno tutta la loro disponibilità per accogliere, anche in ulteriori momenti, e con visite individuali, nell'arco della settimana di lezione, tutti coloro che avessero bisogno di ulteriori chiarimenti.

Sabato 13 dicembre questi gli orari: al mattino dalle ore 11 alle 13 nei Licei Parodi; dalle 10 alle 12 presso i Tecnici e Professionali "Levi Montalcini"; al pomeriggio apertura, in tutti i plessi, dalle 15 alle 18.

Santa Lucia, "quasi lucis via"
Per tutti gli studenti, qualsiasi indirizzo scelgano, prima o poi l'incontro con Dante. E, allora, è da pensare che sia bene augurare la collocazione di questa giornata dell'orientamento nel giorno di Santa Lucia.

La martire siracusana cui il poeta fiorentino (provato dalle intense letture giovanili, e di ciò parla nel *Convivio*) si dichiara *fedele*, cioè devoto.

"Via di illuminazione", grazia illuminante è Lucia; grazia che coopera con l'uomo per condurlo alla salvezza. Tanto da trasformarsi, in un sogno, in aquila; e come aquila, dalla aguzza vista, Lucia indica l'entrata aperta del *Purgatorio* (canto IX) prima di mostrarsi nell'Empireo, in gloria, accanto a S. Anna ("grazia" in greco), innanzi ad Adamo che la grazia perse, nel far corona a Maria.

Migliore patrona per l'orientamento, davvero, non si poteva trovare.

G.Sa

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Al giovedì pomeriggio solo consultazione.

Domenica e festivi chiuso. L'ufficio resterà chiuso nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com.



tra informazione, può raggiungere ai tavoli informativi nelle giornate del 7 e 14 dicembre, oppure visitare il sito www.lav.it o scrivere una mail a info@lav.it.



ACQUI TERME
Statale Alessandria
Tel. 0144 356951

Trattoria Gamondi



Domenica 14 dicembre 2014 "IL RE TARTUFO"

La collaborazione tra



Invitiamo i nostri clienti a una cena veramente speciale



Battuta di fassone piemontese con **tartufo bianco**
Millefoglie di zucca caramellata con mousse di robiola al **tartufo bianco**

Tagliolini al **tartufo bianco**

Rolle di coniglio con castagne e finocchietto, accompagnato da una vellutata di pure

Bunet alla piemontese con passito di Brachetto
Acqua - Vino - Caffè

€ 40

La serata si svolgerà presso Trattoria Gamondi Acqui solo su prenotazione

Venerdì 19 dicembre 2014

CANTA CHE TI PASSA!



KARAOKE

CON CRISTIAN

CENA E MUSICA

Menu

L'Antipasto del pentagramma (5 antipasti della casa)
Spaghetti alla chitarra
Canterina cipst
Angus di Chianina più patatine cips
Flauto magico
Vino Gamondi - Acqua - Caffè

€ 26

Pranzo di Natale

Aperitivo del gamondino

Battuta di fassone piemontese con bagnetto uova di quaglia

suofle di asparagi con fonduta di parmigiano

Insalata russa

Peperoni al forno con bagna cauda

Filetto baciato ponzone con kiwi

Tris di agnolotti (carne/verdura/tartufo)

Brasato al barolo con patate catalane e polenta

Panettone con gelato artigianale e spumone all'amaretto

Il nostro vino

Acqua - Caffè

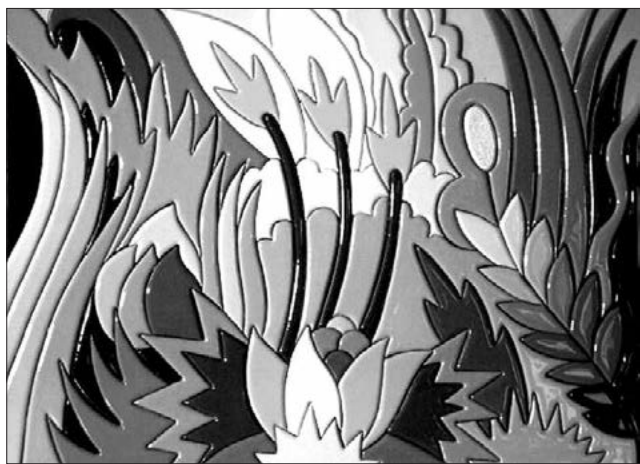
E IL GAMONDINO VI OFFRE

L'AMARO GAMONDI

€ 27

Alla GlobArt Gallery

Le passioni fantastiche di Massimo Sansavini



Acqui Terme. Se Rosetta è atterrata da poco sulla Cometa 67P, certo Massimo Sansavini già nel 2009 con il suo ciclo di opere Del Cielo e delle Stelle aveva «preparato per noi», come ha scritto Orlando Piraccini, «un itinerario esplorativo nella dimensione dell'infinito, tutti dietro ad una cometa mai così luminosa, che vorrebbe raggiungere un improbabile pianeta terra». Se dunque siamo noi ad aver raggiunto la cometa, è innegabile che quel mondo fantastico dell'universo cosmico non finisce mai di affascinarci, di coinvolgerci in un viaggio tra la scienza e la fantascienza, tra la realtà e la fantasia, ed è certo che Sansavini può proporsi come la nostra guida interstellare. Coinvolti da altrettanta poesia e magia, ci addentriamo nei giardini di una natura inviolata, incantata, di una natura non ultima ma primigenia, attraversiamo siepi di foglie ed infiorescenze dagli insidiosi ed accattivanti titoli, ci perdiamo in cromatiche e lucidissime visioni proposte nel ciclo dei Kindergarten, mentre il coinvolgimento sentimentale in un mondo d'amore è proposto nel ciclo Softheart con la moltiplicazione di cuori, a volte vibranti nella loro instabilità, sospesi tra la tenerezza ed il sorriso e sempre realizzati con straordinaria precisione e perfezione.

Questi i temi visibili nei puzzles esposti nella mostra Passioni Fantastiche tra quei cicli caratterizzanti e ricorrenti nella produzione artistica di Sansavini formatasi negli anni '80, attraverso lo studio, la ricerca e l'esperienza personale, rivolta alla conoscenza e all'utilizzo del legno associato a lacche e resine industriali. Un percorso professionale il suo (Sansavini nasce a Forlì nel 1961), iniziato con il diploma presso il Liceo Artistico «P.L. Nervi» poi proseguito all'Istituto per il Mosaico «G. Severini» di Ravenna e all'Accademia di Belle Arti di Ravenna. Fra le tante esperienze maturate negli anni, ha sicuramente lasciato il segno il soggiorno nel 1999 a San Paolo del Brasile, dove su invito di Fabio Maghalaes, Presidente del Parlamento Latinoamericano e direttore della Biennale di Arte di S. Paolo, ha creato direttamente sul posto sculture esposte poi al Museo Brasiliano di Scultura

(M.U.B.E). Questa esposizione, di carattere itinerante, è stata portata al Museo Nazionale di Belle Arti di Rio De Janeiro per volontà dell'architetto Oscar Niemeyer e successivamente esposta presso la sede dell'Ambasciata Italiana a Brasilia, al Museo di Arte Contemporanea di Curitiba e a quello di Belo Horizonte, concludendo il suo percorso nel maggio 2003 nel «Museo de Ciencia e Tecnicas da Pontificia Universidade Catolica» di Porto Alegre.

Tra le altre mostre si possono ricordare: 1992: Palazzo dei Capitani, Bagno di Romagna; Galleria Il Quadrato, Cesenatico (FC); 1993: Mostra Internazionale d'Arte Paola Petrini, Cesenatico (FC); Premio Europa, Bagno di Romagna (FC); 1994: Villa Prati, Bertinoro (FC); 1996: Galleria Comunale, Cesenatico (FC); 1998: Galleria Stefano Forni, Bologna; 2001: Le Favole dell'Est, Oratorio S. Sebastiano, Forlì; 2004: Storie di Mare, Castello degli Agolanti, Riccione; Da Picasso a Botero, Museo Civico, Arezzo; Allestimento di opere e scenografie negli studi televisivi di Rai Due per i programmi della stagione 2004-2005 In Famiglia e Piazza Grande, dirette dal regista Michele Guardì; Non solo favole, Maison Enrico Coveri, Galleria del Palazzo, Firenze; 2005: Collettiva all'Istituto Italiano di Cultura di Helsinki; Centro Internazionale di restauro «Alchimia», Cavezzo (MO); 2007: Recent Works, Kashogi Gallery, St. Augustine (Florida). Nel 2005 realizza il Palio Storico per la città di Gualdo Tadino (PG), mentre le immagini della mostra Storie di Mare sono state utilizzate per promuovere la manifestazione Incontri di Mare, curata dalla Regione Emilia-Romagna assieme al Ministero delle Attività Produttive.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 13 dicembre 2014 alle ore 18 e si concluderà il 10 gennaio 2015, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Martedì 16 alla Libreria Terme

“Giallisti” e “Grappolo” ci sono le premiazioni

Acqui Terme. Arrivano al momento clou le due manifestazioni più importanti organizzate dalla Libreria Terme, nel corso dell'anno 2014, grazie all'impegno del suo titolare Piero Spotti. Che con tante iniziative promuove il binomio «scrittura & lettura».

E se la prima è, già di per sé, arte difficile, e progressivamente in ribasso (pur troppo anche a scuola, in cui gli allievi, almeno a livello generale, scontano una disabitudine all'esercizio, che invece, a casa, nei compiti domestici, un tempo era quotidiana), per la seconda non è che i tempi sian felicissimi. Ma vale, per assumere tutto il valore della consuetudine coi libri, una fulminea battuta del compianto prof. Agostino Sciutto, per tanti anni docente al Liceo Classico, ingresso a pochi metri dalla libreria: «Peggio del bruciare i libri, c'è solo il non leggerli!».

E se i «gialli», con Poe, Agatha Christie, Conan Doyle, Sciascia e Lucarelli, son più «cordiali» alle giovani generazioni, non c'è proprio di che scandalizzarsi.

Importante è consolidare l'abitudine: che poi, inevitabilmente, non potrà che «ramificarsi».

Ma torniamo alla notizia. **Martedì 16 dicembre alle ore 18**, avverrà, infatti, presso la Libreria Terme, in Corso Bagni 12, la premiazione del concorso «Giallisti si diventa», legato alla rassegna di libri gialli «Notti nere» che ha visto coinvolto un grande numero di ragazzi delle scuole elementari e medie di Acqui e delle cittadine nelle vicinanze.

Alla presenza di Davide Morosinotto e di Pierdomenico Baccalario, autori dei tre racconti di base del concorso, verranno premiati gli autori che meglio han saputo concludere le storie.

Nella stessa occasione (ecco il secondo atto finale) saranno anche presentati e premiati i disegni ed i pensieri elaborati dai bambini e dai ragazzi in occasione di «Grappolo di libri» anno scolastico 2013/2014, manifestazione che si è tenuta a maggio scorso con l'incontro tra le scuole e una ventina dei maggiori scrittori italiani per ragazzi.

Al termine verrà inoltre brevemente illustrato il programma, per l'anno 2015, della Libreria Terme. Esso sarà, come sempre, rivolto alla divulgazione della cultura sul territorio.

G.Sa

Dalla Regione Piemonte

Nuove risorse per il territorio

Torino. Il Consiglio Regionale ha approvato dopo una lunga discussione la legge di assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014. Tra gli ultimi provvedimenti, l'ordine del giorno votato all'unanimità che impegna la Giunta ad utilizzare i fondi FAS per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico.

«L'ordine del giorno è mosso dalla consapevolezza che il Piemonte è una delle Regioni maggiormente caratterizzate da un equilibrio idrogeologico molto delicato, in cui il 12,7% circa della popolazione piemontese risiede in zone ad elevato rischio idrogeologico», spiegano i consiglieri regionali alessandrini, Walter Ottria e Domenico Ravetti.

«Tale rischio è spesso legato ad un elevato consumo del suolo, cresciuto negli ultimi 50 anni del 74% e tutto questo comporta dei costi molto alti per la collettività; si pensi che oggi per una completa messa in sicurezza di tutto il territorio sarebbe necessario un investimento pari a 40 miliardi di euro».

Gli interventi necessari sia per la messa in sicurezza del territorio che per realizzare un'efficace prevenzione richiedono un impegno e specifiche risorse aggiuntive.

Si devono incrementare le



risorse da dedicare alle opere di messa in sicurezza e per la prevenzione del dissesto idrogeologico, in modo da fare in modo che le nostre risorse siano un investimento duraturo e non una continua spesa a fondo perduto.

Per questi motivi abbiamo sostenuto questo ordine del giorno affinché i fondi FAS, pensati fra l'altro per il finanziamento di investimenti pubblici per infrastrutture e per completare interventi straordinari, siano usati per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Inoltre - proseguono i consiglieri - abbiamo chiesto al Parlamento di darci una mano al momento dell'approvazione della Legge di Stabilità per il 2015, prevedendo risorse aggiuntive per proseguire le azioni connesse alla messa in sicurezza del territorio».

M.Pr

COMUNE DI STREVI

Oggetto: procedura negoziata per l'affidamento del locale da adibire a bar sito in piazza Vittorio Emanuele II

Sul sito internet www.comune.strevi.al.it sono pubblicati gli atti che si riferiscono alla procedura negoziata per l'affidamento del locale da adibire a bar sito in piazza Vittorio Emanuele II.

Tale gara si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera C) e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione necessaria deve essere indirizzata al Comune di Strevi e deve pervenire a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante presentazione diretta presso l'Ufficio Protocollo (orario di apertura: lunedì e giovedì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 - martedì - mercoledì - venerdì - sabato dalle ore 10.00 alle ore 14.00) pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 20/12/2014.

La gara sarà esperita alle ore 12.00 del giorno 22/12/2014.

Per qualsiasi informazione in merito si rimanda alla pagina del sito internet sopra indicato.



Ricordati anche di rinnovare l'abbonamento a L'ANCORA

campagna abbonamenti 2015

IL GHIOTTO
VIA CASSAROGNA 32
15011 ACQUI TERME (AL)

SABATO 13 DICEMBRE
ORE 20
APERICENA

E

KARAOKE NIGHT
Con Cristian e Stefania

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE AL NUMERO:
0144 356230

Augurano alla rispettabile clientela i più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo

TERZO - Loc. Carrara, 14/A
Tel. 0144 594483 - Cell. 338 9170858
ACQUI TERME
Tel. 0144 311491 - Cell. 328 9045442

AGRIMACELLERIA BUFFA
Le Origini

Strevi - Reg. Corsina, 20 - Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800

La famiglia Buffa augura buone feste e vi aspetta per gustare i propri prodotti

Carne bovina di fassone piemontese
Salumi nostrani - Pizze - Focacce - Pane
Pasticceria fresca e secca...

APERTO TUTTI I GIORNI

Pull over
wine bar & restaurant

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

Intervista alla giovane solista di IELUI

Costanza Mondo: una voce che farà strada

Acqui Terme. Il suo contributo sarà stato pur limitato - sotto l'aspetto del tempo - nella presenza in scena in *Ielui* (Pala Congressi, 30 novembre e primo dicembre). Ma ha lasciato un segno profondissimo. Tanto che qualche lettore, bonariamente, quasi ci ha rimproverato, stupendosi, perché parecchie volte il nome dell'artista è stato citato nella recensione allo spettacolo, pubblicata una settimana fa. Inusuale, certo (siam avvezzi ad una certa misura) la scelta. Ma, a nostro modo di vedere, questa volta meritatissima.

Una promessa, un vero talento

Scena nona del secondo atto (con il libretto che ci è giunto in redazione tutto è più facile: grazie).

Ma forse un giorno, chissà, / io ti... non so! / Sembra strano ma non mi sono / indifferente le tue mani / e con le mie / mi sembrano congiungersi nel cielo. / Ma forse un giorno, chissà, / ma forse un giorno io capirò la realtà.

Costanza Mondo, nei panni della protagonista "giovane", è stata la grandissima sorpresa del musical, versione 2014, di Enrico Pesce.

Non so chi sei e non so ricordare / se tu, per me, significhi qualcosa in cui / già io, chissà, avrei potuto credere, / fa sì, se puoi, che torni tutto all'right. // Con queste parole, le note morbidesse della linea melodica hanno saputo scatenare un applauso veramente "d'altri tempi".

Ecco, allora, che grazie alla collaborazione della Twin Pigs Music Farm di Canelli, presso cui Costanza Mondo studia, possiamo proporre una breve intervista.

Quando hai cominciato a cantare?

Quando avevo circa otto anni e mezzo, due anni fa...ne



Suoni anche uno strumento?

Ho preso in passato qualche lezione di pianoforte ma, al momento, sono molto concentrata sul canto: anche perché la scuola mi impegna molto, e poi faccio sport. Nuotare è una delle mie passioni.

Guardi in tv i reality musicali?

Non sono una grande appassionata preferisco ascoltare musica...e cantare

Come hai saputo del musical...chi ti ha contattato?

Quest'estate stavo andando in vacanza con la mia famiglia; abbiamo ricevuto un messaggio dalla mia insegnante di canto, Matilde, che ci informava che Enrico Pesce stava facendo delle audizioni per il suo musical.

Cosa ti ha avvicinato alla musica? Da dove viene questa passione?

La mia insegnante di musica mi ha detto che avevo una bella voce...e, comunque, la musica mi è sempre piaciuta...Quando avevo 3 anni ho letteralmente consumato il DVD di *Notre Dame de Paris* di Riccardo Cocciante. L'ultimo anno delle elementari, poi, la nostra maestra Cristina Duretto ci ha fatto ascoltare il rock...e scoprire chi erano i Beatles e i Pink Floyd.

I tuoi autori preferiti?

Elisa, Giorgia, ma il primo amore è stato Biagio Antonacci.

C'è qualcuno in famiglia che canta o suona uno strumento?

Mia mamma cantava nel coro della Parrocchia, lo zio della mamma ha fatto parte del gruppo "Polvere Nera" che apriva i concerti per Dalla, o per i Nomadi...

Prima del musical, per quanto mi riguarda, c'è stata l'esperienza del provino per lo *Zecchino d'Oro* (giugno 2014). Nel quale ho partecipato con *Stai lì*, una canzone scritta a quattro mani da Carolina Piola e Mattia Niniano.

Inizialmente, quando ero

dietro alle quinte, ero emozionatissima. Quando, però, poi sono entrata in scena non ci ho pensato più...e mi sono sentita davvero a mio agio. Basta non pensare che si ha tutta quella gente davanti...

Chi è venuto a sentirti?

Mamma e papà, i nonni e i parenti...nessun compagno di scuola, anche perché entrambi i giorni dopo l'esibizione erano lavorativi [lunedì e martedì]. Sono contenta che tanto Matilde Baldizzone, la mia insegnante della scuola Twin Pigs Music Farm di Canelli, quanto Marina Marauda mi abbiano fatto tantissimi complimenti per la mia esibizione.

Quando ti sentiremo di nuovo?

Parteciperò al Concerto di Natale del 13 dicembre che si terrà presso il Teatro "Umberto I" di Ricaldone. Canteremo e balleremo... e poi ci sarà anche il Coro Gospel della Piccola Accademia della Voce di Terzo...

Domenica 14 dicembre, invece, esibizione a Canelli per un concerto di Beneficenza...

G.Sa

A proposito di Casa della Musica

Ma al Palacongressi che brutta acustica!

Acqui Terme. "Più difficile sistemare i suoni: esigenze di bilancio hanno comportato l'uso, per l'amplificazione, di una strumentazione 'al limite', che specie la prima sera ha dato qualche problema; meglio la resa nella seconda, ma con risultati ancora deludenti".

Così scrivevamo il 5 dicembre 2004. All'indomani dell'esordio, primissimo, di Ielui al Teatro Ariston (24 e 25 novembre di quell'anno).

Ma, al Pala Congressi, un grande hangar da aeroporto, in cui può esser ricoverato un dirigibile, nato per altre finalità rispetto alla musica, che cosa ci si poteva aspettare?

Mica la mega sala del Bagni è rivestita di legni pregiati come l'Auditorium del "Lingotto", casa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI.

Nessuna cassa armonica è a disposizione.

Anzi: quello acquese è un esempio palese e lampante "di non finito" (niente poltroncine, niente rivestimento sulla co-

pertura...).

I tecnici del suono possono provarci, posson tentare, certe volte spremono il massimo da ciò che hanno, ma i miracoli non è detto che debban tutte le volte venire. Anzi, il sospetto è che non si possano proprio realizzare, con coro, orchestra e solisti.

E' spiaciuto che alcuni contributi di Ielui sian stati fortemente penalizzati proprio dall'acustica.

Ovviamente a soffrire le voci assai più degli strumenti.

Con alcuni timbri dalla resa particolarmente problematica. Questione di armonici: dipenderà anche dalla postazione... Chissà.

Dalla nostra, poco siam riusciti a comprendere delle parole di Alessia Antonacci; e anche, a tratti, del coro.

Con intelligibilità del testo decisamente migliorata quanto la velocità d'esecuzione scendeva, il "tempo staccato" si faceva più moderato, con parole ovviamente meglio scandite.

Con il fenomeno che, per fortuna, era assai più trascurabile per i timbri maschili.

Con tutto ciò l'apprezzamento artistico per interpreti e autore non può certo venir meno. Ovvio. Bravissimi tutti.

Ma perchè Acqui continua a "farsi del male"?

E, soprattutto, cosa farà il Pala Congressi "da grande"?

Se, per caso, dovesse diventare un Teatro, sarà meglio aver qualche dritta, per tempo, da un ingegnere del suono, prima di intervenire.

Mentre, ad un altro tecnico (magari con bacchetta magica), si potrebbe pure chiedere una soluzione efficace rispetto ai parcheggi...

G.Sa





Centrale del Latte
Alessandria e Asti

il tuo LATTE

fresco

Un vestito "nuovo" per la nostra famiglia.
Scopri le nuove etichette,
scegli la qualità di sempre!
iltuolatte.it









AMAPOLA
Associato
Milk
Producers
of
Alessandria
&
Asti

Sabato 13 dicembre alle 21

Classico Terzetto Italiano nella cripta del Duomo

Acqui Terme. "Musica in Estate" (forse, chissà) sotto la neve. Che ha già imbiancato, con piccole spolverate, Ponzoni e Roccaverano ad inizio settimana.

Sabato 13 dicembre, alle ore 21, nella Cripta del Duomo, con ingresso libero, in programma il concerto cameristico Parigi 1820 - la querelle Francesco Molino / Ferdinando Carulli.

Del primo compositore saranno presentati il Grand Trio Concertant op. 30 e il Trio op.19 n.3; del secondo, nel carnet, son finiti i Trii opera 9 n.3 e opera 24/II n.3.

Protagonista del concerto il Classico Terzetto Italiano formato da Ubaldo Rosso (flauto), Carlo De Martini (violino e viola), Francesco Biraghi (chitarra).

Invito al concerto

Tra le parole della musica, una indotta, non tecnica, non propria dell'arte, ma che riflette ora il narcisismo, ora il protagonismo degli Autori, è quella.

Dalla celeberrima "des bouffons", che opponeva nel maturo Settecento i sostenitori della musica italiana a quelli della francese, si passa alle beghe locali, non meno accese, tra i Maestri Vigoni e Battioni, che contraddistinsero la vita musicale acquese, e bandistica, ad inizio Novecento (ne parliamo su "L'Ancora", in tre puntate, ora sul nostro archivio sul web, nella primavera del 2001).

Ora son due tenori cantanti ad infiammare i loro sostenitori; ora due voci femminili (e noi, sulla scorta, di Lorenzo Da Ponte, e delle sue *Memorie*, buttiamo lì i due nomi, quelli della Banti e della Morichelli, rivali a Londra); ora ecco due compositori nell'agone; ora è la propensione per la musica antica o per quella moderna a dividere; anche chi costruisce organi da chiesa ha dinanzi a sé (e torniamo sempre ad inizio secolo XX) due opzioni.

E fiumi di inchiostro scorrono sui giornali, sulla scorta della "Frusta" del Baretti dagli avi rivaltesi...

Ma cosa succedeva a Parigi, nel 1820, anno in cui (tanto per proseguire suonando la

corda delle divisioni artistiche) Alessandro Manzoni pubblicava *Il conte di Carmagnola*, assai biasimato dai classicisti per il mancato rispetto delle regole della unità di tempo, luogo e azione?

Sulla Senna - in un anno in cui anche lì giungono dalla nostra penisola gli echi dei tanti moti rivoluzionari: in Sicilia, a Napoli, nel Regno Pontificio, mentre in Lombardia son arrestati Pellico e Maroncelli - sulla Senna, nella capitale della monarchia borbonica restaurata (Napoleone è a Sant'Elena), erano presenti due tra i più prestigiosi rappresentanti della scuola chitarristica italiana.

Ecco il piemontese Francesco Molino (1768 - 1847), musicista tuttofare, prima oboista, quindi violista e violinista, tanto a Genova quanto a Torino; a Parigi appoggiato da Kreutzer e dal Fétis, quest'ultimo grande ammiratore del suo metodo chitarristico, "uno dei più razionali".

E il napoletano Ferdinando Carulli, suo coetaneo (1770 - 1841), dapprima violoncellista, quindi autodidatta delle sei corde, maestro del Gragnani e autore di un *Metodo*, assai apprezzato e utilizzato ancor oggi, che stimola l'allievo con studi assai melodici.

Tra i sostenitori dei due personaggi una intensa *querelle*, che poneva sotto esame le differenze di approccio tecnico allo strumento e di stile musicale.

Il contrasto tra le due scuole fu gustosamente raffigurato in una stampa satirica dell'epoca in cui i Molinisti e i Carullisti (come guelfi e ghibellini, bianchi e neri) se le davan di santa ragione, usando le chitarre come clave...

Ora, a distanza di duecento anni, i due Autori possono finalmente convivere pacificamente in un programma da concerto, che ne illustrerà le rispettive, comunque ottime, qualità musicali. Oltretutto esaltate dalla splendida cornice scelta.

Anche nel 2014 (dopo le apprezzatissime esibizioni, nella scorsa stagione, del violoncellista Giovanni Scaglione e di Massimo Marchese, alla *viuela*) la bella e acusticamen-

te assai rispondente Cripta della Cattedrale di San Guido ospiterà il trio e i suoi strumenti.

Un sentito ringraziamento, tramite queste colonne, viene indirizzato dagli organizzatori a S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo della nostra Diocesi, e a mons. Paolino Siri, parroco del Duomo, per aver nuovamente assecondato una richiesta musicale che farà felici tanti appassionati delle note classiche.

La rassegna "Musica in Estate" è organizzata dalla Cit-

G.Sa

tà di Acqui Terme - Assessorato al Turismo e Manifestazioni, e dall'Associazione Culturale "Moonfrà" di Ovada; con il contributo di Fondazione CRT, Fondazione CRAL, con la collaborazione di Fuggi International Guitar Festival, degli acquesi Lazzarino & Caviglia, Hotel "La Meridiana", Regie Terme, Associazione AntiThe-sis, e di "Crea Graphic Design" Ovada.

Enti patrocinatori sono la Provincia di Alessandria, e il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

I doni musicali di Santa Lucia

Flauto, violino, chitarra un trio che cambia la musica

Acqui Terme. La fine dell'epoca classica e i nuovi ideali, che la Rivoluzione Francese aveva diffuso in Europa, fecero sì che molta musica composta nelle capitali europee, nei primissimi anni dell'Ottocento, fosse destinata ad un consumo - pubblico o privato - ampio e capillare.

Non ristretto soltanto alla nobiltà o ai ceti sociali più ricchi come era avvenuto nell'immediato passato.

Per le sue caratteristiche di strumento portatile e polifonico, la chitarra venne facilmente inserita, da numerosi compositori del tempo, in ambito cameristico.

Ecco perché il contesto storico politico (nell'epoca che dalla Bastiglia porta al 1848) è così importante per il concerto di Santa Lucia, il 13 dicembre, in cattedrale.

Il trio flauto-violino-chitarra è una formazione che, in tale repertorio, ha conosciuto rilevante notorietà. Grazie non solo a Francesco Molino e a Ferdinando Carulli.

Ma anche al livornese Filippo Gragnani, al renano Joseph Kreutzer, al bavarese Joseph Küffner, al francese Jean Jacques de l'Île, a Karl Maria von Weber...

A questo proposito, il Classico Terzetto Italiano ha recentemente scelto di ampliare i propri orizzonti, iniziando

l'esplorazione del vasto repertorio originale per flauto, viola e chitarra.

Le caratteristiche sonore di queste formazioni sono del tutto particolari: il dialogo tra i due strumenti melodici - che sovente lavorano, insieme o per imitazione, per terze o seste nel registro acuto - consente alla chitarra di sostenere non soltanto la parte del basso, ma anche quel registro intermedio, nel quale lo strumento originale ottocentesco, a volte, dà il meglio di sé.

Il curriculum del Classico Terzetto Italiano

Dai primi concerti del 2005, al Museo della Musica di Bologna, ed alla Biblioteca Angelica di Roma, la formazione ha avuto una crescita costante, sia in Italia che all'estero (Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Svizzera, Germania, Gran Bretagna...).

Leggerezza e profondità sono le due coordinate che guidano costantemente le scelte interpretative e di repertorio dei tre artisti.

Il Classico Terzetto Italiano ha una fitta agenda di impegni fissati per l'anno in corso; quanto alle incisioni, il CD dedicato ai Trii di Ferdinando Carulli (Ducale, 2011) ha seguito il successo del primo CD, dedicato ai quattro Trii op.9 di Joseph Kreutzer (Ducale 2008).

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 13 DICEMBRE

I Saturni

SPUNTINO DI MEZZANOTTE

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

Azienda Agricola

Cà del Ponte

di Rizzolio & Catalano



PRESSO IL NUOVO PUNTO VENDITA ADIACENTE ALLA NOSTRA AZIENDA, POTRETE TROVARE I NOSTRI FORMAGGI D.O.P. E I PRODOTTI TIPICI LOCALI, VENITE A TROVARCI!!!

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE SI CONFEZIONANO CESTI REGALO RICCHI DI PRODOTTI GUSTOSI E GENUINI (CESTINI SU PRENOTAZIONE)

Reg. Sessania, 1 - Monastero Bormida (AT)
Tel/Fax 0144.88293 - Cell. 328 2006697
rizzolio@live.it - www.cadelponte.com



Reg. Sessania, 1 - Monastero Bormida (AT)
Tel/Fax 0144.88293 - Cell. 328 2006697
rizzolio@live.it - www.cadelponte.com



VITICOLTORI
ACQUESI
ACQUI TERME

NOVITA'
PANETTONI
ALL'ASTI SPUMANTE
D.O.C.G.



PORTA DEI VINI

Acqui Terme - Stradale Alessandria, 90

Aperti tutti i giorni dalle 9 alle 19
fino alla vigilia di Natale

CONFEZIONI
NATALIZIE
PERSONALIZZATE



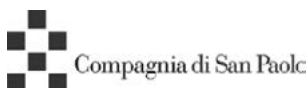
ARMANDO TESTA

LA PIÙ GRANDE TESTIMONIANZA DELL'AMORE PIÙ GRANDE.

SOLENNE OSTENSIONE DELLA SINDONE
19 APRILE - 24 GIUGNO 2015 DUOMO DI TORINO

IN OCCASIONE DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI DON BOSCO, LA SANTA SINDONE SARÀ ESPOSTA NELLA CATTEDRALE DI TORINO. SUL SITO DEDICATO TROVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER LA VISITA.

PRENOTAZIONE GRATUITA OBBLIGATORIA
SUL SITO WWW.SINDONE.ORG



Tante soddisfazioni per l'Asd Entrée



Acqui Terme. L'ASD Entrée ha iniziato questo anno accademico più "agguerrita" che mai.

Grandi soddisfazioni hanno portato a casa le ballerine di Tatiana Stepanenko e Natasha Rogozhnikova in questi primi due mesi.

Il 16 novembre, al concorso "Città di Acqui Terme", svolto al Palazzetto sportivo di Mombarone, le piccole Greta Benazzo e Federica Casiddu si sono classificate al 2° posto nella categoria Baby e hanno ottenuto una borsa di studio per "Livorno dance Festival".

La solista Zunino Giorgia ha ottenuto un 2° posto nella cat. solisti moderno / contemporaneo Junior e una borsa di studio per "Modena dance Inside".

Le allieve del corso avanzato a un 3° posto cat. gruppi moderno, una borsa di studio per "Modena dance Inside" e una per "Chiavari summer dance".

Inoltre alla scuola sono state assegnate diverse borse di studio: stage con Eugenio de Mello, "Summer camp fest&stage", corso di trucco e parrucco per la danza e una lezione con Max Sirto.

Domenica 23 novembre le ballerine del corso avanzato hanno partecipato al concorso "Ballando sotto la pioggia" svolto al Teatro Besostri di Mede.

Hanno portato in scena due

coreografie e hanno ottenuto due premi e due borse di studio.

La solista Zunino Giorgia si è classificata al 2° posto cat. solisti senior moderno/contemporaneo, la coreografia Halleluja ha ottenuto un 2° posto nella cat. gruppi junior moderno, infine alla scuola sono state assegnate una borsa di studio per "Chiavari Summer dance festival" e una borsa di studio per lo stage con Nicolò Noto.

Per finire un mese pieno di soddisfazioni e di studio e per iniziare uno ancora più prospero alcune ballerine dell'Entrée il 30 novembre e l'1 dicembre hanno preso parte, come corpo di ballo, al musical "Ielui" diretto da Enrico Pesce e Tatiana Stepanenko.

"Un'enorme soddisfazione e emozione nel vedere tutta la platea alzarsi in piedi al momento degli inchini applaudendo entusiasta dello spettacolo appena finito, una grossa soddisfazione lavorare con professionisti e far parte di uno spettacolo del genere" hanno detto alcune ballerine.

Il prossimo appuntamento sarà il saggio di natale che si terrà al Centro Congressi il 13 dicembre alle ore 21.15, con le riprese per la trasmissione "Stella danzante" che porterà lo spettacolo dell'ASD Entrée in TV nei canali: GRP TV1 e GRP 3 Piedmont.

Iscrizioni sino a tutto dicembre

Memorial Tenco evento di primavera

Acqui Terme. 21 marzo: la data dell'equinozio di primavera. Ma dal 2015, se tutte le premesse si realizzeranno, il giorno di un memorial dedicato a Luigi Tenco.

L'associazione "Luigi Tenco 60's - La verde isola", impegnata anche sul fronte giudiziario, riguardo la tragica scomparsa del cantautore (la tesi: non per suicidio, ma per omicidio: e queste colonne ne han fornito più volte ampio resoconto), impegno condiviso da oltre 100.000 sostenitori, vuole il prossimo 21 marzo, al Centro Congressi di zona Bagni, rendere omaggio a Luigi Tenco.

E questo attraverso una giornata che ha, già ora, l'ambizione di divenire un appuntamento annuale nell'ambito del cartellone artistico non solo locale.

L'idea? Quella di far convergere tante forme d'arte (canto, musica, ballo, recitazione, poesia, pittura, fotografia ecc.), attorno alla sua figura.

Con tanto di selezioni per determinare gli ammessi (esse si chiuderanno il 31 dicembre 2014).

Tra le adesioni si registra, scrive Giuseppe Bità - quella di Franco Simone che presenterà, in assoluta anteprima, il suo "progetto musicale" su Luigi Tenco.

E non dovrebbero mancare alcuni importanti big della musica italiana, per i quali gli accordi sono in via di definizione.

Il progetto del Memorial Tenco - La verde isola, col patrocinio del Comune di Acqui Terme e la collaborazione dell'Associazione Culturale "Orizzonti" di Ricaldone, si compone di due parti.

Una, quella puramente artistica (concernente pittura, modellismo & collezionismo, fotografia ecc.) che verrà allestita nell'atrio del Centro Congressi, con stand che richiameranno la dimensione della fiera.

La sera del 21 marzo il Memorial entrerà nel vivo con l'esibizione artistica che coinvolgerà non solo i cantanti & i musicisti, ma anche poeti, attori e danzatori.

Il Memorial Tenco - La verde isola ha già ricevuto diversi attestati di stima da Massimo Ranieri e Franco Fasano; anche Gianni Morandi ha chiamato Giuseppe Bità (presidente dell'Associazione Luigi Tenco - La verde isola) per ringraziarlo dell'invito.

L'Associazione "Luigi Tenco ha intenzione di proseguire il

suo ricordo anche nella giornata del 22 marzo. Con la visita al cimitero di Ricaldone e la celebrazione di una messa di suffragio nella Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda, e l'apertura del "Museo Luigi Tenco" che conserva preziosi cimeli legati al cantautore.

Quanto alle gestione delle spese, nessuno degli artisti coinvolti percepirà un compenso, e così, nella gratuità, l'associazione "Luigi Tenco 60's - La verde isola" curerà l'organizzazione. "Poiché il Memorial Tenco è semplicemente un gesto d'amore degli artisti per Luigi Tenco".

Per informazioni sul Memorial scrivere a memorialtenco@virgilio.it

Per partecipare al Raduno Luigi Tenco la mail è invece luigitenco60s@alice.it INFO E REGOLAMENTO del Memorial Tenco - La verde isola anche sul sito www.memorialtenco.com.

Chi ci sarà

Nel momento in cui scriviamo risultano inseriti nel cartellone dell'evento artistico Eugenio Amato (con One day is like another - Un giorno dopo l'altro), Michele Moliterni, Lucamadeus (con il medley Ho capito che ti amo/ Vedrai vedrai/ Serenella), la scuola di danza "Asd Entrée" di Tatiana Stepanenko, con passi classici e poi moderni su Tra tanta gente e Ho capito che ti amo, Ada Montellanico con O me (testo inedito di Tenco, musica di Ada Montellanico ed Enrico Pieranunzi).

E ancora Barbara Neglia & Laura di Marzo, Pier Mazzoleni, Stefania Fratepietro (che proporrà Preghiera in gennaio di Fabrizio De André), Luigi Antinucci, il poeta Piero Milanese (con Funeral a Ricaldone), Riccardo Laseiro, Ebe Sacchi, il trombettista Felice Reggio, il Cross Duo (Enrico Pesce, pianoforte, Claudio Gilio,viola, con Angela) e il pittore spagnolo Antonio Minerba, da Valencia.

G.Sa

Arredamenti F.lli LAROCCA *Mobili su misura*

Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio in laminato plastico e legno

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarocca.it - info@arredamentifratellilarocca.it

AGENZIA **RIELLO** Caldaie Climatizzatori Solare termico Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre ore 20,30

Cenone di fine anno con serata danzante

Menu

Melone d'inverno avvolto nel crudo di Parma
Insalatina di petto d'anatra con melograno e aceto balsamico
Mousse di Modena con pistacchi tostanti e pane casereccio
Sformatino di cardi gobbi con crema di acciughe
Quiche al salmone

Lasagne con lenticchie e cotechino
Risotto taleggio e pere

Stracotto al barbara con verdure d'inverno

Coppa gianduja - Panettone - Frutta

Vini abbinati al menù

In contemporanea in sala riservata **VEGLIONISSIMO PER I PIÙ PICCOLI**

con menu dedicato tanti giochi e allegria...
brindisi di fine anno tutti insieme

Per informazioni e prenotazioni 0144 56320

DANCING GIANDUJA
veglionissimo di fine anno con l'orchestra **i BAMBA**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

APERTURE STRAORDINARIE

DOMENICA

14 e 21 DICEMBRE

Aperti anche al pomeriggio



Le più assortite confezioni regalo con i vini della tradizione piemontese: la scelta ideale per un Natale da ricordare



DAL 1887 **MOMBARUZZO** SOCIETÀ COOPERATIVA
Via Stazione n°15
14046 Mombaruzzo (AT)
Tel.0141/77019

TERRE DI RICALDONE
Via Roma n°2
15010 Ricaldone (AL)
Tel.0144/74119

800 - 279208

www.tresecoli.com info@tresecoli.com

Il grazie di Raffaello e Pinuccia



Trovare le parole per salutare e ringraziare della fiducia la splendida clientela, è impossibile se non pensando di dire grazie a degli amici, che per anni, si sono fidati e mai delusi (non abbiamo dato carni che non avremmo dato ai nostri figli).

Nel lontano 1976 siamo stati accolti, noi giovanissimi ragazzi, da persone stupende; ora molti di loro non ci sono più ed è a loro che va il nostro ricordo.

Il grazie più grande va a papà Luigi, persona meravigliosa, sempre presente e pronto ad aiutarci.

Un grazie di cuore a Carluccio e Marco Colombo che, con tutta la famiglia, per trent'anni, hanno allevato per noi favolosi vitelli.

L'affetto che abbiamo ricevuto dai nostri clienti nel salutarci è stato commovente e con gli occhi emozionati vi salutiamo con tutto il cuore.

Ciao a tutti.

Raffaello e Pinuccia

Ultime notizie da EquAzione

Acqui Terme. Il giorno 30 novembre è avvenuta l'estrazione dei premi abbinati ai biglietti della Lotteria "EquAzione 2014" a sostegno del commercio equo e solidale, che. L'elenco dei biglietti vincenti (che si può trovare sul sito di www.equazione.it) con premio non ancora ritirato, è il seguente: numeri 1911 - 1890 - 221 - 2045 - 3455 - 1268 - 1682 - 1731 - 1823 - 1393 1361 - 2479 - 1883 - 3435 - 1370. Si invitano i possessori di questi biglietti ad andare in Bottega per riscuotere il premio, possibilmente entro il 31 dicembre.

È gradita l'occasione per invitare tutti a passare a vedere le proposte natalizie: presepi e decorazioni natalizie, cesti con prodotti alimentari, cosmetica naturale, accessori moda e articoli per la casa, libri sia a soggetto natalizio per bambini, che generici per adulti, calendari e agende, il tutto con un occhio di riguardo verso il consumo critico, l'attenzione all'ambiente, una filosofia equa e solidale che mette al centro le persone, il sostegno ad associazioni e cooperative che combattono la mafia e il malcostume, prezzi equi sia per il consumatore ma soprattutto per il produttore, che vede riconosciuto il giusto valore del suo lavoro, sia che si tratti di lavoratori del Sud del Mondo che di artigiani italiani, i cui prodotti sono stati recentemente inseriti nel filone del commercio equo e solidale,



proprio per sostenere le piccole industrie che, con la crisi in atto, con una produzione garantita, riceveranno un aiuto tangibile per poter continuare la loro attività.

Domenica 30 novembre

I giovani del 1939 hanno festeggiato i 75



Acqui Terme. Domenica 30 novembre i coscritti della leva 1939 si sono ritrovati insieme per festeggiare il bel traguardo dei 75 anni. Alle 11 hanno partecipato alla S. Messa nella chiesa di San Francesco ed hanno ricordato anche i coscritti che non ci sono più, poi tutti a pranzo al ristorante "Bo Russ" in corso Cavour. È stata una bella giornata passata in allegra compagnia, con l'appuntamento alla prossima. (Foto Tronville)

La valle del Visone

Acqui Terme. Son le fotografie di Riccardo Camusso, tre volte campione d'Italia per le immagini naturalistiche, e nostro concittadino, ad arricchire il quaderno *La valle del Visone*, che lunedì 15 dicembre, alle ore 15 Leonardo Musso presenterà nel Salone "San Guido", sede dei corsi dell'Università acquese della Terza Età. Edito da "La ginestra", associazione per l'ambiente di Grogardo (nella collana "Paesaggio e memorie", con la stampa del CSVA di Alessandria), in una quarantina di pagine l'opuscolo - in maniera divulgativa - presa in esame brevemente la prospettiva geologica, passa a considerare il paesaggio, la valle e il suo torrente Visone. E poi le piante d'alto fusto (castagno, quercia, roverella...) e poi il sottobosco. Altre schede riguardano gli animali, dai mammiferi ai rapaci, gli uccelli acquatici, per concludere con cinghiali, caprioli e pernice rossa. Davvero il paesaggio del territorio, con i suoi abitatori, è sorprendente. Una grande soddisfazione riscoprirlo.


CANTINA
ALICE BEL COLLE



PROMOZIONE NATALE 2014

6 bottiglie
di Dolcetto d'Acqui Coste di Muiran

a € 30 anziché € 36

Fino ad esaurimento scorte

Si confezionano cesti natalizi
con vino e prodotti tipici
anche su ordinazione



ORARIO

- Dal lunedì al sabato:
9/12,30 • 14,30/18,30
- Domenica mattina: 9/12,30

APERTI IL 24 DICEMBRE: 9/12,30

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri
serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%**
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!

POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS



• Dicembre 2014 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Mauro Laus**

Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**

Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it



► Ragazzi in Aula 2014

Giovani leggi

Sensibilizzazione al primo soccorso, la festa regionale dello sport e il progetto di ristoranti didattici sono le proposte legislative degli studenti piemontesi



Consiglieri e studenti in Aula, sotto i ragazzi in un momento della seduta e a lato i relatori che hanno presentato le proposte di legge

Seduti nei banchi dei consiglieri regionali il 5 dicembre 35 studenti di cinque scuole superiori del Piemonte sono stati per qualche ora i nostri "legislatori".

I ragazzi, dopo un apposito percorso di formazione accanto ai funzionari del Consiglio regionale durato alcuni mesi, per un giorno hanno indossato i panni dei consiglieri regionali. Tre di loro sono stati relatori in Aula di altrettanti progetti di legge sugli argomenti che hanno scelto: gli interventi



di primo soccorso, la festa regionale dello sport e un progetto per la realizzazione di ristoranti didattici.

La seduta speciale del Consiglio regionale per la XVII edizione di Ragazzi in Aula è stata condotta dai "veri" presidente e vicepresidente dell'assemblea legislativa, Mauro Laus e Nino Boeti. Erano presenti il consigliere segretario Alessandro Benvenuto, i consiglieri Paolo Alemanno e Valentina Caputo e l'assessore all'Istruzione Gianna Pentenero.

Il presidente Laus ha salutato gli studenti: "Siamo particolarmente lieti di ospitare questa iniziativa perché permette ai giovani di avvicinarsi alle Istituzioni. Capire i meccanismi che governano il nostro territorio è fondamentale per partecipare attivamente alla vita politica e costruire un futuro basato sui principi di democrazia e libertà".

Per la prima volta in Aula c'erano non solo i tre gruppi di studenti che hanno redatto i progetti di legge, ma anche due gruppi di ragazzi in veste di "consiglieri consultati". Tutte le proposte sono state approvate.

► Le proposte di legge

Sensibilizzazione al primo soccorso

Si propone di realizzare, nelle scuole superiori, corsi di 12 ore, organizzati con le Asl e la Motorizzazione, sulle nozioni di primo soccorso. Il testo di legge è stato redatto dagli studenti della II A del Liceo classico Valsalice di Torino: Francesca Lucca (relatrice), Cristina Conti, Maria Luce Boetti, Beatrice Boarolo, Daniela Albiani, Paolo Urgesi, Michelangelo Zanghi. Docente Silvano Oni. Consultati: studenti della classe V del Liceo San Giuseppe di Bra (Cn), Martina Boi, Francesca Canavero, Benedetta Caporale, Gianluca Destefanis, Nicoletta Ferrante, Silvia Tropini, Alessia Margiaria. Docente Orsolina Perrotta.



Festa regionale dello sport

La proposta di legge ha lo scopo di istituire a livello regionale una "Giornata dello sport" con una serie di iniziative dedicate alla pubblicizzazione delle discipline sportive, in particolare quelle minori. L'informazione sulla giornata avverrà attraverso più canali, fra i quali enti di



promozione sportiva, scuole, social network e new media per un maggior coinvolgimento dei giovani. La proposta è stata presentata dagli studenti della V D del Liceo scientifico Peano di Tortona (Al): Cecilia

Bagnera, Annalisa Mariani, Federico Bassignana (relatore), Chiara Ruscio, Chiara Volpi, Federico Brengio, Christian Peruffo. Docente Giovanni Castagnello.

Istituire ristoranti didattici

Il testo di legge propone di istituire ristoranti didattici all'interno degli istituti alberghieri che siano utili all'attività formativa ma anche aperti al pubblico. La proposta di legge è stata presentata dai ragazzi della classe II dell'Istituto alberghiero Mellerio Rosmini di Domodossola: Roberto Giacomotti (relatore), Patrizia Ledda, Adriana Menichino, Moris Pattoni, Andrea Pensa, Marco Luigi Raillo, Alice Venz. Docente Claudia Oggiani. Consultati: gli studenti della IV B dell'Istituto superiore Vello Mucci di Bra (Cn): Francesca D'Angelo, Martina D'Errico, Samuele De Rose, Emily Mano, Martina Messa, Giorgia Muratori, Emina Selimbasic. Docente Ivano Paola.



<http://goo.gl/TzFemi>

Problemi con i gestori delle comunicazioni elettroniche, telefono, internet, pay tv o cellulare?

Il Corecom offre un servizio gratuito di conciliazione

Numero Verde per le conciliazioni
800 101011



Comitato regionale per le comunicazioni del Piemonte (Corecom)

corecom@cert.cr.piemonte.it • conciliazioni.corecom@cr.piemonte.it • www.corecom.cr.piemonte.it

Graduatoria pubblicata sul Gazzettino Ufficiale

Nuove farmacie a Orsara Denice e Grogcardo

Orsara Bormida. Buone notizie per Orsara Bormida, Denice e Grogcardo: infatti, sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 dicembre è stata resa nota la graduatoria del concorso pubblico straordinario per l'assegnazione di 147 nuove sedi farmaceutiche da destinarsi all'esercizio privato nei Comuni piemontesi.

I tre paesi avranno tutti diritto a essere sede di una farmacia. Va detto che il Piemonte è tra le regioni in Italia che hanno portato a termine la complessa procedura concorsuale. Il concorso era stato bandito a fine 2012 in attuazione della legge 27/2012 che aveva a sua volta convertito il "Decreto

Monti", la cui finalità era estendere il servizio nel territorio e favorire le possibilità occupazionali per i giovani farmacisti, anche utilizzando la forma dell'associazione.

Per Denice, Grogcardo e Orsara ci sarà dunque la possibilità di ospitare sul proprio territorio una farmacia, il che oltre ad aprire possibilità di lavoro rappresenta l'opportunità di far nascere sul territorio un servizio importante, soprattutto per le fasce più deboli, e in particolare per gli anziani, che non saranno più costretti a recarsi in località limitrofe per l'acquisto dei farmaci, o ad affidarsi a persone di loro fiducia.

Sino all'11 gennaio oratorio di S. Sebastiano

A Denice la 10ª mostra dei presepi artistici



Denice. I canti della brava corale di Denice Mombaldone hanno inaugurato nel pomeriggio di sabato 6 dicembre la 10ª edizione della rassegna internazionale "La Torre ed il sogno del Presepe", di Denice. Allestita nella tradizionale sede dell'Oratorio di San Sebastiano, la mostra, che festeggia il decennale, è un appuntamento fisso, e punto di riferimento per il territorio e momento di incontro per gli artisti coinvolti. Sempre grande pubblico e autorità presenti: dal parroco, al sen. Fornaro ad Icardi, all'on. Fiorio al consigliere regionale Ottria a numerosi Sindaci dell'Acquese, accolti dal sindaco Nicola Papa e dall'assessore alla Cultura Nicola Papa.

La mostra rimarrà allestita fino all'11 gennaio e resterà visibile ogni giovedì e sabato dalle 15 alle 17 (domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17) o anche su appuntamento, telefonando allo 0144/902038 o al 329/2505968.

Rassegna promossa come sempre dal Municipio, in colla-

borazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione dei Comuni Montani, con il patrocinio di Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, la rassegna è uno dei fiori all'occhiello di Denice, paese che da alcuni anni ha deciso di investire su arte e cultura, ottenendone validi risultati (vale la pena ricordare che lo scorso anno i visitatori hanno superato quota 1100).

I visitatori potranno ammirare opere provenienti da oltre 30 Paesi del Mondo, dall'Africa al Sudamerica fino all'Oriente, e altre realizzate da artisti contemporanei.

Queste ultime parteciperanno alla 4ª edizione del concorso artistico sul tema della Natività, per il quale sono stati istituiti 4 premi.

Le opere premiate, da una giuria, saranno acquisite in proprietà dal Comune e verranno esposte insieme ad opere donate in una mostra permanente in fase di allestimento.

G.S.

Vetrina delle eccellenze di Monferrato e Langa

A Terzo "Porta del Gusto e delle buone Terre"



Terzo. Dopo la benedizione impartita dal parroco don Giovanni Pavin sono stati il sindaco di Terzo e il vice sindaco di Acqui Franca Rosso, nella mattinata di sabato 6 novembre a tagliare il nastro dei nuovi locali della "Porta del Gusto e delle buone terre" a Terzo al cui interno trovano spazio un reparto turistico con depliant e cartografia di Acqui e dell'Acquese ed una vetrina con negozio ed enoteca con tutte le eccellenze del territorio. Presenti molti operatori del settore

e amanti delle buone cose di queste terre. All'interno della splendida struttura si trovano prodotti tipici: dai vini della Coltivatori Acquese ai prodotti dolciari e da forno della panetteria La Spiga, ai prodotti della Giuso (per pasticceria e gelateria) di Bistagno, ai salumi Moretti di Castel Boglione alle robiole dop di Roccaverano. Una vera vetrina per tutti gli amanti delle eccellenze di Langa e Monferrato che possono acquistare prodotti tipici ed inimitabili.

Il 13 e 14 dicembre con la Comunità Pandora

Montabone, i "10 anni di percorsi creativi"

Montabone. Sabato 13 e domenica 14 dicembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, presso la "Cà ad Tanto", una splendida abitazione di origine medioevale, in via Galileo Ferraris, è allestita una esposizione per i "10 anni di percorsi creativi" della Comunità Pandora.

«L'esposizione - dicono gli organizzatori - non ha alcun fine di lucro ed è realizzata con l'obiettivo di far conoscere una parte del lavoro dei nostri giovani. Ringraziamo per la realizzazione dell'evento: Piero Nicala che ha messo a disposizione i locali per la mostra ed il comune di Montabone per la disponibilità».

La Comunità Pandora si occupa da 25 anni di disagi psichici e sociali, con progetti riabilitativi individualizzati, in collaborazione con servizi sociali e psichiatrici di tutta Italia.

La comunità conta: 3 Comunità Riabilitative Psicologiche per minori: Castel Boglione, Celle Enomondo, Ca-

vagnolo; 2 Comunità psichiatriche per adulti: Castel Rocchero e Calamandrana; 4 gruppi appartamenti: Calamandrana, Castel Rocchero 2 e Acqui Terme.

Perché creare cura... La creatività è un' espressione artistica innata dell'animo umano che permette una condivisione del proprio mondo interno attraverso simboli e segni. Creare è una possibilità di dar voce al proprio bambino interiore e di poter curare lo stesso attraverso l'aiuto e la guida di personale esperto e qualificato. Creare lascia traccia di noi e parla per noi. Creare restituisce una dignità spesso violata e perduta.

Cosa esponiamo: Espo-niamo i lavori svolti nei nostri laboratori della comunità per minori di Castel Boglione: Teatro (saranno esposte le scenografie di alcune recite fatte in questi 10 anni. Bricolage (oggettistica, lampade, presepi...). Fotografia, Poesia e scrittura creativa.

A Melazzo "Scuole Aperte"

Spigno Monferrato. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato concentra e coordina, grazie al dirigente scolastico dott.ssa Simona Cocino, l'istruzione e l'educazione dall'infanzia fino ai 14 anni. Il rapporto di collaborazione fra gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola si pone il fine di realizzare una vera continuità di curricolo. Nell'ambito del Progetto Continuità, l'Istituto offre la possibilità ai genitori e ai futuri alunni di visitare e conoscere l'ambiente, le strutture e l'offerta formativa di ogni realtà scolastica attraverso l'iniziativa "Open week": scuole aperte a tutti! Durante la visita si potranno avere le informazioni relative alle finalità formative fondamentali di ciascuna scuola, che attraverso le discipline curricolari ed extracurricolari contribuiscono al percorso di apprendimento e di sviluppo educativo degli alunni peculiari di ogni età evolutiva.

Scuola dell'infanzia: Melazzo, sabato 13 dicembre, ore 14-16.30. Scuola Primaria: Melazzo, sabato 13 dicembre ore 14-16.30. Informazioni: segreteria (tel. 0144 91126).

A Vesime, morta all'età di 81 anni

La Langa piange la prof.ssa Irma Gallo

Vesime. Profonda commo-zione si è sparsa in paese e nella Langa Astigiana, al dif-fondersi della notizia della mor-te di Irma Costanza Gallo, in-segnante e farmacista a Mona-sterio, avvenuta nel pomeriggio di domenica 7 dicembre, nella sua casa a Vesime. Aveva 81 anni era nata a San Giorgio Scarampi, come i suoi fratelli, la sorella Italia, farmacista e in-segnante, deceduta all'inizio di giugno del 2013 ed il fratello Francesco, ragioniere, imprend-ditore, scomparso a fine aprile del 2008. Abitava con la sorel-la Italia sopra la loro farmacia di Vesime. Conosceva tutti e tutti la conoscevano. Persona molto colta, amante della mu-sica e della lettura, riservata, ma sempre gentile, una vera Signora, dai modi garbati e dal-la fede profonda. È stata far-macista a Monasterio e in-segnante di matematica nella scuola media Dellavalle (a Ve-

sime e Monasterio) dalla sua istituzione, fino al pensionamento, e collaborava anche con la sorella Italia nella far-macia, oggi gestita dai nipoti Marco (a Vesime) e Silvia (a Monasterio). Nel 1965, lo Stato emanò una legge che dava ai farmacisti rurali, ai dottori, agli avvocati, ai veterinari, agli ingegneri ecc., la possibilità di entrare nel mondo della scuola in qualità di insegnanti. Questo per sopperire alla mancanza di personale docente avendo reso la scuola media obbligatoria. Tanta gente ha presenziato alle esequie, per essere vicina alla cognata Bianca e ai nipoti Marco e Silvia con le loro fami-glie. I funerali si sono svolti mercoledì 10 dicembre alle ore 15, nella parrocchiale di Vesime e la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia accanto ai suoi cari.

Arrivederci Irma.

G.S.

A Vesime fiera di Santa Lucia e del cappone

Vesime. Mentre andiamo in stampa apprendiamo che sabato 13 dicembre, ci sarà il tradizionale appuntamento con la "Fiera di Santa Lucia" e del pollame vario, organizzata, dall'Amministrazione comunale e con il patrocinio della Federazione Provinciale Coldiretti di Asti. Dalle ore 8,30, mostra - mercato capponi tradizionali di Santa Lucia, faraone, anatre, polli e galline e fiera prodotti locali macchine agricole e prodotti vari. Immane sarà lo stand della squadra AIB Vesime - Roccaverano che oltre a fornire informazioni sul loro essenziale lavoro di volontariato, offrirà, come da tradizione della fiera, un bicchiere di vin brulé o di cioccolata fumante. AIB che ha avuto il merito di aver mantenuto in vita la tradizionale raviolata del "Ferragosto Vesimese".

A Bistagno in regione Levata

Macelleria "da Carla" non solo bue grasso ma...

Bistagno. Altri riconoscimen-ti per la premiata Macelleria "da Carla", di regione Levata 28 a Bistagno (tel. 0144 377159). Lunedì 8 dicembre a Montechiaro d'Acqui, alla 13ª Fiera provinciale del Bue Grasso, 1º premio, nella categoria vitello migliorato e premio per il bue nostrano, acquistato dall'azienda del cav. Gianni Villani di San Giorgio Scarampi. Carla ha ritirato i riconoscimenti dalla mani del sindaco Angelo Cagno alla presenza numerosi amministratori e di un folto pubblico.

E questi vanno ad aggiun-gerci a quelli estivi, sempre di Montechiaro e di San Giorgio Scarampi, a riprova dell'indiscussa professionalità e serietà di Carla e dei suoi collaboratori, in primis Ezio, Daniela, Patrizia e Enzo e la piccola grande Alessia. Per le festività natalizie Carla, ha macellato per la sua affeziona-ta clientela, il bue grasso nostrano premiato a Montechiaro, un bell'esemplare di 1.100 chilo-grammi, di 5 anni, allevato dal cav. Gianni Villani di San Giorgio Scarampi e altri due fenomenali capi: un manzo del peso di kg. 500 allevato da Gigi Avino di Montechiaro d'Acqui e una vitella del peso di kg. 470 allevata da Fulvio Spina di Mantovana.

Il bue grasso è la carne per ec-cellenza del Natale, un capo che viene allevato con orzo, grano-turco e fieno. Ma la macelleria "da Carla" non sono solo carni bovi-



ne piemontesi della Langa Astigiana e delle valli, ma anche salumi eccezionali (fatti come una volta, sale, pepe e aromi naturali) o come il salame cotto caldo (bello fumante su richiesta al sabato mattina), poi il cappono nostrano di Langa, galline, galli, conigli, faraone, anatre. In questa vera boutique della carne, è stato realizzato un angolo dove si può acquistare, le raviole al pin, insuperabili ed inimitabili, tortellini fatti a mano, e pasta fresca (tagliatelle) di rigorosa produzione propria artigianale. A ciò si aggiungono altre specialità gastro-nomiche, come vitello tonnato, polpettine di carne in carpione, insalata russa ed altre gustosità, tutte di produzione propria artigiana-le e su richiesta cucinano anche per voi e personalizzano cesti natalizi.

Auguri di Natale per Confraternita Nocciola e Lions Club Cortemilia

Cortemilia. È tempo di auguri natalizi.

Sabato 14 dicembre, dalle ore 18,30, i confratelli della confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", sono invitati dal gran maestro cav. Luigi Paleari, ha trovarsi, presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari, per il tradizionale scambio di auguri di Natale e brindisi all'anno nuovo. A questo appuntamento presenzieranno le autorità civili, religiose e militari del paese.

Domenica 14 dicembre toccherà al Lions Club "Cortemilia & Valli", ritrovarsi alle ore 12,30, presso la sede, il ristorante Teatro a Cortemilia per il tradizionale pranzo degli auguri di Natale. E nel corso del convivio arriverà Babbo Natale...

Infine sabato 20 dicembre alle ore 21, "Concerto di Natale" presso il teatro San Michele a Cortemilia.

Sabato 13 dicembre "Tucc a teatro"

Monastero, "Col'antriganta mare madòn-a"

Monastero Bormida. La rassegna di teatro piemontese "Tucc a Teatro" di Monastero Bormida propone l'ultimo spettacolo prima della pausa per le festività natalizie. L'appuntamento per i tanti appassionati di teatro dialettale del territorio è per sabato 13 dicembre quando a salire sul palco sarà la Compagnia "Il Piccolo varietà di Pinerolo", che presenta la commedia brillante in tre atti di Luigi Odoero dal titolo: "Col'antriganta mare madòn-a". Intrighi, allusioni ed equivoci sono gli ingredienti di questa spassosa commedia ambientata in una modesta pensione a gestione familiare. A causa di un filtro "magico", proprietari ed ospiti vengono coinvolti, loro malgrado, in una girandola di situazioni ridicole, comiche e imbarazzanti. Se poi come ciliegina sulla torta si aggiunge anche una "mare madòn-a" che scopre una tresca fra il genero e una "cocotte", il gioco è fatto ed il divertimento assicurato.

Dopo lo spettacolo, l'ormai tradizionale dopoteatro, con i grandi prodotti della Langa Astigiana: si potranno degustare le robiole di Roccaerverano dop dell'Azienda Agricola Marconi di Monastero Bormida, i salumi e la pasta fresca della macelleria Da Carla di Bistagno, le confetture, le mostarde e i vini dell'Azienda Agricola Gallo Giovanni di Montabone; partecipe-

ranno alla serata il Gruppo Femminile della Croce rossa Val Bormida Astigiana e il Gruppo Alpini di Monastero che prepareranno rispettivamente le deliziose friciule e una pasta a sorpresa. Gli attori saranno serviti dall'Agriturismo Dimora di Langa Ca' Bianca di Loazzolo e dal Ristorante La Sosta di Montabone.

Lo spettacolo ha inizio alle ore 21 nel teatro comunale di Monastero Bormida.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 9,00 euro ridotto a 7,00 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 014487185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bordini (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909).

La rassegna riprenderà nel 2015: appuntamento per sabato 24 gennaio con la Compagnia Trensema di San Giovanni Canavese.

Ci scrive Giuseppe Filippone

"Albo pretorio on line: ...e chi non può leggerlo?"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata al nostro giornale dal lettore Giuseppe Filippone di Cassine «L'operato del Comune dovrebbe essere al centro dell'attenzione dei cittadini perché l'informazione è il sale della democrazia. Comprendo che oggi tutti "devono" essere tecnologici e quindi il possesso di un computer, un server, e una linea a Internet viene dato per scontato per tutti (purtroppo non è così). Il Comune di Cassine, come avviene peraltro anche in altri paesi, le delibere adottate le mette on-line e solo chi possiede una connessione ed è in grado di usare internet ha effettivamente la possibilità di conoscere le scelte dell'amministrazione: l'albo pretorio cartaceo infatti non viene più utilizzato.

A mio parere è evidente che non tutti i contribuenti, e in particolare quelli più anziani, possono essere informati dell'operato dei loro amministratori, vuoi per mancanza delle tecnologie, vuoi per mancanza delle adeguate conoscenze per usufruirne, e quindi devono fare affidamento sulle notizie che i giornali comunicano (sempre meno. "L'Ancora" è uno dei pochi a farlo in modo particolareggiato). In questo periodo di transizione, che potrebbe durare anni, sarebbe bene utilizzare sia la tecnologia, ma anche le banche tradizionali e l'albo pre-

torio cartaceo per l'informazione: è un servizio per tutti i cittadini. Il denaro si potrebbe "recuperare" in altri modi. Perché, per esempio, non accorpate tutte le associazioni in un luogo comune? Diminuirebbero i costi e si avrebbe una maggiore concentrazione di persone. Forse in questo modo il paese potrebbe ricominciare a rivivere anche di sera (già alle ore 21, quasi sempre, Cassine è deserto)».

Nota di Massimo Proserpi

Al di là delle modalità con cui sarebbe possibile ridurre le spese, è un dato di fatto che la questione sollevata dal lettore ha un suo pieno fondamento. Con lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie, intere fasce di popolazione rischiano di rimanere ai margini sia dell'informazione che di alcuni servizi (si pensi alle difficoltà degli anziani che devono contattare un call-center per risolvere un problema magari relativo a qualche bolletta, e su internet è ancora peggio). Anche se la legge permette il solo utilizzo delle bacheche on-line da parte delle amministrazioni comunali, ci sembra che il suggerimento del lettore abbia un suo fondamento. Giriamo quindi la domanda al sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi e più in generale a tutti gli amministratori che leggono "L'Ancora", pronti ad ospitare eventuali risposte.

Castelnuovo B.da, "Serata con Polenta"

Castelnuovo Bormida. "Le golosità di Zia Cri" propone un interessante appuntamento coi sapori di stagione. Sabato 13 dicembre a partire dalle 20,30 a Castelnuovo Bormida si svolgerà una "Serata con Polenta". Nel menu anche peperoni in bagna-cauda, lingua col bagnetto, focaccia calda con lardo, torta di noccioline e zabaglione, ma la parte del leone la farà la polenta, proposta in un quadris d'assaggi con gorgonzola, cinghiale, sanguinacci e funghi. Informazioni al 348/2291401.

Concertino di Natale a Loazzolo, Vesime e Monastero

Vesime. Concertino di Natale, il coro di Loazzolo, Monastero Bormida e Vesime, vi invita alle ore 21 nelle chiese parrocchiali di Vesime: domenica 14 dicembre; Loazzolo: sabato 20 dicembre; Monastero B.da: sabato 27 dicembre per il concertino di Natale. Al termine della serata panettone e brindisi.

Nell'ambito del progetto "6000 campanili"

Rivalta, si amplia la mensa all'Istituto "N. Bobbio"



Rivalta Bormida. Lavori in corso al plesso di Rivalta dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio". Nell'ambito del finanziamento concesso all'interno del progetto "6000 Campanili", in questi giorni si sta provvedendo al rinnovamento e all'ampliamento dei locali mensa. I lavori, che proseguono a ritmo serrato, andranno avanti per gran parte dell'inverno, e dopo la mensa coinvolgeranno altre parti dell'edificio scolastico, comprese le aule. Di volta in volta verranno trovate soluzioni per ridurre al minimo i disagi degli studenti e degli insegnanti.

Il sindaco ha donato loro una targa

A Ricaldone una festa per ottantenni del paese



Ricaldone. Per iniziativa dell'Amministrazione comunale, e in collaborazione con la parrocchia, da anni a Ricaldone in occasione della festa dell'Immacolata è tradizione festeggiare i ricaldonesi che compiono 80 anni. Dopo avere partecipato tutti insieme alla santa messa celebrata da don Flaviano Timperi, gli ottantenni si sono quindi recati in Comune, dove il sindaco, Massimo Lovisolo, ha fatto loro dono di una targa artisticamente realizzata dall'artista ricaldonese Gabriella Di Dolce.

Quest'anno, a tagliare il tra-

guardo faticoso degli ottantenni, c'era anche un ricaldonese illustre, il cardinale Paolo Sardi, purtroppo impossibilitato ad essere presente a questo simpatico evento, per questioni legate al suo ministero.

Il cardinale ha comunque voluto essere idealmente presente inviando una lettera dal Vaticano, in cui oltre a scusarsi per non essere potuto intervenire di persona, ha voluto felicitarsi con i suoi coetanei per il traguardo raggiunto e sottolineare il suo apprezzamento per una celebrazione di grande significato.

Presentato progetto, sarà inaugurato a giugno '15

L'aeroporto partigiano di Vesime diventa museo



Vesime. È stato definito "uno dei più audaci progetti nella storia della seconda guerra mondiale". Ora la storia relativa alla realizzazione di una pista di atterraggio in un'area controllata dai partigiani a Denice, diventa un progetto museale, a cui il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Istituto Storico della Resistenza di Asti hanno già assicurato il loro sostegno finanziario.

Il progetto aveva un nome in codice: "Excelsior", e fu attivo dal novembre 1944 fino alla Liberazione, uno fra i pochi davvero utilizzati nella Resistenza di tutta Europa.

Allo scopo di consentire un rapido collegamento tra le forze alleate e i partigiani, nacque, poco dopo il paese, verso Cortemilia, sulla sponda destra del Bormida, grazie all'aiuto degli abitanti e dei contadini della zona. Subì un'interruzione dovuta all'aratura del campo da parte dei tedeschi.

La storia avventurosa dell'aeroporto è stata ripresentata grazie al progetto museale illustrato, sabato 22 novembre. Nel Municipio di Vesime, davanti al vicepresidente regionale Nino Boeti, da Mario Renosio, direttore dell'Israt: «Il museo è stato pensato con taglio innovativo, ambientazioni suggestive e forme di comunicazione adatte in particolare agli studenti e ad un pubblico giovane».

Un saluto di incoraggiamen-

M.Pr

A Castelnuovo Bormida arriva il "Natale in Piazza"

Castelnuovo Bormida. Il Comune di Castelnuovo Bormida, in collaborazione con la consulta per le Pari Opportunità, la Pro Loco, la Corale di Santa Cecilia e il Teatro del Rimbombo, organizza, per domenica 21 dicembre, una giornata da non perdere dal titolo "Natale in piazza". Dalle 11 alle 18 per le strade del paese, tanti banchetti natalizi. Alle 15, al "Teatro del Bosco Vecchio" (ex Chiesa del Santo Rosario), la rappresentazione di "Alla ricerca di Babbo Natale", quindi una merenda con cioccolata calda aspettando l'arrivo di Babbo Natale.

Alle 18 la Corale di Santa Cecilia allieterà gli animi dei castelnovesi con il concerto di Natale nella chiesa parrocchiale, e dalle 19 alle 22 si mangia e ci si diverte con un'apericena e buffet da "Zia Cri".

Maggiori particolari sulla manifestazione sul prossimo numero de "L'Ancora".

“L'altezza dei terreni non può essere un criterio”

Rinvio Imu agricola Fiorio e Fornaro soddisfatti

Acqui Terme. La decisione presa dal Governo di rinviare il pagamento dell'Imu sui terreni agricoli è stata accolta con sollievo dal territorio, dove sono molti a ritenere che questa tassa debba addirittura essere abolita.

La notizia del provvedimento, che fa seguito ad una lettera sottoscritta da oltre 150 parlamentari Pd (fra i cui promotori figura l'onorevole Massimo Fiorio), è stata subito accompagnata da commenti favorevoli da parte dei rappresentanti del territorio in Camera e Senato.

Secondo il senatore Federico Fornaro, «(...) I ministeri interessati (Economia e Agricoltura) stanno decidendo la data del rinvio. Sarebbe auspicabile che fosse scelto il termine del 30 giugno 2015, in modo da avere il tempo necessario per aprire un tavolo tecnico con le associazioni di categoria agricola e l'Ance al fine di rivedere i criteri di classificazione».

Quello dell'altezza della sede comunale, infatti, è iniquo perché non tiene in alcun conto le caratteristiche dell'agricoltura dei territori e quindi la ricchezza prodotta dai terreni.

Il rischio, quindi, è quello di penalizzare ingiustamente i comuni della collina “povera” e quelli della montagna appenninica, aree già colpite da significativi processi di marginalizzazione e impoverimento.

Se il vecchio elenco del 1972, usato fino ad oggi come riferimento dell'esenzione totale o parziale dei comuni dall'Imu agricola, oggettivamente non andava più bene, non è possibile sostituirlo con uno nuovo che utilizzi il solo criterio altimetrico, per di più in presenza di una “fotografia” catastale non aggiornata.

La più parte dei terreni delle nostre valli, infatti, hanno ancora un reddito dominicale relativo a coltivazioni (vigneti tra tutti) che oggi non ci sono più.

Sono stati pochi i proprietari

che hanno declassato al catasto quei vigneti divenuti con il trascorrere del tempo gerbido improduttivo.

Il colpevole ritardo nella pubblicazione del decreto attuativo e il parallelo taglio ai trasferimenti ai Comuni sulla base di stime di incasso assolutamente sovrastimate (e difficilmente realizzabili anche in relazione al frazionamento delle proprietà), hanno fatto il resto, contribuendo ancora una volta ad allontanare Roma dal paese reale. Ecco perché è necessario avere più tempo per rivedere il tutto e reperire le risorse necessarie per auspicabilmente ridurre significativamente questa tassa (se non per abolirla del tutto) a partire dal 2015». Ovviamente soddisfatto è anche l'onorevole Massimo Fiorio, vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera, che sottolinea come «La decisione assunta dal governo di modificare le modalità relative all'applicazione del decreto legge 66/2014 sull'Imu agricola nei terreni montani, con l'obiettivo di rinviare il pagamento stabilito in un primo tempo per il 16 dicembre anche per rivedere i criteri applicativi, è una scelta positiva. La decisione del governo dà risposte chiare ai contribuenti. Ora, al fine di giungere ad una soluzione tecnica che possa essere equa ed efficace, si apra un confronto vero nel merito, partendo dal presupposto che le misure fiscali devono essere figlie della politica e non affidate ad una pura logica ragionieristica. In tal senso, occorre lavorare affidando il valore del cespite fiscale non ad una logica altimetrica, ma ad una logica di progressività e di equilibrata redistribuzione dei redditi in maniera tale da promuovere in montagna l'unica, vera grande riforma che serve, ovvero la ricomposizione fondiaria dalla quale possono discendere veri gettiti fiscali».

«Mercoledì 3 dicembre a Melazzo si sono riuniti i consiglieri di minoranza dei Comuni dell'Unione, tranne Cavatore, Castelletto d'Erro e Pareto che hanno la lista unica.

La trasformazione istituzionale che si sta svolgendo in questi ultimi mesi, che porta i comuni, soprattutto quelli più piccoli, ad affidare le funzioni fondamentali dell'amministrazione all'Unione di comuni montani Suol d'Aleramo, ha fatto sentire ai consiglieri di minoranza l'esigenza di consultarsi e scambiarsi informazioni.

In questi ultimi tempi si sono svolti i Consigli comunali dei vari paesi che compongono l'Unione; per tutti tra i vari punti all'ordine del giorno c'è stata la gestione in forma associata di 3 funzioni fondamentali: pianificazione urbanistica ed edilizia; edilizia scolastica; polizia municipale.

Entro il 31 dicembre 2014, i Consigli comunali dovrebbero deliberare il passaggio o per trasferimento o per convenzione delle ultime 3 funzioni, quelle più critiche: organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi. Passate le quali, di fatto si dovrebbe cominciare a ragionare come un unico comune, ed è quasi inevitabile che nell'Unione si ricreino dei nuovi centri di potere, che l'amministrazione venga gestita da funzionari un po' più distanti dai cittadini.

I consiglieri delle minoranze dei nostri comuni hanno a lungo discusso di questo processo di trasformazione che sta avvenendo un po' in sordina, per cui si pone e sarà sempre più importante il tema della trasparenza delle nostre istituzioni.

Si tratta di capire come stanno avvenendo questi passaggi istituzionali delle funzioni all'Unione, anche perché negli ultimi tempi sembra che i comu-

È il primo dei Concerti di Natale

A Ricaldone il Gospel con il coro PAV

Ricaldone. Concerto di Natale, al Teatro Umberto I di Ricaldone, sabato 13 dicembre, alle 20.30, con il Coro Gospel della “Piccola Accademia della Voce” di Terzo. Che annovera anche la solista Costanza Mondo, in assoluto l'interprete più applaudita de Ielui, il musicale versione 2014 di Enrico Pesce (nelle pagine di Acqui, sempre in questo numero de “L'Ancora”, un servizio dedicato, con una intervista che fa rivivere le emozioni delle due serate al Pala Congressi e la già ricca carriera di questa promessa musicale). Nato per caso, un anno fa, prima delle Feste, il Coro Gospel è una bella realtà della P.A.V.

Ma come è nato? L'incremento della “truppa” dei cantanti ha obbligato Marina Marauda e i suoi collaboratori a cercare, in primo luogo, un luogo che potesse contenerli tutti. Detto, fatto: ecco le prove presso la accogliente Parrocchia di San Maurizio, che Don Pavin ha concesso con grande generosità.

Ottimo il luogo, ottima l'acustica. Si è trattato, poi, di raggruppare gli allievi, davvero tanti, per ridurre la durata di un concerto che non poteva avere

sempre un solo microfono. Così, accanto alle esibizioni solistiche dei più piccoli, è nato un coro gospel formato da circa venticinque elementi.

Le prime performance sono state così applaudite che la formazione ha deciso, con tanta passione, di continuare l'esperienza.

Il repertorio abbina brani classici (Amazing grace), brani originali di Dennis Montgomery III (insegnante di Gospel a Boston presso la Braklee School), brani corali tratti da musical, brani Rock/Pop.

Oltre che a Terzo, con due esibizioni, il Coro – nel passato - ha partecipato alla “Rassegna dei Cori” presso la Parrocchia di Castelbolognone.

Quanto al futuro, dopo l'esordio di Ricaldone, sono questi i prossimi appuntamenti del mese di dicembre, in occasione del Natale 2014.

Il coro gospel PAV canterà domenica 14 dicembre, alle ore 19, presso la Parrocchia del “Sacro Cuore” di Canellia.

Quindi domenica 21 dicembre, alle ore 18, presso la Parrocchia San Maurizio di Terzo.

E ancora martedì 23 dicembre, alle ore 21.30, al New Castle Pub di Acqui Terme.

Scrivono i consiglieri di minoranze dei Comuni

Melazzo, Unione Montana il futuro dei nostri Comuni

Melazzo. Scrivono consiglieri di minoranza dei Comuni aderenti all'Unione Montana “Suol d'Aleramo”:

«Mercoledì 3 dicembre a Melazzo si sono riuniti i consiglieri di minoranza dei Comuni dell'Unione, tranne Cavatore, Castelletto d'Erro e Pareto che hanno la lista unica.

La trasformazione istituzionale che si sta svolgendo in questi ultimi mesi, che porta i comuni, soprattutto quelli più piccoli, ad affidare le funzioni fondamentali dell'amministrazione all'Unione di comuni montani Suol d'Aleramo, ha fatto sentire ai consiglieri di minoranza l'esigenza di consultarsi e scambiarsi informazioni.

In questi ultimi tempi si sono svolti i Consigli comunali dei vari paesi che compongono l'Unione; per tutti tra i vari punti all'ordine del giorno c'è stata la gestione in forma associata di 3 funzioni fondamentali: pianificazione urbanistica ed edilizia; edilizia scolastica; polizia municipale.

Entro il 31 dicembre 2014, i Consigli comunali dovrebbero deliberare il passaggio o per trasferimento o per convenzione delle ultime 3 funzioni, quelle più critiche: organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi. Passate le quali, di fatto si dovrebbe cominciare a ragionare come un unico comune, ed è quasi inevitabile che nell'Unione si ricreino dei nuovi centri di potere, che l'amministrazione venga gestita da funzionari un po' più distanti dai cittadini.

I consiglieri delle minoranze dei nostri comuni hanno a lungo discusso di questo processo di trasformazione che sta avvenendo un po' in sordina, per cui si pone e sarà sempre più importante il tema della trasparenza delle nostre istituzioni.

Si tratta di capire come stanno avvenendo questi passaggi istituzionali delle funzioni all'Unione, anche perché negli ultimi tempi sembra che i comu-

ni procedano un po' ad ordine sparso, con delibere scritte in modo diverso da Comune a Comune, e non tutte sono accompagnate da un chiaro piano finanziario, per cui ad ora non si capisce quanto costeranno, se di più o di meno, le funzioni trasferite all'Unione o in convenzione.

Non si sa bene chi gestirà queste funzioni, in quanto dovrebbe esserci solo un funzionario responsabile per ciascuna di esse. Porterà ad un risparmio? Forse sì, ma a discapito di qualche impiegato comunale che dovrà fare un passo indietro.

La Legge sul riordino degli Enti locali, quella che spinge all'aggregazione dei piccoli comuni, prevede che nelle Unioni la spesa non possa essere superiore alla somma della spesa dei comuni prima dell'unione.

Di fatto, però, come comuni montani, noi ci troviamo nella situazione di riassorbire il personale della ex Comunità montana sperando che la Regione Piemonte, come promesso, paghi il 70 % degli stipendi di detto personale per i primi tre anni, per poi a scalare sino al decimo; ma rimane la preoccupazione che la stessa Regione, in serie difficoltà finanziarie, considerati i tagli agli ospedali e ai trasporti, non riesca a mantenere gli impegni.

C'è di che preoccuparsi, e i consiglieri delle minoranze hanno ragionato sui passaggi amministrativi dove si può operare un risparmio e non gravare con maggiori tasse sui cittadini. Tra le funzioni che dovrebbero essere associate c'è la “gestione dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”, un problema scottante, sempre attuale.

Si è discusso poi della funzione più critica: l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; nella sostanza: il bilancio.

Si riuscirà a mettere insieme i bilanci dei comuni soggetti al patto di stabilità con i comuni non obbligati a tale vincolo?

Di molto ed altro si è parlato, sempre con l'attenzione alle varie fasi dei passaggi amministrativi e tecnici dei trasferimenti delle funzioni all'Unione o delle convenzioni tra Comuni e Unione».

Capi unici, bancarelle e tanta tradizione e giovani

Montechiaro, grande fiera del bue e non solo...



Montechiaro d'Acqui. In questo tempo che ci avvicina al Santo Natale non si gira solo per gli acquisti (sempre meno, causa la crisi, ma sempre più utili a differenza del passato) a fiere o mercati natalizi, ma anche, per recarsi ad appuntamenti annuali irrinunciabili e tra questi spicca la fiera del bue grasso dell'Immacolata di Montechiaro d'Acqui. Un continuo crescendo di novità e attività e soprattutto di gente dalla sua nascita ad oggi. Gente proveniente, non solo dalla provincia o da valli e Langa Astigiana, ma anche dalla vicina Liguria (tanti i commercianti e macellai) che considerano ormai questa fiera del bue grasso, quasi una loro manifestazione.

Fiera provinciale di lunedì 8 dicembre, che è giunta alla 13ª edizione e che di fatto con la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, che ne ha rimarcato l'importanza unitamente a quelle storiche regionali di Carrù, Moncalvo e Nizza, e questa, unica della Provincia di Alessandria, di fatto diventa la 4ª regionale.

Giunti in paese, in prossimità dell'area fieristica si è attratti dal bellissimo ed artistico presepe, realizzato con rotoloni di fieno, arte creativa di Gabrielle e Florinda con la collaborazione di Giorgio, Genio e c. Rotoloni creativi che ogni anno richiamano momenti diversi della vita diventati un logo irrinunciabile della fiera. E accolti poi da scodelle fumanti di trippa “ed na vota” distribuita dal locale Gruppo Alpini, e che nel tardo pomeriggio hanno fatto scorrere fiumi di vin brulé i cui ricavi sono stati devoluti alla Caritas Diocesana.

Al di là dell'area dove erano

presenti, come in poche altre fiere, bellissimi esemplari di bovini di razza piemontese, di fronte alla locale scuola dell'Infanzia e Primaria, stracolma di bancherelle di produttori e artigiani e di hobbisti, e degli ormai tradizionali banchetti degli alunni con i loro lavoretti, originali e fantasiosi. Sempre apprezzata l'esposizione dei lavori dei ragazzi del Centro i Boschi.

E dappertutto e su tutto giungevano i canti del più grande cantastorie del Piemonte: il Brav'om di Prunetto (vale dire Bruno Carbone). Ed il collante di un grande giorno di festa, iniziato con la messa alla Pieve, poi il rito dell'esposizione e premiazione dei capi bovini, ed infine il sempre più grande mercatino di Natale, è stata l'intelligente coreografia del rullo dei tamburi e delle bandiere al vento degli sbandieratori dell'Alfieri dell'Astesana di Moasca, magistralmente guidati dal giovane montechiarese Manuel. Infine nell'area del centro polisportivo una nuova conferma delle grandi qualità culinarie dei cuochi della fiera, testimoniate da oltre 350 presenze, unitamente al rinnovato successo degli storici ristoranti del paese. Pranzo allietato dal suono e canto del caratteristico gruppo degli Amis di Acqui che oggi si è arricchito di cartosiani e bistagnesi.

Ciliegina di questa 13ª edizione della fiera, particolarmente riuscita, la sorpresa della consegna di un attestato ai due inventori della manifestazione, da parte dell'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Angiolino Cagno, gli emozionati: Federico Robiglio e Giampiero Nani. Arrivederci all'Immacolata del 2015.

A Sezzadio è aperta la “Casa di Babbo Natale”

Sezzadio. Si rinnova a Sezzadio una simpatica tradizione natalizia. Da lunedì 8 dicembre, nel seminterrato del Salone Comunale “Saragat”, ha aperto i battenti la “Casa di Babbo Natale”. La “Casa” è pronta ad accogliere bambini e adulti ogni sabato e domenica fino al 28 dicembre, dalle 15 alle 19, ma sono possibili anche visite infrasettimanali, per scolaresche o gruppi, su prenotazione, telefonando al 338/3475949.

Fra le attività in corso, la possibilità per i bambini di partecipare alla rassegna “Dipingiamo il Natale” e di portare un proprio disegno da appendere nella casa, ma anche l'invito ad attaccare una pallina sul grande albero di Natale.

Ovviamente, nella “Casa” si raccolgono anche le lettere destinate a Babbo Natale, che possono essere imbucate sul posto.

Grazie all'incontro con l'elfo “Fischietto” e alla partecipazione dell'associazione “ArteMuse”, è previsto un laboratorio musicale, ma ci saranno anche un laboratorio creativo, e momenti di divertimento e animazione. I bambini potranno farsi fotografare con Babbo Natale e anche donare i loro giochi usati a favore di bambini meno fortunati, quelli della Tanzania, in un'iniziativa di solidarietà organizzata da Pole Pole Onlus.

L'Abbonamento a L'ANCORA? Un regalo che dura un anno

campagna abbonamenti 2015

Tempo clemente e ottimo successo; presenti Fornaro, Ferrero, Ottria e numerosi sindaci

Montechiaro, 13^a fiera provinciale del bue grasso



Montechiaro d'Acqui.

Tempo clemente e ottimo successo di pubblico per il tradizionale appuntamento montechiarese con la Fiera Provinciale del Bue Grasso, che si è svolta lunedì 8 dicembre e che ha rappresentato la principale occasione di valorizzazione della carne di razza piemontese della Provincia di Alessandria. La Fiera di Montechiaro, giunta alla 13^a edizione, è stata riconosciuta, con le blasonate rassegne di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato, tra quelle promosse dall'IMA, l'Istituto per il Marketing Alimentare del Piemonte, per la qualità dei capi esposti e per la

tradizione che rappresenta. In effetti anche in questa edizione si è ricreato il "mitico" mondo della "Fera" di una volta, con i mediatori, gli allevatori e l'immane premiazione finale. In un periodo di crisi e di incertezza per tutta la filiera della carne, i produttori e i commercianti hanno fatto fronte comune, esaltando il valore del prodotto e ricordando che la tradizione di un passato glorioso deve adeguarsi alle nuove regole e alle nuove necessità di un mercato sempre meno locale e sempre più globalizzato. Preceduta dall'avvio del torneo di bocce a quadrette,

presso la struttura polivalente comunale, organizzata dalla Bocciofila Valbormida A.S.D., la Fiera vera e propria ha avuto inizio verso le ore 9, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, con l'accompagnamento del "Brov'Om" e l'assaggio dell'ottima "trippa" offerta dal Gruppo Alpini di Montechiaro, che poi hanno replicato nel pomeriggio con il vin brulé, destinando le offerte raccolte ad iniziative della Caritas. Contemporaneamente ha preso le mosse anche il mercatino dei prodotti tipici in piazza Europa, con la partecipazione dei produttori locali, langaroli e liguri e una sezione dedicata agli artigiani e agli hobbisti.

Alle ore 10, è stata celebrata la santa messa nella Pieve di Sant'Anna, alla presenza degli sbandieratori Alfieri dell'Astesana di Moasca, che hanno dato poi prova della loro abilità in diversi spettacoli per le vie del paese.

Alle ore 12, dopo la premiazione dei capi più belli, che sono stati insigniti della prestigiosa gualdrappa della Fiera di Montechiaro, tutti hanno potuto degustare i migliori tagli del gran bollito misto alla piemontese nel centro polisportivo polivalente, dove sono state servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre a ravioli nel brodo di bue grasso e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva, il tutto allietato dalla musica e dai canti del gruppo degli "Amis".

Analoga iniziativa ha coinvolto anche tutti i ristoranti di Montechiaro, in un programma di positiva collaborazione tra associazioni e imprenditori locali del settore enogastronomico.

La consegna dei premi della Fiera del Bue Grasso, consistenti in artistiche gualdrappe da esposizione e coppe, è stata preceduta da un momento di confronto sulle tematiche della qualità alimentare. Introdotti dall'ex-sindaco e ideatore della Fiera Giampiero Nani,

erano presenti l'assessore regionale Giorgio Ferrero, il senatore Federico Fornaro, il consigliere regionale Walter Ottria, il presidente dell'Unione Suol d'Aleramo Nicola Papa, il senatore Adriano Icardi, il dott. Ignazio Garau, presidente dell'Associazione nazionale Città del Bio e numerosi sindaci dei Comuni vicini.

La giuria, presieduta dall'allevatore e sindaco di Spigno Monferrato Mauro Garbarino e composta da Gianpaolo Guastavigna di Bergamasco, Tortarolo Pierangelo di Giusvalla, Santamaria Pinuccio di Tortona, ha selezionato i capi migliori, dopo attenta valutazione.

La consegna della gualdrappa, a cui è corrisposta la "passerella" dei bovini premiati, ha visto il riconoscimento di numerosi capi in diverse categorie: bue piemontese (allevatore Gianni Foglino di Montechiaro), bue della coscia (azienda Merlo di Monastero Bormida), bue migliorato (azienda Monferrato Carni di Incisa Scapaccino), bue nostrano (azienda cav. Villani di San Giorgio Scarampi, acquistato da macelleria da Carla di Bistagno); è stata poi la volta dei manzi, sempre nelle categorie piemontese (Macelleria B. & C. di Ovada), della coscia (macelleria Facchino - Bona di Cortemilia), migliorato (macelleria Cotto di Castagnole), nostrano (macello Sociale di Montechiaro d'Acqui); infine i vitelli della coscia (macelleria Cotto di Castagnole) e migliorato (macelleria Da Carla di Bistagno) e la vacca (azienda Cresta Costanza di Cairo Montenotte).

La Polisportiva e l'Amministrazione comunale hanno infine consegnato due targhe all'ex sindaco Giampiero Nani e al decano dei mediatori Federico Robiglio, ideatori e infaticabili organizzatori di questa importante rassegna.

La festa è proseguita nel pomeriggio, con la distribuzione a tutti i partecipanti di vin brulé e tirot fritti nella migliore tradizione della "Fera ed Muncior".

A S.Stefano Belbo bandito il concorso CEPAM

Il vino nella letteratura arte, musica e cinema

Santo Stefano Belbo. "Come nei poemi omerici, a tutti arrivando s'imbandiva tavola; tutti, come nei poemi omerici, mangiavano molto, bevevano di più; tutti più assai novellavano..."

Ai tempi d'Esiodo poeta, c'era in terra di Grecia, la Beozia, crassa di cielo e remota dal mare...

Ai tempi di Papà quell'angolo di Monferrato era Beozia...

Qui, nei racconti, nelle mille narrazioni, "una lanterna magica e mondo-nuovo, e ombre cinesi, un teatro...": è quello che si presenta agli occhi di Bartolomeo Monti adolescente. Classe 1831. Figlio di molinari, ma con ambizioni di letterato e poeta, di politico, di eroe antico "di grandi imprese". Insomma un Don Chisciotte. A sua volta novellatore formidabile, che fatica a distinguere fantasia e realtà.

Bartolomeo. Il Papà "sansossi" delle Storie di Augusto Monti.

Augusto dai natali a Monastero Bormida. Ma, poi, professore al "D'Azeglio" di Torino. Di Cesare Pavese uno dei maestri, non solo nell'età del Liceo.

Identicamente importante, nelle prose del maestro, e nelle opere (più famose del discepolo) è l'attenzione a bottiglie, ai bicchieri di Barbera, ai tesori delle cantine. E ai filari dai grappoli pronti da vendemiare.

E' questa la parte più caratteristica, identitaria della nostra Letteratura. Della nostra Cultura.

Un concorso tra calici e bottiglie

Lo sa bene il C.E.P.A.M., l'associazione culturale con sede nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, che indice ed organizza la 14ma edizione del **Premio Letterario dedicato al vino**, che anche nell'edizione 2105 viene riconosciuto - come si diceva - elemento distintivo della cultura dei nostri luoghi, del recupero del paesaggio (oltretutto ora valorizzato dal marchio Unesco) e quindi dell'autenticità.

L'iniziativa si affianca a quella ormai consolidata del **Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e di scultura**, e si avvale del Patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo,

Comune di Santo Stefano Belbo e della collaborazione della Cantina Sociale "Vallebelbo" ed altre aziende vinicole del territorio.

Tre le sezioni principali previste: di **narrativa, saggistica e poesia**. Una quarta, speciale, che accoglierà **lavori scolastici**, individuali o di gruppo, che costituiranno categoria a sé stante, cui andranno riconosciuti consistenti in dotazioni librerie.

Le opere, edite ed inedite, (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il **30 aprile 2015**, al seguente indirizzo: C.E.P.A.M. - via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (CN).

Nell'ambito delle opere edite sono compresi articoli e saggi pubblicati sulle riviste enogastronomiche. Il periodo delle opere edite non può essere antecedente al 2013.

La Giuria sarà composta dal prof. Luigi Gatti, Presidente del Premio, dalla prof.ssa Giovanna Romanelli, Presidente della Giuria, dalla prof.ssa Elena Bartone, poetessa, dalla prof.ssa Luciana Calzato, scrittrice, da Giuseppe Brandone, enogastronomo.

Essa assegnerà tre premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti di Langa e Monferrato; sarà inoltre consegnato un diploma e un motivato giudizio sull'opera stessa.

I riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica **7 giugno 2015**, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese.

Ogni concorrente, per partecipare, dovrà versare la somma di **30 euro** quale quota associativa 2015, a mezzo vaglia postale o conto corrente postale n. 10614121.

Ne sono esentati gli allievi delle Scuole di ogni ordine e grado. Tale quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese". E a partecipare anche al **Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura**.

Informazioni ai numeri tel. 0141 844942 - 333 9379857, e anche sul sito www.centropavesiano-cepam.it; mail info@centropavesiano-cepam.it.

G.Sa

Oltre 10.000 volumi lasciati dal dottore

Monastero, biblioteca Franco e Carolina Franzetti



Monastero Bormida. L'Amministrazione Comunale e i volontari della biblioteca civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida desiderano ringraziare di cuore la signora Piera Passalacqua vedova Franzetti per aver partecipato alla cerimonia di dedica della biblioteca, che si è svolta domenica 30 novembre. Grazie al cospicuo fondo librario lasciato dal defunto dott. Franzetti, ammontante a oltre 10.000 volumi, la biblioteca di Monastero Bormida rappresenta un'occasione importante di cultura a livello di valle, a disposizione non solo dei lettori, ma anche delle scuole, dei ragazzi per le ricerche (è disponibile una postazione internet), di gruppi che volessero utilizzare i locali per attività culturali varie. La biblioteca civica "Franco e Carolina Franzetti" è aperta il giovedì mattina (ore 9-12), il martedì sera (ore 20,30-23) e il sabato pomeriggio (ore 14-18). Per informazioni: Comune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012).

Venerdì 12 dicembre per "Saper leggere e scrivere"

Cortemilia, in biblioteca Francesca Franceschina

Cortemilia. Si terrà a Cortemilia venerdì 12 dicembre, dalle ore 18 alle 19, presso i locali della Biblioteca Civica, il terzo incontro tematico della rassegna "Saper Leggere e Scrivere" nata con l'intenzione di approfondire temi di grande attualità legati alla lettura e alla scrittura in modo multidisciplinare.

La grande affluenza dei due incontri di ottobre e novembre sottolinea l'interesse diffuso ad approfondire temi di attualità trattati da esperti del settore. Il tema dell'incontro del 12 dicembre è "Leggere le storie: la lettura come dono, comunicazione tra chi legge e chi ascolta", un tema oltremodo pertinente al periodo che precede il Natale, occasione per riflettere sul significato del dono come attenzione reciproca, come tempo dedicato.

L'autorevole relatrice della serata sarà Francesca Franceschina, che da anni segue gli incontri di "Nati per Leggere" del Sistema Bibliotecario delle Langhe e che condividerà con

i partecipanti tecniche di lettura, esperienze maturate durante le letture da lei proposte in diversi anni di attività e attraverso gli studi specialistici da lei condotti. L'incontro, gratuito, è aperto a tutti. Mentre i grandi parteciperanno all'incontro i bambini potranno soffermarsi a leggere e a guardare i libri della Biblioteca per Ragazzi che, per l'occasione, estenderà il suo orario di apertura fino alle 19.

La rassegna "Saper Leggere e Scrivere" è ideata e promossa dalla Biblioteca Civica di Cortemilia e dal premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" in collaborazione con l'Amministrazione cortemiliese, l'Ecomuseo, il centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, l'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, il Comitato Matrice, l'Associazione Culturale Masca in Langa e con il sostegno di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Camera di Commercio di Cuneo.

Presentato nella biblioteca "Gen. Novello"

Bubbio, il libro "Fides" di Marco Beccaria



Bubbio. Domenica 7 dicembre, alle ore 17, presso i locali della Biblioteca Comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio si è tenuto il primo incontro della nuova stagione.

È stato presentato il libro "Fides", edito dalla "Fenoglio Editore", una raccolta di poesie scritte da Marco Beccaria, 40 anni, di Cairo Montenotte, dipendente della Italiana Coke.

L'incontro si è aperto con una breve presentazione da parte della signora Sandra Camera che ha spiegato come Marco Beccaria abbia sentito il bisogno di scrivere poesie sin da bambino.

Sensibile ai temi religiosi e morali, partecipa attivamente alla vita pastorale delle Comunità Cattoliche. È Ministro Straordinario dell'Eucarestia e vive l'esperienza Evangelica del Cursilio. Partecipa all'attività parrocchiale con assiduità, generosità ed impegno.

I versi contenuti in "Fides" denotano una sincera ispirazione umana ed assurgono a messaggio di profonda spiritualità soprattutto in periodi di crisi, di rassegnazione e confusione.

Marco parla al cuore e all'anima, fa rivivere persone care e momenti importanti, propone valori e ideali che sostengono ed accompagnano il suo percorso di vita.

La sua è una risposta poetica e personale a molte domande che nascono nella società e nella quotidianità.

Una "buona" lettura che suggerisce momenti di riflessione, di silenzio, pausa e speranza.

La signora Sandra Lucini ha poi letto con grande espressività ed efficacia alcune poesie tratte dai vari capitoli in cui è divisa l'opera.

La sua lettura era accompagnata dal gradevole sottofondo musicale eseguito da due ragazzi, i bravi: Gabriele Gonnella alla pianola ed Elena Greco al flauto.

Il pubblico attento e numeroso, ha calorosamente applaudito ed ha partecipato attivamente con numerosi interventi, quindi l'incontro è proseguito in un clima di cordialità ed amicizia sincero e gradevole. Un piacevole rinfresco ha chiuso lietamente il pomeriggio.

La biblioteca ricorda che sono iniziati gli "incontri di lettura" che si tengono il 1° e il 3° giovedì del mese, alle ore 21, presso i locali della biblioteca stessa. L'orario di apertura per le consultazioni ed il prestito libri è il seguente: venerdì dalle 16.30 alle 18.30; sabato dalle 15 alle 17. Per il 2015 sono previsti numerosi incontri di cui verrà data notizia di volta in volta.

Per lui settimo mandato consecutivo

Spandonaro confermato rettore del Borgo Torretta

Mombaruzzo. Il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, è stato confermato alla guida del Comitato Palio Borgo Torretta.

All'assemblea annuale dei soci, Spandonaro, Classe 1949, si è visto confermare il mandato per la settima volta consecutiva; ricopre infatti la carica sin dal 4 dicembre 2008 quando era succeduto a Roberto Carosso.

L'elezione del rettore è stata per il comitato del Borgo Torretta, il primo atto dell'anno paliofilo 2015.



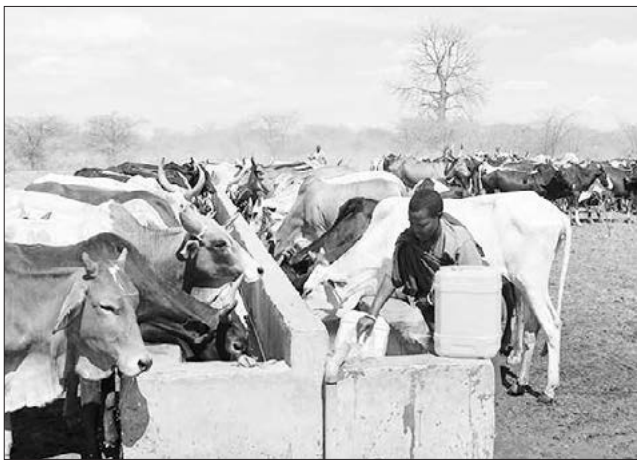
A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 13 a partire dalle 15 a Castelnuovo B.da

Per Pole Pole una merenda "Aspettando il Natale"



Castelnuovo Bormida. Anche nel 2014 la Onlus "Pole Pole" di Sezzadio non ha fatto mancare il suo impegno a sostegno dei tanti progetti di solidarietà necessari in Tanzania. Nel mese di ottobre una delegazione dell'associazione sezzadiese si è recata in Africa per seguire i progetti in corso.

«In particolare – ci informa il presidente Claudio Pretta – abbiamo inaugurato una scuola materna nel villaggio di Haneti, una struttura in grado di ospitare un centinaio di bambini dove 4 maestre insegneranno a leggere e scrivere in inglese e swahili, la matematica, le regole d'igiene e la convivenza.

«Abbiamo inoltre costruito un abbeveratoio per animali nel villaggio di Rofati e fornito al dispensario del villaggio di Haneti medicinali in parte giunti dall'Italia, per far fronte a problemi quotidiani. Al momento stiamo realizzando un dormitorio per i ragazzi delle scuole secondarie, sempre ad Haneti, che dovrebbe essere finito per gennaio e permetterà di ospitare 40 ragazzi».

Oltre a questo il sopralluogo è servito anche per visitare i vecchi progetti realizzati, per verificare che tutto quanto fatto in circa 12 anni di viaggi, esperienze, raccolte fondi e sensibilizzazione, continui a funzionare ed essere utile.

«Con grande soddisfazione possiamo dire che tutte le scuole continuano a funzionare con un numero enorme di ragazzi che le frequentano, e che i 4 pozzi costruiti grazie anche al contributo di numerosi amici e simpatizzanti, continuano a funzionare dando la possibilità di sopravvivere a migliaia di persone, anche in periodi di siccità come quella che la zona di Dodoma sta attraversando attualmente: sono infatti 7 mesi che non piove.

Le adozioni a distanza sia per i ragazzi della scuola secondaria, che per le scuole primaria e materna proseguono, anche se con qualche difficoltà in più rispetto al passato. Speriamo presto di poter ospitare qui da noi il nostro referente in loco, Padre Onesimo Wissi, che dal villaggio di Hombolo è stato trasferito in quello di Haneti».

Nell'attesa, "Pole Pole" ha deciso di organizzare un evento benefico, una "Merenda aspettando il Natale", che si svolgerà sabato 13 dicembre a Castelnuovo Bormida, presso la Cascina Beneficio, che ha

dato la sua disponibilità a collaborare. A partire dalle ore 15 ci sarà la possibilità di una visita guidata agli animali accuditi nella cascina. Per "Pole Pole" sarà l'occasione per proporre vecchi e nuovi progetti, per farsi conoscere e per confrontarsi, offrendo l'esperienza dei suoi associati, con tutti coloro che hanno sempre nutrito il desiderio, oltre alla curiosità, di visitare un paese lontano nel cuore dell'Africa.

«Ogni anno ormai, a partire dal 1999, alcuni di noi si recano in quelle terre remote per tentare di costruire qualcosa insieme alle popolazioni locali – ricorda Pretta – cercando di regalare loro perlomeno un briciolo di speranza. Quanto abbiamo realizzato sinora sono stati quasi tutti microprogetti partecipati e concordati con i capi-villaggio. Creare una scuola, un dormitorio, o realizzare la costruzione di un pozzo, un abbeveratoio o di un dispensario, sono scelte che abbiamo sempre condiviso con le popolazioni locali».

Dunque, per augurare a tutti un lieto Natale, e magari regalare, con la propria presenza, un pizzico di speranza a chi più ne ha bisogno, l'appuntamento è per sabato 13 dicembre alle 15 alla Cascina Beneficio di Castelnuovo Bormida.

Raccolti fondi per le opere missionarie

A Ricaldone tanta gente alla "cena di condivisione"



Ricaldone. Il Teatro "Umberto I" di Ricaldone ha ospitato, domenica 7 dicembre, una cena di condivisione che ha coinvolto gran parte della popolazione ricaldone.

Si tratta di una tradizione che da diversi anni si ripropone nei giorni vicini alla festa dell'Immacolata, e che ha come scopo principale proprio quello di riunire, tutti insieme, gli abitanti del paese in una serata di "comunanza culinaria": infatti, ogni partecipante è solito preparare nella propria casa qualche manicaretto e quindi portarlo alla cena, per dividerlo con tutti gli altri. Due i motivi alla base della serata: vivere un momento di serenità tutti insieme, ma anche raccogliere, attraverso una tombola orga-

nizzata per l'occasione, fondi a sostegno della meritoria attività missionaria svolta da suor Maria Patrizia Timperi, cugina del parroco di Ricaldone, don Flaviano.

Suor Maria Patrizia opera in Bolivia, in una delle aree più povere del Paese, dove sta lavorando perché vengano costruiti un orfanotrofio e una scuola per bambini in difficoltà.

La serata ha visto una notevole partecipazione da parte del paese, che si è stretto come una grande famiglia in un clima di serenità: la serata, molto gradita, si è conclusa con grandi apprezzamenti, e un ringraziamento particolare alla Pro Loco, che si è adoperata per offrire a tutti i presenti uno dei suoi piatti più prelibati.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Anniversari di matrimonio a Terzo



Terzo. Lunedì 8 dicembre solennità dell'Immacolata, un folto gruppo di coppie della parrocchia di "San Maurizio martire" ha festeggiato l'anniversario del proprio matrimonio. Si tratta per lo più di coppie il cui anniversario è già... abbastanza lungo. Forse per questo è una testimonianza ancora più bella che vale veramente la pena giocarsi il cammino di tutta una vita puntando sulla forza del Sacramento con cui questo cammino è iniziato.

Si presenta il 13 dicembre. Autore Sergio Arditì

Cassine, in un libro la storia del Municipio

Cassine. In occasione dei lavori recentemente eseguiti sul palazzo municipale del Comune di Cassine, l'Assessore alla Cultura Sergio Arditì ha eseguito un'indagine storica sull'edificio necessaria come relazione per la progettazione dei lavori. Oggi si è ritenuto opportuno pubblicare questa relazione per illustrarne sia il pregio architettonico, sia l'importanza civica e culturale che riveste quest'edificio e le varie fasi che l'anno accompagnato.

La pubblicazione della ricerca verrà presentata nella Sala del Consiglio Comunale sabato 13 dicembre, con l'intervento del Sindaco Gianfranco Baldi, dell'architetto Luciano Boschetto e dell'autore stesso.

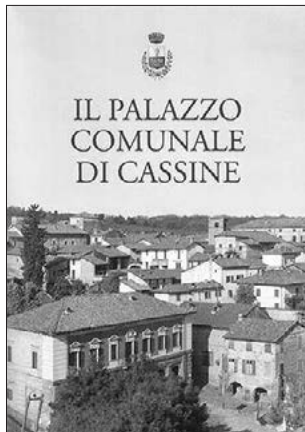
Il palazzo ha origini medioevali ma, attraverso una dettagliata documentazione archivistica risulta che l'attuale edificio sorse ad iniziare dal 29 settembre 1827, quando Paolo Buzzi, ingegnere allievo del Genio Civile di Alessandria, fu incaricato dall'Intendente Generale della Divisione Provinciale, di progettare la costruzione di due nuove camere per le scuole ed altre due per gli Archivi dell'Insinuazione nella Casa Comunale di Cassine.

Il 22 giugno 1835 intervenne a proseguire ed ultimare il progetto l'architetto Leopoldo Valzone di cui si conservano le tavole esecutive del palazzo attuale, salvo alcune trasformazioni operate nel 1886 dal geometra Pietro Scazzola di Cassine, di cui restano gli arredi della sala del Consiglio.

Nello studio vengono prese in considerazione le lapidi celebrative dei caduti sotto il portico, di cui quella artistica dedicata al tenente Ernesto Sbrulati, eroico combattente della guerra d'Africa morto eroicamente a Dogali, in Eritrea, il 26 gennaio 1887, lapide con aquila in bronzo eseguita a Roma dallo scultore Cesare Fossi.

Sono stati presi in considerazione gli interventi del Novecento, tra cui le fasi di tinteggiatura del 1929 dei prospetti della facciata e vari lavori di ristrutturazione dei pavimenti. Negli ultimi cinquant'anni l'immobile non è stato oggetto di particolari ristrutturazioni, salvo interventi di manutenzione ad ammodernamento.

Interessante è rivelare che il paramento in laterizio, posto



alla base, era originariamente intonacato con ripartizioni a bugnato ed era pure intonacato il fianco meridionale, verso la valle, oggi con paramento in cotto. Ad iniziare dall'estate del 2012, in relazione ai lavori inseriti nel progetto R.M.E. indirizzati alla riduzione dei movimenti franosi e del dissesto idrogeologico di Cassine Superiore, sono stati eseguiti lavori di consolidamento delle fondazioni, sulla fiancata verso la valle. Negli ultimi due anni, l'Amministrazione ha ottenuto due finanziamenti regionali, cofinanziati dal Comune stesso, per eseguire un unico progetto complessivo di manutenzione. Le opere già eseguite sono finalizzate alla riqualificazione energetica, tanto necessaria ai giorni nostri, e per questo motivo l'intervento realizzato consiste nel rifacimento del tetto, già in stato di degrado e della relativa coibentazione dei solai d'interpiano, della coibentazione a cappotto all'interno di diverse stanze, non potendo intervenire direttamente sull'esterno della facciata essendo vincolata dal Codice dei Beni Culturali.

Ci si augura che l'attenzione mostrata per la conservazione di questo edificio ed il risparmio energetico destinato a seguire da quest'intervento, possano costituire la premessa per svolgere in futuro i molti lavori ancora necessari, come ad esempio il restauro della Sala del Consiglio, recentemente arricchita con l'inserimento di una tela settecentesca di proprietà comunale, a tema mitologico, restaurata con intero finanziamento della Fondazione CRT. Altri lavori sono ancora da affrontare, ad esempio il riordino funzionale degli uffici per consentire una maggiore accessibilità.

"Open day" sabato 13 dicembre

Giornata a porte aperte al comprensivo "Bobbio"

Rivalta Bormida. Si chiama "Open day", ed è in pratica una giornata intera tutta dedicata ad illustrare l'offerta formativa dell'istituto in tutte le sue sfaccettature.

La organizza, per sabato 13 dicembre, l'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, che nei suoi vari plessi (Rivalta, ma anche Cassine, Strevi e Carpeneto) aspetta genitori e ragazzi per spiegare come si studia al "Bobbio", cosa si studia e quali attività si possono effettuare.

L'opportunità è resa particolarmente interessante dalla presenza in contemporanea di

insegnanti e alunni, che illustreranno ai visitatori tutti gli aspetti della loro scuola... dai rispettivi punti di vista.

Per quanto riguarda gli orari, il plesso di Rivalta Bormida sarà aperto al pubblico praticamente per l'intera giornata, dalle 9 alle 12 e quindi nuovamente dalle 15 alle 18. Per quanto riguarda invece i plessi di Strevi, Cassine e Carpeneto, l'orario di apertura sarà solo mattutino, dalle 9 alle 12.

Insegnanti e alunni si augurano un'affluenza numerosa: conoscere cosa una scuola può offrire è un passo importante per decidere quale istituto frequentare.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Come sono stati spesi i 9100 euro raccolti

La solidarietà dei cassinesi per migliorare lo "Sticca"



Cassine. «La cosa più bella in tutta questa vicenda è stata sicuramente la grande mobilitazione e il sostegno mostrato nei confronti dello Sticca e dei suoi anziani ospiti. I cassinesi hanno un grande cuore».

Mirka Fiorini, in rappresentanza di tutte le associazioni cassinesi fa questa premessa prima di snocciolare fino all'ultimo centesimo come sono stati spesi i 9.100 euro raccolti in estate, in occasione della "Merenda Sinoira" organizzata nel cortile del soggiorno per anziani alcuni mesi fa.

L'evento, che aveva riscosso consensi ed ampio seguito presso i cassinesi, era però stato seguito da una coda polemica, relativa all'impiego della somma raccolta, dando vita ad un botta e risposta molto acceso che aveva finito per coinvolgere, oltre alle varie forze politiche del paese, anche i vertici della struttura.

«Si è trattato di uno spiacevole malinteso, che purtroppo si è ingigantito e ha rischiato di mettere in secondo piano quello che è stato un momento di genuina solidarietà, che ha coinvolto centinaia di persone. Per fortuna, ora tutto è stato chiarito».

Lo conferma, con un grande sorriso, anche Elio Vassallo, vicepresidente dello "Sticca": «L'unica cosa che posso dire, a nome di tutta la struttura, è 'grazie'. Un grande grazie, che accomuna le associazioni cassinesi e tutti coloro che hanno lavorato o comunque partecipato con una donazione a questa bella iniziativa di solidarietà, nei confronti del nostro soggiorno per anziani. È vero: ci sono stati dei malintesi, che sarebbe stato meglio non ci fossero, ma che possono succedere anche quando, come in questo caso, da entrambe le parti si fa sfoggio di buona volontà. Ora tutto è chiarito e anzi, colgo l'occasione per ribadire che lo "Sticca", oltre a gradire molto la disponibilità dimostrata dalle associazioni cassinesi, si augura che questo rapporto di reciproca collaborazione possa proseguire in futuro con altre iniziative dello stesso tenore: la "Merenda Sinoira" ha riavvicinato i cassinesi allo "Sticca", e questo è un risultato importantissimo. Lo "Sticca" deve essere di tutti».

Ma come sono stati impiegati i 9.100 euro generosamente donati dai cassinesi? E ancora Mirka Fiorini a darne

conto. «Premesso che le fatture e le rendicontazioni relative agli acquisti sono a disposizione di chiunque volesse controllare, abbiamo rispettato alla lettera lo spirito della sottosegnazione, che era quello di mettere in primo piano non già le esigenze della struttura, che ha un suo bilancio e un Cda che si occupano a pieno titolo della sua gestione "ordinaria", ma piuttosto il benessere degli ospiti della casa di riposo. Con questi soldi abbiamo cercato di migliorare il loro comfort e la loro qualità di vita. Per prima cosa, abbiamo provveduto a ridipingere con pittura e smaltatura il secondo piano dell'edificio. Abbiamo inoltre acquistato due poltrone a motore in similpelle, 15 sedie imbottite per la sala al piano terra, 20 piumoni, 20 tele cerate, 6 materassi antidecubito con compressore, 4 parasande idrorepellenti, 1 fascia addominale, 1 imbragatura standard con supporto per la testa, 2 sollevacoperte, 2 sostegni da letto per la schiena, 10 bicchieri antigoccia. Sono stati migliorati sia gli standard di fisioterapia che quelli delle attività ludico-integrative, con l'acquisto di tele per dipingere, colori, pennelli e materiale da pittura, con cui gli ospiti ora possono dipingere divertendosi ed esercitando la propria manualità; inoltre abbiamo acquistato attrezzi per attività fisicomotorie come manubri, elastici, palline da riabilitazione, cerchi, palloni, aste in legno: tutti materiali utili per gli esercizi destinati alla tonificazione dei muscoli. Una piccola parte del ricavato è stato utilizzato anche per adocchi e materiale natalizio».

Una quota è stata invece destinata all'acquisto di materiale utile all'infermeria. «Anche in questo caso oltre alla smaltatura delle pareti del locale infermeria, abbiamo provveduto all'acquisto di materiali utili alla cura quotidiana dei pazienti, come uno sterilizzatore a secco da 1,5 litri, una bilancia professionale e 3 termometri da orecchio. Infine abbiamo acquistato un portaombrelli».

Ma le buone notizie per gli ospiti dello "Sticca" non sono finite: infatti, domenica 14 dicembre, a partire dalle ore 15,30 la struttura riceverà la visita di un gruppo di clown dell'associazione "Clownarama" di Alessandria, per un pomeriggio di autentico divertimento.

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo depresso dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Scrivono gli alunni della 3ª e 4ª della Primaria

Scrittore e alpinista alla primaria di Strevi



Strevi. Ci scrivono gli alunni delle classi 3ª e 4ª della scuola primaria di Strevi.

«Anche quest'anno il signor Piero Spotti della Libreria Terme ha accompagnato nella nostra scuola uno scrittore di libri per ragazzi: Andrea Pau.

Ad alcuni di noi i libri non piacciono particolarmente, ma questo autore è stato entusiasmante: ha presentato il suo libro "Dinoamici" intrattenendoci in modo molto divertente e addestrandoci sempre più nella trama del racconto: abbiamo saltato, ballato, pianto (per finitina), urlato come, di solito, a scuola non si può fare. E abbiamo mimato i personaggi della storia.

Dev'essere proprio un bel mestiere scrivere libri, se si diventa simpatici come questo autore. Cominceremo col leggere questa storia ed esercitarci nel produrre fiabe e racconti, poi si vedrà.

Pochi giorni dopo abbiamo conosciuto un'altra persona speciale, il signor Aurelio Repetto, presidente del CAI di Ac-

qui per molti anni, il quale ci ha parlato della montagna, la sua passione da quando era ragazzino.

I monti sono stati per millenni poco accoglienti e le vette luoghi inaccessibili dove si diceva vivessero gli dei: nessuno osava avventurarsi. Poi è nato l'alpinismo, le prime cime conquistate con scalate molto rischiose e attrezzature rudimentali. Molti sono stati coloro che hanno dedicato la loro vita a questo sport, come Messner, che ha scalato tutti i 14 "ottomila".

Il signor Aurelio ci ha spiegato che la montagna è maestra. Amandola e frequentandola, si impara ciò che è importante anche nella vita: l'allenamento, perché nessuno si improvvisa esperto; l'utilizzo proficuo del tempo, che non va mai sprecato; la generosità e la collaborazione: quando si è in cordata, la vita di ognuno dipende da tutti gli altri. Grazie ad Aurelio ora, per noi, la montagna non è più solamente una pagina del libro di geografia».

G. Giorgi del COM 21 risponde a R. Ravera

"La Protezione Civile non fa figli e figliastri"

Cassine. In risposta alla lettera inviata la scorsa settimana al nostro giornale (ma anche al Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri) dal cassinese Renato Ravera, che lamentava il fatto di non avere ricevuto (a differenza degli altri abitanti della zona) alcun avviso di evacuazione da parte della Protezione Civile in occasione degli eventi alluvionali dello scorso 15 novembre, riceviamo e pubblichiamo questa memoria, inviata a "L'Ancora" (oltre che allo stesso Ravera e per conoscenza al Prefetto Tafuri) dal Coordinatore del COM 21, Giuseppe Giorgi:

«In relazione alla lettera pubblicata sullo scorso numero de "L'Ancora", si comunica quanto segue. La Protezione Civile è formata da volontari che danno la loro disponibilità e il loro impegno verso tutti indistintamente e devono eseguire le disposizioni assegnate loro dalle Istituzioni, perciò NON hanno potere decisionale.

L'abitazione del signor Ravera, come tutte le proprietà situate al di là del percorso del Rio Verzenasco, non deve essere raggiunta attraversando il

guado del Rio medesimo, in forza di una decisione del Genio Civile di Alessandria, che ha proibito tale transito.

Si fa presente che, in base alla delibera della Giunta Comunale, n°71 del novembre 2011, è stato ribadito il tracciato, senato sulle mappe comunali/catastali, del percorso che si deve seguire per raggiungere l'abitazione del signor Ravera: si tratta di una strada vicinale senza nome che si collega alla strada comunale Cervino.

Da ultimo, ma non meno importante, in base alle curve altimetriche, è risultato che la proprietà del signor Ravera, diversamente dalle altre case, è in posizione più elevata (circa 3 metri) rispetto alle proprietà oggetto delle precedenti evacuazioni.

Questo è il semplice motivo del nostro mancato allertamento. Preciso, comunque, senza tema di smentite, che la Protezione Civile non ha figli e figliastri.

Viste le sue apprensioni, per noi non giustificate, sarà comunque nostra cura avvertire il signor Ravera delle comunicazioni per le quali saremo chiamati ad intervenire».

Due iniziative nella Contrada del Prete

Rivalta, piazza della Luna "Un Natale Meno Amaro"



Rivalta Bormida. Una significativa migrazione del territorio è stata portata a termine a Rivalta Bormida da una ventina di abitanti della "Contrada del Prete": rivaltesi nativi e adottivi, in alcuni casi provenienti da altre parti del mondo, hanno delegato due rappresentanti che hanno richiesto all'Amministrazione comunale il benessere per riordinare uno spazio abbandonato per farne una piazza.

Si tratta di un'area che la comunità è abituata a vivere, ma che era diventata una sorta di "vespasiano per animali", più che altro per colpa dei padroni che ignorando le delibere del Comune e le regole di buona educazione, sono soliti non raccogliere le deiezioni dei loro cani dopo averli portati in passeggiata.

Ottenuto il placet del Comune, gli abitanti di via XX Settembre si sono muniti di pale e zappe e hanno ripulito l'area, portando i rifiuti rinvenuti in discarica, spianando il terreno e spargendo su tutta la piazza della ghiaia che il Comune ha fornito a tale scopo.

Ora il progetto è giunto a compimento e i cittadini propongono all'Amministrazione di denominare lo spiazzo come "Piazza della Luna", un nome poetico, e che segnerebbe una ulteriore tappa sulla strada di una riorganizzazione della toponomastica della Contrada.



Nell'area sono state messe a dimora delle piantine e sono state realizzate aiuole a lato della piazza. È stato allestito anche un grande albero di Natale, a cui i promotori hanno deciso di abbinare un'altra iniziativa.

Si chiama "Un Natale meno amaro" e prevede la richiesta di un aiuto per quegli abitanti di Rivalta che in questo periodo sono in difficoltà.

Chi intende aderire, può farlo portando un panettone ai tre abitanti della zona incaricati di raccoglierci: Silvana, Gianfranco, o Giuseppe, i più conosciuti in contrada, possibilmente nei giorni che vanno dall'11 al 18 di dicembre. I panettoni raccolti in seguito saranno consegnati alla Caritas di Rivalta (Parroco), che li distribuirà a chi ne ha bisogno.

In regione Praglie e presso il Torrione

Strevi, Borgo Superiore 2 frane che preoccupano



L'area del Torrione.



La frana di regione Praglie.

Strevi. Gli antichi, che quando costruivano le loro città e i loro paesi di solito dimostravano buon senso, erano soliti erigere i loro borghi in luoghi sopraelevati, da cui si potesse dominare la pianura, vedere in anticipo l'avvicinarsi di potenziali pericoli. Luoghi dove era facile sentirsi al sicuro.

Tutto lascia pensare che, qualche centinaio d'anni fa, quando tutti avevano cura dei fossi, i pendii più scoscesi erano coperti di vegetazione e si sceglieva accuratamente cosa costruire e dove costruirlo, e quando le condizioni climatiche non erano ancora state estremizzate dall'effetto serra, le frane non fossero un problema. Evidentemente il progresso non ha portato solo miglioramenti, visto che oggi in molte aree del territorio frane e smottamenti sono all'ordine del giorno e spesso i movimenti del terreno sono così importanti da mettere a rischio anche gli insediamenti umani. Alcuni anni fa era toccato a Guglioglio, la parte più alta di Cassine, fare i conti con il rischio di uno scivolamento a valle che avrebbe potuto avere conseguenze disastrose, e che fu contrastato anche grazie al riconoscimento dello status di zona RME (Rischio geologico Molto Elevato) che aveva permesso di attingere a contributi con cui è stato possibile mettere in sicurezza una ampia porzione del paese, anche se il problema non è stato del tutto risolto.

Oggi però la situazione più grave sembra quella del vicino paese di Strevi, dove una buona porzione del Borgo Superiore rischia concretamente di scivolare a valle, in qualche caso anche con l'interessamento di aree abitate. Le situazioni più delicate sono sicuramente quella del Torrione che domina la ex ss30, e, sul lato opposto del Borgo Superiore, quella di Regione Praglie, dove il fronte franoso negli ultimi anni è avanzato di diverse decine di metri fino a



lambire un paio di abitazioni. Una certa inquietudine serpeggia fra i residenti, e in effetti, a vedere l'ampia fenditura che si è aperta sul muro di un edificio posto in prossimità della frana, questo sentimento appare del tutto comprensibile. Fra l'altro, risulta da fonti attendibili che altre case della zona, pur essendo a monte della frana, lamentano significative infiltrazioni d'acqua nelle cantine.

La sensazione è che occorra intervenire con una certa urgenza, e il sindaco Alessio Monti è dello stesso avviso, tanto da avere già compiuto i passi necessari.

«Dopo le recenti piogge, abbiamo già concordato un appuntamento con il Genio Civile, chiedendo un sopralluogo che dovrebbe avvenire proprio in questi giorni. Confido molto in un esito positivo, affinché a Strevi vengano concessi contributi per aiutarci a mettere in sicurezza queste due zone».

Nel frattempo, il Comune prova a fare il possibile con le sue limitate risorse.

«La prima cosa da fare è capire se la frana è in stasi o se lentamente prosegue nel suo scivolamento: nei prossimi giorni, sia per quanto riguarda la frana che da Regione Praglie si affaccia sul Rio Crosio, sia per il fronte del Torrione, provvederemo al posizionamento di vetrini per valutare oggettivamente eventuali progressi dello smottamento».

M.Pr

Tra storia, scuola e ricordi

Ponzone, una bella festa i mercatini dell'Immacolata



Ponzone. Domenica 7 dicembre, allietato da un pomeriggio inaspettato quanto agognato, raggio di sole, Ponzone ha accolto il mercatino dell'Immacolata pregustando, con vivaci addobbi e luci natalizie, questo festoso mese di fine anno.

I portici di palazzo Thellung - Sanfront e l'adiacente piazza Italia sono stati meta di un nutrito numero di visitatori e curiosi, autoctoni e non, che si sono aggirati tra i banchetti alimentari e d'artigianato locale nonché tra altri stand commerciali.

La presenza di numerosi bambini, provenienti anche da comuni limitrofi, ha sottolineato l'iniziativa "scuola aperta" ad opera del personale insegnante e degli alunni della locale struttura scolastica primaria "Vittorio Alfieri", in fattiva collaborazione e con il patrocinio del comune di Ponzone.

La maestra Laura, portavoce del programma, ha sottolineato non solo l'impegno profuso nella regolare attività scolastica ma anche, in parallelo ed integrazione alla stessa, progetti nazionali ed internazionali quali, ad esempio, un percorso di solidarietà attuato, tramite l'associazione Need You Onlus, per un concreto aiuto (alimentare e di istruzione) a bambini, in condizioni di assoluta indigenza, dello stato africano del Congo.

Presenti, con un proprio angolo, anche i volontari dell'Associazione Italiana contro le Leucemie (A.I.L.) con le immancabili "Stelle di Natale". Nel pomeriggio, il professor Andrea Mignone ha intrattenuto i tanti bambini ed adolescenti (ed una silenziosa immissione di adulti curiosi) con

gustosi aneddoti da Ponzone racconta... in cui venivano illustrati, supportati da disegni, ricostruzioni pittoriche, cartoline ed antiche fotografie, la nascita e lo sviluppo di questo piccolo ma, quanto mai caratteristico, borgo.

Nella esposizione in un perfetto, accademico, italiano si insinuavano, furtivi, toponimi ed espressioni in puro dialetto ponzone con divertimento dei più piccoli ed un sorriso, nostalgico, di quelli più attempati.

Successivamente l'attenzione dei visitatori veniva focalizzata su una generosa distribuzione di caldaroste, cioccolata calda e vin brulé ad opera della locale Pro Loco con una adesione, vista la temperatura in deciso calo, quanto mai copiosa e soddisfacente.

La discesa termica si accompagnava all'incendere della sera ravvivando luci, voci ed allegria di questa piccola ma piacevole manifestazione.

Una nota lodevole è aver inserito una esposizione di storia e cultura locale all'interno dell'evento affinché la memoria, gli usi e le consuetudini di questi territori possano essere trasmessi ed appresi dalle nuove generazioni che di questi luoghi saranno il nerbo ed il futuro.

Da sottolineare che, anche in queste marginali ricorrenze, per quanto di portata circoscritta, l'impegno del volontariato alza la voce, richiamando anime e coscienze all'esistenza di un mondo altro in cui la gioia e l'opulenza, espresse durante il periodo natalizio, sono prevaricate da eventi e situazioni di drammatica entità.

D'altra parte la parola globalizzazione è di moda...

Torna Strevi Music Club con la serata "Mezzanotte allo Sfacimme Hot Club"

Strevi. L'Associazione musicale "Lunamenodieci" di Strevi è pronta al consueto appuntamento, che ogni secondo sabato del mese vivacizza la scena musicale dell'Acquese.

Stavolta, nell'ambito della rassegna "Strevi Music Club" e nella tradizionale cornice dell'Enoteca posta nel piano inferiore del Palazzo comunale, sarà uno spettacolo fra parole e musica affidato a tre artisti del territorio: Giorgio Pennotti, Laura Bombonato ed Enrico Ciampini, dal titolo "Mezzanotte allo Sfacimme Hot Club". L'incipit è che "...ci sono storie che sembrano nate per essere raccontate... Ci

sono storie che sembrano nate per essere raccontate in un bar... Nascono in un bar e lì prendono il volo".

Storie da raccontare fra parole, musica e fantasia: l'appuntamento è per le ore 22.

Abbonati
... L'Ancora per un anno
a casa tua a € 50

campagna abbonamenti 2015

L'ANCORA

Cinque i punti all'ordine del giorno

A Rivalta sabato 13 seduta di Consiglio

Rivalta Bormida. Il vice sindaco, e reggente del Comune di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato, ha convocato, per sabato 13 dicembre alle 10, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale, che dovrà affrontare un ordine del giorno composto di cinque punti, oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente.

In primo piano ci saranno alcune determinazioni circa le convenzioni per le funzioni associate, argomento di stretta attualità per i tutti i Comuni del territorio, con l'avvicinarsi delle scadenze dei termini per ottemperare alle condizioni poste dal governo centrale.

All'attenzione dei consiglieri-

ri rivaltesi sarà poi portata la convenzione per la Stazione Unica Appaltante, di una convenzione per una Commissione Locale per il paesaggio associata che comprenderà, oltre a Rivalta Bormida, anche i vicini Comuni di, Castelnuovo Bormida e Orsara Bormida.

Quindi, due punti strettamente connessi fra loro: infatti prima andrà in discussione la revoca della delibera dello scorso 10 novembre e relativa alla convenzione di segreteria per i Comuni di Castelletto d'Orba, Grondona, Rivalta Bormida, Carrosio, Tagliolo Monferrato e Morsasco.

A seguire, al quinto e ultimo punto, sarà approvata una nuova convenzione di segreteria.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Provincia di Asti obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che dal 15 novembre al 31 marzo 2015 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdruciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica sulle strade stesse. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Se ne è parlato all'Auditorium San Guido

Ponzone, il marchesato tra batter moneta e...



Ponzone. Dopo le soddisfacenti escursioni negli atenei genovesi ritorna, nel limes territoriale, la storia dell'antico marchesato di Ponzone.

Mercoledì 3 dicembre, presso l'auditorium San Guido adiacente al duomo di Acqui Terme, il dottor Enrico Ivaldi della facoltà di Economia, Università di Genova e Luca Sarpero di Milano hanno intrattenuto un numeroso pubblico esponendo, con chiarezza e linearità, gli intrecci storici, le belle donne, i cavalieri Templari ed il diritto di batter moneta di questo montano territorio proiettato verso il mare ma avocato dai potenti signori feudali della piana padana.

La narrazione, arricchita da aneddoti e leggende, ha affrontato un movimentato periodo a cavallo tra il XIII ed il XIV secolo, dipanando accordi economici, alleanze militari, sotterfugi politici e matrimoni di convenienza che hanno permesso, a questo marchesato, di assurgere ad un ruolo di rilievo nell'intricato tessuto geo-

politico della storica macroregione denominata Monferrato.

Tra la vicina e superba repubblica genovese ed i potentati piemontesi e lombardi, Ponzone è stato, anche per la sua particolare posizione geografica, sempre oggetto di dispute e rivendicazioni.

I suoi governanti hanno dovuto, a volte con sapienza, astuzia in altre con malizia, inganno mediare, allearsi o disconoscere accordi per garantire un possedimento indipendente ed una distinta identità.

Indipendenza che troverà fine nel XV secolo ad opera dei Visconti, potenti signori di Milano che decreteranno la confluenza del territorio ponzone nel vasto marchesato del Monferrato. Per la dovuta informazione questo convegno rientra nel percorso didattico ad opera dell'Unitè di Acqui Terme per l'anno 2014/15.

Tra gli autori delle attente ricerche storiche sul marchesato, oltre ai due relatori, ricordiamo anche il ponzone doc Marcello De Chirico.

Per il cinquantottesimo compleanno

In festa a Mioglia la leva del 1956



Mioglia. Nove miogliesi della leva del 1956 di sono dati appuntamento per festeggiare insieme il loro cinquantottesimo compleanno. Domenica 7 dicembre hanno iniziato la giornata partecipando alla celebrazione della santa messa festiva, nella parrocchiale di Sant'Andrea, durante la quale il parroco, don Paolo Passole, ha rivolto loro un caloroso augurio anche a nome di tutta la comunità. Dopo la foto di rito davanti al portale della parrocchiale di Sant'Andrea, si sono recati al ristorante per un gioioso incontro conviviale dove, come è consuetudine in questa particolare circostanza, è stato dato ampio spazio ai ricordi. Un caloroso saluto augurale anche da parte della redazione de L'Ancora.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Provincia di Asti: denuncia possesso degli alveari

Il Servizio Agricoltura della Provincia di Asti comunica che nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2014, come ogni anno, tutti gli apicoltori, sia professionisti che amatoriali, dovranno presentare la denuncia di possesso alveari.

Il modello di denuncia è disponibile sul sito della Provincia di Asti (www.provincia.asti.it) sezione zootecnica. L'apicoltore potrà presentare direttamente la denuncia al Settore provinciale Agricoltura, Asti, piazza San Martino 11, all'Ufficio zootecnica (tel. 0141/433553, 433522) oppure trasmetterla per posta elettronica all'indirizzo miozio@provincia.asti.it oppure ancora consegnarla alla propria Associazione dei produttori riconosciuta o all'Organizzazione professionale Agricola di appartenenza.

Fu presidente dell'Assemblea Costituente

Cartosio, il sen. Terracini e quel periodo storico



Cartosio. L'incontro di domenica 7 dicembre, per ricordare il sen. Umberto Terracini (nato a Genova, 27 luglio 1895 e deceduto a Roma, 6 dicembre 1983) politico e antifascista italiano, presidente dell'Assemblea Costituente della Repubblica Italiana, avvicinato a Cartosio dopo il matrimonio con la cartosiana Maria Laura Rocca, attrice di cinema e teatro, è stata l'occasione per attraversare quel periodo storico che ha visto Terracini tra i più attivi protagonisti.

Nella sala del Consiglio un buon numero di cartosiani; il comune rappresentato dal sindaco Mario Morena, dal vice sindaco Maria Teresa Zunino, dai Consiglieri. Tra gli oratori il sen. Federico Fornaro, il prof. Adriano Icardi, presidente dell'Anpi di Acqui, il sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi, Roberto Rossi dell'Anpi Alessandria.

Ha preso la parola il sindaco Mario Morena che ha salutato i presenti, ricordato brevemente la figura del Senatore e altresì rammentato che il prossimo anno si celebreranno i 110 anni dalla nascita e Cartosio ha intenzione di promuovere una serie di iniziative per omaggiare il suo cittadino onorario più illustre. Sulla vita di Terracini ha elaborato una attenta e precisa storia il prof. Adriano Icardi che ricordato la vita del Senatore i suoi legami con uomini politici del calibro di Antonio Gramsci e di Camilla Ravera, acquese di nascita, e poi le varie fasi della sua vita, dalla prigionia, all'esilio sino alla elezione a deputato e vicepresidente dell'Assemblea

Costituente nel 1946.

«Sarà lui - ha ricordato Icardi - a firmare la Costituzione italiana insieme al Capo dello Stato Enrico De Nicola e al Presidente del Consiglio dei ministri Alcide De Gasperi».

Icardi ha assicurato la sua collaborazione e quella dell'Anpi alla organizzazione del convegno che si terrà nel prossimo anno, e altresì ricordato che per quella occasione verrà presentato il libro in fase di realizzazione sulla vita di Terracini.

Dopo Icardi ha preso la parola il sen. Federico Fornaro, storico, autore di libri legati a personaggi vissuti in concomitanza con Terracini, tra i quali "Giuseppe Romita. L'autonomia socialista e la battaglia per la Repubblica". Con l'intervento del sen. Fornaro si è completata l'analisi di quel periodo storico.

Nel corso dell'incontro il vice presidente dell'Anpi Roberto Rossi ha consegnato, da parte dell'Anpi della Val d'Ossola, una targa a Fabrizio Ivaldi, sindaco di Ponzone, che ha ospitato una delegazione ossolana nel sacrario di Piancastagna.

Ivaldi ha ringraziato e assicurato la sua presenza al prossimo "Percorso della Memoria che verrà organizzato dall'Anpi "Repubblica della val d'Ossola".

La cerimonia è poi proseguita con la deposizione di un mazzo di garofani rossi presso la tomba della famiglia Terracini. La delegazione guidata dal Sindaco ha poi deposto un garofano rosso presso le tombe dei partigiani cartosiani.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Una dura presa di posizione del Sindaco

Sassello, Buschiazzo su Imu terreni agricoli

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo questo scritto del sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo: «Quella dell'Imposta Municipale Unica (Imu) sui terreni agricoli è una vicenda grottesca e indegna di un paese civile. È una vergogna per i contribuenti e, per di più, come Comuni vederli tagliare ancora risorse al 28 novembre (anzi a dicembre ormai), dopo tutti i danni del maltempo, fa venire voglia di fare un class action contro lo Stato che taglia agli enti locali e non dà certezze ai contribuenti».

Sassello, il Comune di cui mi onoro di essere Sindaco protettore, è un Comune di 1850 abitanti nell'entroterra ligure (dietro Varazze), noto per i suoi amaretti morbidi che vanno in tutto il mondo e sono la nostra fortuna (danno lavoro a circa 200 dipendenti).

Il Comune gestisce 100 kmq di territorio, 50 km di strade comunali, 4 depuratori e 200 km. di acquedotto con 13 dipendenti. Quest'anno, tra fondo di solidarietà, spending review e trattenute Imu (senza considerare il decreto non ancora pubblicato sui terreni Imu) lo Stato si è trattenuto circa 600 mila euro per Sassello su un bilancio di 3 milioni di euro. Abbiamo il patto di stabilità e, nonostante questo, siamo andati avanti fino a dicembre. Abbiamo fatto dei sacrifici anche personali: dal 2013, quando siamo stati eletti, non percepiamo per scelta indennità e rimborsi spese per mantenere la convenzione con le scuole per l'acquisto del materiale informatico e la cancelleria). Lo abbiamo fatto volentieri, perché teniamo al Comune che amministriamo (anche se non è giusto perché noi ce lo possiamo permettere, ma qualcun altro magari non avrebbe potuto permetterselo e limitare l'elettorato passivo per una questione di "censura", non è una bella cosa).

Ora, a dicembre, ci tagliano (sarebbe più corretto dire ci potrebbero tagliare alla pubblicazione del decreto) altri 62 mila euro su terreni che hanno reddito dominicale bassissimo e che, per renderli produttivi, ci vorrebbe un lavoro immenso. È una beffa per i cittadini che vedono ancora una volta disatteso lo Statuto del contribuente (art. 3, comma 2 della Legge 27 luglio 2000, n. 212: In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti).

Gli enti locali sono la frontiera dello Stato con la Società e, anziché essere aiutati, vengono "strozzati" dallo Stato stesso. Lo Stato dovrebbe stabilire una quota di prelievo per i Comuni all'inizio dell'anno e basta: non cambiarci le carte in tavola ogni mese. Queste continue incertezze non ci permettono di programmare.

Dovrei decidere, a causa del taglio a dicembre del fondo di solidarietà (62 mila euro per il Comune di Sassello), se coprire le somme urgenze degli eventi calamitosi di novembre o no (59 mila euro; in realtà, ho già deciso per coprire le somme urgenze, come è giusto che sia: non posso immaginare che lo Stato il 28 novembre ci sottragga 62 mila euro e spero che questo decreto non venga mai pubblicato. Non si può arrivare allo scontro fra Governo, Comuni e cittadini. Pacta servanda sunt. Se venisse a mancare il rapporto di fiducia (già molto logoro) fra Stato, Enti Locali e cittadini, sarebbe un disastro per il nostro Paese. Voglio continuare a pensare all'Italia ancora come ad una democrazia importante e non come allo Stato libero di Bananas».

Toledo, gli amici della frazione ricordano Silvana Bocini

Ponzone. Il ricordo di Silvana Bocini da parte degli amici della frazione Toledo di Ponzone:

«Martedì 2 dicembre presso il nosocomio di San Martino di Genova, l'amica Silvana ci ha lasciato, confortata dalla presenza e dall'affetto dei suoi congiunti.

Persona discreta, sorridente, solare con la sua famiglia aveva eletto, quale luogo di ristoro, il piccolo abitato di Toledo ove, negli anni, i cordiali rapporti instaurati erano divenuti saldi, genuini e reciprocamente, importanti.

Nel grande, metaforico, abbraccio ai cari Guido, Roberto e Daniela, in questo particolare momento di riflessione, si uniscono tutti gli amici della Pro Loco e della Confraternita».

Ponzone, accordo spalatura neve su SP. 210 e SP. 212

Ponzone. È stato confermato in questi giorni l'accordo tra la Provincia di Alessandria e gli appaltatori per garantire il servizio di spalatura sul territorio di Ponzone. Lo ha detto il sindaco Fabrizio Ivaldi dopo aver contattato i tecnici della Provincia. Il ponzone ha due strade provinciali: la SP. 210 Acqui - Palo che attraversa tutto il territorio e tocca diverse frazioni e la SP. 212 "della Pieve" che collega la Vale Erro al capoluogo. E una parte della provinciale che unisce la SP. 210 a Cassinelle.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 14 dicembre

Acqui contro la capolista: ci saranno le prime novità?

Acqui Terme. Quali novità nell'Acqui che domenica viaggia alla volta di Caronno Pertusella, per affrontare la capolista Caronnesse? In settimana si decidono le sorti di almeno altri quattro o cinque titolari, oltre ai quattro (Teti, Pizzolla, Buso e Bencivenga) che già hanno lasciato il club di patron Porazza. Ne arriveranno almeno un paio oltre ad alcuni giovani classe '96 e '97 ingaggiati in proiezione futura. Obiettivo: ridurre i costi di gestione e programmare la prossima stagione. Lontano dai primi posti l'Acqui guarda al futuro e per prima cosa patron Porazza ha scelto la via del risparmio.

Chi se ne va? Quelli che più degli altri non hanno dato quell'apporto che ci si aspettava ed in questo elenco ci sono il difensore Delnero, i centrocampisti Rondinelli e Muwana (ha già firmato la lista di svincolo), gli attaccanti Jeda e Aquaro.

Chi arriva? La società si sta muovendo e a decidere chi entrerà in rosa saranno patron Porazza e Francesco Buglio. Per l'attacco un giocatore esperto, di peso, ed un giovane; per il centrocampo un regista che abbia le caratteristiche per coprire un ruolo che non sono stati in grado di gestire nei Rondinelli e Muwana oltre ad uno o due giovani. In difesa con l'apporto di Simon-

cini e Corradino non dovrebbero arrivare altri elementi. Già a Caronno potrebbero esserci novità. Caronnesse, che è prima in classifica e per agguantare quel posto ha fatto scelte ben definite, favorita dal fatto che Caronno Pertusella, è comune al centro di un polo calcistico di grande importanza con società come Milan, Inter, Varese, Monza dove è facile pescare giovani di valore. Ed i giovani sono la forza del club rossoblù che oltre a quelli pescati in società del calibro di Milan, Varese, Monza, Atalanta fa giocare i suoi a partire dal portiere Del Frate, classe '95, passando per il difensore Andrea Giudici ('96) per arrivare all'attaccante Luca Giudici ('92) già autore di sei reti. Una squadra che ha cambiato poco rispetto alla passata stagione, confermato giocatori del calibro del centrocampista Guidetti, ex di Como e Renate, del giovan Tanas, arrivato due anni fa dal Monza, di Baldan centrocampista scuola Pro Patria. Pochi ritocchi, giusti, con giovani interessanti, altri di categoria e per coach Zafaroni è stato facile mettere a posto tutti i tasselli. Non per Caso la Caronnesse è prima in classifica. Al comunale di corso della Vittoria, stadio di recente costruzione, l'Acqui ci arriva con il retroterra di una vittoria e con Buglio particolarmente fiducioso: «*Andremo a giocarcela e voglio vedere cosa è in grado di fare quest'Acqui. Mi è piaciuto molto con l'Oltrepovoghera, spero si ripeta su quei livelli magari sbagliando meno gol*». Ma come sarà l'Acqui che Buglio manderà in campo?

In settimana si sono fatte le scelte. Potrebbero già esserci le prime novità, quindi un Acqui con qualche ritocco rispetto alle ultime gare. Le "uscite" si sa quali saranno, le new entry arriveranno dopo: «*Prima dobbiamo sfolire* - dice il d.g. Giorgio Danna - *poi interverremo per dare un assetto definitivo alla squadra. I conti sono presto fatti: per due centrocampisti che se ne vanno ne arriverà uno altrettanto dicasi per l'attacco. Inoltre punteremo sui giovani questo è indubbio, anche per preparare la prossima stagione e quindi le novità riguarderanno elementi degli anni '96 e '97*».

A Caronno Pertusella Caronnesse senza novità, Acqui tutto da scoprire.

Caronnesse (4-4-2): Del Frate - Lanini, Rudi, A. Giudici, De Spa - Tanas, Guidetti, Baldan, Barzotti - L. Giudici, Moretti.

Acqui (4-4-2): Corradino - Simoncini, Emiliano, De Stefano, Giambarresi - Coviello, Margaglio, Genocchio, Cangemi - Romuadi, Innocenti.

Calcio serie D

Acqui con il minimo sforzo batte il Borgomanero



Acqui 2
Borgomanero 0
Acqui. Servivano i tre punti e l'Acqui li ha ottenuti facendo il proprio dovere e nulla più contro un Borgomanero, ultimo della classe con soli 4 punti, che i ritocchi al mercato di dicembre non hanno migliorato.

Acqui che Buglio schiera senza gli squalificati Corradino e Simoncini e quei giocatori, Bencivenga, Pizzolla, Buso, oltre a Teti, che in settimana hanno cambiato squadra. Un centrocampo con il giovan Margaglio, a fianco dei più esperti Rondinelli e Genocchio; in attacco Romuadi al posto di Aquaro supportato da Innocenti e Jeda. Il "Borgo" è squadra giovane e "leggera" e non ci vuol molto a capire perchè è ultima in classifica. Gli uomini di Giorgio Rotolo giocano un buon calcio, ideale per una formazione giovanile ma non c'è peso in attacco e la difesa è ordinata ma fragile.

L'Acqui prende subito in mano le redini del gioco ma è un possesso palla monocorde con poche idee. Il gol arriva comunque quasi subito, al 12' alla prima vera azione degna di tal nome: sul cross di Rondinelli dalla destra si avventa Emiliano, letteralmente dimenticato dai difensori rossoblù in piena area, che di testa, da pochi passi, batte Strukelj, il portiere appena arrivato dall'Almas Roma. L'Acqui potrebbe raddoppiare ancora con Emiliano cui viene annullato un gol per fuorigioco. Il resto della partita scivola via senza troppe emozioni.

Il Borgomanero per tutto il primo tempo non fa un solo tiro verso la porta difesa da Scaffia. Per vedere una conclusione degli ospiti bisognerà aspettare la ripresa quando, al 15', il tiro di Di Lernia, pure lui uno dei nuovi, arrivato dalla Novese, finisce a fil di palo. Non fa molto di più l'Acqui che fatica a far gioco al cospetto di

un avversario che chiude tutti i varchi, infoltisce il centrocampo, e lascia al solo Piantoni il compito di affacciarsi nell'area acquee. Partita bloccata con il giovan Romuadi che sbatte contro la difesa rossoblù mentre Innocenti e Jeda che non trovano varchi. Le cose migliori le fanno Giambarresi e, soprattutto, Coviello che con le loro incursioni cercano di allargare il gioco.

Le cose cambiano quando, al 20' della ripresa Romuadi esce ed entra Acquaro. Il nuovo entrato da meno punti di riferimento ai difensori ospiti, porta lontano dall'area i centrali della difesa rossoblù che inizia a scricchiolare. Incomincia il lavoro per Strukelj che deve uscire alla disperata su Coviello e poi al 26' la stessa cosa deve fare su Aquaro che viene sgambettato dopo che ha calciato fuori d'un soffio. Per l'arbitro è rigore ed espulsione del portiere. Proteste a mon finire dei rossoblù prima che Innocenti possa superare il nuovo entrato Martignoni. Gli ultimi minuti vedono l'Acqui creare altre due palle gol, una con Innocenti, l'altra con Acquaro; infine i cambi con Muwana al posto di Jeda e Cangemi per Rondinelli.

Dallo spogliatoio

Non è troppo soddisfatto mister Buglio che prende ad esempio la gara di Voghera: «*Dove abbiamo giocato un gran bel primo tempo mentre oggi non mi è piaciuto il gioco a centrocampo dove non siamo stati in grado di fare quel possesso palla che avrei voluto vedere e non siamo stati cinici in fase conclusiva*». E poi: *Temevo questa partita, sono quelle gare in cui hai solo da perdere. La vittoria ci fa bene e ci consente di guardare alla prossima gara in trasferta con la capolista con ottimismo*. Glissa la domanda sulle novità prossime future: «*Sono aspetti che dovrà affrontare la società*».

Le nostre pagelle

Scaffia: Non tirano in porta, non deve fare parate. Ingiudicabile.

Coviello: Il più dinamico, intraprendente ed anche pericoloso. Buono.

Giambarresi: Ordinato in fase difensiva, garibaldino negli affondi. Più che sufficiente.

Genocchio: Argine in mezzo al campo dove sbattono quelli in rossoblù. Più che sufficiente.

Emiliano: Oltre al gol buono, quello annullato e poi cancella il temuto Piantoni. Buono.

De Stefano: Non c'è nessuno che lo impegni veramente. Sufficiente.

Margaglio: Cresce ogni volta che gioca. Deve solo affinare lo stile. Più che sufficiente.

Rondinelli: Bello il cross del gol, poi qualche pausa e trop-

pe palle perse. Sufficiente. Cangemi (dal 40' st):

Romuadi: Fa poco per scardinare la "Magnet" rossoblù. Insufficiente. **Aquaro** (dal 10' st): Ci mette più malizia e ritmo. Più che sufficiente.

Innocenti: Fatica a trovare varchi. Ci prova svariando per il campo. Nel finale sfiora il gol. Sufficiente.

Jeda: Sembra sempre sul punto di uscire dal guscio, non ci riesce quasi mai. Insufficiente. **Muwana** (dal 41' st):

Francesco Buglio: Non ha ancora costruito un Acqui in grado di far gioco per due volte di fila ma, intanto, ha sistemato la difesa. Ora dipende da quel che passa il convento, solo dopo si potrà capire cosa può fare l'Acqui di Buglio.

Calcio Promozione

Un Canelli arrendevole sconfitto ad Arquata

Arquatese 2
Canelli 0

Arquata Scrvia. Nulla da fare per il Canelli di mister Robiglio, sconfitto per 2-0 sul gibbosco e fangoso campo dell'Arquatese. Il Canelli deve rivoluzionare la formazione in avvio, perchè Giusio può solo sedere in panchina per problemi fisici, e l'assenza si aggiunge al pesante forfait di M. Alberti per squalifica. Robiglio schiera un 4-4-2 con Ferrero ad aiutare Cherchi nel reparto avanzato, mentre i locali rispondono con il 4-3-3, con Vera, S. Torre e Dell'Aira a comporre il tridente avanzato. La gara parte subito bene per i locali che al primo affondo passano in vantaggio: al 9' errore in disimpegno di Penengo, con Vera che lascia partire un drop che non dà scampo a Bellè: 1-0. La reazione del Canelli è sterile e si limita ad un'azione di Ferrero stoppato in dubbio fuorigioco. Alla seconda occasione nitida, i locali raddoppiano, con cross di Dell'Aira e sfera calciata radente dal limite da Scabiolo che con un colpo da biliardo la infila alle spalle di Bellè: 2-0. Nella ripresa il Canelli reagisce, coglie un palo da distanza ravvicinata

di Paroldo, un tiro di Ferrero è stoppato sulla linea di porta, e in due casi un indomito Cherchi trova pronto l'estremo G. Torre. Nel finale ancora il portiere di casa vola da campione sull'incornata di F. Menconi, con l'Arquatese che si chiude a riccio e difende senza rischiare troppo il doppio vantaggio.

Hanno detto. Robiglio (allenatore Canelli): «*Abbiamo approcciato male la gara: l'Arquatese aveva più cattiveria di noi, soprattutto a centrocampo; sono molto rammaricato della prestazione globale della mia squadra, anche se nella ripresa abbiamo tentato una timida reazione, creando anche 2 tre occasioni da rete. Con questa sconfitta usciamo dalla parte sinistra della classifica e ci ritroviamo chiaramente ridimensionati: continua purtroppo il nostro trend negativo degli ultimi mesi*».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 5,5, Penengo 5,5, Pietrosanti 6, F. Menconi 5,5, Macri 6, Talora 5,5 (63' L. Menconi 5,5), Turco 5,5 (37' Corino 5,5), G. Alberti 5,5 (59' Burlando 6), Paroldo 5,5, Cherchi 6, Ferrero 6. All: Robiglio. E.M.

Domenica 14 dicembre

Canelli sfida Victoria Ivest per tornare a vincere

Canelli. «*Dobbiamo cambiare atteggiamento, tornare ad aver fame di risultato, a mordere e aggredire l'avversario e giocare con la cattiveria giusta per riappurare la vittoria. È sbagliato credere che tutto sia dovuto solo perché abbiamo buone individualità: nessuno ci regala nulla e quindi occorre tornare concentrati, per metterci alle spalle questo nefasto periodo già dalla trasferta in casa della pericolante Victoria Ivest. Non dobbiamo pensare alla gara d'andata, nella quale abbiamo*

avuto la meglio per 4-1: sarebbe un errore imperdonabile». Massimo Robiglio parla così del prossimo match che il suo Canelli affronterà contro la Victoria Ivest.

Certa la presenza di Perelli così come quella di M. Alberti al centro dell'attacco, entrambi reduci da squalifica; da valutare Giusio e Turco, ma le valutazioni si faranno in settimana perchè mercoledì sera, a giornale già in stampa, si è giocato il recupero interno contro l'Asca.

Per Victoria, 16 punti in classifica, e la

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, una sconfitta che ha dell'incredibile

Cairese 2
Sammargheritese 3
Cairo M.te. Tra Cairese e Sammargheritese si è visto di tutto e di più: cinque gol, tre dei quali su rigore, espulsioni, liti, un arbitraggio approssimativo per non dire di peggio e un finale caotico.

La Cairese è reduce dal buon pari sul campo del Quiliano (2 a 2 nel match di mercoledì 3 dicembre), recupera buona parte degli assenti e contro l'undici del Tigullio ci va una formazione che è vicina a quella titolare. Ritorna Barone al centro della difesa con Doffo, mentre Canaparo e Bresci sono gli esterni; il centrocampo è spalmato con Torra, Piana, Spozio e Clematis alle spalle di Cerato e Alessi prima punta. Nella Sammargheritese Camisa schiera la temuta coppia d'attacco formata da Cacciapuoti e Fontana. Pochi minuti e il 35enne Cacciaputi sorprende una difesa gialloblù momentaneamente in letargo. A quel punto la Cairese si desta, pareggia con Alessi, al 24', e da quel momento inizia un'altra gara. Alla mezz'ora Cerato è atterrato in area, il guardialinee segnala il fallo, l'arbitro, il giovane ed esordiente Valentini, fa cenno di proseguire. Il tempo si chiude sull'1 a 1. Ad inizio ripresa nella Sammargheritese s'infortunano il portiere Beretta, al suo posto il giovane Ferro. Nella Cairese guai muscolari per Doffo sostituito da Pizzolato e subito dopo è Bresci che deve

lasciare rimpiazzato da Canaparo. È il 10° quando Ferro, che è il terzo portiere degli arancioni, abbatte in area Cerato. È ancora il giudice di linea a segnalare il fallo e l'arbitro si accoda. Ferro espulso, al suo posto il terzino Mortola. Alessi trasforma. 2 a 1. La partita sembra chiusa, la Sammargheritese appare smarrita, la Cairese sbaglia qualche gol di troppo. Al 28° l'episodio che cambia ancora il match: spalla a spalla in area tra Fontana, che cade, e Baroni che viene espulso. Rigore che Cacciaputi trasforma. 2 a 2. Non basta. Al 90° Goso si fa uccellare dall'esperto Bertorello ed in area commette fallo da rigore. Sul dischetto ci va Ilardo che trasforma. 2 a 3. Neanche il tempo di capirci qualcosa che il giovan Valentini manda tutti negli spogliatoi.

Hanno detto. Animi agitati tra i gialloblù mentre gli increduli ospiti si godono la vittoria. Dice Ottavio Maffei, vice di Matteo Giribone: «*Mai visto in tanti anni una partita come questa. Sul 2 a 1 per noi, loro in dieci ed un terzino in porta, siamo riusciti a perdere. Colpa non solo dell'arbitro che ne ha fatte di tutti i colori, ma anche nostra che non siamo stati capaci di gestire la partita*».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6; Goso 5, Bresci 6.5 (60' Canaparo 5.5); Spozio 7, Doffo 6.5 (50' Pizzolato 5), Barone 6.5, Torra 6.5, Piana 6.5, Cerato 5, Alessi 6.5, Clematis 6. All. M. Giribone.

Domenica 14 dicembre

La Cairese ha ingaggiato Jacopo Sbravati dal Vado

Trasferita con tante incognite per la Cairese che domenica, sul sintetico del comunale di via Solimano, in val Bisagno, affronta il Ligorna, squadra rivelazione che sta dominando il campionato di "Eccellenza" con un ruolino di marcia che racconta di undici vittorie in tredici gare, un pari ed una sconfitta. In casa sette vittorie su sette, diciotto gol fatti su solo incassato.

Ligorna che ha alle spalle novanta anni di storia, un florido settore giovanile ed una solida organizzazione societaria.

La squadra non è prima per caso. Alla corte di Luca Monteforte ci sono giovani interessanti cresciuti nel vivaio, altri provenienti dal Genoa e Sampdoria e poi elementi esperti come i difensori Napello ex Genoa e Sestri Levante e Gallotti ex Sampdoria che ha poi giocato con Valenzana, Cuaneo, Savona e Lavagnese. A centrocampo l'ex sampdoriano Termini, quel Costa che ha giocato con Sanremese, Acqui, Montebelluno e poi il mancino Tarsimuri ex di Derthona ed Acqui. In attacco il punto di riferimento è Arnulfo, ex Samp, poi Cuio Pelli e Figline.

Cairese che affronta la capolista con alle spalle una brutta sconfitta, e le preoccupazioni di Giribone che dice: «*Non conta contro chi giochiamo perchè con la Sammargheritese abbiamo perso nel peggiore dei modi una partita che solo una squadra senza caratte-*



re può lasciarsi scappare di mano». Contro il Ligorna Giribone dovrà fare a meno di Barone squalificato, dell'infortunato Doffo ed in dubbio c'è Bresci. In settimana la società ha ingaggiato Jacopo Sbravati, classe 1990, attaccante, arrivato dal Vado, un passato al Savona, Sanremese e Cecina. Ancora problemi di formazione per Giribone che contro la capolista dovrà, ancora una volta, rivedere l'assetto della squadra.

Queste le probabili formazioni.

Ligorna (4-3-3): Boero - Zunino, Gallotti, Napello, Costa - Termini, Cilia, Ghiglia - Campagnone, Arnulfo, Liguori (Tarsimuri).

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Prato, Nonnis, Goso, Canaparo (Bresci) - Torra, Piana, Spozio, Clematis - Sbravati, Alessi.

scottante sconfitta interna patita nell'ultimo turno contro lo Sporting Cenisia. E una squadra giovane, che paga l'inesperienza in categoria e questo potrebbe essere un fattore anche nella gara col Canelli.

Probabili formazioni: Victoria Ivest: Petra, Bologna, Manfredi, Cara, Tartaglia, Frattin, Barbino, Carangella, Brati, Guarnerio, Barbera. All: Brunetta. **Canelli:** Bellè, Perelli, Macri, Pietrosanti, F. Menconi, G. Alberti, Paroldo (Talora), Turco (Corino), Giusio, Cherchi, M. Alberti. All: Robiglio.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Borgomano 2-0, Argentina Arma - RapalloBogliasco 2-1, Borgosesia - Oltrepovoghera 3-1, Calcio Chieri - S.C. Vallée d'Aoste 2-2, Cuneo - Asti 2-0, Derthona - Caronnesse 0-0, Lavagnese - Vado 2-1, Pro Settimo & Eureka - Sestri Levante 1-1, Sancolombano - Bra 1-0, Sporting Bellinzago - Novese 1-2.

Classifica: Caronnesse 35; Pro Settimo & Eureka, Lavagnese 32; Cuneo, Sporting Bellinzago 29; Calcio Chieri 28; Oltrepovoghera, Sestri Levante, Bra 27; Borgosesia 24; Acqui 22; Argentina Arma 21; Novese 19; Vado 18; Asti, Sancolombano 16; Derthona 15; RapalloBogliasco 10; S.C. Vallée d'Aoste 9; Borgomanero 4.

Prossimo turno (14 dicembre): Argentina Arma - Pro Settimo & Eureka, Asti - Vado, Borgomanero - Lavagnese, Bra - Derthona, Caronnesse - Acqui, Novese - Calcio Chieri, Oltrepovoghera - Cuneo, RapalloBogliasco - Sancolombano, Sestri Levante - Sporting Bellinzago, S.C. Vallée d'Aoste - Borgosesia.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Cairese - Sammargherite 2-3, Fezzanese - Quiliano 5-0, Imperia - Ventimiglia 3-1, Molassana - Busalla 0-4, Rapallo - Finale 1-0, Rivasamba - Ligorna 2-3, Sestrese - Genova Calcio 1-1, Veloce - Magra Azzurri 1-2.

Classifica: Ligorna 34; Magra Azzurri 26; Busalla, Sammargherite, Rapallo 21; Imperia 19; Genova Calcio 18; Fezzanese 17; Finale, Ventimiglia, Quiliano 14; Cairese 13; Sestrese, Rivasamba 12; Molassana 10; Veloce 8.

Prossimo turno (14 dicembre): Finale - Fezzanese, Genova Calcio - Molassana, Imperia - Rivasamba, Ligorna - Cairese, Magra Azzurri - Rapallo, Quiliano - Veloce, Sammargherite - Busalla, Ventimiglia - Sestrese.

PROMOZIONE - girone D

Calcio Promozione

La Santostefanese torna a vincere col Cbs

Santostefanese 2
Cbs Torino 1

Santo Stefano Belbo. Torna il sorriso, e torna la vittoria, in casa della Santostefanese, che fa suo il match contro il Cbs Torino per 2-1 e rivide i tre punti che mancavano dalla vittoria interna col Trino datata fine ottobre.

Amandola, rientrato dal Brasile, manda in panchina Morrone, Balestrieri e Ivaldi, ma deve ancora rinunciare a Lo Manno (problema ai tendini della caviglia): proponendo un tridente con F. Marchisio punta centrale e Maghenzani e Busato ai lati; di contro il Cbs rinuncia per squalifica a Viggiano, alla punta centrale Caria e a Beltrame.

La prima azione gol è griffata Maghenzani, che all'8° si gira in fazzoletto e fa partire un fendente che prima di spegnersi sul fondo viene rimesso in mezzo da Rizzo, ma Busato e Bertorello che si ostacolano a vicenda a due metri da Petiti.

Tra il 13° e il 16° ci provano gli ospiti in due occasioni, senza impensierire Gallo: prima con punizione di Canavese alta e poi con deviazione volante infruttuosa di Porcelli; poi i locali salgono di giri: Meda ci prova dal limite, ma la sfera è alta di pochissimo. Prima della mezzora, punizione di Maghenzani, rimpallata.

Al 39° annullato un gol a Busato per fuorigioco su assist di

Risultati: Arquatese - Canelli 2-0, Asca - Mirafiori 1-1, Cit Turin - Pavarolo 4-2, L.G. Trino - San Giuliano Nuovo 2-0, Libarna - Borgaretto 1-0, San D. Savio Rocchetta T. - Atletico Torino 4-1, Santostefanese - Cbs 2-1, Victoria Ivest - Sporting Cenisia 0-2.

Classifica: San D. Savio Rocchetta T. 33; Cit Turin 32; Pavarolo 28; L.G. Trino, Santostefanese 26; Arquatese, Cbs 24; Canelli 22; Atletico Torino 19; Victoria Ivest 16; Asca, San Giuliano Nuovo 13; Sporting Cenisia 12; Borgoretto, Libarna 11; Mirafiori 9.

Prossimo turno (14 dicembre): Arquatese - Mirafiori, Asca - Cbs, Borgaretto - San Giuliano Nuovo, L.G. Trino - Sporting Cenisia, Libarna - Cit Turin, San D. Savio Rocchetta T. - Pavarolo, Santostefanese - Atletico Torino, Victoria Ivest - Canelli.

PRMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - CFFS Cogoleto 1-0, Albissola - Legino 0-1, Arenzano - Borzoli 1-3, Ceriale - Carlin's Boys 0-2, Loanesi - Bragno 2-0, Rivarolese - Campomorone S. Olcese 0-2, Taggia - Serra Riccò 0-2, Voltrese - Varazze Don Bosco 1-0.

Classifica: Voltrese 30; Carlin's Boys 27; Albenga 22; Loanesi 20; Arenzano 18; Serra Riccò, Albissola 17; Legino, Rivarolese 15; CFFS Cogoleto, Campomorone S. Olcese 14; Taggia, Borzoli, Bragno 13; Varazze Don Bosco 12; Ceriale 7.

Prossimo turno (14 dicembre): Borzoli - Ceriale, Bragno - Albenga, CFFS Cogoleto - Rivarolese, Carlin's Boys - Albissola, Legino - Arenzano, Loanesi - Taggia, Serra Riccò - Voltrese, Varazze Don Bosco - Campomorone S. Olcese.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Castelnovo Belbo - Baldissero 2-1, Città di Moncalieri - Poirenese Calcio

Classifiche calcio

0-0, Quattordio - Nuova S.C.O. 2005 0-0, San Giuseppe Riva - Cmc Montiglio Monferrato 1-1, Sandamianese Asti - Pro Villafranca 2-0, Trofarello - Atletico Chivasso 0-4, Usaf Favari - Moncalieri 1-1, Villastellone Carignano - Atletico Santona 2-1.

Classifica: Atletico Chivasso, Atletico Santona 28; Sandamianese Asti 27; Pro Villafranca, Poirinese Calcio, Castelnovo Belbo 22; Quattordio 20; Usaf Favari, Nuova S.C.O. 2005 18; Baldissero, Trofarello, Moncalieri 17; Cmc Montiglio Monferrato 16; Villastellone Carignano 15; San Giuseppe Riva 11; Città di Moncalieri 10.

Prossimo turno (14 dicembre): Baldissero - Atletico Chivasso, Castelnovo Belbo - San Giuseppe Riva, Città di Moncalieri - Nuova S.C.O. 2005, Quattordio - Atletico Santona, Sandamianese Asti - Moncalieri, Trofarello - Poirenese Calcio, Usaf Favari - Cmc Montiglio Monferrato, Villastellone Carignano - Pro Villafranca.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Savoia FBC 2-3, Cassine - Cassano Calcio 3-1, La Sorgente - Fortitudo F.O. 1-0, Luiese - Gaviese 4-1, Ovada - Pro Molare 0-1, Silvanese - Quargnento 4-2, Viguzzolese - Auroracalcio 4-1, Villanova Al-Villaromagnano 2-1.

Classifica: Villanova Al 33; Savoia FBC 31; Cassine 29; Silvanese 27; Villaromagnano 25; Luiese 22; Ovada, Audace Club Boschese 21; Auroracalcio 20; Pro Molare 18; La Sorgente 16; Viguzzolese 15; Cassano Calcio, Quargnento, Fortitudo F.O. 14; Gaviese 5.

Prossimo turno (14 dicembre): Cassine - Gaviese, La Sorgente - Auroracalcio, Luiese - Savoia FBC, Ovada - Cassano Calcio, Quargnento - Fortitudo F.O., Silvanese - Audace Club Boschese, Viguzzolese - Villaromagnano, Villanova Al - Pro Molare.

lese - Villaromagnano, Villanova Al - Pro Molare.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - San Stevese 3-1, Bordighera Sant'Ampelio - Pontelungo 6-0, Celle Ligure - Golfodiano 0-4, Dianese - Camporosso 0-2, Don Bosco Valle Intemelja - Andora 1-3, Pietra Ligure - Baia Alassio 1-0, Sanremese - Ospedaletti 0-1, Sciarborasca - Pallare 0-2.

Classifica: Altarese 25; Pietra Ligure 24; Andora 23; Camporosso 21; Bordighera Sant'Ampelio, Don Bosco Valle Intemelja 19; Golfodiano, Pallare 16; Ospedaletti 15; Dianese 11; Sanremese, Celle Ligure 10; San Stevese 8; Pontelungo 7; Baia Alassio, Sciarborasca 5.

Prossimo turno (14 dicembre): Andora - Sciarborasca, Baia Alassio - Celle Ligure, Camporosso - Bordighera Sant'Ampelio, Golfodiano - Don Bosco Valle Intemelja, Ospedaletti - Altarese, Pallare - Sanremese, Pontelungo - Pietra Ligure, San Stevese - Dianese.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.G.V. - Praese 0-2, Amici Marassi - Cella 0-1, Impero Corniglianese - Ruentes 2-0, Merlino - Burlando 3-1, Pegliese - Pieve Ligure 4-1, Ronchese - Rapid Nozarego 1-1, Rossiglione - Bargagli 1-2, San Lorenzo d. Costa - Anpi Casassa 1-2.

Classifica: Impero Corniglianese 29; Ruentes 24; Bargagli 23; Pegliese, Ronchese 21; Amici Marassi 19; Rapid Nozarego 17; A.G.V. 16; Praese, Anpi Casassa 15; Cella, Rossiglione 12; Burlando 9; Pieve Ligure 7; San Lorenzo d. Costa, Merlino 4.

Prossimo turno (13 dicembre): Anpi Casassa - A.G.V., Bargagli - San Lorenzo d. Costa, Burlando - Amici Marassi, Cella - Ronchese, Pieve Ligure - Merlino, Praese - Impero Corniglianese, Rapid Nozarego -

Domenica 14 dicembre

Santostefanese-Atletico Torino

Santo Stefano Belbo. Seconda gara interna consecutiva per la Santostefanese di mister Amandola, che dopo la brillante convincente e il ritorno al successo col Cbs, si appresta ad affrontare l'undici dell'Atletico Torino sulla cui panchina siede da due settimane mister Oppedisano, che ha preso il posto del dimissionario Campanile dopo l'interregno di alcune giornate del tecnico delle giovanili Goglia. Amandola valuterà attentamente i suoi duranti la settimana: l'unica assenza certa è quella di Lo Manno per problemi ai legamenti della caviglia: dovrebbe rientrare dopo la pausa. Sul fronte formazione, possibile un ballottaggio per una maglia da esterno basso tra Zilio e Balestrieri, così come in mezzo tra Meda e Ivaldi e in avanti tra Busato e Morrone; sul fronte ospite, da temere la punta Gualtieri. Sarà una gara da prendere con le molle ma alla portata dei belbesi, che vogliono ottenere la posta piena che li porterebbe ancora più in alto dell'attuale quarto posto. **Probabili formazioni:** Santostefanese: Gallo, A. Marchisio, Zilio (Balestrieri), Garazzino, Rizzo, Nosenzo, Meda (Ivaldi), Bertorello, Maghenzani, Morrone (Busato), F. Marchisio. All: Amandola. **Atletico Torino:** Andreello, Puccio, Mazzitelli, Prola, Piovesani, Dalla Guardia, Coratella, Aleinikov, Gualtieri, Fratello, Lavorgna. All: Oppedisano.

Calcio serie C femminile

L'Acqui di Fossati ospita il Cit Turin

Acqui Terme. L'Acqui calcio Femminile ospita domenica 14 dicembre a partire dalle 16, sul sintetico del "Giuliano Barisone" il Cit Turin, formazione torinese che da diversi anni milita in serie C ed in questo campionato naviga in un onesto centro classifica. Le rossoverdi sono reduci dalla vittoria sul campo del Borghetto Borbera dove hanno messo in mostra una discreta organizzazione di gioco ed un paio di individualità di buon livello. Le "bianche" sono reduci dal turno di riposo, hanno mantenuto un'ampia forbice sul Romagnano, secondo in classifica, staccato di sette lunghezze, e affrontano la sfida con le torinesi con le carte in regola per portare a casa i tre punti. Dice coach Maurizio Fossati: «Tutto sommato la sosta è arrivata la momento giusto. Avevo la Scarbello, Tascheri e Costa con qualche acciaccio muscolare, la pausa ci ha consentito di recuperare in pieno e domenica potrà contare sulla rossa al gran completo». Poi sulle avversarie: «Una squadra di categoria, che ha alcuni elementi interessanti a centrocampo e sta disputando un buon campionato. Ci vorrà un Acqui concentrato ed attento per portare a casa i tre punti».

E.M.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Begato - Savignone 3-1, G. Mariscotti - Campi 1-2, Masone - Ca de Rissi 0-3, Mele - Bolzanetese 3-1, Mignanago - CFFS Polis Uragano 2-2, Olimpic Pra Palmaro - Malted 0-0, Pontecarrega - Sarissolese 4-0.

Classifica: Pontecarrega, Ca de Rissi 22; Mele 18; Malted 17; Olimpic Pra Palmaro, Bolzanetese, Mignanago 15; CFFS Polis Uragano 14; Masone 13; Begato 12; Campi 10; Sarissolese 7; Savignone 6; G. Mariscotti 3.

Prossimo turno (14 dicembre): Bolzanetese - Mignanago, CFFS Polis Uragano - Masone, Ca de Rissi - Begato, Campi - Pontecarrega, G. Mariscotti - Olimpic Pra Palmaro, Malted - Mele, Sarissolese - Savignone.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Aurora - Sale 1-3, Bassignana - Platinum 0-7, Soms Valmadonna - Gamalero 2-0, Tassarolo - Piemonte rinvia, Tiger Novi - Castelletto 0-3, Vignolese - Serravallese 1-1; ha riposato Castellaresse.

Classifica: Vignolese 24; Serravallese 22; Tassarolo 21; Castelletto 19; Castellaresse 17; Soms Valmadonna 16; Piemonte, Platinum, Sale 13; Tiger Novi 11; Aurora 8; Gamalero 6; Bassignana 0.

Prossimo turno (14 dicembre): Castellaresse - Bassignana, Gamelo - Tiger Novi, Piemonte - Aurora, Platinum - Vignolese, Sale - Soms Valmadonna, Serravallese - Castellaresse; riposa Tassarolo.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandranese - Union Ruche 2-3, Costigliole - Refrancorese 1-0, D. Bosco Asti - Mirabello 2-1, Motta P. California - Solero 1-1, S. Paolo S. - N. Incisa 2-1, Virtus Junior - Stay o Party 3-2.

Classifica: S. Paolo S. 22; Costigliole 21; Motta P. California 20; Mirabello 18; Calamandranese 17; D. Bosco Asti 16; Union Ruche 14; Virtus Junior 10; Stay o Party, Solero 9; N. Incisa 6; Refrancorese 5.

Prossimo turno: S. Paolo S. - Calamandranese, Costigliole - D. Bosco Asti, N. Incisa - Motta P. California, Refrancorese - Solero, Union Ruche - Stay o Party, Mirabello - Virtus Junior. **3ª CATEGORIA - girone Savona e Imperia**

Risultati: Alassio - Santa Cecilia 4-0, Murialdo - Sassello 2-1, Riva Ligure - Cengio 0-3, Riviera dei Fiori - Cipressa 2-1, Rocchettese - Val Lerone 0-1, Virtus Sanremo - Ol. Carcarese 0-2.

Classifica: Alassio, Cengio 21; Val Lerone 16; Riviera dei Fiori, Murialdo 14; Ol. Carcarese 9; Santa Cecilia, Riva Ligure 6; Rocchettese 5; Sassello 4; Virtus Sanremo 2; Cipressa 0.

Prossimo turno (14 dicembre): Cengio - Virtus Sanremo, Cipressa - Rocchettese, Murialdo - Alassio, Ol. Carcarese - Riviera dei Fiori, Sassello - Riva Ligure, Val Lerone - Santa Cecilia.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Astisport - Juventus 1-6, Borghetto Borbera - Cit Turin 1-2, Carrara '90 - Sanmartinese 2-2, Cavallermaggiore - Gicolette 4-0, Cossato - Costigliolese 1-1, Romagnano - Piemonte Sport 1-0; ha riposato l'Acqui.

Classifica: Acqui 32; Romagnano 25; Cavallermaggiore 24; Cossato 21; Juventus Torino 18; Cit Turin 17; Piemonte Sport 14, Costigliolese, Borghetto Borbera, Sanmartinese 12; Gicolette 10; Carrara '90 9; Astisport 3.

Prossimo turno (14 dicembre): Acqui - Cit Turin, Asti sport - Costigliolese, Borghetto Borbera - Juventus, Cossato - Gicolette, Carrara '90 - Piemonte Sport, Sanmartinese - Cavallermaggiore; riposa il Romagnano.



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme

Mercoledì Carcare/Spigno

Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia

Calcio Promozione Liguria

Bragno, c'è il nuovo mister
ma non porta punti

Loanesi 2
Bragno 0
Loano. Settimana turbolenta e ricca di colpi di scena in casa del Bragno: l'allenatore Ivano Ceppi ha rimesso il mandato e lasciato la panchina su cui sedeva dal 2012; l'ex tecnico ha preferito farsi da parte dopo un inizio di campionato stentato e al di sotto delle aspettative con 4 vinte e 6 sconfitte e soprattutto per il ruolo in trasferta fatto di 0 reti fatte, 13 subite e zero punti. Ecco cosa ha detto al riguardo i dirigenti: «*Perdiamo un amico, un grande professionista, una persona seria e corretta, sia nei confronti dei giocatori che della società*». Il sostituto è stato individuato in Davide Palermo, ex di Carcarese e Ligorna, un profilo di prim'ordine che sta ad indicare la voglia della società di risalire la china. Esordio sfortunato però,

Domenica 14 dicembre

Bragno contro Albenga
fra i pali c'è Piantelli

Cairo Montenotte. Prima gara interna per mister Palermo dal suo approdo al Bragno contro l'Albenga. Ecco cosa ci ha detto al riguardo del suo incarico: «*Ho trovato una società solida con tanta voglia di lavorare, così come anche la squadra, e questi sono punti importanti per iniziare un cammino assieme: stiamo cercando un metronomo di centrocampo, in questo momento la classifica piange e dovremo cercare quanto prima di tirarci fuori dalle secche della bassa classifica anche se la graduatoria è molto corta e siamo tutte in un fazzoletto. Sono venuto a Bragno per far bene e per cercare di portare la squadra nei play off che adesso sono lontani, ma sono alla nostra*

portata, a patto di iniziare a vincere già dalla partita di domenica contro l'Albenga terza in classifica». Sul fronte mercato, certo l'addio per motivi di lavoro di Faggion, così come è certa l'assenza per la gara contro l'Albenga di Binello per problemi muscolari. Sarà sostituito dal giovane classe 97 Piantelli che già bene ha fatto nell'esordio di Loano.

Probabili formazioni: Albenga: Giaretti, Gaggino, Carreda, Feliciello, Rossi, Olivieri, Calcagno, Moraglia, Mela, Licata, Giancontieri. All: Caverzan. **Bragno:** Piantelli, Bottinelli, Croce, Glauda, Ognjanovic, Negro, Dorigo, Mao, Marotta, Cattardico, Boveri. All: Palermo.

E.M.

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo Belbo
torna alla vittoria

Castelnuovo Belbo 2
Baldissero 1
Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo fa suo il match intero col Baldissero per 2-1, sale a quota 22 in classifica ed è in zona playoff, al quarto posto a pari merito con Pro Villafranca e Poirinese, anche se con una gara in più. Neanche il tempo di prendere posto sugli spalti che Lotta con pregevole pallonetto sfiora il gol, poi calma piatta sino al 17° quando Rivata conclude a lato di pochissimo. Ospiti pericolosi con testa di Gazzola salvata sulla linea da Lotta, poi belbesi in vantaggio al 36°: angolo di Lotta e ancora Borriero di testa firma la settimana rete personale e il vantaggio. All'ultimo minuto del primo tempo rigore generoso concesso agli ospiti per fallo presunto di Molinari. Bini segna l'1-1.

Domenica 14 dicembre

Castelnuovo Belbo riceve
il San Giuseppe Riva

Castelnuovo Belbo. «*Vogliamo vincere per salire a quota 25 in classifica, e arrivare alla pausa del campionato in un'ottima posizione di classifica*»: questo l'input che mister Musso cercherà di trasmettere ai suoi ragazzi durante la settimana. Agli allenamenti si sono presentati anche Pronzato e Poncino, altri due innesti dall'Acqui che andranno ad ampliare la rosa e daranno più possibilità di scelta al tecnico belbeso. Vale la pena ricordare che domenica scorsa hanno esordito Sirb e Mazzeo, che potrebbero avere una maglia da titolare anche nella gara interna col San Giuseppe Riva, nella quale mancherà Baseggio

per squalifica. Tra i pali dovrebbe giocare Ratti, vista l'alternanza tra lui e Gorani che sta caratterizzando la stagione. Gli ospiti, assai bisognosi di punti, probabilmente arriveranno molto chiusi: con 11 punti il San Giuseppe occupa il penultimo posto: le punte Ferrari e Coscarelli però meritano attenzione.

Probabili formazioni: Castelnuovo Belbo: Ratti, Mighetti, Borriero, Molinari, Gagliardi, Mazzeo, Rivata, Sirb, Dickson, Lotta, Brusasco. All.: Musso. **San Giuseppe Riva:** Marconini, Aruga, Gennusa, Tocci, Di Gregorio, Marzano, S. Ronco, Guidi Colombi, Ferrari, Coscarelli, Gulinelli. All: Favaretto.

Domenica 14 dicembre

Ovada in cerca d'identità
nella sfida con il Cassano

Ovada. Si chiude il girone di andata e l'Ovada ospita al "Geirino" il Cassano. Per i biancostellati, che mercoledì al "Cucchi" di Tortona hanno affrontato il Villaromagnano nel recupero della 14ª giornata, è una settimana potenzialmente decisiva per capire quanto la squadra valga davvero. Le parole del tecnico Mura nel dopogara con la Pro Molare pesano come macigni: «*Non so nemmeno io cosa dire e cosa pensare di questa squadra. Con i 6 gol all'Aurora e la bella prestazione di Villaromagnano, pensavo avessimo trovato la chiave giusta. Invece il derby ha dato una prestazione davvero sconcertante*». Due le certezze: la prima è che salvo sorprese dal mercato non arriverà più nessuno

(Mura dixit); la seconda è che la squadra nonostante i recenti innesti continua ad avere preoccupanti black-out, segno di poca personalità.

Contro il Cassano potrebbero rientrare il portiere Di Poce e Fornaro, mentre potrebbe essere assente per squalifica Giacalone.

Il turno infrasettimanale, ovviamente, rende più difficile ipotizzare gli undici che saranno schierati.

Probabili formazioni: Ovada (4-3-3): Di Poce; Carosio, Donà, Aloe, Tedesco; Oliveri, De Vecchi, Fornaro; Geretto, Carnovale, Ferraro. All.: Mura. **Cassano (4-4-2):** Rossi; Rigobello, Sterpi, Ricci, Guaraglia; Bisio, L. Bagnasco, Giacomelli, A. Bagnasco; Repetto, Bottaro. All.: in autogestione.

Domenica 14 dicembre

La Pro Molare chiude
sul campo della capolista

Molare. In settimana, il recupero della sfida interna col Cassano, domenica l'impegno sul campo della capolista Villanova Monferrato: non è certo una chiusura d'anno facile per la Pro Molare, che prima della sosta incontra probabilmente le due formazioni più forti del girone. Ma i giallorossi, grazie al colpaccio di Ovada, sono già certi di girare di boa in piena linea di galleggiamento. La partita di Villanova, contro un avversario forte, quadrato e sicuramente superiore, è un classico esempio di gara in cui non c'è nulla da perdere

e semmai tutto da guadagnare. Specie se la società sarà riuscita in settimana a perfezionare gli arrivi di Cordara (in prestito) e di Debernardi, che potrebbero rappresentare gli ultimi rinforzi del mercato. **Probabili formazioni Villanova M.to:** Bonelli; Rosati, Tiozzo, Rossi, M. Marangoni; Sarzano, S. Richichi; Barbato (Pecoraro), Vetri, L. Marangoni; F. Moretto. All.: Perotti.

Pro Molare: Russo; Repetto, Parodi, Lanza, Barbasso, Marek; Ouhenna, Siri, Sciuotto, Guineri; Scontrino. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente si tira fuori
battuta anche la Fortitudo

La Sorgente 1
Fortitudo 0
Acqui Terme. La Sorgente si tira fuori. Con le vittorie in sequenza ottenute sul Quargnento e contro la Fortitudo, l'undici gialloblù risale la classifica e a quota 16, finalmente è sopra la zona playoff. È certamente questo, l'aspetto più importante di una partita equilibrata, che però i sorgentini (rafferzati dai nuovi acquisti Salis e Valente) hanno meritato di vincere. Fase di iniziale equilibrio, con un tiro di Valente che impugna Irrera e poco altro nel primo quarto d'ora. Poi al 21° Artico si gira e calcia mettendo di poco fuori. Replica al 25° Marchelli dalla distanza, ma il suo tiro sorvola la traversa. Nella ripresa La Sorgente lentamente sale di tono: al 10° Pari si ritrova a tu per tu con Irrera che lo ferma in uscita, quindi ci provano Salis e Zuni-

no, senza esito. Finalmente al 60° ecco il gol: Silvestri in area tocca Valente e lo sbilancia: rigore e dal dischetto Balla non fallisce.

La Sorgente ora gioca sulle ali dell'entusiasmo, e al 68° Valente si smarca e sfiora il raddoppio calciando poco a lato del palo. La Fortitudo si scuote solo alla mezz'ora con una punizione di Ubertazzi, ma nel finale getta il cuore oltre l'ostacolo e alza i toni dell'agognismo. Ne fa le spese la caviglia di Zunino, che viene portato in barella all'ospedale, a un minuto dal termine. I tre punti, però, La Sorgente li tiene stretti.

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5; Battiloro 6, Grotteria 6,5, Marchelli 6,5, Vitari 6; Pari 6,5, Zunino 6 (89° Astengo sv), Salis 6, Cutuli 6 (83° Daniele sv); Balla 6,5 (82° Cipolla sv), Valente 6,5. All: Marengo.

Domenica 14 dicembre

La Sorgente-Aurora
per un buon Natale

Acqui Terme. Dopo le due vittorie consecutive con Quargnento e Fortitudo, La Sorgente cerca un risultato positivo contro l'Auroracalcio per trascorrere un Natale tranquillo, al di fuori della zona playoff, in modo da sfruttare al meglio la sosta per preparare un girone di ritorno da vivere su altri passi.

C'è sempre il mercato, sullo sfondo, con la ricerca di un paio di rinforzi.

Uno potrebbe arrivare da Cassine, dove Barone sembra vicino all'addio. Ma proprio da Cassine potrebbe arrivare anche un rinforzo per l'Aurora, che mentre scriviamo sembra prossima all'ingaggio di Luca Multari.

Partita delicata, per entrambe, perché gli alessandrini, pur in possesso di un organico di tutto rispetto, non stanno rendendo secondo le attese.

Viene da pensare che in tempo di abbracci sotto il vischio un salomonico pareggio potrebbe essere una soluzione gradita da entrambe le squadre.

Probabili formazioni La Sorgente: Miceli, Battiloro, Grotteria, Marchelli, Vitari, Pari, Astengo, Salis, Cutuli, Balla, Valente. All.: Marengo. **Auroracalcio Al:** Maino; Giordano, Bastianini, Verone, Llojku, Di Balsamo, Rama, Pasqua, Moscatiello, Akuku, Caselli. All.: Primavera

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Il derby del "Geirino" è della Pro Molare



Festa nello spogliatoio della Pro Molare.

Ovada 0
Pro Molare 1
Ovada. Clamoroso al "Geirino": la Pro Molare vince il derby con l'Ovada, contro ogni pronostico e forse anche contro ogni logica. I bianconeri di casa, infatti, si presentarono al via rafforzati dall'ingaggio di De Vecchi dal Tortona Villa e di Aloe dalla Silvanese, entrambi subito in campo, mentre fra i pali c'è l'ingaggio dell'ultim'ora di Condipodero. Ma si pensa che a fare la differenza possano essere soprattutto gli addii pesanti in casa giallorossa, dove bomber Minetti è tornato a Masone e il veterano Facchino ha scelto la Castellettese. I primi minuti sembrano avallare l'ipotesi: Ovada in avanti e Pro Molare rattrappita all'indietro, con il portiere Russo a ergersi ultimo baluardo al 5° su incornata di Geretto, e al 17° su diagonale di Ferraro. Poi l'Ovada cala, e la Pro Molare al primo vero affondo va in gol: al 36° Carosio prolunga di testa un lungo rilancio della difesa giallorossa; si inserisce Marek che entra in area, evita un difensore con un doppio passo insacca con un sinistro a giro. L'Ovada reagisce affidandosi ai calci piazzati e al 44° va vicinissima al pari: punizione dal limite, batte forte Geretto, palla che sbatte sotto

la traversa, sulla linea e finisce vicinissima a Russo, che riesce a opporsi col corpo anche alla successiva conclusione di Ferraro. Nella ripresa, al 53° Carnovale si mangia una clamorosa palla gol sparando addosso a Russo un cross di Ferraro, da non più di due metri, ed è come se l'occasione sprecata congelasse l'Ovada, che da lì alla fine non riesce più a imbastire l'azione. Alla Pro Molare basta restare ordinata per portare a casa una vittoria pesante per la classifica e meravigliosa per il morale.

Hanno detto. Mura (Ovada): «*Abbiamo fatto ridere*».

Albertelli (allenatore Pro Molare): «*Abbiamo vinto senza Facchino e Minetti. La compattezza del gruppo a volte conta più della qualità dei singoli*».

Formazioni e pagelle: Ovada: Condipodero 5,5; Carosio 5, Donà 5,5, Aloe 5, Tedesco 5,5 (46° Panariello 5); Oliveri 5, De Vecchi 5 (70° Vignolo 5), Giacalone 5; Geretto 5,5 (48° Gonzales 5), Carnovale 4,5, Ferraro 5,5. All.: Mura. **Pro Molare:** Russo 8; Repetto 6,5 (74° Morini 6), Parodi 6,5, Lanza 7, Barbasso 7, Marek 7; Ouhenna 6, Siri 6, Sciuotto 6,5, Guineri 6 (88° Oddone sv); Scontrino 6,5 (84° Bisio sv). All.: Albertelli. M.Pr

Calcio 1ª categoria

Silvanese cala il poker e sale al 4° posto

Silvanese 4
Quargnento 2
Silvano d'Orba. È il 4 il numero magico della Silvanese. Quattro come le reti segnate al Quargnento, e come il 4° posto che occupa in classifica. Il Quargnento passa subito dopo il fischio di inizio: al 3° un calcio di punizione di Rossi trova la testa di Hamad: gran colpo di reni a respingere di Zunino, ma sulla palla vagante Salajan e più lesto di tutti nel mettere dentro: 0-1. Il pareggio arriva al 17° con Montalbano, che mette in movimento El Amraoui, che difende la sfera e la porge a rimorchio per Dentici, che batte Bo va per l'1-1. Due minuti prima della mezz'ora, splendido fraseggio locale: dopo 4 passaggi ravvicinati, El Amraoui ubriaca la difesa ospite e serve ancora Dentici, implacabile a fissare il 2-1.

Nel finale di primo tempo al 42° ancora Salajan firma il pari con un diagonale dai 25 metri sul quale Zunino non è esente da colpo.

Il gol che riporta avanti la Silvanese giunge al 71° con tiro al volo da fuori area di Krezic, riprendendo un tiro di Dentici respinto dalla difesa; nel finale all'88° il 4-2 di El Amraoui su punizione e nel recupero c'è ancora il tempo di annotare una rete annullata a Bonafè, parsa regolare, e un palo di El Amraoui

Hanno detto. Tafuri (Silvanese): «*Abbiamo giocato comipatti e subito due gol sui loro unici tiri in porta*».

Formazione e pagelle Silvanese: Zunino 6, F. Gioia 6,5 (70° Badino 6,5), Massone 7, Pesce 7, Cairello 7, Krezic 7, Montalbano 7 (60° Coco 6,5), Giannicheda 7, Scarsi 7,5, Dentici 7,5 (87° Bonafè 6,5), El Amraoui 8. All: Tafuri.

Domenica 14 dicembre

Silvanese punta al vertice

Silvano d'Orba. Gara interna, sul campo di Silvano D'Orba, per l'undici di mister Tafuri opposto alla Boschese. Gli ospiti, dopo un avvio di stagione agitato con una rosa ridotta all'ossa dopo gli addii dei fratelli Falciani, hanno fatto quadrato con mister Nicorelli, bravo nel cementare la squadra e farne un gruppo vero, con valori forti, senza nessuna individualità di spicco, ma con un gioco di squadra efficiente e con la voglia di crederci sempre sino al fischio finale, come provano i 9 punti frutto di tre vittorie ottenute ben oltre il novantesimo minuto. Nella Boschese il ds Rossano Falciani ha ampliato la rosa con gli innesti di Lombard-

di dall'Asca e del giovane Del Pellaro dal San Giuliano Nuovo; sul fronte Silvanese nessun altro arrivo, ma un gruppo che può e vuole dire la sua per le posizioni di vertice sino al termine della stagione, puntando sulla super coppia El Amraoui-Dentici in avanti.

Probabili formazioni Silvanese: Zunino, F. Gioia, Massone, Pesce, Cairello, Krezic, Montalbano, Giannicheda, Scarsi, Dentici, El Amraoui. All: Tafuri. **Boschese:** Franzolin, Lucattini, Reginato, Piccinino, Antonucci, Del Pellaro, Carakiev, Giraudi, Rossi, Colazos, Brondolin (Lombardi). All: Nicorelli.

Calcio 1ª categoria

Cassine sul velluto
tre gol al Cassano

Cassine 3
Cassano 1

Cassine. Il Cassine fa secco il Cassano con un 3-1 che avrebbe potuto anche essere più rotondo. Partita controllata dai grigioblu, che presentano i nuovi acquisti Lovisolò e Chillè, entrambi a segno al debutto. Proprio Lovisolò sblocca al 43° con una bomba su punizione dai 20 metri schioda la ragnatela dall'incrocio dei pali.

In apertura di ripresa, al 49°, raddoppia Chillè, che sfrutta una punizione di Coccia diretta sotto la traversa che il portiere devia maldestramente favorendo l'intervento di testa dell'attaccante: partita virtualmente chiusa. Al 65° il Cassano resta anche in dieci perché il portiere Rossi protesta troppo animatamente con l'arbitro

Verdense che lo espelle.

Il Cassine gioca sul velluto e fa tris al 78°: segna Bongiovanni, che si inserisce su un tocco filtrante e con un tocco di pura tecnica piazza palla di giustezza nell'angolino.

Gol della bandiera del Cassano all'88°, anche grazie a un errore della difesa che dimentica Giacomelli a centroarea e per il biancoblu è uno scherzo battere l'incolpevole Gastaldo, entrato al posto di Gilardi. Il gol non cambia la valutazione di una partita giocata sul velluto.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 6 (82° Gastaldo sv); Ferraris 6,5, Gamalero 6,5, Dal Ponte 6,5, Monasteri 6,5; Trofin 6,5, Lovisolò 7, Barbasso 6 (65° Bongiovanni 6,5); Chillè 7, Coccia 6,5 (57° Jafri 6), Ivaldi 6,5. All.: Lolaico. **M.Pr**

Domenica 14 dicembre

Cassine contro Gaviese
comincia il "ritorno"

Cassine. Mercoledì, a giornale già in stampa, il recupero di Molare; domenica la sfida interna col fanalino di coda Gaviese, ultimissima a quota 5 punti. Per il Cassine queste due partite che precedono la sosta sono momenti focali del campionato. Anche perché, il mercato ha preso quota: dopo gli arrivi di Lovisolò e Chillè, fra l'altro entrambi subito in gol, in settimana i movimenti si sono susseguiti rapidamente: fuori Sartore (alla Nicese?) e Salis (già accasatosi a La Sorgente), mentre scriviamo è già ufficiale l'addio di Multari e sembrano certi quelli di Barone (forse anch'egli destinato ai sorgentini) e di Zamperla, tentato dal Bergamasco. Ma ci sono anche gli

arrivi, soprattutto quello del bomber Alessandro Perfumo, che ha lasciato il San Domenico Savoio per vestire il grigioblu. Un pezzo da novanta, che potrebbe cambiare le prospettive della squadra. Perfumo sarà già in campo domenica contro la Gaviese: potrebbe fare coppia con Coccia, in un attacco completato da Ivaldi.

Probabili formazioni

Cassine (4-3-3): Gilardi; Ferraris, Dal Ponte, Monasteri, Gamalero; Trofin, Lovisolò, Barbasso; Coccia, Perfumo, Ivaldi. All.: Lolaico

Gaviese (4-4-2): M.Sciascia; Ferrarese, Russo, Petrozzi, Nadile; Veneti, M.Carrea, Bisio, Porretto; Portaro, Kraja. All.: Cadamuro. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Zampata di Macciò
la Campese ringrazia

Campese 1
Certosa 0

Campo Ligure. Un gol di Macciò a una manciata di minuti dal termine ravviva la classifica della Campese e la riporta in vetta. Un successo di misura, quello dei 'draghi' sul Certosa che mette il puntino sulla 'i' ad un match equilibrato e non troppo ricco di occasioni da rete. Specialmente nel primo tempo, un Certosa molto guardingo e ben disposto da mister Carletti a copertura degli spazi, concede poco ai verdebli, e anzi sfiora anche il gol con l'ex di turno, Cannizzaro, che a tu per tu con Esposito non inquadra la porta. Nella ripresa però la maggiore freschezza atletica della Campese viene fuori e ha la meglio sulla squadra della Val Polcevera: Esposito piazza due cambi interessanti, con l'inserimento di S.Pastorino per Merlo e di Macciò per D.Oliveri: mosse azzeccate che rivita-

lizzano la squadra. Dopo un paio di occasioni non finalizzate, all'82° arriva il gol partita: lo propizia una punizione di Rena, battuta molto forte e tesa, che il portiere Vinciguerra para ma non trattiene: la palla si alza e viene colpita di testa dallo stesso Rena, finisce la sua parabola contro la traversa e da qui torna in campo, proprio nella porzione di area in cui si è appostato Macciò. Tiro a colpo sicuro ed è fatta. Basta resistere per otto minuti al forcing del Certosa, e per la Campese questo non è un problema: i draghi vincono e portano a casa tre punti che pesano molto.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6, Ravera 6,5, Merlo 5,5 (55° S.Pastorino 6,5); P.Pastorino 6,5, Caviglia 6,5, R.Marchelli 6,5 (70° Lurini 6); D.Marchelli 6, Codreanu 6, Rena 6,5; Solidoro 6,5, D.Oliveri 5,5 (46° Macciò 7). All.: A.Esposito. **M.Pr**

Domenica 14 dicembre

I draghi sul campo
del Valletta Lagaccio

Campo Ligure. Una trasferta difficile, soprattutto per l'ambientazione, attende la Campese sul terreno del Valletta Lagaccio, una delle due formazioni che rappresentano l'omonimo quartiere di Genova (l'altra, il Lagaccio, è in Promozione). I genovesi sono la classica squadra di metà classifica, con 16 punti, 8 in meno della Campese, che guida a 24 appaiata al San Cipriano ma con ancora la partita da recuperare con il Via dell'Acciaio. A mister Zampardo, tecnico del Valletta, mancheranno due titolari in difesa: il terzino Arcidiacono e lo stopper Marmorato, elementi importanti a cui si cercherà di

supplire con la grinta e l'animosità che da sempre caratterizzano questa squadra. L'elemento di maggior classe è la punta Rizqoui. La Campese, sempre incentrata sul 3-5-2, cercherà di dare battaglia affidandosi alla maggiore qualità dei suoi interpreti.

Probabili formazioni

Valletta Lagaccio: Petitti, Albanese, Fabiano, Giuso, D.Zampardo, Gironè, Brizzolari, Fiori, Rizqoui, Minniti, Malinconico. All.: V.Zampardo.

Campese: D.Esposito; Caviglia, P.Pastorino, R.Marchelli; Codreanu, Ravera, Rena, D.Oliveri, Merlo; M.Pastorino, Solidoro. All.: A.Esposito. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese fa tris
ed è prima in classifica

Altarese 3
San Stevese 1

Altare. Prima in classifica, da sola, anche se provvisoriamente. L'Altarese batte 3-1 in rimonta la San Stevese e sale a quota 25, davanti a Pietra Ligure (24) e Andora (23), che hanno una gara in meno ma debbono pur sempre vincerla se vorranno scavalcare l'undici di mister Frumento. La partita comincia bene per gli ospiti, primi a segnare al 15° con Miatto, bravo nel battere Ghizzardi. L'Altarese si scuote e ci mette cinque giri d'orologio per impattare la contesa, con il solito Quintavalle che al 20° fa 1-1.

Il vantaggio dei ragazzi di Frumento arriva con Polito pri-

ma che gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Minerini. Nella ripresa l'Altarese controlla la sfida senza correre alcun pericolo per poi chiuderla a cinque minuti dalla fine con Quintavalle con rete su azione di ripartenza.

Hanno detto. Quintavalle (Altarese): «Ad Altare siamo una grande famiglia, giochiamo senza rimborsi per il gusto di ritrovarci tutti assieme dentro ad un campo di calcio»

Formazione e pagelle Altarese: Ghizzardi 6, Davanzante 6,5, Grasso 6, Branca 6, Lilaj 6,5, Scarone 6,5, Rovere 6, Polito 7, Di Roccia 6,5, Quintavalle 7, Valvassura 6 (65° Altomare 6). All: Frumento. **E.M.**

Domenica 14 dicembre

Altarese, tanti infortuni
con l'Ospedaletti è dura

Altare. «Ci aspetta una trasferta impegnativa e ricca d'insidie»: sono queste le parole di mister Frumento nel parlarci della gara contro l'Ospedaletti. «Domenica sarà durissima, anche per via di assenze importanti quali gli squalificati Magliano, Grasso, Altomari, Cagnone e Caravelli: per infortuni vari, quindi, mi ritroverò con una rosa assai ridotta ma nonostante tutto cercheremo di ottenere la posta piena contro un avversario che sino ad ora in campionato non ha mai pareggiato, ma vinto 6 volte e perso 4». Da temere fra i loca-

li il puntero Cutellè, già in rete in parecchie occasioni in questo primo scorcio di stagione.

Nell'Altarese, formazione quasi automatica: gioca chi sta bene, e purtroppo non ne sono rimasti molti.

Probabili formazioni

Ospedaletti: Anfossi, Gagliardi, Marini, Ciaramitaro, Giovanate, D'Attanasio, De Mari, Borgna, Cutellè, Cianci, Campagnani. All: Gatti

Altarese: Ghizzardi, Davanzante, Branca, Lilaj, Scarone, Rovere, Polito, Altomare, Di Roccia, Quintavalle, Valvassura. All: Frumento. **E.M.**

Calcio Juniores

Juniores regionale

Acqui Ponti 5
Libarna 1

Continua la striscia di vittorie per l'undici di mister Bobbio che liquida con un limpido 5-1 la pratica Libarna.

Vantaggio repentino al 1° con Allam che entra in area con destro chirurgico sul secondo palo per l'1-0, il raddoppio al 9° con Allam che serve Bosetti piattone vincente, il tris al 16° con tiro di Barresi che si stampa sul palo e tap in risolutivo di D'Alessio per il 3-0; nel finale di primo tempo Giuso trova la respinta di Barra e poi al 44° Goma accorcia dal limite di mister Rota che durante la gara dà spazio agli allievi pensando e ragionando già in proiezione prossimo campionato con l'inserimento in corso d'opera dei giovani Contardo, Bosca, Barotta e Stoimenov.

Formazione Acqui Ponti: Zarrì (61° Roffredo), Basile, Gatti (50° F. Bosio), Minetti (59° E. Bosio), Baldizzone, Giuso (52° Cocco), D'Alessio, Nobile, Bosetti, Allam, Barresi (55° L. Barisone). All: Bobbio

Albese Canelli 2
Canelli 0

Un gol per tempo realizzato sempre da Grimaldi risulta essere fatale alla juniores regionale di mister Rota che durante la gara dà spazio agli allievi pensando e ragionando già in proiezione prossimo campionato con l'inserimento in corso d'opera dei giovani Contardo, Bosca, Barotta e Stoimenov.

Formazione Canelli: Guarina (46° Contardo), Franchelli (55° Bosca), Gallizio, Guza, Riccio, Fabiano, Tosatti, Tortoroglio, Rizzola (46° Stoimenov), L. Menconi (75° Barotta), Marasco (65° Tona). All: Rota

San Domenico Savoio 9 Santostefanese 0

Troppo forti i locali o troppo arrendevoli gli ospiti questo si saprà con il passare della stagione con il San Domenico di mister Patti che passa come un rullo sulla Santostefanese.

Gara già chiusa nel primo tempo terminato sul 5-0 per il San Domenico e ripresa con altre quattro reti per i locali: vanno a bersaglio con una doppietta Giordana, Saar e

Manzone e una rete singola per Kezire, Bella e El Hajji

Formazione Santostefanese: Fenocchio, Soave, Pavese, Toso, Costa (90° Gjorgiev), Mihailovski, Baldovino, Jovanov, Zagatti, Anakiev, Gallo. All: Meda

Juniores provinciale

Villastellone 2
La Sorgente 4

Grande prestazione di carattere dell'undici acquese che su un campo al limite della praticabilità ha avuto ragione della seconda in classifica e si rilancia in classifica. Parte male la gara per i sorgentini che al 10° del primo tempo subiscono la rete del vantaggio locale su un evidentissimo fallo al limite che ha liberato alla rete la punta locale.

Gli ospiti non demordono e, cercando di sciornare un buon gioco compatibilmente con il campo, riescono a ribaltare il risultato prima con La Cara che si libera in area e batte il portiere e poi con Laborai servito da un cross pennellato da Ferrato. Il primo tempo si chiude con la terza rete di Cebov che con una bella triangolazione trifragge il portiere.

Nella ripresa La Sorgente controlla la partita, anche per colpa del campo sempre più impraticabile, la gara scorre a ritmi blandi fino a quando, grazie alla complicità di una poz-zanghera, che stoppa un innocuo pallone destinato a Benazzo, i padroni di casa accorciano le distanze.

Da quel momento inizia un monologo sorgentino, interrotto da qualche sporadico tiro da fuori dei locali, e dopo alcune belle parate del portiere torinese, arriva la rete del definitivo 4-2 siglata da Parruccini che, dopo aver dribblato tre uomini, perfora con un bel diagonale l'incolpevole portiere.

Formazione La Sorgente: Benazzo, Ferrato, Mazzoleni, Manto, Prigione, Parruccini, Cebov (Moscoco), Balla, Laborai, Facchino, La Cara (Rizzo). A disp: Diotto, Quaglia, Cotella. All: Picuccio - Seminara

Novara

Canelli Rinvitata la gara casalinga dell'Ovada col San Giuliano.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione sconfitta
dal tosto Bargagli

Rossiglione 1
Bargagli 2

Rossiglione. Seconda sconfitta consecutiva per l'undici di mister Giannotti che cede tra le mura amiche contro il quadrato Bargagli, squadra in piena corsa per la promozione, per 2-1.

La gara stenta a decollare con poche occasioni da rete da segnare sul taccuino, fino al gol che porta al vantaggio gli ospiti al 25°, frutto di un'azione corale ben giostrata che porta al gol Pestarino per l'1-0.

La reazione della Rossiglione porta a due nitide occasioni da rete: la prima con Patrone che, solo davanti al portiere, tenta un pallonetto che

colpisce la traversa; la seconda con Bellotti, poco freddo e lucido, che giunto davanti all'estremo ospite gli calca addosso.

La rete del raddoppio del Bargagli arriva al 70° con una punizione di Bianco dai 30 metri che sorprende un Bruzzone non in giornata; rete della bandiera al 85° con il neo entrato Salvi che corregge la punizione di Patrone.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 5, Siri 6, Bellotti 6, Cavallera 6 (75° Salvi 7), Sciutto 6, Pisicoli 6,5, D.Macciò 6, C.Macciò 6,5, Patrone 5,5, Galletti 6,5, Nervi 6. All: Giannotti

E.M.

Sabato 13 dicembre

Rossiglione sul campo
del Rapid Nozarego

Rossiglione. Urge invertire la rotta, e tornare a segnare punti in classifica e dopo gli zero raccolti nelle ultime due gare: questo sarà l'imperativo e il diktat che cercherà di far imprimere nella mente dei giocatori mister Giannotti durante la settimana e nei giorni precedenti la trasferta sul campo del Rapid Nozarego.

Il Rapid ha 17 punti in classifica e occupa le posizioni centrali, mentre la Rossiglione è invece scivolata in quintultima posizione a quota 12, appaiata alla Cella

con Ampì e Praese tre punti sopra.

Sul fronte formazione, nessuna defezione, se non quella di Ravera che non ha ancora giocato in stagione.

Probabili formazioni

Rapid Nozarego: Terrile, Ardito, Fazzini, Giubles, Frignani, Alfonsi, Capurro, Cavnagnaro, Neirotti, S.Costa, Di Giampaolo. All: Chiappara

Rossiglione: Bruzzone, Siri, Bellotti, Cavallera, Sciutto, Pisicoli, C.Macciò, D.Macciò, Patrone, Galletti, Nervi. All: Galletti

E.M.

Calcio giovanile Ovada

BOYS CALCIO

Asca 3
Ovada 0

I Boys Calcio ad Alessandria con l'Asca vengono sconfitti per 3-0 con reti maturate nella ripresa dopo che al 3° Firenze aveva parato un rigore ad Albraihimi. Sabato 13 dicembre a Silvano partita casalinga con il Don Bosco Alessandria.

Formazione: Firenze, Ferrari, Beshiri, Lo Giudice, Pasqua, Ventura, Cocorda (59° Porcu), Pappalardo, Boschi, Caneva (49° Pal), Cavanna (46° Di Cristo).

GIOVANISSIMI

Virtus Junior 0
Ovada 0

I Giovanissimi di Mauro Sciutto pareggiano a reti inviolate ad Alessandria contro la Virtus Junior. Partita a senso unico degli ovadesi che non riescono a segnare: nel primo tempo l'occasione più clamorosa capita a Vercellino che calcia a botta sicura, ma un difensore respinge con la mano e dopo una punizione di Perassolo viene parata. Nella ripresa gli ovadesi mancano di lucidità sotto porta. Espulso nel finale il portiere Di Gregorio.

Domenica 14 dicembre alle 10.30 arriva l'Acqui.

Formazione: P. Di Gregorio, Cicero (Rosa), Valle, Bianchi, Perassolo, M. Di Gregorio, (Merchan), Cavaliere, Ciliberto, Costantino, (Sopuch), Vercellino (Pronesti). A disp. Gaggino, Vera, Parodi.

ALLIEVI

Valli Borbera e Scriveria 1
Ovada 6

Gli Allievi di Mario Colla tornano da Cabella vittoriosi sul Valli Borbera e Scriveria per 6-1, e sono primi in classifica. Dopo un avvio di studio, al 15° esordio del nuovo acquisto Barba al posto dell'infortunato Colletti e al 20° vantaggio ovadesi con Nicolò Benzi che insacca su un corner di Fracchetta.

Al 30° raddoppia Potomeanu e la prima frazione si chiude col gol dei locali. Nella ripresa al 50° Fracchetta aumenta il bottino e gli immensi corridoi concessi dal Val Borbera sono manna per Potomeanu che in contropiede realizza tre reti.

Per Mister Colla: «Scesi in campo con l'approccio giusto, guai a montarci la testa ora che siamo primi». Gianluca Russo è il neo dirigente accompagnatore. Sabato 13 dicembre al Moccagatta gara con l'Audax Orione.

Formazione: Bertania, Villa, Benzi, Russo, Zanella, Isola, Giacobbe, Borgatta, Potomeanu, Coletti, Fracchetta. A disp. Puppo, Peruzzo, Lerma, Barbatto.

I giovani Pelazzo, Pernigotti e Tagnesi

Dal Canelli in prova al Novara



Canelli. Accompagnati dall'allenatore Dino Alberti della squadra 2001 del Canelli tre dei suoi ragazzi (il portiere Giovanni Pelazzo, il difensore Alessandro Pernigotti e la punta Giosuè Tagnesi) hanno sostenuto un provino nel centro sportivo di Novarello del Novara (Lega Pro) ecco cosa ci ha detto a riguardo mister Dino Alberti: «È stata una bella esperienza per i ragazzi, che hanno disputato una partitella nella quale Tagnesi ha realizzato anche una doppietta». Lo stesso Tagnesi nei prossimi giorni sosterrà un altro provino, stavolta con il Genoa. **E.M.**

Calcio 2^a categoria

Mornese, prima vittoria Ponti, quale futuro?

Girone O
Sexadium 2
Monferrato 1
Missione compiuta per il Sexadium, che batte con un 2-1 che poteva essere più ampio il Monferrato.
I sezadresi in realtà non rischiano nulla, perché l'unico tiro in porta del Monferrato è quello che origina il 2-1.
Monologo Sexadium in avvio, con gol al 16': traversone di Ruffato e in una selva di gambe Zocco tocca e devia alle spalle del proprio portiere.
Passano sei minuti e al 22° il Sexadium raddoppia su penalty concesso per fallo di leggiegi su Aime e trasformato da Pace. Poi è la sagra del gol sbagliato, finché al 34° Taglietti approfitta di un'uscita sbagliata di Gallisai (unico errore della sua gara) per siglare il 2-1. Nella ripresa il Sexadium reclama un rigore per fallo su Ottria e tiene il risultato senza troppi problemi.
Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 5,5; Bonaldo 7, Parodi 6, Ferraris 6, Fogliano 6; Ruffato 6,5, Ottria 6 (84° Cagliari 6), Berretta 6,5, Pace 6,5; Avella 6,5 (71° Mobilia 6), Aime 6,5 (57° Lipari 6. All.: Moiso.
Calliano 1
Bergamasco 1
Nonostante le pesanti assenze di Quarati e Bonagurio per squalifica il Bergamasco torna dalla trasferta di Calliano con un punto prezioso.
Prima azione della gara del Bergamasco al 15° con il neo acquisto Gordon, al debutto, che salta il diretto avversario, ma Ceron para l'insidioso tiro nell'angolino basso, risposta locale con Giardina e tiro a lato di un soffio. Il vantaggio dei ragazzi di Caviglia matura al 54° con punizione spettacolare di Gordon da fuori che si insacca sotto l'incrocio dei pali per l'1-0; al 65° Gordon subisce fallo e da terra colpisce la sfera con le mani: l'arbitro non ravvede il fallo ed estrae il secondo giallo di giornata al neo acquisto; il pari viene raccolto al 87° da Marengo ex San Domenico Savio Rocchetta, con pallonetto che sorprende Gandini lievemente avanzato.
In pieno recupero Zanutto chiama alla parata bassa Ceron e al 97° Giardina salta tre avversari, ma il suo tiro trova un provvidenziale salvataggio sulla linea di porta che permette di conservare il prezioso punto.
Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 6, Cela 6,5, Petrone 6,5, Gordon 6,5, Buoncristiani 6,5, Ciccarello 6,5, Sorrice 6,5, Braggio 6,5, Zanutto 6,5, Manca 6, Lovisolo 6,5. All: Caviglia
Nicese 1
Cerro Praia 0
La Nicese doveva vincere e vittoria è stata col il minimo scarto 1-0 interno conto il Cerro Praia.
Primo tempo in gran spolvero dei giallorossi che sfiorano il vantaggio al 5° con azione personale di Sosso che davanti a Bonino gli calcia addosso e spreca l'occasione.
Nel proseguo Caligaris innesta Cantarella che chiama alla risposta di piede l'estremo ospite, che però deve issare bandiera bianca al 42°, quando Gallo serve Rascanu che in area piccola insacca sul secondo palo. La ripresa si apre con il palo di Sosso al 65°, e poi il neo acquisto S.Pergola serve Rascanu: diagonale parato in tuffo da Bonino. Nel finale super parata di Amerio a conservare la vittoria su tiro in mischia.
Hanno detto. Novarino (Nicese): « Vittoria importante che ci permette di preparare al meglio la difficile trasferta di domenica prossima in casa della capolista Felizzano. Credo ciecamente ai playoff».
Formazione e pagelle Nicese: Amerio 6, Caligaris 6, Merlini 6, Monasteri 6, Fogliati 6, Velkov 6, Dogliotti 6 (61° S.Pergola 6), Gallo 6,5, Rascanu 6,5, Cantarella 6 (67° Barida 6), Sosso 6,5 (75° Colelli sv). All: Calcagno

Felizzano 4
Ponti 0
Tre errori difensivi nei primi dieci minuti pregiudicano il risultato del Ponti sul campo del Felizzano. Peccato, perché per ottanta minuti i rosso-oro giocano una buona partita.
Al 1° però subito un problema: palla in profondità, classico malinteso "vado io - no, vai tu", così alla fine sulla sfera ci va Mataj e fa 1-0.
Al 5° si replica: palla da sinistra verso il centro dell'area dove Ottonelli aggancia, alza la testa, porta palla sul destro e batte Dotta. Infine, al 12° su un debole rinvio della difesa pontese il pallone dalla destra è crossato per Buffo che a un centimetro dalla linea insacca di testa.
Nella ripresa, al 78° Canobbio sigla il 4-0 in diagonale.
In settimana, sapremo di più sul futuro dei pontesi: l'addio dell'ormai ex presidente Pirrone potrebbe essere seguito da un esodo di massa: Conta, Castorina, Giacchero e Ronello hanno già ricevuto proposte. Mister Mondo in settimana chiederà garanzie, e se non dovessero arrivare, potrebbe dimettersi anche lui. Buon Natale...
Formazione e pagelle Ponti: Dotta 6,5, Borgatta 6, Cirio 6 (58° Sardella 6); Minetti 6,5 (65° Basile 6), Faraci 7, Ronello 7; Giacchero 6,5, Leveratto 6,5, Castorina 6,5 (75° Barisone 6); Bosetti 6,5, Bosio 6. All.: Mondo
Girone P
Valmilana 1
Lerma Capriata 0
In una partita che sarebbe anche potuta finire 0-0, il Lerma cede di misura alla capolista Valmilana. Decide un gol d'astuzia segnato da Fontana al 5°, dopo che al 3° un pallonetto di Arsenie era finito a lato di poco.
L'episodio decisivo poco dopo: punizione dal vertice dell'area di rigore, l'arbitro avverte che sarà lui a fischiare, ma i giocatori di casa non aspettano, battono a sorpresa servendo Fontana in area: stop, aggancio, girata e gol.
Il Lerma prova a reagire, ma non riesce quasi mai a tirare in porta. Unica conclusione sarà un tiro di D'Agostino alto a pochi minuti dal termine.
Formazione e pagelle Lerma Capriata: Bobbio 6; Porotto 6, Marchelli 6,5 (70° Scatillazzo 5,5); A.Pini 6,5, Ferrari 6,5, Sciutto 7; V.Pini 5,5, Mbaeye 6 (60° Zunino 6,5), Magri 5,5, Arsenie 5,5 (52° D'Agostino 5,5); Andreacchio 5,5. All.: Andorno
Mornese 3
Audax Orione 1
Finalmente la vittoria per il Mornese! Arriva dopo 12 partite la prima storica affermazione nel campionato di seconda categoria, grazie al 3-1 rifilato ai tortonesi dell'Audax Orione.
Il vantaggio dei Boffito boys matura alla mezzora quando la punizione di Campi trova il tocco vincente sotto porta di Malvasi. Passano appena cinque minuti e la gioia diventa doppia con splendida triangolazione Pestarino-Cavo-Parodi che porta al 2-0.
Ma non finisce qui: prima del finale del primo tempo al 45° terzo sigillo da parte di capitano Campi con tiro da fuori area.
La ripresa è di puro controllo dei locali; l'Audax trova solo la rete della bandiera al 55°. Al fischio finale grande gioia per la storica prima vittoria in seconda categoria.
Formazione e pagelle Mornese: Ghio 7, Paveto 7, Tosti 7 (30° Parodi 7), F.Mazzarelli 7, Malvasi 7, A.Mazzarelli 7, Pestarino 7, Campi 7, S.Mazzarelli 7 (80° Bruzzone 7), G.Mazzarelli 7 (65° Barletto 7), Cavo 7. All: Boffitto.
Girone L
Cortemilia
Pro Sommariva
rinvitata
Il Cortemilia non gioca per impraticabilità del campo. **M.Pr**

Domenica 14 dicembre in 2^a categoria

Felizzano-Nicese è sempre un gran derby

Girone O
Felizzano-Nicese
Derby decaduto ma sempre interessante: Felizzano-Nicese alcune stagioni valeva ben altre categorie, ora invece entrambe le squadre si ritrovano mestamente in Seconda. I locali stanno imprimendo le marce alte per tornare in Prima; la Nicese invece tenta di agganciare il treno playoff, e questa gara è un esame di maturità.
Il Felizzano aspetta ancora il recupero della punta Rampognelli, ma ha tanta qualità in avanti con Mataj e tanta esperienza in mezzo con Ottonelli e Gagliardi; di contro la Nicese spera nella vena realizzativa di Rascanu e nelle super parate del portiere Ferretti.
Probabile formazione Nicese: Ferretti, Caligaris, Merlini, Monasteri (Scaglione), Fogliati, Velkov, Gallo, Dogliotti, Rascanu, Cantarella, Sosso. All: Calcagno

Castelletto M.-Bergamasco
Trasferta a Castelletto Monferrato per l'indici di mister Caviglia che per tale impegno deve fare a meno del neo acquisto Gordon, subito espulso per doppia ammonizione nella gara d'esordio contro il Calliano. Sul fronte mercato certo l'innesto di Genzano, centrale di difesa, pronto per il girone di ritorno, così come pare in dirittura d'arrivo l'arrivo del centrocampista centrale Conta dal Ponti; qualche speranza anche per la punta Zamperla visto l'attivismo in avanti del mercato del Cassine.
Probabile formazione Bergamasco: Gandini, Cela, Petrone, Conta, Buoncristiani, Ciccarello, Quarati, Braggio, Zanutto, Bonagurio, Lovisolo. All.: Caviglia

Bistagno-Casalcermelli
Gara interna per il rinnovato Bistagno di mister Caligaris, che dopo aver riabbracciato la scorsa settimana Fundoni, innesta anche Luca Merlo per una parte di questa stagione nel Castelnovo Belbo, dal quale potrebbe arrivare anche un altro innesto in avanti: Yari D'Agostino Savastano. Per il resto Caligaris rimane molto ermetico e non dice più nulla sul mercato e questo lascia presagire altri arrivi mirati per provare ad arrivare a una salvezza che non sembra utopia in questa stagione. Sul fronte Casalcermelli occhio a Guazzone e Maffei, due punte degne di ben altra categoria. Certa l'assenza di Barberis per squalifica
Probabile formazione Bistagno: N.Dotta, Piovano, Viotti, Palazzi, Astesiano, Fundoni, Alberti, Malvicino, Fogliano, Merlo, Gallizi. All: Caligaris

Sexadium-Fresonara
Nell'ultima prima della sosta il Sexadium riceve fra le mura amiche la visita del Fresonara, squadra che si mantiene quasi da inizio stagione ai confini della zona-pericolo, ma che sembra avere i numeri per centrare una difficile salvezza. I novesi sono temibili soprattutto sul loro campo, ma finora in trasferta hanno raccolto pochino. Il Sexadium invece fra le mura amiche è imbattuto, e spera di utilizzare la partita per ridurre il distacco dalla capolista Felizzano, impegnato in una gara non banale contro la Nicese.
Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Parodi, Ferraris, Fogliano; Ruffato, Ottria, Berretta, Pace; Avella, Lipari (Aime). All.: Moiso
Il Ponti osserva domenica un turno di riposo.

Girone P
Mornese-Pozzolese
Mornese punti 7 Pozzolese punti 24: a leggere la classifica



ca ci sarebbe poco da sorridere e da sperare da parte degli ovadesi per questa gara, e invece Boffito predica sì prudenza, ma sa anche che l'entusiasmo per la prima vittoria ottenuta in stagione può dare linfa e vitalità ai suoi per superare ed affrontare nel migliore dei modi anche l'ostacolo odierna della vice capolista della stagione che vanta giovani di valori quali Cotto e Giacobbe.
Probabile formazione Mornese: Ghio, Paveto, Tosti (Parodi), F.Mazzarelli, Malvasi, A.Mazzarelli, Pestarino, Campi, S.Mazzarelli, G.Mazzarelli, Cavo. All: Boffito

Molinese-Lerma Capriata
Tanti problemi di formazione per il Lerma Capriata, che sul campo della Molinese (squadra temibile fra le mura amiche) è alle prese con una difesa tutta da inventare. Infatti, sono attese numerose squalifiche che costringeranno mister Andorno a un assetto di assoluta emergenza.
Brutta situazione, perché i tortonesi hanno nell'attacco, con il duo Cisi-Sozzè, il reparto migliore.
Probabile formazione Lerma Capriata: Bobbio; Cazzulo, Ferrar, M.Sciutto, V.Pini; Zunino, Marengo, A.Pini, Arsenie; Andreacchio, Magri. All.: Andorno

Girone L
Cortemilia-Torretta
«Ci aspetta un tour de force di tre gare in otto giorni ma non sono assolutamente preoccupato». Queste le parole di mister Ferrero in vista di un'intensa settimana. Mercoledì sera (a giornale già in stampa) il recupero contro la Sommarive, poi la gara interna di domenica contro gli astigiani della Torretta e infine mercoledì 17 in casa contro la Pro Sommarive.
Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrero, Molinari, Bertone, Merolla, A.Scavino, Maggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero **M.Pr**

Calcio 3^a categoria

Castellettese a valanga Carcaresi corsara

Calamandranese 2
Union Ruchè 3
Brutta sconfitta interna per la Calamandranese che recrimina molto su un arbitraggio parso inadeguato.
Vantaggio dell'Union Ruchè al 20° quando Sorce scatta in netta posizione di fuorigioco; l'arbitro non lo ravvisa e il gol è una diretta conseguenza.
Reazione sterile dei locali che pervengono comunque al pari al 55° con Smeraldo, ma devono subire il quasi immediato 2-1 da parte di Palazzolo dagli undici metri. Poi il 2-2 dei locali in mischia di Massimelli, ma nel finale ecco un rigore netto non fischiato su Morando e all'80° altro rigore dato con troppa fretta agli ospiti e trasformato da Ricagno per il 2-3 finale.
Formazione e pagelle Calamandranese: Mocco 6, Palumbo 5,5 (55° S.Bincoletto 6), Rivetti 5,5, Barison 6,5, Milione 5,5, Solito 5, Grassi 5,5, Mazzapica 6,5 (67° Pavese 6), Smeraldo 6,5 (75° Oddino 6), Spertino 5 (50° Massimelli 5,5), Morando 5,5. All: R Bicoletto.

San Paolo Solbrito 2
Nuova Incisa 1
Un'Incisina tonica rinfanciata dagli innesti di S.Cela e Bona mette paura alla capolista per poi cedere di misura. Vantaggio incisiano al 35° con una serie di cinque passaggi che porta al tiro vincente G.De Luigi, passano cinque minuti e i locali trovano il pari con De Leo 1-1. Nella ripresa al 50° vi è il guizzo risolutivo che premia il San Paolo Solbrito per merito di Spinelli.
Formazione e pagelle Nuova Incisa: Tibaldi 6,5, Marchisio 6,5, Delprino 6, Bona 7, Boggero 7, El Kaddar 5 (60° Jordanov 6), R De Luigi 6,5, Pais 5,5 (75° Gallo 5,5), Cela 6, G De Luigi 6,5, Odello 6. All: Sandri.

Girone AL
Tiger Novi
Castellettese 3
Rotondo successo della Castellettese sul campo di una Tiger Novi, dinamica e combattiva, ma priva dei fratelli Dattilo. Subito in gol al 2° Pelizzari, che trafugge Angiulli dopo una triangolazione palla a terra. Al 40° raddoppia Sorbino con un tiro da dentro l'area che si insacca fra palo e portiere.
Al 65° Sorbino di testa fa tris correggendo un cross da sinistra. Pelizzari manca un paio di buone occasioni per il 4-0 e comunque va bene così.
Formazione e pagelle Castellettese: Tagliafico 6; Scapolan 7,5, Facchino 7, Maccardo 7, De Vizio 7, Bruno 6,5, Vandoni 6,5 (69° Repetto 6,5), Valente 7 (50° Alfieri 6,5), Sciutto 7,5, Pelizzari 7 (70° Tortella 6), Sorbino 7,5 (85° Landolfi sv). All.: Ajjour

Liguria
Murialdo 2
Sassello 1
Un Sassello sprecone perde con il minimo scarto in casa del Murialdo al termine di una gara che ha visto i padroni di casa cinici quel tanto che basta per vincere con il minimo sforzo. Sassello subito sotto di un gol ma reattivo e capace di pareggiare il conto con Gustavino. Nella ripresa arriva l'autogol di Merialdo, i biancoblu provano a reagire ma non c'è verso. Tante occasioni, altrettanti errori.
Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6; Gustavino 6,5, Ottonello 6,5; Gambuto 6,5, Scarpa 6, Filippi 6; Zunino 6, Dabove 5,5 (Deidda 5,5), Merialdo 5,5, Arrais 6. Porro 6,5.

Virtus Sanremo 0
Olimpia Carcaresi 2
Una Carcaresi rivista e corretta, rinforzata dall'innesto di Thomas Comparato, fratello dell'indimenticato Giacomo, ex di Savona e Carcaresi, scomparso in un tragico incidente stradale. 2-0 il punteggio finale, un gol per tempo e Olimpia Carcaresi che avrebbe potuto chiudere con un bottino più ampio. I gol di Siri nel 1° tempo e di Migliaccio nella ripresa.
Formazione e pagelle O.Carcaresi: Allario 6,5; Vassallo 6,5 (Martin 6), Chiarlone 6,5 (Sanna ng); Comparato 7, Di Natale 6,5, Veneziano 6 (Alloisio ng); D. Rebella 7, F. Rebella 6, Siri 6,5 (Etouille ng), Zunino 6 (Migliaccio 7), Papa Samba 6.
Red Sport

Domenica in 3^a categoria

In una giornata che segna lo stop del torneo astigiano (salvi i recuperi, che però non riguardano né la Calamandranese né l'Incisina), impegno sulla carta facile, nel girone alessandrino, per la Castellettese, che prepara il pallottoliere per accogliere il Bassingiana, ultimo, e già con ben 77 gol al passivo.
In Liguria, invece, impegni casalinghi per Olimpia Carcaresi e Sassello.
L'Olimpia riceve il Riviera dei Fiori, squadra sanremese che occupa posizioni di medio-bassa classifica; difficoltà più o meno analoghe per il Sassello, che riceve la visita del Riva Ligure, anch'esso formazione priva di quarti di nobiltà.

AICS provincia Asti

Campionato di calcio a 5

Nella sesta giornata del campionato Aics di calcio a 5, sponsorizzato "Piemonte Carni" a distinguersi è sicuramente un fortissimo Realini che con ben 10 reti (4 targate Anton Preci, cannoniere dello scorso anno) batte la Tigliolese. Il Realini si posiziona così al secondo posto della classifica generale a pari merito con il Bar Tonco, vittorioso anche lui contro il Lazzarino con un'altra goleada (12-6) e Essetre che esce, invece, perdente dalla sfida abbastanza equilibrata contro il Castagnole (4-5). Altra partita equilibrata quella tra Tipografia Piano e Ossola che finisce 2-3. Bella performance del Grillo Parlante che con 9 gol sconfigge la Carrozzeria che va a segno solo due volte.
Davide Mignogna dell'Ossola continua a guidare la classifica marcatori seguito a tre punti di distanza da Alessandro Boschiero del Tonco.
6ª giornata: Essetre - VVF Sport Castagnole Lanze 4-5, Atletico manontropo - New Team Format 3-5, Il Grillo Parlante - Carrozzeria Nuova Ravioia & Serra 9-2, Asdr Tigliolese - Realini 1-10, Tipografia Piano - Ossola Impianti 2-3, Bar Sport Tonco - Lazzarino Decorazioni 12-6.
8ª giornata: si giocherà nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa, corso Alba: lunedì 15 dicembre ore 21.15 Il Grillo Parlante - VVF Sport Castagnole Lanze, ore 22.15 New Team Format - Carrozzeria Nuova Ravioia & Serra; mercoledì 17 dicembre ore 21.15 Bar Sport Tonco -



Ossola Impianti, ore 22.10 Tipografia Piano - Asdr Tigliolese; giovedì 18 dicembre ore 21.15 Atletico manontropo - Realini, ore 22.10 Lazzarino Decorazioni - Essetre.
Classifica: Ossola Impianti 16; Realini 12; Bar Sport Tonco 12; Essetre 12; VVF Sport Castagnole Lanze 10; Tipografia Piano 9; Atletico manontropo 9; New Team Format 8; Asdr Tigliolese 6; Carrozzeria Nuova Ravioia & Serra 6; Il Grillo Parlante 6; Lazzarino Decorazioni 0.

Calcio giovanile La Sorgente



Dall'alto: gli Esordienti e i Giovanissimi.

PULCINI 2006
La Sorgente 3
Pozzelese 1

Partita a senso unico quella giocata dai piccoli sorgentini contro i pari età della Pozzelese sabato 6 dicembre. In tutte le frazioni disputate (4 per la precisione in modo da dare l'opportunità a tutti i bambini di giocare di più) si sono intraviste buone trame di gioco ed intensità, fattori che hanno portato alla segnatura di numerose reti. Gli ultimi tornei da disputare e poi le meritate vacanze per un gruppo che in futuro si toglierà ancora tante soddisfazioni.

Marcatori: Farinasso (4), A. Lanza (3), G. Lanza, F. Gallo, Micello.

Formazione: S. Gallo, F. Gallo, A. Lanza, G. Lanza, Ferrante, Scibetta, Micello, Farinasso. All.: Gatti.

PULCINI 2006

Sabato 6 dicembre, i Pulcini 2006 de La Sorgente hanno partecipato al torneo svoltosi al Centro Cannonieri Tanaro ad Alessandria organizzato dalla Figc. Hanno dapprima disputato un incontro contro l'Asca, vincendo 4 ad 1; i piccoli gialloblu si sono distinti con grande tecnica di gioco ed azioni precise finalizzando con tripletta di Siriano e gol di R. Gallo. Nella seconda partita contro l'Ovada, i sorgentini hanno giocato con grinta, ottima prestazione anche se l'incontro è stato vinto dagli ovadesi. Passati come primi del girone per differenza reti, i Pulcini 2006 saranno impegnati sabato 13 dicembre per la fase finale del torneo.

Formazione: Addabbo, L. Barisono, M. Barisono, Cazzola, R. Gallo, Gillardo, Siriano, Vercellino, Zunino. All.: Buratto

ESORDIENTI misti a 9

Real Novi 4

La Sorgente 4

Finalmente dopo numerosi rinvi si gioca l'ultima di campionato per gli Esordienti misti domenica mattina sul campo di Novi contro il Real-Nov: bella partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre con

capovolgimenti di fronte per i sorgentini. I gol portano la firma di Bottero (2), Cagno e Mignano.

Formazione: Ricci, Mignano, Scavetto, Morfino, Nanfara, Ossama, Bottero, Cagno, D'Aniello, Karim, Goldini. All.: Dogliotti.

GIOVANISSIMI 2000

Asti 2

La Sorgente 0

Bella prestazione dei Giovanissimi in casa dell'Asti che nonostante il risultato giocano la loro migliore prestazione stagionale. Nel primo tempo La Sorgente ribatte colpo su colpo e dopo lo svantaggio non riesce a sfruttare una bella occasione per pareggiare. Nella ripresa incassato il secondo gol su punizione a 10 minuti dalla fine non viene concretizzata un'altra clamorosa occasione che avrebbe potuto riaprire la partita.

Formazione: Lequio, Bernardi, Congiu, Minelli, D'Urso, Mignano, Ghignone (Cavanna), Lika (Ragno), Marengo, Vela, El Mazouri (Garruto), Guercio, Abaoub.

GIOVANISSIMI 2001

La Sorgente 2

Valli Borbera 0

Dopo due rinvii per impraticabilità di campo, i ragazzi di Boveri-Pesce si presentano alla ripresa del campionato con la giusta determinazione e vincono, con pieno merito, contro la combattiva e ben organizzata compagine della Val Borbera. I progressi sul piano del gioco sono lenti ma costanti e con un po' meno di precipitazione in zona gol, il punteggio sarebbe sicuramente potuto essere più largo. Da sottolineare la prova di Giorgia Licciardo, unica ragazza in campo, che ha offerto una prestazione veramente convincente.

Marcatori: Gaggino, Cerrone.

Formazione: Lembori, Licciardo, Hezraidi, Aymen, Salvi, Goldini, Marengo (dal 10° Sekur Mounir), Gaggino, Zunino, Cerrone, Bollino (dal 25° Tosi), Alberti. A disp.: Vacca, Mariscotti. All.: Boveri-Pesce.

calvo, I Gjorgjiev, El Hachimi. All.: Chini

PULCINI 2005

Sandamianese 8

Virtus Canelli 2

Risultati parziali: primo tempo: 2 - 1 (rete di Bottero), secondo tempo: 3 - 0, terzo tempo: 3 - 1 (rete di Barbero).

Formazione: Barbero, Boccetta, Bottero, Brunettini, Ciriotti, El Mouatamid, Gigliotti, Mojd, Peuto. All.: Mozzino

PULCINI 2006

Virtus Canelli 18

Ragazzi del Roero 5

Risultati parziali: primo tempo: 10-3 (5 reti di Mozzone, 2 di Pantano, 2 di Cuccia, Zanatta), secondo tempo: 7-1 (2 reti di Aliberti, 4 di Magnani,

Calcio giovanile Acqui



I Pulcini 2006.

PULCINI 2006

Torneo "Canottieri Tanaro"

Prestazione maiuscola da parte dei Pulcini 2006, impegnati nelle qualificazioni alla fase finale del Torneo organizzato al Circolo "Canottieri Tanaro" di Alessandria. Prima partita contro la squadra di casa dell'Asca, che si è dovuta arrendere al gol di Giachero, Moscato e Botto. Il secondo incontro vedeva i giovani "Acquiotti" imporsi di misura nei confronti del Castellazzo. Pressoché perfetta anche la difesa di Bobbio e Lemi, che hanno contribuito a rendere inoperosi i portieri Perigolo e Paolini. Acqui - Asca: 3-0; Acqui - Castellazzo: 1-0.

Formazione: Perigolo, Bobbio, Lemi, Shera, Botto, Giachero, Moscato, Paolini, Cagno. All. Nano.

ESORDIENTI 2003

Acqui 3

Novese 1

Un gran bel derby vinto meritatamente dall'Acqui per 3-1.

Nei primi due tempi conclusi con il risultato di 0-0 si annotano solo due clamorose occa-

sioni fallite dagli attaccanti acquesi. Terzo tempo pirotecnico con la Novese che passa in vantaggio al terzo minuto su azione di calcio d'angolo. A questo punto il mister cambia modulo di gioco inserendo una punta al posto di un difensore e l'Acqui sale in cattedra ribaltando il risultato. I gol sono stati realizzati al 10° da Pagliano e al 15° da La Spina in contropiede e, allo scadere della partita, da Caucino su punizione.

Da sottolineare, ancora una volta, l'ottima prestazione di tutti i calciatori convocati da mister Izzo.

Formazione: Ghiglia, Pesce, De Lorenzi, Chciuck, Tortarolo, Maiello, Consigliere, Caucino, Pagliano, La Spina, Cassese Daniele, Cassese Davide, Zambrano, Shera, Spulber, Ivaldi. All.: Izzo

ALLIEVI 1999

Aurora 0

Acqui 3

Un'altra convincente vittoria per i bianchi.

Sul campo dell'Aurora va in scena un primo tempo privo di emozioni, l'Acqui tiene il pallino del gioco ma non riesce a concretizzare. La partita si sblocca soltanto grazie ad un episodio: gol di Conte su punizione che la barriera avversaria devia spazzando così il proprio portiere. Sul finire di tempo l'Acqui trova la via del raddoppio ancora con Conte che nel cuore dell'area di rigore sfrutta un cross di Benhima e la insacca. Le squadre vanno negli spogliatoi sul risultato di 2-0. Nella ripresa l'inerzia del match non cambia. I bianchi costringono l'Aurora a rintanarsi nella propria meta campo. A metà secondo tempo arriva anche il 3-0 per i bianchi con un bel gol di Sperati. Gli alexandrini non ci credono più, i ragazzi di Cortesogno tengono il pallone e creano ancora diverse occasioni da gol. Pastorino su azione da calcio d'angolo coglie la traversa. La partita pian piano si spegne, l'Acqui conserva così l'ottimo risultato e porta a casa la vittoria.

Formazione: Cazzola, Sa-lierno, Pastorino, Bartoluccio, Benhima, Cavallotti, Piccione, Daja, Sperati, Campazzo, Conte, Gatti, Pascarella, Licciardo, Romanelli. All.: Renzo Cortesogno

Formazione: Cazzola, Sa-lierno, Pastorino, Bartoluccio, Benhima, Cavallotti, Piccione, Daja, Sperati, Campazzo, Conte, Gatti, Pascarella, Licciardo, Romanelli. All.: Renzo Cortesogno

Formazione: Cazzola, Sa-lierno, Pastorino, Bartoluccio, Benhima, Cavallotti, Piccione, Daja, Sperati, Campazzo, Conte, Gatti, Pascarella, Licciardo, Romanelli. All.: Renzo Cortesogno

Messina), terzo tempo: 1-1 (rete di Mozzone).

Formazione: Aliberti, Allosia, Cuccia, Magnani, Messina, Mozzone, Pantano, S Rivera, Serafino, Zagatti, Zanatta. All.: Bongiovanni.

ESORDIENTI 2002

San Domenico Savio 2

Virtus Canelli 3

Risultati parziali: primo tempo: 1 - 1 (rete di Gardino), secondo tempo: 0 - 1 (rete di Stojanov), terzo tempo: 1 - 1 (rete di Anakiev su rigore)

Formazione: Serafino, Allosia, Santero, Gozzellino, Gjorgjiev, Garidino, Furno, Ciriotti, Stojanov, Anakiev, Jangelovski, Rosso, Arpino, Scaglione, Vogliotti. All.: Voghera

A.C.S.I. campionati calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Finisce 7 a 4 tra Paco Team e Pizzeria La Torre, padroni di casa in gol con Nicola Tavella ed entrambi con una tripletta Gabriele Burlando e Andrea Scarsi, per gli avversari in gol Stefano Palazzi, Federico Barberis e due volte Alessandro Molan.

7 a 3 per l'Edil Ponzio sulla Banda Bassotti, in gol per i padroni di casa Daniel Gasoli, due volte Matteo De Bernardi e quattro volte Alessandro Bossi, per gli ospiti in gol tre volte Alessandro Monti.

Vince ancora l'On The Road Café, 8 a 6 sul St Pauli grazie ai gol di Nicolò Dotta, Mirco Adorno e tre volte entrambi Andrea Valentini e Sandro Leveratto, per la compagine di Bistagno in gol Abdelaziz Bayoud, Patrizio De Sarno e due volte entrambi Jacopo e Vasco Camerucci.

Vince il Celta Upa contro l'US Castelletto Molina, 4 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Matteo Oddone e la tripletta di Gianni Grasso, per gli avversari a segno Fabrizio Benotti e Fulvio Sala.

Vince il St Louis contro Mantequillas per 8 a 6 grazie ai gol di Alessio Siri, Rocco Ciarmoli, Elton Allushi e la cinquina di Al-laa Allam, per gli avversari in gol tre volte entrambi Damian Delgado e Leonardo Chaves.

Finisce 9 a 4 tra Gommiana e Bad Boys, padroni di casa in gol con Umberto Di Leo, Davide Pigollo e sette volte con Simone Ivaldi, per gli avversari in gol Gianluca Porcellana, Roberto Scanu e due volte Mattia Zanatta.

Nel recupero importante vittoria per il Paco Team contro l'Edil Ponzio, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Nicolas Tavella, Gabriele Burlando e la doppietta di Roberto Potito, per gli avversari in gol Alberto Siccardi e Lorenzo Frulio.

Secco 3 a 0 del Magdeburgo sull'Atletico Acqui per merito dei gol di Ivan Ivaldi e la doppietta di Giacomo Marino.

5 a 3 il risultato finale tra Autorodella e Leocorno Siena, padroni di casa in gol con Michel Poncino, Ivan Florian e tre volte Igor Diordiesky, per gli ospiti in gol Stefano Masini, Federico D'Andrea e Marcello Cerasuolo.

Calcio a 5 Ovada

Finisce 6 a 6 tra Fc Vasluy ed A-Team, padroni di casa in gol tre volte con Ionut Habet ed Alessandro Drescan, per gli avversari in gol Matteo Sobrero, Alessio Panariello, Alessandro Sola, Michele Lottero e due volte con Andrea Zunino.

Netto 14 a 2 per la Soms Ovada sulla Pro Loco Morbello, per i padroni di casa in gol due volte Angelo Triglia, tre volte Matteo Icardi, quattro volte Riccardo Filimbaia e cinque volte Christian Subbrero, per gli avversari in gol Enrico Benfante e Jozef Nushi.

Vince il Matebù contro Sport Service per 9 a 4 grazie ai gol

di Emiliano D'Antonio, Andrea Carbone, la tripletta di Paolo Lucchesi e la quaterna di Nicola Parodi, per gli avversari in gol 2 volte entrambi Pietro Di Cristo e Marco Subbrero.

Finisce 4 a 4 tra Pizzeria Dal Casello e Play, padroni di casa in gol con Eugenio Delfino, Luca Casazza e due volte Salvatore Stallfieri, per gli ospiti in gol Filippo Rainoni, Matteo Ottoia e due volte Francesco Facchino.

10 a 6 tra Pizzeria Gadano ed Ac Picchia, per la compagine pluridecorata in gol Marco Crocco, due volte entrambi Igor Domino e Luca Vicario e cinque volte Alessio Barletto, per gli avversari in gol Elton Allushi, Davide Maramao e quattro volte Luca Merlo.

Partita pirotecnica tra Engr Birds ed Edil Giò, 10 a 9 il risultato finale, per i padroni di casa in gol Carmelo Loreface, due volte Marco Campazzo, tre volte Francesco Albertelli e quattro volte Stefano Subbrero, per gli avversari in gol M'Barek El Abassi, Besim Mataj, due volte entrambi Toutik El Abassi e Erniss Sina e tre volte Gianbattista Maruca.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Netta vittoria per l'ASD Capriatese contro l'AS Trisobbio nel turno di recupero, 10 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Diego Marchelli, Marco Crocco, la tripletta di Gennaro Sorbino e la quaterna di Mariglen Kurtaji, per gli ospiti in gol due volte Paolo Grillo.

Finisce 3 a 3 tra Circolo la Ciminiera e Betula et Carat, padroni di casa in gol con Gianalberto Levo e due volte con Mattia Rosso, per gli ospiti in gol Marco Merlo, Gianluca Oliva e Roberto Salice.

2 a 0 in trasferta per l'Araldica Vini contro la Banda Bassotti, in gol per gli ospiti Mihail Tuluc e Daniele Corapi. Netto 7 a 1 della Pizzeria Dal Casello contro l'As Trisobbio, 7 a 1 per merito dei gol di Enrique Gonzalez, Eugenio Delfino, Vesel Farruko e le doppiette di Matteo Scatillazzo e Giambattista Maruca, per gli avversari un'autorete.

Vince la Pro Loco di Morbello in trasferta contro l'Ac Sez-zadio, 5 a 2 il risultato per gli ospiti andati a segno con Stefano Peruzzo, Edoardo Rossignoli, Enrico Benfante e due volte Alberto Palazzo, per i padroni di casa in gol Grigore Stama e Petru Herbil.

Finisce 4 a 2 tra Us Ponenta e Team Rivalta, padroni di casa in gol con le due doppiette di Mattia Traversa e Giovanni Bruno, per gli ospiti in gol due volte Alessio Piras.

Netta vittoria della Fluminense contro Moretti, 10 a 2 per i padroni di casa grazie ai gol di Carlo Faraci, Marco Moretti, Davide Belzer, Alessio Montrucchio, Danilo Ferrando, Matteo Varano e quattro volte Raffaele Teti, per gli avversari in gol due volte Fabrizio Ghio-ne.

Scacchi domenica 14

8ª Coppa "Collino Group"

Acqui Terme. L'anno agonistico 2014 si conclude al Circolo Scacchistico Acquese con la disputa del tradizionale torneo natalizio, sponsorizzato come sempre dal Gruppo Collino prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione. La gara, che si svolgerà domenica 14 dicembre, con inizio alle 14.30 presso gli accoglienti locali del circolo in Acqui Terme via Emilia 7, è un torneo semilampo con 15 minuti di riflessione concessi a ciascun giocatore per disputare la singola partita.

La manifestazione, dedicata alla memoria di Sebastiano Buccarella già presidente del Ciculo Scacchistico Acquese, prevede sette turni di gioco ed è aperta a tutti gli appassionati senza nessun obbligo di tesseramento federale. Quota d'iscrizione fissata in 10 euro ridotta a 5 euro per i ragazzi sotto i 18 anni. Direzione arbitrale affidata al sig. Sergio Badano.

Premi in confezioni e prodotti natalizi ai primi tre classificati, al miglior under 16 ed ai primi due classificati delle categorie nazionali e degli inclassificati. Sono previsti due premi a sorteggio ed è comunque garantito un panettone quale premio di partecipazione a ogni iscritto.



Il torneo è valido quale prova del Grande Slam 2014 della provincia di Alessandria. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.acquiscacchi.it o scrivere una e-mail alla direzione del club all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi

Virtus Canelli 1

San Domenico Savio 1

Risultati parziali: primo tempo: 0 - 0, secondo tempo: 0 - 1 (autogol), terzo tempo: 1 - 0 (autogol). **Formazione:** Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contraffatto, Depetrini, Neri, A. Pergola, M. Pergola. All.: Cillis.

PULCINI 2004 rossi

Montiglio 3

Virtus Canelli 4

Risultati parziali: primo tempo: 1 - 0, secondo tempo: 1 - 2 (rete di Falletta e D Gjorgjiev), terzo tempo: 1 - 2 (due reti di D. Gjorgjiev).

Formazione: Panno, Cali, Balocco, Falletta, Mesiti, Nikolov, D Gjorgjiev, Agretto, Mon-

Volley serie C femminile

Junior Volley Casale 0
Cantine Rasore Ovada 3
(23-25, 16-25, 14-25)

Ovada. Sabato 6 dicembre sul parquet di Occimiano andava in scena ancora un derby provinciale, questa volta tra le due ultime della classe, nel campionato di pallavolo di serie C femminile.

Per Cantine Rasore Ovada era una sorta di ultima spiaggia: contro un Casale ancora a zero punti non potevano essere ammesse distrazioni.

L'imperativo era fare i tre punti e provare a risalire qualche posizione in classifica.

Le ragazze ovadesi non arrivano all'incontro nelle migliori condizioni psicologiche, le ultime sconfitte hanno lasciato il segno e l'inizio della gara vede una Cantine Rasore contratta e poco lucida.

Casale viceversa, con una formazione molto giovane in campo, sa di non aver nulla da perdere e prova a sparare tutte le proprie cartucce.

I molti errori ovadesi consentono alle avversarie di portarsi anche avanti (15-17) ma l'immediato time out di coach Gombi dà la svolta: Ovada sorpassa e va a vincere alla seconda palla set (25-23).

È una sorta di liberazione per Fabiani e C., il punto conquistato scioglie finalmente la tensione ed il gioco ovadeso cresce.

Le giovani avversarie si disuniscono, subiscono il break decisivo sul servizio di Elisa Brondolo (19-13) e per Ovada è facile andare a chiudere anche il secondo parziale (25-16).

Nel terzo parte forte Cantine Rasore (8-3 e poi 11-4), facendo capire di non aver intenzione di mollare la presa.

Adesso è Casale a sbagliare molto e la resa arriva in poco tempo (25-14).

Tre punti obbligati ma comunque d'oro: le ovadesi superano in classifica sia Trecate che Bellinzago ed hanno ora la possibilità di sfruttare un calendario non impossibile per risalire ancora.

Formazione: Fabiani, Brondolo, S. Ravera, Guidobono, Grua, Massone. **Libero:** Lazarini. **Coach:** Gombi.

Prossimo turno

Sabato 13 dicembre, Cantine Rasore torna al Palageirino per la partita del campionato di serie C femminile di pallavolo.

Partita importante contro il Collegno, la formazione contro cui le ovadesi conquistarono la promozione nel playoff del maggio scorso.

Le ragazze di coach Gombi hanno il dovere di vincere e di avvicinare le stesse torinesi, ora a 12 punti (contro i 7 delle ovadesi). In campo alle ore 17.45.

Volley serie C femminile Liguria

**Agv Campomorone 1**
Minerale Calizzano 3

L'Acqua Minerale riprende la marcia vittoriosa in campionato, conquistando il quarto successo consecutivo esterno. Vittima di turno è il Campomorone che, sconfitto per 3 set a 1, rimane invischiatosi nelle zone basse della classifica. Nella trasferta genovese si è rivista un'Ac-

qua Minerale di Calizzano "genio e sregolatezza", capace, in un stesso set, di spegnere totalmente la luce, per poi riprendersi e dominare la scena.

L'Acqua Minerale di Calizzano, sabato 13 dicembre, alle ore 21, affronterà il Fosdinovo, con la ferma intenzione di violare il parquet amico, ancora digiuno di vittorie.

Volley giovanile Carcare

Under 16 femminile
Pallavolo Carcare 3
Sabazia 0

La formazione della Pallavolo Carcare si riscatta prontamente dal passo falso del precedente turno e si sbarazza agevolmente del Sabazia col risultato di 3 set a 0.

La prossima gara è stata giocata martedì 9 dicembre a Loano.

Under 14 femminile

La formazione della Pallavolo Carcare ha giocato il prossimo turno mercoledì 10 dicembre ore 18.30 contro l'Albisola 2001.

Volley serie D femminile

Acqui col turnover sconfitta a Vercelli

Multimed Red Volley 3
Ltr-Rombi Escavazioni 0
(25/17, 28/26, 25/23)

Vercelli. Che sarebbe stato un impegno difficile già si sapeva e in effetti la Ltr-Rombi torna con le mani vuote dalla dura trasferta di Vercelli. Il Red Volley si impone 3-0.

La vicinanza dell'importante partita di U16 Eccellenza Regionale, che vedeva coinvolta buona parte della rosa, e la decisione di coach Marengo di procedere ad un uso intensivo del turnover sono altrettante chiavi di lettura che concorrono a completare il

quadro di una partita dove Acqui, anche se a tratti vistosamente appesantita dal duro lavoro fatto in palestra e finalizzato sull'impegno domenicale, è comunque riuscita a lottare alla pari con gli avversari nel secondo set, e restare attaccata alla partita nel terzo parziale.

Ci saranno altre occasioni per muovere la classifica.

Ltr-Rombi Escavazioni: Cattozzo, Moraschi, Mirabelli, Bisio, Debilio, Tassisto, Torgani, Barbero, Prato, Giacobbe, Baradel, Baldizzone. **Coach:** Marengo. **M.Pr**

Volley serie B2 femminile

Acqui perde a Cinisello Ceriotti lascia a Marengo

Uniabita Volley 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(25/19, 25/20, 25/19)

Cinisello Balsamo. Tanto tuonò che piovve. E dopo l'ennesima sconfitta, un pesante 3-0 sul campo dell'Uniabita Cinisello, salta il banco in casa dell'Acqui: il team termale infatti ha annunciato martedì un cambio alla guida tecnica. Coach Roberto Ceriotti fa un passo indietro (o forse sarebbe meglio dire 'di fianco', visto che continuerà ad occuparsi del settore giovanile) e lascia spazio a Ivano Marengo, attualmente già tecnico della D femminile e dell'Under 16 eccellenza regionale.

«Siamo molto dispiaciuti, ma è stato lo stesso allenatore a dirci di non sentirselo più di andare avanti in queste condizioni, e abbiamo optato per la soluzione interna. Sono convinto che questa squadra valga di più e che la stagione non sia compromessa: la salvezza è un punto sopra di noi». Commenta così il cambio il presidente Valnegri, che aggiunge, a chi gli chiede se ci saranno novità di mercato: «Difficilmente. E comunque le 'nuove' restano qui: perché crediamo in loro e perché comunque due sono iscritte a scuola ad Acqui. Io non sono un bandito».

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Gatti, Santin, V.Cantini. **Utilizzata:** Groterria. **Coach:** Ceriotti. **M.Pr**

Appare però evidente che proprio la scarsa coesione fra 'anziane' e 'nuove' è uno dei motivi (non l'unico) dello scarso rendimento di una squadra, che anche a Cinisello ha molto deluso. Tre set senza mai dare l'impressione di potercela fare davvero, al di là dei punteggi, contro una squadra avversaria tutt'altro che irresistibile. Non è questa la strada: a Marengo il compito di scuotere il gruppo e riportarlo sulla retta via.

Ecco cosa ci ha detto l'interessato.
«Non è retorica: mi dispiace per la decisione di Ceriotti e fino all'ultimo sono stato fra quelli che hanno cercato di farli cambiare idea. Non ho mai visto partite della B2 e non conosco le avversarie. Ma mi piacciono le sfide e sono convinto che le ragazze possano dare di più». Cosa dirà al gruppo per renderlo più coeso?
«Che non mi interessa chi è a schiacciare, basta che metta giù il punto. Retrocedere non è mai una cosa di cui vantarsi. Vale per chi viene da Acqui come per chi viene da fuori. La linea è tracciata».

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Gatti, Santin, V.Cantini. **Utilizzata:** Groterria. **Coach:** Ceriotti. **M.Pr**

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Dkc Volley Galliate - Fim Group Bodio Lomn 3-1, Uniabita V. Cinisello 9; **Pallavolo Acqui Terme** 3-0, Remarcello Farmabios - La Bussola Beinasco 3-0, Normac Avb Genova - Ch4 Caldaie Albenga 3-1, Bre Banca Cuneo - Euro Hotel Resid. Monza 3-0, Canavese Volley - Bracco Propatria 3-0, Labor V.Sysem Lanzo - Volley 2001 Garlasco 0-3.

Classifica: Remarcello Farmabios 23; Bre Banca Cuneo 19; Normac Avb Genova, Euro Hotel Resid. Monza 18; Volley 2001 Garlasco 17; Fim Group Bodio Lomn. 15; Canavese Volley 14; Dkc Volley Galliate 13; Uniabita V. Cinisello 9; La Bussola Beinasco 6; **Pallavolo Acqui Terme**, Ch4 Caldaie Albenga 5; Labor V.Sysem Lanzo 4; Bracco Propatria 2.

Prossimo turno (13 dicembre): Fim Group Bodio Lomn - Normac Avb Genova, **Pallavolo Acqui Terme** - Dkc Volley Galliate, La Bussola Beinasco - Uniabita V. Cinisello, Volley 2001 Garlasco - Remarcello Farmabios, Euro Hotel Resid. Monza - Canavese Volley, Ch4 Caldaie Albenga - Bre Banca Cuneo, Bracco Propatria - Labor V.Sysem Lanzo.

Serie C maschile girone B

Risultati: Alto Canavese Volley - Arti Volley 0-3, Volley Novara - Progetti Medical Volley Caluso 3-0, Pivelle Cerealterra - Altea Altiora 3-1, Tiffany Valsusa - Caseificio Rosso Biella Volley 1-3, **Negrini Valnegri - Plastipol Ovada** 3-0, Bistrot 2mila8 Domodossola - Nuncas Finsoft Sfoglià 0-3.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 21; Volley Novara 20; Pivelle Cerealterra 19; Nuncas Finsoft Sfoglià, Arti Volley 15; Tiffany Valsusa, **Negrini Valnegri** 12; Altea Altiora, **Plastipol Ovada** 8; Bistrot 2mila8 Domodossola 6; Progetti Medical Volley Caluso 5; Alto Canavese Volley 3; Erreesse Pavic 0.

Prossimo turno (13 dicembre): Arti Volley - Tiffany Valsusa, Progetti Medical Volley Caluso - Alto Canavese Volley, Altea Altiora - Volley Novara, Nuncas Finsoft Sfoglià - Pivelle Cerealterra, Caseificio Rosso Biella Volley - **Negrini Valnegri**, Erreesse Pavic - Bistrot 2mila8 Domodossola; riposa **Plastipol Ovada**.

Serie C femminile girone B

Risultati: Igor Volley Trecate - Angelico Teamvolley 0-3, Toninelli Pavic - Argos Lab Arquata Volley 3-0, Lingotto Volley - Zsi Valenza 1-3, Logistica Biellese Sprintvirtus - Flavourart Oleggio 3-2, Junior Volley Casale - **Cantine Rasore Ovada** 0-3, Collegno Volley Cus - Mokaor Vercelli 0-3, Alessandria Volley - Volley Bellinzago 3-0.

Classifica: Toninelli Pavic, Mokaor Vercelli 21; Logistica Biellese Sprintvirtus 17; Flavourart Oleggio, Angelico Te-

amvolley 16; Lingotto Volley 14; Zsi Valenza 13; Argos Lab Arquata, Collegno Volley Cus 12; Alessandria Volley 10; **Cantine Rasore Ovada** 7; Volley Bellinzago 5; Igor Volley Trecate 4; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (13 dicembre): Angelico Teamvolley - Logistica Biellese Sprintvirtus, Argos Lab Arquata Volley - Igor Volley Trecate, Zsi Valenza - Toninelli Pavic, Volley Bellinzago - Lingotto Volley, **Cantine Rasore Ovada** - Collegno Volley Cus, Flavourart Oleggio - Junior Volley Casale, Mokaor Vercelli - Alessandria Volley.

Serie D femminile girone C

Risultati: Union For Volley - **Pvb Cime Careddu** 1-3, Multimed Red Volley - **Rombi Escavazioni** 3-0, Lingotto Volley - Testona Volley 3-1, M.v. Impianti Bzz Piossasco - Gavi Volley 3-1, Mangini Novi Femminile - Agryvolley 3-0, Finoro Chieri - Nixsa Allotreb Torino 1-3.

Classifica: **Pvb Cime Careddu**, Multimed Red Volley 20; Nixsa Allotreb Torino 19; Finoro Chieri 18; Mangini Novi Femminile 17; Lillarella, M.v. Impianti Bzz Piossasco 15; **Rombi Escavazioni** 10; Agryvolley 9; Union For Volley, Lingotto Volley, Testona Volley 6; Gavi Volley 4; Dall'osto Trasporti Involley 0.

Prossimo turno (13 dicembre): **Pvb Cime Careddu** - M.v. Impianti Bzz Piossasco, **Rombi Escavazioni** - Union For Volley, Testona Volley - Multimed, Dall'osto Trasporti Involley - Lingotto Volley, Agryvolley - Finoro Chieri, Gavi Volley - Mangini Novi Femminile, Nixsa Allotreb Torino - Lillarella.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Volley Genova Vgp - Grafiche Amadeo Sanremo 3-2, Iglina Albisola Pallavolo - Volley Spezia Autotrev 3-0, Volare Volley - Pallavolo San Teodoro 3-0, Agv Campomorone - **Acqua Minerale di Calizzano** 1-3, Cpo Fosdinovo - Buttonmad Quiliano 3-2, Serteco Volley School Genova - Admo Volley 3-0.

Classifica: Serteco Volley School Genova 19; Iglina Albisola Pallavolo 18; Grafiche Amadeo Sanremo 15; Volley Spezia Autotrev, Admo Volley 12; **Acqua Minerale di Calizzano** 11; Volare Volley 8; Volley Genova Vgp, Cpo Fosdinovo, Pallavolo San Teodoro 7; Buttonmad Quiliano 6; Agv Campomorone 3; Albaro Nervi 1.

Prossimo turno (13 dicembre): Grafiche Amadeo Sanremo - Agv Campomorone, Volley Spezia Autotrev - Volley Genova Vgp, Pallavolo San Teodoro - Iglina Albisola Pallavolo, Albaro Nervi - Volare Volley, Buttonmad Quiliano - Serteco Volley School Genova, **Acqua Minerale di Calizzano** - Cpo Fosdinovo.

Volley U16 Eccellenza Regionale

Acqui perde a Settimo ma gioca una gran partita

Arredofrigo Robba 2
Lillupit Settimo 3
(25/19, 20/25, 17/25, 25/19, 13/15)

Acqui Terme. Non basta una gran partita alle acquisi per superare la fortissima Lillupit Settimo.

Contro la squadra più forte del girone, però, le acquisi giocano alla pari, e a tratti meglio, cedendo solo nel tie-break e per alcune ingenuità.

Coach Marengo rispolvera per l'occasione un suo motto: «Dico sempre che preferisco perdere 3-0 che 3-2 perché perdere 3-0 significa che si è più scarsi dell'avversario, mentre perdere 3-2 significa speso che si è più pirla. Vale anche in questo caso».

Vinto il primo set in maniera autorevole, le acquisi si disu-

niscono un po' nel secondo e nel terzo, cedendoli alle torinesi, ma si riscattano nel quarto parziale, vincendo 25/19 e allungando la gara al tie-break.

Qui i motivi di rammarico: con le squadre sul 10/10, Acqui piazza quattro errori negli ultimi sei punti e cede 13/15; Marengo si consola come può. «Il lato positivo è che la forza del Lillupit è nota in tutta la regione e non solo, e domenica le torinesi non si sono dimostrate davvero più forti di noi. Sono convinto che possiamo fare bene».

U16 Eccellenza Arredofrigo Robba: Cattozzo, Torgani, Debilio, Mirabelli, Moraschi, Bisio. **Libero:** Prato. **Utilizzata:** Giacobbe. **Coach:** Marengo.

M.Pr

Volley serie C maschile

Negrini vince il derby Plastipol ko in tre set

Negrini Acqui 3
Plastipol Ovada 0
(25-15, 25-11, 25-23)

Acqui Terme. C'era molta attesa per l'unico derby di questa serie C di pallavolo. Fra Acqui e Ovada in campo anche molti ex, da una parte e dall'altra, a cominciare dal coach Plastipol, l'acquire Sergio Ravera.

Acqui in cerca di riscatto dopo il ko di Chieri, gli ovadesi reduci da due vittorie consecutive in trasferta: c'erano gli ingredienti per una gara equilibrata, che però è stata tale solo in avvio e in qualche fase del terzo set.

La partenza degli acquisti è con il freno a mano tirato, mentre Ovada è spavalda. Per i primi dieci punti la Plastipol è in scia, poi il servizio insidioso di Basso e il buon giro in prima linea di Boido scavano un solco di 4-5 punti a favore di Acqui che si dilatano nel finale di set fino al 25/15.

Gli ovadesi accusano il colpo, appaiono frustrati e conce-

dono davvero troppo nel secondo set, dove i termali si dimostrano molto più efficaci e chiudono il conto in un lampo: 25/11.

Ovada si presenta più agguerrita nel terzo parziale e reagisce in modo deciso: i cambi disposti da Ravera hanno l'effetto di condurre gli ospiti sul 7/13, Acqui è un po' confusa e sbaglia molto, Libri rileva Castellari in seconda linea per dare stabilità alla ricezione ma sono ancora muro e servizio con Salubro e Castellari a guidare la rimonta sul 23/21 un paio di ingenuità riportano sotto Ovada ma un fallo ed un muro chiudono set e partita.

Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici: Nespolo, Cravera, Rinaldi, Salubro, Boido, Castellari, Basso. **Utilizzato:** Libri. **Coach:** Garrone

Plastipol Ovada: Nistri, Bisio, Capellini, Bernabè, Romeo, Morini. **Libero:** U. Quaglieri. **Utilizzati:** Baldo, Ottone, Talamazzi, Agresta. **Coach:** Ravera.

Volley giovanile maschile

Under 17
Novi Pallavolo 3
Assic.Carozzi-Int 0

Netta e preventivata sconfitta 0-3 a Novi per i giovani termali che si sono trovati di fronte una formazione galvanizzata dalla recente vittoria con Novara che aveva dato il primo posto in classifica.

Subito in evidenza fra le fila novesi Repetto - già all'esordio in B2 - che sarà una costante spina nel fianco per gli acquisti che perdonano il primo set e secondo set abbastanza rapidamente, si battono nel terzo ma Novi ha ancora la meglio.

Carozzi Assicurazioni-Int: Garbarino, Emontille, Nikolovski, Vicari, Pignatelli, Aime, Ghione, Pagano, Andrea, Rus-

so, Bagon, Coppola. **Coach:** Garrone ***

Under 12

Quadrangolare alla Battisti
Lunedì 8 dicembre la palestra "Battisti" ha ospitato un quadrangolare U12 organizzato dalla Pallavolo Acqui in cui si sono affrontate le formazioni di Progiò Occimiano, Play Asti volley, Pallavolo Acqui femminile 2004 e Pallavolo Acqui maschile.

La formula prevedeva la disputa di 3 set, i primi 2 a 25 e il terzo a 15. Alla fine di una mattinata in cui si sono potuti apprezzare i miglioramenti sia della "bimbe" di coach Garrone, sia dei ragazzini di coach Dogliero, il risultato del campo è stato il seguente: 1° posto Progiò (8 set vinti 1 perso); 2° Acqui maschile (6 vinti 3 persi); 3° Play Asti (3 vinti 6 persi); 4° Acqui femminile (1 vinto 8 persi).

Acqui maschile: Bellati, Rocca, Siri, Lottero, Bistolfi, Zito, Morfino,

Acqui femminile: Lanza, Raimondo, Sacco, Astengo, Abergo, Testa, Pesce, Baghdadadi, Ciriotti, Visconti, Bonorino. **M.Pr**



Volley - il prossimo turno

Marengo, la prima in B2 è contro il Galliate

Serie B2 femminile
Arredofrigio Makhymo - Dkc Galliate

Assorbito in settimana il cambio di allenatore, con l'arrivo in panchina di Ivano Marengo, le acquisizioni scendono in campo davanti al pubblico amico sabato 13 dicembre, affrontando a Mombaronne il Dkc Volley Galliate. Non è una partita facile, anche se le novaresi, con 13 punti non sono avversario inarrovabile. Il fatto è che la classifica che piange richiede punti, e anche se la settimana è stata tormentata, bisogna cominciare a vincere per non rischiare di complicare ulteriormente una stagione che lo è già abbastanza così.

Coach Marengo potrebbe apportare qualche cambiamento alla formazione, ma non dovrebbe essere nulla di troppo radicale. Si spera invece che il suo arrivo abbia dato nuovo spirito alla squadra. Squadre in campo alle ore 21.

Serie C maschile
Caseificio Rosso Biella - Negrini Valnegri

Due turni esterni, poi ci sarà la pausa natalizia. Ma per gli acquisti quella di sabato pomeriggio a Biella è forse la partita più difficile di quest'ultimo scorcio di 2014. Biella è capolista, è imbattuta, e soprattutto è formazione oggettivamente di altra categoria, capitata in C quasi per caso. Lo spauracchio è il fortissimo Anghelov, con il suo passato, nemmeno remoto, in serie A2. Si gioca sabato alle ore 21 alla palestra di Candelo.

Plastipol Ovada

La Plastipol Ovada osserva sabato 13 dicembre un turno di riposo, torna in campo sabato 20 dicembre contro l'Alto Canavese Volley.

Serie C femminile
Cantine Rasore Ovada - Collegno Volley Cus

Partita casalinga quella che vede sabato 13 dicembre la squadra Cantine Rasore Ovada contro il Collegno Volley Cus. Si tratta di una sfida delicata in quanto il Collegno ha 12 punti in classifica, contro i 7 di Ovada. Si gioca alle ore 17.45

Serie D femminile
Ltr Rombi - Union for Volley

Dopo il passo falso di VerCELLI, le acquisizioni tornano a calcare il terreno amico di Mombaronne e cercano riscatto affrontando la Union For Volley, squadra di Rivalta Torinese che in classifica le segue staccata di sei punti.

Stavolta è necessario fare risultato, per allargare la forbice rispetto alle rivali di giornata, e magari sorpassare l'Agrivolley, che precede Acqui di un solo punto. Si gioca sabato 13 dicembre, squadre in campo alle 17.30.

Pvb Cime Caruddu - M.v. Impianti Bzz Piossasco

Gara casalinga quella che vede la squadra caneliese affrontare l'M.v. Impianti. Si tratta di una partita delicata in quanto la formazione dell'M.v. Impianti ha 15 punti in classifica, contro i 22 della Pvb. Si gioca sabato 13 dicembre alle ore 18.30.

Serie C femminile Liguria
Acqua Minerale di Calizzano - Cpo Fosdinovo

Partita casalinga quella fra l'Acqua Minerale di Calizzano e il Cpo Fosdinovo. È una partita delicata in quanto la squadra cairese ha 11 punti in classifica, il Cpo ne ha 7. Squadre in campo sabato 13 dicembre alle ore 21.

Basket serie C Liguria

Ardita Juventus 61
Red Basket 75
(14-23, 30-41, 46-60, 61-75)

Ovada. Secondo successo consecutivo, nel campionato di serie C regionale Ligure, per la Red Basket che vince sul campo dell'Ardita Juventus col punteggio di 61-75.

Solo uno spavento patito in avvio di quarta frazione per la squadra di coach Brignoli, che di fatto ha controllato la sfida per larghi tratti. La difesa a zona dei genovesi ha infatti provocato il rientro, dal 60-46 del 30° fino al 61-57.

Ovada però riprende il controllo della gara. A pesare, l'esperienza di Federico Gaido che si prende responsabilità segnando sette punti nell'allungo decisivo e le proteste reiterate della panchina avversaria, che costringono la coppia arbitrale a punire prima la panchina, poi Ferrari. Proprio la tripla di Gaido sigla il 72-61 a 1° dal termine e di fatto il successo ovadese.

"Abbiamo giocato a strappi - ha commentato il presidente ovadese Mirco Bottero - e anche nel primo tempo il vantag-

gio è cresciuto e si è assottigliato in conseguenza dei nostri momenti. Sono importanti i due punti. Conta molto il rientro di Palmesino, che ci riconsegna l'intero organico a disposizione. Con le ultime due vittorie, possiamo affrontare con maggiore serenità una settimana particolarmente impegnativa".

Si è cominciato mercoledì sera al Geirino con il recupero: è arrivata la capolista Aurora Chiavari. Domenica 14, sempre sul campo di casa, arriva il Sarzana, altro osso difficilmente spolabile.

Il tutto nei giorni in cui la Federazione ha finalmente reso nota la formula del campionato. Beffa: non ci saranno promozioni. Solo una retrocessione diretta e una determinata dai play-out. Le prime otto, al termine del girone all'italiana, faranno i play-offs. Ma in palio ci sarà solo la gloria.

Tabellino: Gaido 20, Ferrando 11, Francescato 7, Maldino 5, Palmesino 5, Cornaglia 16, Marangon 8, Grossi 1, Cruder 2, Cardano. Allenatore: Andrea Brignoli.

Red Basket Ovada - Sarzana Basket

Ovada. Domenica 14 dicembre, al Geirino alle ore 18.15, la Red Basket Ovada affronterà il Sarzana Basket nella 12ª giornata del campionato di serie C regionale ligure.

Basket Cairo giovanile

Under 17
Basket Cairo 36
Pali. Busalla 48

Nel campionato Under 17 inizia ufficialmente il girone di ritorno e la formazione di Cairo ha ricevuto la squadra di Busalla con la consapevolezza di potersi giocare la partita per la vittoria. Purtroppo, la speranza del Cairo si è

dovuta inchinare alla maggiore capacità di sviluppare un gioco corale da parte del Busalla e quindi l'appuntamento con la prima vittoria è rinviato alle prossime gare. **Tabellino:** Baccino, Brusco Lorenzo 2, Beltrame, Perfumo, Robaldo, Diana, Balocco 8, Ravazza 11, Dionizio, Kokvelaj 12, Marrella 3, Iardella.

Basket 1ª divisione

Il Basket Nizza cede contro il Castellazzo

Basket Nizza 66
Castellazzo 87
(23-17, 36-37, 55-64, 66-87)

Nizza Monferrato. Continua il momento no del basket Nizza che dopo aver perso 68-44 nella trasferta di Collegno deve issare anche bandiera bianca anche contro il fortissimo Castellazzo per 87-66 dopo aver tenuto per i primi due parziali. Una gara, come dice il

coach giocatore Curletti «giocata con grande carattere e grande intensità: da questa sconfitta dobbiamo trarre molte cose positive. Il Castellazzo vincerà il campionato a mani basse». **Tabellino:** Fiorini 3, De Martino, Lamari 2, Carucci 2, Lovisolo 12, Bellati 4, Corbellino 5, Curletti 10, Amerio 24, Necco, Billia 4. Coach: Curletti.

Nuoto

Rari Nantes, ottime prestazioni



Giacomo De Nora



Leonardo Natali

Week-end di nuovo di gare per la Rari Nantes Cairo Acqui Terme, impegnata con 9 atleti della prima squadra nella seconda giornata di prove di qualificazione per i regionali di nuoto svoltisi lo scorso fine settimana nella piscina Sciorba di Genova. Domenica 7 dicembre gli atleti termali, seguiti dai tecnici Federico Cartolano e Antonello Paderi e da quest'ultimo accompagnati hanno fornito ottime prestazioni giungendo in più di un'occasione ai loro primati personali; risultato questo ancor più da tenere in considerazione visto che quasi tutti sono stati impegnati in tre prove nell'arco di poco tempo. Tra le femmine bene Lisa Mariscotti nei 100 rana e 50 sl e

dorso, Alessandra Abois 50 sl e dorso e 200 misti, Camilla Bandini, Martina Gilardi e Giulia Parodi 100 rana 50 sl e dorso; mentre ottime performances tra i maschi di Davide Gallo 50 sl e dorso, Michele Parodi 400 sl 200 misti e 50 sl Leonardo Natali 50 dorso e sl e 100 rana e Giacomo De Nora 100 rana e 50 sl. La stagione è ormai quindi entrata nel vivo e dopo la pausa natalizia la Rari Nantes è attesa da innumerevoli impegni a livello regionale, nazionale con i campionati italiani di febbraio a Riccione e con l'inizio del circuito scuole nuoto dove la squadra acquese sarà impegnata come tutti gli anni con i migliori elementi dei corsi di nuoto.

Pallapugno

Festa a Cortemilia per la promozione in serie A



Cortemilia. Una volta c'era il Cortemilia di Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari, Flavio Dotta e poi Luca Dogliotti, Alberto Muratore tutti cresciuti alla corte di Lalo Bruna, appassionato e competente tecnico che ha fatto maturare una straordinaria generazione di giocatori; di una generazione presidenti che hanno segnato un'epoca a partire da Tonino Minetto, morto giovane in un tragico incidente stradale e poi Dario Mollea, Luigino Vassallo, Mario Banchemero, Gianni Revello. Cortemilia che, con Flavio Dotta in battuta e Valter Belmonte da "spalla", vince il titolo tricolore nel 1993 per poi perdere i contatti con la massima serie.

Sono passati vent'anni e nello sferisterio il cui muro di appoggio è quello dell'ex convento francescano, oggi scuola, è tornata la serie A. L'impresa è riuscita ad una quadripartita guidata dal giovane Enrico Parussa, affiancato da Luca Dogliotti, erede di quella stirpe di campioni cortemiliesi, e dai terzini Luca Montanaro, Mirko Martini ed il quinto giocatore Carlo Cecchini. In cabina di regia Felice Bertola, tecnico che non ha bisogno di presentazioni, dietro la scrivania il presidente Francesco Bodrito, il vice Romano Cane, poi Gianfranco Bosio ed Ezio Garesio. Sulle maglie il marchio prestigioso "Marchisio Nocciole" simbolo di un paese che ha tra le sue risorse ha la coltivazione e trasformazione delle nocchie.

La serie A è stata degnamente festeggiata a Perletto, fuori le mura, al ristorante "la Torre" dove attorno ai tavoli si sono seduti giocatori, tecnici, dirigenti, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale con il sindaco Graziano mae-



stro ed il vice sindaco Roberto Bodrito. Parole di ringraziamento del presidente Bodrito che si è rivolto ai giocatori di tutte le squadre del Cortemilia dalla "prima" squadra ai "promozionali": «Abbiamo raggiunto un importante traguardo, la serie A, e soprattutto abbiamo dato a tanti giovani la possibilità di riavvicinarsi alla pallapugno, lo sport dei nostri nonni e dei nostri padri, tornato ad occupare gli spazi che merita. Grazie all'Amministrazione comunale che ci ha supportato e mi auguro sia così anche per il futuro». Sindaco e vice sindaco hanno ringraziato la società per l'importante traguardo raggiunto e consegnato al presidente Bodrito una targa ricordo. Un applauso ha coinvolto tutto staff biancoverde presente oltre che con presidente e vice con consiglieri Francesco e Roberto Bodrito, Vanni Pona, Giovanni Cavallero, Marco Borella, Silvano Negro, Franco Meistro, Massimo Balocco, Gianni Colombo, Dario Muratore, Enrico Fonte e Jacopo Bosio. Non poteva mancare il ricordo di Piero Morena, cortemiliese, già dirigente di società di serie A e consigliere federale scomparso alla fine di novembre.

Pedale acquese

Acqui Terme. Lasciatasi alle spalle la stagione agonistica 2014, lunga e faticosa, tutto lo staff del Pedale Acquese si è già indirizzato alla preparazione del 2015.

Le formazioni Esordienti e Allievi hanno incominciato la preparazione, alternando palestra e piscina per farsi trovare pronti quando bisognerà risalire in sella alla bicicletta. Per i più piccoli, dai 5 ai 12 anni, il Pedale Acquese ha aperto la "Scuola di Ciclismo", in collaborazione con il Comune e con il Complesso Polisportivo di Mombaronne e con il prezioso coordinamento di Fabio Pernigotti de La Bicicletteria. Il sabato pomeriggio dalle 14.30

alle 16.30, per i genitori interessati sarà possibile accompagnare i propri figli a Mombaronne, dove istruttori qualificati li avvicineranno alla bicicletta, insegnandogli i primi rudimenti tecnici, in mezzo al verde e in ambiente completamente chiuso al traffico. Il tutto alla scoperta di uno sport salutare e con l'intento di avvicinare più bambini possibili al ciclismo. Per informazioni è disponibile il num. 334 2340893. Domenica 14 dicembre, a Ovrano, è in programma il consueto pranzo-incontro di fine stagione, aperto a tutti gli amici e ai sostenitori del Pedale Acquese. Per info e prenotazioni 338 7195664 sig. Pesce.

Podismo

8° cross Archi Romani

Acqui Terme. La mattina di lunedì 8 dicembre si è tornato a correre in quel di Acqui grazie alla 8ª edizione del "Cross degli Archi Romani" con l'egida Uisp Alessandria e l'organizzazione dell'Ata Acqui.

Permanendo gli incomprensibili motivi di vietare una gara podistica nello stupendo scenario degli Archi Romani laddove poi, in occasione della festa del Santo Patrono si sparano a profusione fuochi artificiali, il percorso di gara si è trasferito nel grande spazio verde in prossimità della strada della Polveriera che alla fine si è rivelato un eccellente tracciato con i suoi quasi 1.900 metri che gli atleti hanno percorso tre volte per complessivi 5.5 km. Ben oltre il centinaio i podisti presenti suddivisi in tre serie in base alle categorie di età. Nella prima serie si sono anche date "battaglia" le donne che schierate con gli atleti meno giovani hanno preso da subito la testa della gara in un confronto conclusosi quasi in volata per la vittoria finale. A prevalere una giovanissima atleta dell'Ovadese Ormig, Iris Baretto, classe '98, che con una eccellente condotta di gara ha regolato in volata la brava ed esperta Cristina Bavazzano Ata Uisp. Tempo di 25'02" per la vincitrice e 25'06" per la seconda. Al terzo posto una graditissima presenza ed un ritorno alle gare per un'atleta che nel passato aveva dato dimostrazione di classe ed ottenuto risultati di assoluto valore. Parliamo di Elena Spallina (Run Finale) che dopo alcuni anni di assenza è tornata alle competizioni ed ha ottenuto l'ottimo tempo di 25'16". Alle spalle, ma non troppo, di questo terzetto lotta accesa tra Sonia Saad (Solvay), quarta in 25'41" e l'atleta di casa Concetta Graci Ata quinta in 25'45", molto cresciuta in questa stagione, che si

sono date battaglia sino all'ultimo metro. Anche tra gli uomini "battaglia tra giovanissimi" e con un grande campione sul terzo gradino del podio. Tornando ai primi lotta serrata tra Gabriele Gagliardi (Brancaleone) primo in 19'39" ed Enrico Imberciadori (Frecce Zena) secondo con lo stesso tempo. Lotta serrata si diceva in quanto Imberciadori è partito alla grande ed a metà dell'ultimo giro sembrava avere la vittoria a portata di mano, ma Gagliardi con un finale corso più con il cuore che con le residue forze, lo ha superato proprio in prossimità del traguardo con una lunga volata. Discorso a parte per il terzo posto conquistato dal sempre grande Valerio Brignone, Cambiaso Risso, signore in gara e fuori, che ha dominato la propria serie e si è conquistato la medaglia di bronzo in 20'05". Quarto posto, in 20 e 31, per Abdessalam del MacMac Club 96 Bolzano ma Alessandro di residenza, un poco a disagio sullo sterrato dove non riesce ad esprimere le sue grandi potenzialità. Quinto ottimo posto per Gabriele Astorino (Solvay) 20'43". Gara davvero affascinante come si può evincere dalla nostra cronaca e con un livello qualitativo di atleti veramente alto. Un plauso all'Ata che oltre a piazzare tre dei suoi atleti tra il 6° ed il 10° posto, ha "trovato" un percorso di gara veramente perfetto ed ha organizzato al meglio la manifestazione. A fine mese ed esattamente il 28 ed il 31 le gare torneranno in città con "Le colline del Pineta" di 8 km, domenica 28 mattina con partenza nei pressi della piscina di zona Bagni, ed il 31 pomeriggio con l'ormai classico "Ciao 2014!!!" sull'ormai altrettanto classico percorso di 5.5 km che dalla ex Caserma si snoda in via Nizza e regione Faetta in andata e ritorno.

La Bicicletteria



Roberto Barone



Simone Pont

Acqui Terme. Entra nel vivo la stagione di ciclocross e La Bicicletteria è sempre protagonista sia in campo regionale che nazionale.

Buoni i risultati dei team acquisite alla 3ª tappa del Giro d'Italia svoltasi a Rossano Veneto, un percorso non particolarmente tecnico ma reso impegnativo dalle condizioni del terreno reso pesante dalle piogge, Mattia Olivetti è protagonista di una buona gara compromessa però dal ritardo nel presentarsi all'appello, cosa che lo relega in ultima fila, è comunque tra i 20 negli Allievi, molto meglio il fratello Simone che tra gli Junior entra nella top ten classificandosi 9º tra gli oltre 50 partecipanti dei migliori team, Marcello Merlini è 34º nella medesima categoria; Roberta Gasparini non brilla ma è comunque nella top ten delle Donne Elite, gara vinta da Eva Lechner, mentre tra gli amatori 3º posto per Gianpiero Mastronardo negli Elmt e 5ª Elena Mastrolia nell'assoluta donne amatori, 3ª MW2.

Entusiasmante la prova Elite che vede i belgi protagonisti indiscussi, ma anche Roberto Barone ha detto la sua classificandosi 16º tra gli Elite, gara che si è potuta ammirare in diretta su Raisport.

Lunedì dell'Immacolata sempre in sella questa volta a Balangero nel torinese dove la carovana si è spostata per portare tanti podi nel Trofeo Piemonte-Lombardia quando mancano 4 tappe al termine; Mattia Olivetti per nulla affaticato si immolò a vincitore negli Allievi, 13º Rovera Matteo, oro anche per il fratello Simone tra gli Junior, un podio tutto verde completato nell'ordine da Cibrario e Pont, 9º Merlini e 11º Patriis. Vittoria netta delle donne con Roberta Gasparini nelle Elite e Elena Mastrolia tra le master; argento per Mastronardo nella F1 e bronzo per Pont nella F2, 5º Rovera.

Prova superlativa di Barone, galvanizzato dalle fatiche del Giro, è autore di un'ottima gara se pur sfortunato, ben tre le forature che lo attardano, alla fine chiude 5º nella gara regina, 14º Polla, 15º Giuliani e 20º Curino.

La prossima settimana altra tappa del Giro e del Trofeo, Silvelle nel padovano per la challenge nazionale e Borgosesia per il regionale.

Nel giro della Liguria ennesima vittoria di Fabio Pernigotti, vittorie di categoria per Enrico Delorenzi e Roberto Mallarino, buoni piazzamenti per Gavioli e Michelotti.

Rugby

Imperia travolgente l'Acqui si arrende



Delta Imperia 44
Acqui Rugby 0
Imperia. Sul pesante terreno del Delta Imperia va in scena la penultima partita del girone di andata. La sfida si presentava difficile per i termali, in quanto gli imperiesi sono diretti concorrenti per la promozione.

L'Acqui era chiamato ad offrire una prestazione all'altezza anche per dimenticare la sconfitta netta subita con il Cus Genova. Purtroppo le carenze già evidenziate con il Cus sono emerse nuovamente, contro un avversario certo forte, ma sicuramente alla portata dei termali, i quali, però, mostrano da subito di affrontare la partita in modo disordinato e nervoso.

Gli imperiesi al contrario praticano un gioco ordinato e costante tanto da impedire totalmente agli avanti acquesi di portarsi nella loro ventidue. Infatti i padroni di casa chiudono il primo tempo avanti 20-0.

Nella ripresa la situazione

non migliora per gli acquesi, che anzi perdono capitano Uneval espulso.

Le ammonizioni fioccano con una certa facilità evidenziando anche qualche carenza arbitrale. Non a caso, al culmine della tensione e a partita già compromessa per i termali, scoppia anche una brutta lite che coinvolge si può dire la maggioranza degli atleti in campo, non fronteggiata con tempestività dall'arbitro.

La partita si chiude con altre mete degli imperiesi che timbrano il 44-0 finale. Brutta prestazione dei termali che evidenziano mancanza di gioco e di leadership. Unica nota positiva i giovani, a cui il coach Trincherò sta dando sempre più fiducia.

Acqui Rugby: Imperiale, Cusmano, Gubinelli, Limone, Abdallah, Chiavetta, Minacapelli, Fossa, Uneval, Zuccalà, Zuccalà, Furini, Martinati, Zaccone, Armati, Barone. A disp: Barone, Botto, Polvere, Neri, Ricci, Smario, Magra. **M.Pr**

Tennistavolo

Recuperi positivi per la SAOMS

Costa d'OVADA. Fine settimana pieno di impegni per la SAOMS che è stata impegnata nei recuperi della terza giornata di campionato ed ha partecipato al campionato di serie B veterani a Torino.

Molto bene le compagini targate Nuova GT che conquistano due belle vittorie in D1 e D2. In serie D1 la Nuova GT "A" è stata impegnata sul campo del T.T.Carmagnolese ed è uscita vincente per 5 a 3 in un sofferto incontro. Merito dell'importante affermazione va a Fabio Babboni sempre più trascinato della squadra e ancora autore di un'autoritaria tripletta su Fissore, Negro e Lerda e di Ivo Puppo che sta piano riacquistando la forma dopo l'infortunio alla spalla e che ha messo a segno due punti su Fissore e Negro. Al'asciutto, nonostante una buona prestazione, Pierenrico Lombardo. La squadra grazie a questa vittoria riesce a rimanere nella scia delle prime della classe e ben lontana dalle zone calde della classifica.

Altra convincente prestazione anche in D2 dove i ragazzi della Nuova GT "B" confermano la loro crescita tecnica e mentale e si impongono sul campo del T.T. Refrancorese Goggiano Vini con un sonoro 5 a 1. Questa volta spicca la bella vittoria in tre set di Marco Carosio che ha la meglio di un veterano della categoria, mai battuto in precedenza, come Provenzano. Molto bene anche Daniele Ramassa che, senza grandi patemi, mette a segno ancora due punti (su Capomolla e Guglielminotti) mantenendo un'altissima percentuale di vittorie (una sola sconfitta fino ad ora per il giovane atleta costese). Chiude i conti il punto del prof. Vittorio Norese su Capomolla prezioso quanto i consigli dati dalla panchina ai ragazzi. La squadra ovadese si sta mostrando davvero molto ben assortita, un ottimo connubio tra giovani leve in crescita e giocatori e tecnici di esperienza come Norese e Andrea Rivetti. La squadra ora è terza con la concreta possibilità di lottare per le posizioni di vertice sino alla fine della competizione.

Lunedì 8 dicembre è invece andata in scena la serie B veterani a cui la SAOMS quest'anno ha partecipato con una formazione. Per l'ennesima volta la squadra costese è andata ad un soffio dalla promozione in A2 battuta solo in semifinale. L'affiatato gruppo ovadese formato da Paolo Zanchetta, Enrico Canneva, Fabio Babboni, Andrea Rivetti e Giorgio Riccardini ha superato con autorità un girone eliminatorio non semplicissimo superando in scioltezza il T.T.Enjoy "B" e, non senza soffrire e conquistando un lottato e decisivo doppio grazie alla coppia Zanchetta-Canneva, il temibile T.T.Auxilium Fossano. Nei quarti di finale del tabellone ad eliminazione diretta la SAOMS ha avuto la meglio del T.T.Torino di Vicario e France-



Marco Carosio

schini avanzando alla semifinale decisiva per il salto di categoria. Qui gli atleti costesi si sono trovati ad affrontare la forte squadra del T.T.Enjoy "A" formata da giocatori di ottima caratura come Pili, Canova e Grano e hanno ceduto in una bella partita per 3 a 1. Resta un po' di rammarico per l'occasione mancata ma la consapevolezza di essere una delle migliori realtà regionali a livello di veterani.

Il prossimo fine settimana è in programma la 6ª giornata dei campionati a squadre: in C1 la Policoop affronterà il T.T.La Spezia per continuare nella corsa alla promozione, in C2 la Policoop "B" è attesa dal difficile scontro di vertice con il T.T.Torino, in D1 invece la Nuova GT "A" sarà in trasferta a Torino contro la capolista CRDC mentre la Nuova GT "B" in D2 gioca giovedì 11 dicembre a Tortona contro il Derthona "C" per cercare di rimanere attaccata al treno delle prime.

Allo studio il progetto Arcellese

Ovada, rimpatriata per "i ragazzi del Mago"



Ovada. Con loro il calcio era veramente con la C maiuscola. Giocatori che nella loro carriera dilettantistica hanno vinto veramente tutto ed è difficile eguagliare quei trionfi ora diventati memorabili se non epici. Stiamo parlando dei ragazzi del "Mago Arcella" (con 12 successi di cui 4 da giocatore e 8 da allenatore) che ogni anno si ritrovano in questo periodo per una serata conviviale, ma soprattutto per il gusto di stare insieme e raccontare episodi, aneddoti di un calcio che non si vive più eppure non tanto lontano. Così nei giorni scorsi in un ristorante di Cremonino si sono ritrovati con mister Arcella i pluriscudettati Cristiano Pastore con 6 titoli all'attivo (uno con l'Ovada Juniores, due con Carrosio e Fresonara e uno con la Comollo), Ezio Grassi con 5 vittorie (2 con Carrosio una con l'Ovada, Fresonara e Comollo) Marco Tafuri con 3 titoli (Ovada, Comollo e Cassano) Alessandro Callio con 3 successi di cui uno con l'Ovada e due con il Carrosio, Domenico Bocca-

lero con 3 affermazioni di cui due al Fresonara e una con la Comollo, Pinuccio Ponte e Silvio Pellegrini con un successo nell'Ovada, Fabrizio Gentile con un successo nella Comollo, oltre all'indimenticabile Stefanino Cartasegna, ex Novese e Gaviese, "Poldo" Lazzarini, "Kuby" Rapetti e Remo Marchelli. Una serata indimenticabile durante la quale è persino nata l'idea di costituire l'Arcellese, una società che parta dalla 3ª categoria per insegnare ai giovani. Un calcio che comunque non rappresenta solo ricordi, ma per molti continua in un'altra veste: Tafuri guida la Silvanese con Pastore preparatore dei portieri, Gentile allenatore i Giovanissimi 2001 dell'Alessandria e suo figlio è già stato convocato in prima squadra, Cartasegna è al Derthona nei Giovanissimi; Pellegrini all'Ovada, Callio gioca ancora nella Praese, Lazzarini negli Amatori di Rocca Grimalda, Remo Marchelli è primo con la Campese in Liguria; gli altri non disdegnano le partite a calcetto. **M.Pr**

L'ANCORA

il tuo settimanale

UN TERRITORIO E LE SUE FAMIGLIE

ANCHE IN FORMATO DIGITALE

Su Apple Store scarica l'app

agd
Plus

abbonati e sfoglia L'Ancora

All'indirizzo www.edicolasanpaolo.it/agdnews

SAN PAOLO

abbonati e sfoglia L'Ancora

All'indirizzo www.lancora.eu

L'ANCORA

guarda i nostri video e scarica L'Ancora

Seguici su Facebook

cambiare gli abbonamenti 2015

Abbonati L'Ancora per un anno a casa tua

risparmio 22€

TRA L'ALTO MONFERRATO E LA LIGURIA

L'intervento del sindaco Lantero

Presentato il progetto dei "sindaci di quartiere"



Ovada. Il 2 dicembre si è tenuta l'assemblea pubblica di presentazione del progetto "sindaci di quartiere".

La serata si è svolta nel salone della Soms ed ha visto la presenza di una numerosa platea di cittadini, interessata e incuriosita dall'innovazione del progetto.

L'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione comunale ha visto l'alternarsi di numerosi relatori, per primo il sindaco Paolo Lantero, che ha illustrato quelli che si possono definire "i punti cardinali" dell'azione amministrativa e anche del progetto stesso. Si è quindi soffermato sull'importanza dell'ascolto inteso come "volontà di rapportarsi con le persone, di farsi carico dei problemi e di impegnarsi nel trovare soluzioni".

Ha poi voluto rimarcare la necessità di "lavorare insieme, per questo è importante poter contare su una squadra affiatata, che riesce autonomamente a sviluppare progetti, ogni componente del gruppo può portare le proprie sensibilità, i propri stimoli e le competenze.

La squadra però - ha sottolineato il sindaco - cresce anche grazie alla condivisione delle responsabilità, ecco perché si è cercato fin da subito di attribuire deleghe ampie.

Questo ragionamento non vale solamente per i giovani perché tutti i componenti di un team devono crescere, solo in questo modo si potrà arrivare al necessario ricambio e alla formazione di una classe dirigente preparata, per il futuro di Ovada.

Proprio in quest'ottica si è deciso di attribuire il ruolo di "sindaci di quartiere" ai consiglieri comunali che, in questo modo, assumono una valenza importante ed essenziale.

In conclusione del suo intervento Lantero ha ricordato l'importanza per la città di portare la propria voce nei livelli superiori di governo, come la Regione o la Provincia.

"Per riuscire efficacemente nell'intento è necessario proporre progetti sostenibili a questi enti, ed è importante sviluppare un clima di reciproca fiducia tra l'Amministrazione e la città, una condivisione d'intenti che è oggi più che mai necessaria."

Gli otto quartieri

Ovada. Il progetto dei "Sindaci di quartiere" suddivide la città in otto zone. A ciascun "sindaco" spettano due zone.

Quartiere 1: ...centro storico e moderno, via Lung'Orba e via Gramsci...; quartiere 2: ...corso Saracco, corso Italia, reg. Carolini...; quartiere 3: ...via Novi e strade laterali...; quartiere 4: ...Borgo, Cappelletta, San Lorenzo...; quartiere 5: ...Grillano, San Bernardo...; quartiere 6: ...strada Molare, Rebba, Granozza...; quartiere 7: ...Costa, Nuova Costa, Leonessa...; quartiere 8: Via Voltri, Gnocchetto, Pizzo di Gallo...

Consiglieri comunali Rasore e Gaggero

"L'anello mancante... dell'evoluzione di Ovada!"

Ovada. Ci scrivono il dott. Mauro Rasore ed Annamaria Gaggero, della minoranza consiliare di "Essere Ovada".

"Sindaco di quartiere: l'anello mancante nell'evoluzione di Ovada!"

Dopo la scoperta del fuoco, l'invenzione della ruota e delle scritture... ecco il "sindaco di quartiere", frutto di anni di studio e ricerca delle migliori menti che Ovada abbia mai partorito.

Risolverà attraverso dialoghi, dibattiti, discussioni, tavoli tecnici, i problemi di questa città e questo perché semplicemente sarà più presente e vicino al contribuente ovadese.

Per semplificare ulteriormente le cose, un'intelligenza superiore ha identificato i quartieri con i colori, perché la musica ed i colori fanno parte di un linguaggio universale comprensibile da tutti, anche nelle prime fasi dello sviluppo psico-sensoriale.

"Tu di che colore fai parte?" "Fucsia".

"Che cosa...?" Una vera pancea!

Forse si potrebbe pensare anche ad un numero telefonico di emergenza, e subito

avrà a casa tua il "sindaco di quartiere" che ti saprà ascoltare e, accarezzandoti il volto, ti prometterà di consultare l'assessore competente, il quale a sua volta, in una Giunta futura, dibatterà con i suoi simili e con il Sindaco (sempre più lontano) per giungere alla conclusione che il patto di stabilità non ci permette di avere e spendere quattrini ed inoltre la manovalanza è scarsa e comunque è già impegnata altrove.

Ma Ovada, con i suoi 35 kmq. territoriali e quasi 12.000 abitanti, non è certo una metropoli ed i problemi si conoscono facilmente. Soprattutto, la nostra città aveva proprio bisogno di questa nuova trafila burocratica, di questa specifica (sterile?!?) formalità e probabilmente di questo ulteriore allontanamento dei cittadini dalla politica, intesa come "arte di governare"?

Chiediamo scusa di questa nostra palese satira ed amara ironia ma effettivamente non si vincono le guerre promuovendo solo i generali.

Tutti dirigenti! E i lavori, chi li fa?

Bella iniziativa, ma ahimè da campagna elettorale!"

Sono Repetto, Marchelli, Poggio e Sciutto

La parola ai nuovissimi "sindaci di quartiere"

Ovada. Alla Soms il 2 dicembre, dopo il sindaco Lantero, ha preso la parola l'assessore comunale alla Partecipazione Roberta Pareto.

Ha spiegato come in campagna elettorale si sia spesso parlato della volontà di "Insieme per Ovada", di proporre un "Comune amico", pronto all'ascolto e vicino al sentire dei cittadini.

E questo "trova la sua giusta risposta nel concetto di partecipazione, cioè il tentativo di trasformare un pensiero condiviso in azioni concrete.

Perciò è necessario creare nuovi spazi di confronto, in cui ognuno trovi il suo ruolo rispondendo alla necessità di dialogo e alla volontà di relazionarsi attivamente sui problemi di Ovada.

Dopo questo passaggio introduttivo, è stato presentato il progetto "Ovada partecipa" un contenitore delle iniziative da attuare "per raggiungere l'obiettivo della partecipazione dei cittadini, per collaborare con l'Amministrazione facilitandone gli indirizzi e aiutandola ad individuare le criticità e le priorità."

L'assessore Pareto ha spiegato che i cittadini, con questo nuovo strumento, "si avvicineranno ai meccanismi che regolano la macchina comunale, assumeranno una nuova centralità nel processo decisionale, condivideranno le scelte dell'Amministrazione al loro nascere e si prenderanno cura del luogo in cui vivono."

Poi si è passati alla presentazione degli otto quartieri, individuati con un criterio di omogeneità geografica e di problematiche simili.

Nella seconda parte della serata, la presentazione degli organi, immaginati e normati con la stesura di un regolamento da approvare in Consiglio Comunale: il sindaco l'assemblea e la Consulta di quartiere.

Il consigliere comunale Elena Marchelli ha presentato il sindaco di quartiere, chiarendo che la mansione sarà svolta da un consigliere comunale di maggioranza.

Tutti dovranno svolgere un ruolo per far funzionare questo strumento, ai cittadini sarà richiesta la partecipazione attiva, al sindaco di quartiere l'ascolto attivo mentre al sindaco Lantero rimarrà l'onere della scelta e l'ordine delle priorità su cui intervenire. Ha poi descritto le mansioni del sindaco di quartiere, partendo dalla garanzia di un'interfaccia diretta col sindaco.

Così l'Amministrazione sarà sempre informata delle criticità che emergeranno nelle zone e tutti i vari quartieri saranno centrali nell'assetto cittadino.

Il sindaco di quartiere sarà sempre informato dei problemi e costituirà un rapporto diretto tra cittadino e Amministrazione e viceversa, con la necessità di una collaborazione degli abitanti della zona di riferimento.

Il Consigliere comunale Silvana Repetto ha presentato il funzionamento dell'assemblea di quartiere.

Questo organo sarà la sede dell'incontro, del dialogo e del confronto, creato per garantire la massima rappresentatività e democraticità.

Infatti è l'organismo plenario e tutti gli abitanti del quartiere vi possono partecipare.

L'assemblea è stata pensata per essere convocata almeno con scadenza semestrale o per questioni di particolare interesse per la zona, opererà con la comunicazione diretta col sindaco di quartiere, ma il vero punto di svolta sarà la possibilità di partecipare a queste

riunioni plenarie sia per i residenti che per gli operatori economici: Questo è un punto importante perché entrambi i soggetti sono fondamentali per la vita del quartiere. Ogni quartiere avrà la sua assemblea e ogni abitante potrà partecipare ed esporre le proprie idee sulla zona, con proposte per il suo miglioramento.

Il consigliere comunale Fabio Poggio ha presentato la Consulta di quartiere, l'organo più esecutivo tra quelli ideati.

E' infatti composta da un numero ristretto di cittadini, in questo modo il quartiere ha sempre a disposizione un gruppo operativo capace di intercettare i bisogni e le necessità della zona.

Ha poi chiarito che la Consulta proporrà interventi per il miglioramento dei servizi esistenti nel quartiere, ma avrà anche una funzione sociale: proposte di modifica, o riorganizzazione o creazione di nuovi servizi o attività in ambito culturale, scolastico, sportivo, ricreativo.

Essendo la sede operativa, elaborerà i problemi concreti, ed essendo snella, potrà riunirsi in base alle necessità. La Consulta presenterà ogni semestre al sindaco Lantero una relazione sulle condizioni e sui bisogni della zona di riferimento. Sarà immaginato un metodo di elezione delle stesse per garantirne la maggiore rappresentatività.

L'ultima relazione è stata quella del consigliere comunale Gianpiero Sciutto, che ha tirato le fila delle varie relazioni e spiegato ancora il funzionamento dei nuovi strumenti da creare. Ha detto che il quartiere non è un'entità nuova per la nostra città, ma non era mai stato pensato in questi termini. Infatti per la prima volta verranno messi in campo quattro consiglieri comunali, che si spenderanno in prima persona e diventeranno parte del quartiere, grazie alla conoscenza dei suoi problemi e della condivisione per la loro risoluzione.

Sciutto ha ribadito che il sindaco di quartiere, con l'assemblea e la Consulta, dovrà impegnarsi attivamente per raggiungere un obiettivo: "il nostro è quello del coinvolgimento dei diversi quartieri nella soluzione dei problemi della città, intesa come sintesi dei quartieri."

Per questo si è scelto di far partecipare all'assemblea sia gli abitanti che gli operatori economici del quartiere, portatori di idee e di istanze.

Essi potranno esprimere le loro idee al "gruppo", i loro disegni e le proposte di miglioramento, col coordinamento del sindaco di quartiere.

È stata rimarcata anche l'importanza di intendere il ruolo di sindaco di quartiere come quello di un facilitatore, diventando parte del gruppo e individuando con esso metodi e tecniche per far evolvere le idee. Il passo successivo al lavoro dentro le varie zone sarà la condivisione da parte del "governo della città", attraverso il Sindaco di Ovada, delle istanze provenienti dal quartiere.

La città e i suoi quartieri non avranno solo bisogno di progetti ma anche di manutenzioni fisiche, come i buchi sull'asfalto e la viabilità, e sociali, come la convivenza di diverse etnie e le barriere architettoniche, e il gruppo sarà pure garanzia di monitoraggio attivo su tali temi.

I quattro "sindaci di quartiere" saranno operativi da gennaio 2015.

Dovrebbe mantenere tutti i servizi

L'Ospedale Civile è di "area disagiata"



Ovada. Le ultime notizie riguardanti l'Ospedale Civile e provenienti da Torino hanno fatto tirare un sospiro di sollievo a tutti, ovadesi e non.

La Giunta regionale piemontese infatti ha fatto rientrare la struttura sanitaria di via Ruffini come "ospedale di area disagiata". Il nosocomio ovadese quindi, almeno per il momento, sembra salvo e sembrano confermati i suoi reparti di eccellenza, come Medicina e Fisioterapia nonché altri validi servizi come quello di Radiologia. Il Punto di Primo intervento, ex Pronto soccorso, va avanti con personale specifico 24h/24.

Può essere questo il primo

tangibile, importante risultato della recente mobilitazione di tante componenti, istituzionali e volontarie, coinvolte nella difesa del mantenimento dell'Ospedale. L'unione dei sedici Sindaci della zona di Ovada e dei quattro della Valle Stura compreso Tiglieto può fare molto. Altrettanto la mobilitazione dell'Osservatorio Attivo, delle associazioni di volontariato e di quanti hanno a cuore le sorti della struttura sanitaria di via Ruffini.

Tenendo conto anche e soprattutto che si tratta di un ospedale a poco più di due chilometri dal casello di un'autostrada.

Pagamenti Tasi e Imu entro martedì 16 dicembre

Ovada. Martedì 16 dicembre scade il pagamento del saldo della Tasi, la tassa comunale riguardante la prima casa e servizi come l'illuminazione pubblica.

Nello stesso giorno è in scadenza anche il pagamento del saldo dell'Imu per la seconda casa.

Per entrambe le tasse il contribuente deve pagare esattamente lo stesso importo dovuto per l'acconto di prima rata.

Dopo i 900 avvisi relativi al pagamento della Tares del 2013, sono in arrivo anche gli accertamenti per l'Ici del 2009. La settimana scorsa Palazzo Delfino ne ha affidato l'incarico alla ditta pugliese Cerin di Bitonto (con sportello in via Buffa), che aveva già controllato l'Ici 2007 e 2008 degli ovadesi.

Nei week end decembrini

Iniziativa commercianti con degustazioni gratuite

Ovada. In occasione del periodo natalizio, i commercianti ovadesi che aderiscono all'iniziativa "A Natale più buoni per tutti", nei week end decembrini offriranno a tutti i convenuti alcune degustazioni gratuite, in diversi quartieri cittadini.

L'iniziativa è già partita nel primo week end del 6 e 7 dicembre. Ora il gazebo dei commercianti sarà collocato sabato 13 dicembre in piazza XX Settembre, davanti al Monumento ai caduti; domenica 14 in piazza Castello; sabato 20 in piazza Cereseto e domenica 21 dicembre in piazza San Domenico.

Sarà possibile degustare cioccolata calda, vin brulè, panettoni e tanti altri dolci, grazie ai commercianti aderenti alla simpatica iniziativa natalizia, ai volontari e ad alcuni sponsor.

Dicono gli organizzatori: "A Natale, oltre a "più buoni per tutti", vogliamo essere anche più buoni con tutti. Infatti durante le degustazioni raccoglieremo offerte che saranno donate ad alcune associazioni di volontariato operanti sul territorio, che ci aiutano in questa iniziativa. Le degustazioni si svolgeranno dalle ore 15,30 alle 17 ed in caso di maltempo saranno annullate. Per maggiori informazioni è possibile seguire l'evento creato su Facebook "Natale 2014: più buoni per tutti".

Inoltre i negozi aderenti all'iniziativa "A Natale più buoni per tutti" (con le specifiche vetrine nelle vetrine dei negozi) premieranno gli acquisti regalando buoni sconto, offerte ed omaggi, provenienti in modo casuale da altri negozi o da attività aderenti.

La Biblioteca di Acqui intitolata all'ovadese prof. Sciutto

Ovada. Il 4 dicembre l'Amministrazione comunale di Acqui, rappresentata dal sindaco Enrico Bertero e dal consigliere comunale Bonicelli promotore dell'iniziativa, ha organizzato la cerimonia di intitolazione della Biblioteca Civica acquese (area ex Caimano) all'indimenticabile ovadese Agostino Sciutto, per decenni professore di Latino e Greco al Liceo Classico cittadino e promotore del gemellaggio di Acqui con la città greca di Argostoli.

Alla presenza di un nutrito gruppo di parenti, amici, ex-colleghi ed ex-alunni, sono state rievocate diverse testimonianze relative al tempo trascorso nella città termale da "Tino", come lo si è sempre chiamato confidenzialmente, e da tutti è stato sottolineato, oltre che la sua sconfinata cultura, vissuta sempre con umiltà, anche la straordinaria umanità.

La bella e toccante serata è approdata all'atto ufficiale e solenne, con la moglie del prof. Sciutto, Francesca Boccaccio, che ha scoperto la targa, davanti ad un pubblico plaudente e commosso.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Nordafricani scappati dalla guerra

Anche Ovada accoglie una decina di profughi

Ovada. La Prefettura di Alessandria è l'autorità competente per il territorio della gestione dell'assistenza e del sostegno dei cittadini stranieri provenienti dal Nord Africa e richiedenti asilo politico, i cosiddetti "profughi".

L'Ipab Borsalino, Residenza assistenziale assistita-Casa di Riposo, ha partecipato a due bandi di gara indetti dalla Prefettura ed è risultata aggiudicataria di entrambi. La Prefettura, come da rapporto contrattuale con il Soggiorno Borsalino, ha richiesto allo stesso di contattare i centri zona, previa interpellazione istituzionale tra il Prefetto ed i sindaci, per aiutare i ragazzi nordafricani.

Ovada, contattata dal presidente dell'Ipab Giovanni Maria Ghè e dal direttore generale Anna Pagella, ha risposto di sì, per una decina di ragazzi dai 18 ai 28 anni provenienti dal Mali (6), Gambia (2) e Costa d'Avorio (2). Sul "campo", delegato dal presidente e dal direttore generale, ha mantenuto i contatti operativi il vicedirettore dell'Ipab, Gian Paolo Paravidino, residente a Belforte e conoscitore della realtà ovadese.

Dicono presidente e direttrice: "Il Soggiorno Borsalino è una Casa di Riposo che da 155 anni offre assistenza ad oltre 170 anziani. Sin dalla prima fase emergenziale degli sbarchi nel 2011, "Emergenza Africa" allora referente la Regione, l'Ente è stato coinvolto in questa attività con l'Ostello di S. Maria di Castello ad Alessandria, creando un connubio che ancora oggi perdura. Attualmente l'Ente, sia in collaborazione con l'Ostello, sia in proprio, assiste circa 60 profughi".

Ma di che attività si tratta? "Sono giovani, conoscono poco o nulla la nostra realtà; hanno il dovere di applicarsi e comportarsi correttamente ed il diritto di costruirsi una chance".

E poi quando finisce il periodo di accoglienza, dove vanno e chi li mantiene? "Il progetto durerà più della data di scadenza dell'appalto, cioè il 31 dicembre 2014, con un percorso dai 6 ai 9 mesi, ma è la Prefettura che, a semplice richiesta, potrà prorogare l'affidamento dal 1° gennaio. Dal pri-

A cura della Caritas provinciale

Banco Alimentare da destinare ai poveri



Ovada. A fine novembre presso i supermercati cittadini, giovani volontari indaffarati davanti agli scatoloni per la raccolta del cibo (nella foto), a cura della Caritas provinciale. Questo Banco Alimentare si propone di raccogliere prodotti non deteriorabili, da destinare ai poveri ed alle famiglie bisognose (sempre più numerose, ad Ovada come nella zona), in vista del prossimo Natale.

Martedì 16 dicembre allo Splendor

Il Concerto di Natale con due premiazioni



Ovada. Martedì 16 dicembre si terrà il tradizionale ed atteso Concerto di Natale, presso il teatro Splendor, dalle ore 21.

Come consuetudine, nella prima parte si esibiranno alcuni allievi della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" raggruppati in due Ensemble, uno di violoncelli ed uno di fiati, diretti rispettivamente da Giovanna Vivaldi e da Giulia Cacciavillani.

Nella seconda parte invece una vera e propria novità: infatti si esibirà in prima assoluta una nuova formazione ovadese, nata dalla volontà di due musicisti ovadesi, Gianni Olivieri il conosciutissimo maestro del Banda musicale "A. Rebora" e Andrea Oddone, direttore d'orchestra, compositore ed arrangiatore ormai affermato, entrambi componenti della nuova compagine.

"L'idea era in serbo da tempo e dalla collaborazione tra noi due con altri musicisti in varie orchestre in cui ci si ritrova a suonare, abbiamo trovato lo stimolo per far nascere anche ad Ovada una nuova "big band" - dice Olivieri.

"La nostra città ha sempre avuto un forte legame ed interesse nei confronti della musica e la Scuola "Rebora" ne è testimoniazione ed artefice al tempo stesso. Questa è una tradizionale big band formata da 16 musicisti (4 trombe, 4 tromboni, 5 sax, pianoforte, batteria e basso), alcuni ovadesi ed altri piemontesi e liguri, tutti professionisti che hanno una notevole curriculum alle spalle.

Quasi tutti svolgono attività di insegnamento musicale in diverse scuole di ordine e grado; molti hanno all'attivo incisioni per importanti etichette discografiche. Citare i curricula di ognuno è praticamente un'impresa interminabile; si ricordano soltanto le esperienze e collaborazioni di alcuni di loro con artisti quali Avion Travel, PFM, Roberto Vecchioni, Simone Cristicchi, Paolo Conte.

Inoltre tra i componenti c'è chi si occupa specificamente di direzione di orchestre sinfoniche; chi ricopre ruoli di prima parte presso importanti teatri lirici italiani; altri arrangiatori e compositori. Insomma gli ingredienti per ascoltare della buona musica ci sono tutti. Il programma è dedicato all'era dello swing e verranno proposti brani di autori famosi quali Glenn Miller, Duke Ellington, Cole Porter, Artie Shaw, Fred Buscaglione.

Altra particolarità della formazione è il nome: "Vadum Big Band". Proprio a testimoniare le origini e il legame con Ovada, si è voluto utilizzare il termine latino Vadum, che rappresenta il primo nome con cui veniva chiamata la nostra cittadina, in base agli scritti ritrovati negli archivi storici. Quindi anche un omaggio storico/culturale alla nostra città.

Nell'ambito della serata due importanti premiazioni: la consegna dell'Ancora d'argento, pregevole opera artigianale della gioielleria Siboni di Molare, "all'Ovadese dell'Anno" 2014, l'artista Gian Piero Aloisio, e il premio "Mirko Mazza" della Pro Loco di Ovada a quattro meritevoli allievi della Scuola di musica: Marialinda Vignolo, Maria Luisa Ratto, Sara Luciani e Daniele Canepa.

Gli addoppi floreali della serata sono a cura di GM Flora di Molare.

Red. Ov.

Caritas: dalla cena 2750 euro per famiglie disagiate

Ovada. Ci scrivono i rappresentanti della Caritas parrocchiale.

"La cena a favore dello sportello Caritas del 22 novembre, organizzata in collaborazione con il Circolo "Il Borgo", è stata la testimonianza della sensibilità dei vari gruppi e dei cittadini ovadesi.

E' stata realizzata la somma di € 2.750, che andrà a sostegno di famiglie disagiate.

Un grazie a tutti e in particolare al Circolo Il Borgo".

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie** feriali, escluso il sabato: 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Iniziativa in città

Ovada. Giovedì 11 dicembre, per la 19° rassegna teatrale allo Splendor, la Compagnia "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Bentornato varietà" di e per la regia di Fabiana Parodi.

Abbonamento intero € 65, biglietto intero € 10, ridotto € 8. Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143/823170.

Sempre giovedì 11 dicembre, per "Corsi e percorsi", appuntamenti da ottobre 2014 a maggio 2015 a cura della Coop, visita per l'intera giornata a Milano, alla mostra di Segantini, accompagnatrice Flavia Cellerino.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al Punto soci Coop di via Gramsci.

Venerdì 12 dicembre, "Eventual...mente", ciclo di in-

contri per scoprire, con la guida di esperti, nuovi modi per un vivere più sano e più etico, con "Le spezie amiche della salute", alle ore 17,45 in piazza Cereseto.

Incontro in collaborazione con "Sana forchetta", relatore il dr. Paolo Bellingeri.

Evento patrocinato da "Vela onlus".



Le iniziative natalizie

Presepi, luminarie e "settimana della carità"

Ovada. È appena passata la festività dell'Immacolata Concezione e dunque fervono un po' dappertutto le iniziative natalizie.

Intanto prosegue sino a lunedì 15 la "Settimana della Carità" promossa dalla San Vincenzo, per alleviare le sofferenze dei bisognosi e per garantire ai poveri della zona pasti dignitosi e sufficienti proprio a Natale.

I volontari della San Vincenzo raccolgono cibo non deteriorabile (zucchero, pasta, tonno, salsa, olio, scatolame, etc), da depositare, da parte della gente, negli appositi scatoloni presso le Chiese cittadine.

Si stanno anche attivando i Presepi nelle Chiese e Oratori cittadini. Sempre di stretta attualità quello allestito dai Padri Scolopi.

Ma fervono anche iniziative presepi private: per esempio

la Farmacia Frascara di piazza Assunta ha allestito in vetrina un Presepe con materiale di riciclo.

I commercianti di via Torino ripropongono per domenica 21 dicembre la "Casetta di Santa Klaus" dove i bambini potranno farsi la foto con Babbo Natale.

Luminarie ed alberi di Natale accesi nelle vie, piazze e rotatorie cittadine.

Per le luminarie a led del centro città, il Comune spenderà circa 2500€ per pagare i 36kw di energia elettrica (compresi gli alberi di luce collocati dentro le quattro rotatorie cittadine). Sino a 6 gennaio shopping natalizio agevolato con la ztl pomeridiana anche in via Roma e via San Sebastiano.

Parcheggi gratis nelle strisce blu del centro cittadino il 22, 23 e 24 dicembre.

Per un gruppo di docenti ovadesi

La "buona scuola" ... ha bisogno di risorse!

Ovada. Ci scrive la prof.ssa Stefania Fusero, per il gruppo di colleghi autoconvocati.

"Siamo un gruppo di docenti che lavora in scuole statali di Ovada e zona.

In questi mesi di "pubblicità" sulla consultazione avviata dal Governo dal titolo "la buona scuola", noi insegnanti ci siamo riuniti per analizzare il documento e, soprattutto, confrontarci con i problemi reali che, ogni giorno, ci troviamo davanti (l'esito del confronto è stato il documento che abbiamo inviato al Presidente del Consiglio e alle ministre dell'Istruzione e della Funzione Pubblica).

E abbiamo trovato un totale distacco tra i due aspetti: la realtà in cui siamo costretti a lavorare ed i proclami del documento. La consultazione non è aperta all'ascolto e al dialogo, è blindata e già conclusa ancora prima di partire.

Non è vero, come affermano in molti, che in questi anni non si sia parlato di scuola e che l'attuale Governo abbia avuto il merito di rimettere l'argomento al centro del dibattito, anzi se ne è parlato, strumentalmente, persino troppo. Tutti i governi che si sono succeduti negli ultimi vent'anni hanno avuto un "pensiero" speciale per la scuola, hanno cioè proposto una loro "riforma".

La realtà, al netto della propaganda, si è tradotta in assenza di risorse, nessun investimento e pesanti tagli sia dell'orario scolastico, sia dei fondi, sia del personale. Lo stesso si ripropone nel documento chiamato "la buona scuola".

Stavolta la parola chiave sembra essere "competitività" - fra scuole statali e non, fra istituti ed istituti e fra i docenti stessi.

Noi sappiamo invece che la cooperazione e la collaborazione sono i presupposti necessari ad un ambiente positivo di apprendimento, non per pochi ma per tutti.

Sia chiaro che non ci opponiamo alla valutazione del corpo insegnante, però chiediamo che essa avvenga attraverso criteri oggettivi e che tenga conto dei diversi contesti (dalle scuole di città a quelle di periferia).

Chiediamo soprattutto che la valutazione si ponga come obiettivo primario il miglioramento della qualità delle scuole.

In esame, individuandone eventuali debolezze per attuare azioni di sostegno e valorizzazione, incluso il sostegno alla formazione del corpo docente.

Nel frattempo, mentre il Governo continua la propria campagna pubblicitaria volta a svilire ulteriormente la scuola della Costituzione e la scuola statale, noi ci troviamo ogni giorno a fare i conti con nuove emergenze educative e restiamo sempre di più isolati.

Scrive Massimo Recalcati nel suo "L'ora di lezione" che "nel nostro tempo la scuola non è più un'istituzione disciplinare, ma un'istituzione di resistenza all'indisciplina dell'ipermodernità acefala che governa la nostra società".

Ed è proprio qui il nocciolo della questione: noi ci troviamo sempre più soli e disarmati ad affrontare i problemi quotidiani del tempo presente: come la ludopatia, l'anaffettività, il cyberbullismo... nonché l'aumento del numero di alunni con difficoltà di apprendimento e inserimento.

Smettiamola poi con la retorica dell'informatica, almeno fino a quando non avremo dotato le nostre scuole del minimo indispensabile e necessario. E anche allora ricordiamoci che l'informatica è uno strumento straordinario, ma nulla di più.

Chiediamoci quanto bisogno hanno i nostri ragazzi di una scuola che non trasmetta freddamente delle competenze ma che sappia ricreare la magia dell'ora di lezione, del dialogo, del confronto e, diciamo chiaro, della lentezza, del tempo necessario all'approfondimento e alla riflessione critica che non può stare dentro un "tweet".

In sintesi chiediamo: risorse certe e disponibili, personale adeguato e formato, più insegnanti per il sostegno e per il disagio, un ritorno al vero tempo pieno e prolungato in parte aboliti o sviliti in questi ultimi anni. In altre parole, il reintegro dei fondi ed un serio piano di investimenti.

Ripristinato poi, con le adeguate risorse, il livello di sopravvivenza della scuola statale italiana, allora, e soltanto allora, potremo finalmente affrontare seriamente una vera e necessaria riforma.

Un gruppo di docenti di scuole statali dell'Ovadese

Dibattito su Genocchio

Ovada. Sabato 13 dicembre, alle ore 10,30 allo Splendor, conferenza dibattito su "Enzo Genocchio - l'uomo, la storia, l'avventura". Iniziativa a cura del Centro Studi Attività Politiche.

"Testimone di pace"

Premio a don Fiocchi "il prete del sorriso"



Ovada. Si è tenuta mercoledì sera 3 dicembre, 21 presso il Teatro Splendor, la nona edizione del Premio "Testimone di pace".

La serata, organizzata dal Comune in collaborazione con "UOnderful - associazione di promozione culturale e turistica" con il patrocinio dell'associazione Articolo 21 e la trasmissione radiofonica Fahrenheit (Rai Radio 3), ha visto una nutrita e sentita partecipazione del pubblico, che ha riempito il teatro.

Il premio è stato conferito alla memoria di don Walter Fiocchi: "il prete del sorriso, il prete della Terrasanta", come si legge nella motivazione. "La Palestina e il popolo palestinese erano la sua grande passione".

Don Walter aveva capito la portata cosmico-simbolica di quello che avviene nelle terre e città del Vangelo: il conflitto insanabile tra israeliani e palestinesi non doveva essere accettato passivamente ma, pensava, siamo tutti coinvolti in questo scontro sanguinoso e asimmetrico".

A ritirare il premio Giancarlo Mandrino dell'associazione "L'Ulivo e il Libro"; a premiare l'assessore comunale alla Cultura, Roberta Pareto. È intervenuto anche il sindaco Paolo Lantero, che ha letto la lettera indirizzata ai promotori del Premio dal presidente Napolitano.

La serata è iniziata con una riflessione sul Centenario della Prima Guerra Mondiale, grazie all'intervento del prof. Maurizio Guasco dell'Università del Pie-

monte Orientale, che ha compiuto un brillante excursus su quella vicenda, spiegando il significato delle parole di Papa Benedetto XV nella lettera del 1 agosto 1917, indirizzata ai capi dei Paesi belligeranti, dove la guerra è definita "un'inutile strage".

Il prof. Guasco ha anche ricordato che la stessa questione palestinese trae origine proprio dalle conseguenze della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Sul conflitto israelo-palestinese, "è necessaria un'azione continuativa di formazione e informazione" ha detto Grazia Poggio, conduttrice della serata, "un compito in cui si è particolarmente distinto il Centro Studi Sereno Regis di Torino", le cui molteplici attività sono state illustrate dal prof. Giovanni d'Elia.

Infine Mara Scagni presidente dell'associazione "L'Ulivo e il Libro" (fondatore don Fiocchi), ha offerto una testimonianza particolarmente ricca e sentita su don Walter Fiocchi e l'impegno profuso durante tutta la sua vita.

La serata è stata anche l'occasione per ricordare il Premio "Testimone di pace" del 2012, conferito all'associazione Familiari vittime dell'amianto di Casale Monferrato, alla luce delle ultime vicende giudiziarie, che hanno portato ad una sentenza di assoluzione per prescrizione del reato.

La cerimonia è stata scandita dai bellissimi momenti musicali eseguiti dai maestri Giulia Cacciavillani, flautista, e Fausto Rossi, alla chitarra.

Per la C.i.a.

"Aggravi fiscali... ormai insostenibili"

Ovada. Ci scrive la Confeazione italiana agricoltori. "Imprenditori agricoli in difficoltà per il pagamento dell'Imu e di altri tributi.

Agricoltura in difficoltà con i conti di fine anno, a seguito delle imposizioni fiscali da rispettare.

In un momento di crisi economica e di difficoltà di accesso al credito, l'aggravio fiscale mette a dura prova gli agricoltori, specialmente in provincia di Alessandria dove il maltempo e le esondazioni delle ultime settimane hanno causato danni strutturali e perdite di raccolti (in alcuni casi sono stati compromessi anche quelli futuri).

Come spiegato anche da Agrinsieme, "la possibile imminente emanazione del decreto ministeriale dell'Economia, che rivede l'applicazione dell'Imu nelle zone montane al di sotto dei 600 metri, è inaccettabile.

Individuali i terreni agricoli da assoggettare al tributo soltanto sulla base del criterio altimetri-

co dove sono situati i Comuni ed arriva a ridosso della scadenza dei termini di pagamento.

Inoltre obbliga gli agricoltori a pagare in un'unica soluzione, entro il prossimo 16 dicembre, anziché in due rate come gli altri contribuenti".

Critiche e sfoghi anche dagli imprenditori in questo momento.

Un associato Cia (non dichiarato per motivi di privacy) ha esposto in associazione la situazione in cui versa la sua azienda: con un reddito imponibile di 8.500 euro, l'imposta lorda risulta di circa 2 mila euro, che salgono a 5.100 euro calcolando anche Imu e Tasi per alcune proprietà immobiliari dallo scarso valore di mercato, ricevute in eredità da beni di famiglia e per strutture rurali che non danno reddito (come portici, fienili, stalle).

Le aziende, di questo passo, andranno incontro ad una situazione debitoria insostenibile ed alla inevitabile cessazione di attività".

A Molare

Continuano gli incontri alla Biblioteca comunale



Molare. La serata del 5 dicembre, alla Biblioteca comunale "Marcello Venturi", con la conferenza "Sulle tracce dei sogni: tradizione e lettura" ha visto una buona partecipazione di pubblico.

Gli psicologi Simona Vignolo ed Alessio Ivaldi (nella foto col sindaco Nives Albertelli) hanno coinvolto il pubblico, realizzando nel salone esempi di psicoterapia che hanno visto i presenti esercitarsi divisi per gruppi, in un clima disteso e conditivo.

Venerdì 12 dicembre alle ore 21, presentazione del libro di Carlo Fortunato "Le erbacce nel piatto". Introdurrà il sindaco e sarà presente l'autore.

La serata si presenta interessante in quanto la campagna intorno a Molare è sempre stata ricca di erbe spontanee, da cui le nostre nonne hanno sempre attinto per deliziose pietanze.

Purtroppo con il passare del tempo ed i ritmi sempre più frenetici della vita, si è perduto l'aspetto della conoscenza delle erbe spontanee della campagna molarese.

Il sindaco preannuncia per la primavera una passeggiata collettiva, in cui verranno fatte conoscere le principali erbacce che danno buoni risultati nei piatti della tradizione locale.

A gennaio si parlerà di adolescenza.

Molare: sfalcio dell'erba

Molare. I consiglieri comunali Barisone e Vignolo, "visto che nella strada comunale di Battagliosi l'erba è stata asportata dal bordo strada e relative cunette a inizio e fine estate e che per la Comunale per Albareto si è provveduto in autunno e solo per un piccolo tratto mentre in primavera si effettuava una buona pulizia per tutto il tratto di competenza comunale, chiedono quali siano le motivazioni che hanno indotto l'assessore competente a non far ripulire in modo adeguato la comunale per Albareto e perché non si è provveduto a tagliare erba e arbusti dallo spazio pubblico di via Circonvallazione".

L'interrogazione è stata presentata al sindaco Albertelli all'ultimo Consiglio comunale.

Iniziativa nei paesi

Tagliolo Monf.to. Sabato 13 dicembre, serata di beneficenza con gli "Igcicap" che presentano "Fiabacadabra", alle ore 21 presso il Salone comunale. Letture teatralizzate di favole... uscite dal cilindro delle emozioni. Calvino: le tre vecchie, galloccristallo, gobba zoppa e colotorto... Rodari: l'apostrofo mancante, a sbagliare le storie... Con artisti vari e con la favola finale creata dagli stessi bambini.

Carpeneto. Domenica 14 dicembre, "Mercatino di Natale e 1ª Fiera del tartufo". Bancarelle, idee regalo, punti ristoro con degustazione di piatti tipici con tartufo. Alle ore 15 Babbo Natale attende tutti i bambini in piazza.

Orientamento scolastico all'istituto Madri Pie

Ovada. È tempo di orientamento scolastico.

Dicono alle Madri Pie: "Non solo scuola aperta ma una proposta interattiva per avvicinarsi alle materie previste dal piano di studi del Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e del Liceo economico sociale.

Sabato 13 dicembre, dalle ore 9,30 alle 12 presso l'Istituto S. Caterina-Madri Pie, dopo una breve accoglienza, gli studenti della classe terza media potranno seguire laboratori di lingue straniere, di italiano, di materie scientifiche, di scienze umane e di diritto.

Saranno presenti anche alcuni alunni già frequentanti l'istituto che svolgeranno le funzioni di tutor.

Sarà attivato anche uno spazio per le famiglie, per fornire informazioni sul piano dell'offerta formativa, sul progetto educativo dell'istituto e sull'organizzazione scolastica.

Per chi avesse difficoltà ad essere presente sabato, domenica 11 gennaio 2015 si ripeterà l'iniziativa "Scuola aperta", per tutti gli ordini di scuola.

Conferenza con Diego Manetti

Grillano d'Ovada. Sabato 13 dicembre, presso il Santuario di N.S. della Guardia di Grillano, si terrà la conferenza dal titolo "Perché appare la Madonna?", tenuta dallo scrittore e collaboratore di Radio Maria Diego Manetti. L'incontro comincerà alle ore 17 con la recita del Santo Rosario. Alle ore 17,30 inizio della conferenza.

Per ristoratori, parrucchieri, operatori socio-sanitari

Corsi professionalizzanti alla Casa di Carità



Ovada. Prenderà avvio verso la metà di dicembre la prima di tre iniziative formative, frutto del sodalizio nato recentemente tra Fondazione Cigno e Casa di Carità Art&Mestieri.

Obiettivo dichiarato, la diffusione della cultura della prevenzione nel settore dell'oncologia e delle malattie cronico-degenerative e la promozione della qualità della vita del malato di tumore, per tutti gli aspetti esistenziali.

Questa progettualità tra Fondazione Cigno e Casa di Carità di via Gramsci sarà concretizzata, per ora, appunto attraverso tre percorsi professionali.

Il primo, in partenza appunto alla metà del mese, è un seminario di accreditamento professionale del ristorante. Il seminario si propone di fornire ai ristoratori aderenti al progetto la conoscenza di base a livello di corretta nutrizione come intervento di promozione delle malattie oncologiche e metaboliche in generale.

Questo primo corso sarà appunto attivato, in funzione delle adesioni, già dal 15 dicembre per far sì che nelle imminenti festività natalizie i ristoratori ovadesi possano proporre piatti che uniscono al valore della più genuina tradizione culinaria altomonteferrina quella della "buona nutrizione" che elimina i grassi ed esalta il consumo di verdura e frutta.

Il corso ha la durata di sei ore, con lezione frontale tenuta da oncologo, psicologo, nutrizionista e dietista.

Ha lo scopo evidente di stimolare l'interesse per ricette innovative, nel rispetto della tradizione e della storia del territorio altomonteferrino.

La sede del corso è la Casa di Carità ed alla fine sarà rilasciato, oltre ad un attestato di partecipazione, anche un certificato di accreditamento professionale.

Il secondo corso è un seminario e accreditamento personale per parrucchieri, progettato per fornire al settore sia elementi conoscitivi (ad esempio come trattare la cute del cuoio capelluto di un paziente in terapia oncologica) che relazionali (come aiutare la paziente ad affrontare la caduta dei capelli).

Questo corso si svolgerà nella prossima primavera, ha la durata di otto ore con lezioni frontali.

Concerto alle Madri Pie

Ovada. Per festeggiare i 50 anni di scuola di madre Carla Balzarati, l'Istituto Madri Pie organizza un concerto, domenica 14 dicembre alle ore 16.

Si esibiranno Lindita Hoxha al violino, Laura Lanzetti al pianoforte e la giovane Giulia Rosa al violoncello. Ingresso libero.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Abbonati
... L'Ancora per un anno a casa tua a € 50

L'ANCORA
Settimanale di informazione - DOMENICA 26 OTTOBRE 2014 - ANNO 113 - N. 23 - € 1,30

campagna abbonamenti 2015

Stanziamiento di 12 milioni di euro

Prime risposte ai Comuni per gli eventi alluvionali

Campo Ligure. La scorsa settimana sono arrivate ai nostri comuni le prime risposte alle istanze inviate dalle amministrazioni comunali a seguito degli eventi alluvionali del 10, 11 e 13 ottobre scorso. I comuni valligiani più colpiti furono Campo Ligure e Rossiglione con danni ingentissimi alle infrastrutture. La procedura prevede che le amministrazioni predispongano schede in cui segnalano tutti i danni e l'avvio di lavori di somma urgenza per rimettere in sicurezza o ridare viabilità a seconda dei casi. Dopo di che bisogna aspettare che il governo decreti lo stato di calamità con il relativo primo stanziamento ed il commissario delegato, in questo caso il Presidente della Giunta Regionale, provvederà al riparto dei fondi. Il governo ha fatto la sua parte e lo stato di calamità è stato finanziato con un primo stanziamento di 12 milioni di euro. Così il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto a ridistribuire questi fondi ai comuni interessati. Per le valli Stura, Trbbia e Scrivia sono stati riconosciuti l'80% delle somme richieste, alla val Polcevera il 70%, alle valli Sturla, Fontanabuona, Leira e Bisagno 60%, alla riviera ligure di levante il 50%. Il comune di Masone avrà così un contributo di 92.680 euro a fronte di una richiesta di 115.850, Rossiglione 544.000 euro a fronte di 680.000 e Campo Ligure 468.000 su 585 richiesti. Questi finanziamenti per il nostro comune riguarderanno la strada comunale di Mongrosso, di Vallecalda, interventi sul Ponzema e nel nostro centro storico dopo l'ennesima esondazione del Ponzema. Un'altra comunicazione dalla Regione Liguria, Servizio di protezione civile è giunta per confermare e regolamentare quanto stabilito nel decreto del Consiglio dei Ministri sull'asportazione del materiale solido sui nostri torrenti. I bacini del Ponzema, Angassino a Campo Ligure e Berlino a Rossiglione sono sommersi da pietre e sabbia. Questi torrenti sono stati oggetto, do-

po la tragica alluvione del 1977, di una regimazione che ha visto la creazione a monte degli abitati di due briglie selettive: la prima per il contenimento del materiale solido e la seconda per quello arboreo. Grazie all'intervento dell'esercito nei giorni immediatamente successivi all'evento, le briglie contenenti gli alberi che erano completamente ostruite sono state ripulite ridandole la funzionalità. Per il materiale solido si è solo riusciti a ripulire le confluenze dei due torrenti con lo Stura. Per questo materiale purtroppo negli ultimi decenni una legislazione molto restrittiva non consente di essere così rapidi ed incisivi come richiedono gli eventi atmosferici. I sindaci della nostra provincia avevano chiesto a gran voce di poter operare per garantire la funzionalità dei manufatti sopra ricordati. Infatti, perché queste briglie possano svolgere il loro lavoro, devono essere tenute sgombrare nei bacini di loro competenza. Negli anni 80 e 90 del secolo scorso la Comunità Montana, grazie alla "compensazione": il privato ripuliva i bacini e si poteva trattenere il materiale, è riuscita a mantenere l'efficienza questi manufatti. Poi sono arrivate le leggi sulle analisi dei materiali, sui beni demaniali, sui progetti per poter asportare questi materiali, insomma, andare ad intervenire negli alvei è diventato praticamente impossibile. Ora con il decreto governativo e regionale si può riparlare di "compensazione", si possono asportare fino a 20.000 metri cubi di sabbia che può essere riutilizzata sul bacino di provenienza. È un primo passo per riprendere un discorso che porti ad una ridefinizione più confacente alle esigenze della comunità e alla realtà di tutti i giorni. Tutto questo in attesa di nuove risposte all'alluvione bis del 15 e 16 novembre scorsi che ha riattivato vecchie ferite a Campo e Rossiglione aprendo nuovi fronti nei comuni vicini di Mele e Masone che a ottobre erano solo stati sfiorati

A Campo Ligure

Al via il grandioso presepe meccanizzato



Campo Ligure. Quest'anno si è corso seriamente il rischio di non poter ammirare quel capolavoro che tutti gli anni viene allestito nell'oratorio dei S. Sebastiano e Rocco. Infatti le acque del torrente Ponzema esondato la notte tra il 10 e l'11 ottobre scorsi, hanno invaso l'antico edificio religioso provocando danni considerevoli, ma se l'evento fosse successo appena una settimana dopo avrebbe assestato un colpo durissimo al presepe che sarebbe stato in fase di montaggio, per fortuna l'operazione non era praticamente ancora partita e i danni al materiale sono stati limitati. Così l'imponente rappresentazione della Natività ha potuto regolarmente partire e i suoi suggestivi meccanismi sono pronti per incantare grandi e piccini dall'8 di dicembre alla fine di gennaio. L'orario per le visite è: tutti i week end fino al 20 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, poi tutti i giorni con lo stesso orario fino al 10 gennaio quando riprenderà l'apertura nei fine settimana.

Festeggiata Santa Cecilia

Banda Musicale "Amici di Piazza Castello"



Masone. Domenica 30 novembre la Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ha festeggiato la ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti. La Banda ha allietato alcuni momenti della Santa Messa delle ore 10.45 in parrocchia proponendo alcune "Corali" all'inizio e alla fine della celebrazione e durante l'Offertorio, nonché il "Panis Angelicus" al momento della Comunione. Alla fine della funzione la compagine musicale ha proseguito la sua festa col tradizionale pranzo, quest'anno preparato dalla Confraternita di Masone, presso l'Oratorio Fuori Porta al Paese Vecchio.

La Banda Musicale di Masone è una importante realtà masonese che nasce il 4 maggio 1970 nei locali del Civico Museo dove già operava l'Associazione "Amici di Piazza Castello", su precisa indicazione di una parte di musicanti, che decide di istituire una sezione musicale con il preciso scopo di insegnare l'arte del solfeggio e l'apprendimento di uno strumento. La Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" deve essere considerata erede del precedente Corpo Bandistico "Giuseppe Verdi" fondato a Masone nell'anno 1883 circa, il quale ha svolto la propria attività, ininterrottamente, sino ai primi anni Sessanta del Novecento

Presepi masonesi



Masone. Oltre al Presepe realizzato all'interno della chiesa parrocchiale, diverse sono le iniziative presepiali predisposte per l'imminente periodo natalizio. Dal 13 dicembre al 18 gennaio l'Arciconfraternita del Paese Vecchio allestisce due presepi: presso l'antico Oratorio detto "Fuori Porta", il Presepe der Castè...e anche ciò in zù, con la ricostruzione di Masone all'inizio del 1900 a cornice della grotta di Betlemme, realizzato dai ragazzi dell'Arciconfraternita e presso l'Oratorio della Natività di Maria, il Presepe della Collezione Gaetano Pareto, realizzato con circa sessanta statuine provenzali gentilmente concesse dagli eredi del Maestro presepiista della Val Polcevera. Gli orari di apertura di entrambi i presepi saranno dalle 15,30 alle 18,30 di Sabato, Domenica, Vigilia e Festivi. Non mancherà poi, domenica 21 dicembre dalle ore 15,30, presso il Centro Storico masonese, sempre a cura dell'Arciconfraternita, il Presepe Vivente tra le suggestive vie del borgo. Si potranno osservare le scene dell'adorazione dei pastori e gli antichi mestieri, i più piccoli potranno accarezzare

animali da cortile di ogni genere, per i più grandi degustazioni di prodotti alimentari caratteristici della Valle. Alle ore 17.30 l'arrivo della Sacra Famiglia e la nascita di Gesù Bambino. Nel pomeriggio dello stesso giorno il Mercatino di Natale lungo Via Podestà ed alle ore 19,00 polenta per tutti. Domenica 13 dicembre alle 15,30, invece, è in programma l'apertura del presepe meccanizzato presso Museo Civico Andrea Tubino, con ricostruzione di luoghi, scene di vita e mestieri masonesi. Insieme al presepe sarà visitabile una mostra di pittura e una bellissima mostra fotografica con sviluppi in bianco e nero, il cui catalogo verrà venduto in occasione delle feste natalizie e l'incasso devoluto interamente all'Istituto Gaslini di Genova.

Associazione Nazionale Carabinieri

Virgo Fidelis ad Arenzano



Masone. Domenica 30 novembre l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Valle Stura "Angelo Petrarca", su iniziativa del Presidente Elio Alvisi, unitamente alle Sezioni di Genova-Sampierdarena, Arenzano, Cogoleto, al Coordinatore Provinciale per Savona Capitano Anselmo Biale ha celebrato ad Arenzano l'annuale ricorrenza della "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma dei Carabinieri. Alla manifestazione in cui si è commemorato anche il 73° anniversario della gloriosa Battaglia di Culquaber, evento bellico dell'ultimo conflitto considerato una delle gesta più eroiche dell'Arma dei Carabinieri, hanno preso parte rappresentanti dei Comuni di Masone e Campo Ligure, il Comandante della Stazione di Arenzano Maresciallo Elvio Pastorino, le rappresentanze con bandiera dell'Associazione Nazionale Alpini. Nella mattinata è stata celebrata la Santa Messa, in suffragio dei caduti dell'Arma presso il Santuario del Bambi-

no di Praga, conclusasi con la preghiera dei Carabinieri e l'Inno alla Virgo Fidelis intonato e diretto con maestria dal Presidente della Sezione di Genova Sampierdarena, il Lgt. Orazio Messina. Al termine i numerosi partecipanti hanno preso parte all'interessante visita del Santuario, per poi ritrovarsi al pranzo sociale, in un piacevole ristorante locale, per ricordare e celebrare anche i duecento anni dell'Arma. Il Presidente della Sezione Valle Stura ha porto ai convenuti le parole di ringraziamento e d'incoraggiamento della Vice Prefetto Dottoressa Gabriella Bruzzone, per il lavoro svolto dai volontari del Nucleo di Protezione Civile Liguria durante le calamitose alluvioni che si sono più volte abbattute sui Comuni della Valle Stura. Ancora una volta si è potuto constatare come questi appuntamenti annuali rafforzino e mantengano vivo il rapporto del sodalizio dell'Arma dei Carabinieri con la cittadinanza.

Riceviamo e pubblichiamo

Appello al voto

Masone. Come richiesto pubblichiamo l'appello del responsabile del Circolo PD di Masone, Nino Macciò, in merito al crescente astensionismo. «Il Comitato Direttivo di questo Circolo, evidenziato che ormai da diversi anni risulta l'unica struttura di partito politico organizzata nel territorio comunale, sente la responsabilità di dover tentare di prevenire e di frenare l'allontanamento dei cittadini dalla vita politica, rimarcando che il disertare gli appuntamenti elettorali, le conferenze e i dibattiti su temi politici, sociali e culturali, non conduce a nulla di buono per la crescita ed il miglioramento della nostra collettività. E' di questi ultimi giorni una ulteriore riprova della bontà e serietà amministrativa delle classi politiche locali che si sono susseguite a livello comunale e comprensoriale durante i trascorsi 20/30 anni e consistono soprattutto negli ingenti lavori di difesa spondale e di tutela dell'ambiente, attuati dopo l'alluvione del 1993, che hanno evitato sicuramente nuovi disastri! E dunque grazie alla costanza, all'impegno e alla fatti-

va partecipazione dei molti uomini e donne che non si sono mai allontanati dalla politica, mettendosi a disposizione della gente della propria vallata con spirito di servizio. L'attuale momento è di rilevante importanza per la vita democratica del nostro Paese. Infatti è in atto l'avvio di riforme di portata storica, ad iniziare da quella costituzionale. Nella nostra Liguria un nuovo ente amministrativo muoverà i suoi primi passi dal prossimo mese di gennaio, è la Città Metropolitana di Genova, che assorbirà tutti i compiti della Provincia e che ne gestirà altri nuovi ed importanti, sotto il diretto controllo dei Sindaci del territorio provinciale. Nel prossimo mese di dicembre si terranno le votazioni primarie del Partito Democratico aperte a tutti gli elettori, per designare il candidato a Presidente della Regione, la cui elezione, unitamente a quella dei nuovi componenti l'Assemblea Legislativa ligure, avverrà nella primavera del 2015. È un passaggio di indubbia autentica democrazia. L'invito è pertanto di partecipare alla vita politica locale e nazionale, tenendo presente che, anche se non ci interessiamo della politica, che poi è la vita pubblica, comunque è la politica che si interessa di noi: ogni azione, ogni intervento in qualsiasi settore, dalla scuola alla cultura, all'assistenza, alla viabilità, alla sanità, all'edilizia, ai trasporti, allo sport, e molto altro è frutto di scelte politiche».

Con l'abbonamento per un anno L'ANCORA comodamente a casa tua

campagna abbonamenti 2015



Per i non più rinviabili interventi di manutenzione e ristrutturazione

Saranno le deduzioni fiscali a favore dei benefattori a salvare la chiesa parrocchiale San Lorenzo in Cairo?

Cairo M.te – La chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte necessita di importanti e costosi interventi di ristrutturazione che i sacerdoti, per la difficoltà di reperire i fondi necessari in questo momento di crisi, stanno rinvitando di anno in anno.

L'intervento più urgente dovrebbe riguardare il tetto della chiesa, che andrebbe rifatto, per eliminare le infiltrazioni che stanno deteriorando in modo irreparabile le decorazioni ed anche le strutture, ormai costantemente intrise di umidità specialmente nelle intersezioni tra le navate laterali e quella centrale. Anche la casa canonica necessiterebbe di un intervento di ristrutturazione radicale, con un completo ripensamento dei locali e, anche in questo caso, il rifacimento delle coperture che, ad ogni acquazzone, obbligano gli occupanti a ricorrere a pentole e tegami per raccogliere gli abbondanti rivoli di acqua che, dal tetto, percolano dalle solette e lungo le pareti.

Gli attuali sacerdoti don Mario e Don Ludovico non hanno però fino ad oggi osato mettere mano agli interventi necessari anche per il pudore di non andare a chiedere contributi ai parrocchiani in un momento di così grave crisi economica nazionale che è ancor più avvertita in Cairo per le note vicissitudini occupazionali degli ultimi anni nelle aziende locali.

Un inaspettato aiuto potrebbe però venire alla nostra plurisecolare chiesa parrocchiale dal **decreto legge n. 83/2014**, (così detto "Art-Bonus"), convertito con modificazioni nella **legge n. 106 del 29 luglio 2014**, che ha introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali di denaro a sostegno della cultura. Il Credito d'imposta previsto dalla legge "Franceschini", così detta per via del Ministro proponente, si applica anche alle donazioni erogate, esclusivamente in denaro ed effettuate a partire dal 1° gennaio 2014 da persone fisiche e giu-

ridiche, per il finanziamento di interventi di manutenzione, promozione e restauro dei beni culturali pubblici ed il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica. In base all'art. 15 del Testo Unico delle imposte dei Redditi, ed è questa la novità che qui ci interessa, tra gli Enti cui possono essere destinate le erogazioni liberali **sono comprese anche le Parrocchie**, in quanto dotate di personalità giuridica civile.

L'**Art-Bonus** costituisce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di **credito di imposta**, nella misura del **65 per cento** delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50 per cento delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo che, a queste condizioni, potrebbe invogliare i parrocchiani più benestanti e alcuni degli imprenditori locali che ancora riescono a stare sul mercato, a dare una mano alla nostra Parrocchia per il risanamento e la conservazione della chiesa e delle sue strutture accessorie.



Il tetto massimo di credito spendibile è così determinato: **15% del reddito imponibile per le persone fisiche** e per gli enti che non svolgono attività commerciale (dipendenti, pensionati, titolari di reddito di lavoro autonomo, titolari di reddito da fabbricati, enti non commerciali, ecc); **5 per mille dei ricavi per i soggetti titolari di reddito d'impresa** (ai sensi dell'art. 55 del TUIR), sia in forma individuale che d'impresa.

Il credito di imposta viene ripartito, a partire dal 1° giorno del periodo d'imposta successiva a quello di effettuazione

dell'erogazione liberale, in tre quote annuali di pari importo tramite compensazione nel modello F24 per le aziende e, per le persone fisiche e i soggetti che non svolgono attività commerciali, il credito è fruibile dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale, ai fini del versamento delle imposte sui redditi. Per quanto riguarda le modalità di effettuazione le erogazioni liberali devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento: bonifico in banca, versamento con CC all'ufficio postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali, in questo caso la Parrocchia di Cairo, sarà successivamente tenuta a comunicare al Ministero l'ammontare delle erogazioni ricevute nel mese di riferimento, provvedendo, inoltre, a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse. Un'opportunità da non perdere ed a cui verrà prossimamente data ampia rilevanza dai sacerdoti cairesi. **SDV**

Con le palline di Roberto Gaiezza

"Art'e" Natale a Cairo 2014

Cairo M.te. Alla sua terza edizione, prosegue, anche quest'anno, l'iniziativa condivisa spontaneamente fra il Personale e gli Amministratori del Comune, «ART'E NATALE a Cairo 2014»: la pallina natalizia, in ceramica, sulla quale è riprodotta l'opera che, di anno in anno, un Artista locale crea per l'occasione, ispirandosi al Natale cairese. In questa terza edizione 2014 è il pittore-ceramista Roberto Gaiezza che collabora all'iniziativa, condividendone la finalità solidali.

Le palline, quest'anno realizzate totalmente a mano dalla ceramista Consuelo Viglietti in terzo fuoco con procedimento della fotoceramica, sono numerate e firmate dall'artista che ha predisposto l'opera originale riprodotta nel-

la pallina. Scopo dell'iniziativa, che è già di per sé motivo di promozione e di valorizzazione dei talenti espressi nella nostra Comunità, è quello di raccogliere fondi da destinare a sostegno di attività solidali: un gesto di vicinanza, simbolico, certo piccolo ma autentico, di compartecipazione alle dinamiche sociali.

Per questo 2014 il ricavato sarà devoluto all'AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) per sostenere, anche sul nostro territorio comunale, la sua azione di tutela, assistenza e cura del malato, di affermazione dei diritti delle persone alla qualità della vita e di ricerca nel promuovere progetti scientifici dedicati alla sclerosi laterale amiotrofica.

L'Adelasia alluvionata

Ferrania. I recenti fenomeni alluvionali hanno infierito anche nel parco dell'Adelasia con interruzioni di strade e sentieri come comunica la Provincia di Savona:

«A seguito dei danni provocati dalle forti precipitazioni piovose è interdetto il passaggio sul ponte che attraversa il Rio Frai in località Caramezzina.

L'accesso alla Riserva è consentito unicamente dall'ingresso sito al km 19 della SP 22 Altare-Savona. E' altresì impercorribile la variante Alta Via dei Monti Liguri, Tappa Altare - Le Meuglie».

Visitata martedì 2/12 da delegazione di tecnici

La discarica "La Filippa" eccellenza per la Cina



Cairo M.te - La Filippa è stata scelta quale modello di eccellenza nel campo delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi per la recente visita di martedì 2 dicembre da parte dei tecnici della Beijing Geo-Environ Engineering.

La Geo-Environ è la maggior società cinese nel campo delle discariche e della protezione dell'ambiente e ha all'attivo oltre 600 nuovi progetti di tutela, gestione e protezione ambientale.

Il Gruppo Industriale Maccaferri di Bologna (57 stabilimenti, oltre 5200 dipendenti e 1,2 miliardi di euro di fatturato), che opera in tutti i cinque continenti ed è leader mondiale nel campo delle opere di Ingegneria Ambientale, ha organizzato un viaggio di studio in Italia per la delegazione cinese, interessata ad approfondire le migliori tecnologie disponibili in Europa per la realizzazione d'impianti di smaltimento di rifiuti.

La delegazione composta dagli Ing. Pietro Rimoldi, Geosynthetics and Marine Business Unit, Business Development Manager, Officine Maccaferri SpA, Zola Predosa (BO), Mr. James Wang, Presidente, Maccaferri China, Changsha, Cina, Mr. Liu Yong, Beijing Geo-Environ Engineering Co.,Ltd, Mrs. Hong Huilan, Beijing Geo-Environ Engineering Co.,Ltd e Mrs. Luo Bin, Beijing Geo-Environ Engineering Co.,Ltd, è stata accompagnata dal Dott. Carlo Vaccari e dall'Ing. Federico Poli rispettivamente Amministratore Delegato e Direttore Generale de La Filippa.

Mr. Liu Yong, Direttore della Beijing Geo-Environ, ha espresso un particolare interesse per le tecniche di gestione e per il progetto di sistemazione finale de La Filippa.

RCM

A Cairo in seduta pubblica mercoledì 10 dicembre

L'ordine del giorno del Consiglio Comunale

Cairo M.te. Convocato in seduta pubblica

Il Consiglio Comunale di Cairo M.te il giorno Mercoledì 10 dicembre alle ore 20,30 ha discusso e deliberato sul seguente ordine del giorno:

Comunicazione utilizzo fondo di riserva;

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 143/2014: Variazione di bilancio adottata ai sensi dell'art. 42 - comma 1 - del d.lgs 267/2000 - 14 ottobre 2014;

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 149/2014: Variazione di bilancio adottata ai sensi dell'art. 42 - comma 1 - del d.lgs 267/2000 - 21 ottobre 2014;

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 162/2014: Variazione di bilancio adottata ai sensi dell'art. 42 - comma 1 - del d.lgs 267/2000 - 11 novembre 2014;

Approvazione convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Comunale;

Nomina del Revisore del conto - Triennio 2015-2017;

Modifica del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche - Tariffe occupazionali mercatali operatori "precari" - esenzione spese istruttorie e sopralluogo;

Consorzio idrico "Fontanazzo" - Modifiche ed integrazioni allo Statuto;

Approvazione Piano d'emergenza comunale (protezione civile);

Variante allo strumento urbanistico attuativo denominato "S.U.A. Oltrebormida - Lotto A" adottato con delibera di Consiglio Comunale nr. 12 del 23.4.2014, relativo alla nuova perimetrazione dello stesso.

Natale insieme, il pranzo della comunità cairese

Il 21 dicembre 2014 alle 12,30 al bocciodromo comunale in via Tecchio una occasione per stare insieme come una grande famiglia aspettando il Natale e per scambiarsi gli auguri con semplicità condividendo una giornata in amicizia.

Iscrizioni entro il 13 dicembre presso il Circolo Ieri Giovani sino al raggiungimento dei posti disponibili, con diritto di precedenza per over 70 e loro familiari

Accendiamo il Natale da lunedì 8 dicembre

Accensione dell'albero di Natale alle 17 e mercatino tutto il giorno nel centro con tantissimi giochi e cose buone da mangiare. Domenica 14 mercato straordinario sino alle 18 e mercatino di Natale nel Borgo di Ferrania. Giovedì 18 il mercato prolungherà l'orario in via eccezionale fino alle 18. E domenica 21 pranzo di Natale al bocciodromo e per tutta la giornata la tradizionale Fiera del Cappone

...dal 1946 PASTICCERIA



vi augura Buone Feste!



Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni

Cairo M.te
Loc. Passeggeri
Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

Cerca la casetta di Babbo Natale!

Premio alla lettera che toccherà il suo cuore.

SABATO 13
SABATO 20
DICEMBRE

Partecipanti alla manifestazione:
1,2,3 Via. spino - Agenzia Viaggi A.S. "Le Donne"
Agenzia Guberti - Immobiliare Stella
Assicuratori del bene
Archivio s. antonio
Assicurazioni Di Molino
Assicurazioni Viaggi
Bar Vincenzo
Cultura viaggi
Consuelo Viglietti
Conseguenti
Editerichia Pharmastore
Farmacia Rodino
Galati Alberto snc n. 7
Gelateria
Giochi professionale artistico
Guly & Suly
La Petite Filippa
La Banca di Vestro
L'isola che non c'è
Maccheroni "De Gianni"
Maccheroni "De Massimo"
Messa non ufficiale
Miss & Miss
Naturalemente Parrucchiani Fill
New Fantasy gioielleria
Ornatore Gellina
Origami Montano
Outlet Store di Carlo Spini
Pizzeria biancheria casa e accessori
Pizzeria Burger - La Mantia
Pizzeria Porto Legnano - La Spina
Pasta calcestruzzo
Profumeria Cassini
Sartori
Su. il Spino
Tegonografia Langui
Vigilanza MultiMedia fotografica
Associazione m. s. Sp. s.
A.S.D. Z. Doga s.

www.lancora.eu

I servizi sportivi
di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Lunedì 8 dicembre nel centro storico di Cairo Montenotte

Domenica 7 dicembre dal vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi

Un "mercatinò di Natale" da primato ha inaugurato le feste di fine d'anno



Cairo M.te. Ha certamente contribuito la prima giornata di sole, dopo tante piogge e alluvioni, al successo ottenuto dalla decima edizione del Mercatino di Natale, organizzato dalla Proloco cittadina, che ha aperto ufficialmente le porte della città alle celebrazioni natalizie di intrattenimento.

Lunedì 8 dicembre c'era il mondo a Cairo: per via Roma e dintorni la gente si aggirava interessata tra le bancarelle dove erano stati messi in mostra svariati addobbi natalizi, manufatti nuovi e tradizionali pronti a diventare regali di Gesù Bambino.

Il presidente della Proloco Fracchia, mentre passava da un banco all'altro, osservava con attenzione quello che stava succedendo e non ha nascosto la sua soddisfazione: «Probabilmente sarà una delle manifestazioni più ben riuscite di questo Natale - ha dichiarato senza esitare - anche grazie alla splendida giornata di sole e temperatura mite che ha accompagnato la manifestazione».

«Accendiamo il Natale», questo il titolo della manifestazione, non era semplicemente un mercato, nonostante il numero spropositato di bancarelle: erano oltre ottanta. Era soprattutto una festa, e anche ben organizzata, con particolare attenzione ai bambini.

L'Associazione Culturale "Scuolabuffo" ha inventato giochi e sorprese con la fantasia e l'impegno di sempre. Il Club Ippico Cairese ha messo a disposizione due pony e un Babbo Natale in carne e ossa che, alla guida del suo calesse, ha trasportato i suoi piccoli fans,



entusiasti, per le vie della città per far provare loro l'ebrezza del traino a cavallo.

A mezzogiorno pausa pranzo con polenta e contorno nell'aspettativa delle storiche frittelle della Proloco che sono state distribuite a cominciare dalle 3 del pomeriggio. E per tutto il giorno, a cura di "La Casa Rossa", si sono svolte in Via dei Portici attività per grandi e piccini aventi lo scopo di impegnare la manualità nel creare candele e oggetti vari.

Una giornata esaltante che si è conclusa con un grandioso rito collettivo. All'imbrunire, verso le 17, si sono ritrovati tutti quanti, grandi e piccini, in Piazza della Vittoria, per assistere all'accensione del grande Albero di Natale, installato davanti al Palazzo di Città. La cerimonia è stata accompagnata dai canti natalizi eseguiti dal "Coro Armonie" della Parrocchia.

Conclusa ad Altare la visita pastorale



Altare. Dal 1 al 7 dicembre il Vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, è stato presente nella parrocchia di Altare per svolgervi la sua terza visita pastorale.

Nel corso della visita pastorale di Mons. Micchiardi ha incontrato, nelle loro sedi, tutte le associazioni Altarese e, nel corso della settimana, ha voluto recar visita, accompagnato dal parroco della parrocchia San Eugenio don Paolo Cirio, ad oltre 30 anziani ed ammalati nelle loro case. Nella realtà parrocchiale il Vescovo di Acqui si è incontrato, con reciproca soddisfazione, con i componenti dei Consigli Parrocchiali, con il direttivo e gli ospiti della Casa di Riposo "Bormioli" e con i vari gruppi del catechismo. Nella serata di Martedì 12 dicembre il Vescovo Pier Giorgio ha assistito con i catechisti altarese alla visione, presso il cinema parrocchiale "Roma", dello stupendo documentario "I Musei Vaticani" alla cui proiezione erano stati invitati anche gli insegnanti di religione e di materie artistiche della Valle Bormida.

Sabato pomeriggio, infine, si è incontrato presso i locali delle opere parrocchiali con un



bel gruppo di giovani. Innumerevoli, poi, nel corso della settimana di visita pastorale, sono state le Sante Messe e gli incontri di preghiera officiati o presenziati dal Vescovo Micchiardi con la partecipazione di un buon numero di fedeli. Come di consueto il Vescovo di Acqui non ha disdegnato soffermarsi a salutare e scambiare qualche parola con le tante persone incontrate per le vie del paese.

Foto "Tele Fulvio" Altare.

SDV

Per l'alluvione nelle scuole in Liguria

Ecco come recuperare i giorni in meno di lezione

Cairo M.te. Un intervento del Ministero, attraverso l'Ufficio scolastico regionale, affinché l'anno scolastico in Liguria sia considerato valido nonostante i giorni in meno di lezione che scenderebbero sotto i 200 obbligatori, a causa degli eventi alluvionali. E una serie di indicazioni alle singole scuole sulla possibilità di recuperare il più possibile i contenuti formativi persi nei giorni di allerta. Sono alcune delle disposizioni straordinarie approvate venerdì 5 dicembre scorso in Giunta dalla Regione Liguria su disposizione dell'assessore alla formazione e al bilancio Pippo Rossetti tenuto conto delle numerose chiusure disposte a seguito delle allerte due emanate dalla Protezione civile regionale che prevedono necessariamente la chiusura delle scuole per motivi di sicurezza.

Se fino ad oggi a Genova ci sono scuole che hanno già accumulato 9 giorni di chiusura perché collocate su torrenti a rischio di esondazione, un po' diversa è la situazione in Valbormida in cui il tempo perduto è minore.

«Fermo restando il parere positivo richiesto al Ministero affinché l'anno scolastico sia comunque considerato valido - spiega Rossetti - abbiamo emanato alcune disposizioni in grado di fornire indicazioni alle scuole per recuperare le lezioni non fatte, soprattutto in considerazione delle scadenze degli esami finali».

Tra le possibilità a disposizione dei consigli di Istituti, in accordo con gli Enti locali di riferimento: l'utilizzo del sabato, a partire dalla primavera; l'apertura delle scuole il 23 dicembre e il 2 aprile del 2015, giorni di vacanza secondo il precedente calendario scolastico e la possibilità di allungare le lezioni fino al 13 giugno, oltre il termine previsto dell'11 giugno. Ma tutto questo è ancora da decidere.

Onoranze funebri Parodi
Corso di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancata alla affetto dei suoi cari la mamma esemplare
Giovanna Di Gregorio
di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio toni con Valentina, la figlia Daniela con Andrea la nipotina Emily, la sorella Cettina, gli zii i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale **San Lorenzo di Cairo** lunedì 1 dicembre.

È mancata alla affetto dei suoi cari
Irma Calvi in Botta
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito Piero, i figli Massimo e Mirco, le nuore Anna e Patrizia, le nipoti Giulia e Cecilia, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale **San Lorenzo di Cairo** lunedì 1 dicembre.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. È stato denunciato a piede libero, il 2 dicembre scorso, un uomo residente a Cosseria per guida sotto l'effetto di stupefacenti e per porto di oggetti atti ad offendere non giustificato. Aveva con sé un Nun Chaku, arma, di tipo contundente, diffusa in alcuni paesi dell'Asia orientale, costituita da due corti bastoni uniti mediante una breve catena o corda. Questo attrezzo viene anche utilizzato in alcune arti marziali. Il possesso di quest'arma non era giustificato.

Cosseria. Lunedì 1° dicembre scorso una frana, abbattutasi in località Cornareto, nel comune di Cosseria, ha invaso per buona parte, il rio omonimo. Lo smottamento, che ha un fronte di circa cinquanta metri, si sarebbe fermato ma rimane ancora critica la situazione dell'alveo del corso d'acqua e anche della viabilità. Chiuso al traffico il vecchio tracciato della A6, che collega i Comuni di Cosseria e Carcare, dal lato delle scuole medie. Gravi disagi per la ditta di serramenti "Tortorolo e Re", ubicata nella zona dove si è verificato il fenomeno franoso.

Cairo M.te. Problema carceri. Il capogruppo della Lega Nord in Regione, Maurizio Tortorolo, con un'interrogazione urgente all'assessore Montaldo, torna a denunciare le gravi carenze di cui soffre il sistema carcerario in provincia di Savona con il carcere S. Agostino da anni sotto organico. Il politico valbormidese fa anche notare che nella Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo, che a Gennaio accoglierà 120 nuovi allievi, mancano direttore e comandante. Per contro nessun atto concreto in risposta alla disponibilità dei Comuni di Cangio e Carcare alla costruzione di una nuova struttura.

Cengio. Le abbondanti precipitazioni di questi giorni hanno ulteriormente aggravato la situazione della viabilità nel tratto della Sp 42, tra Cengio e San Giuseppe, interessato da un movimento franoso all'altezza del dosso di Cosseria. Il restringimento della carreggiata dura ormai da un anno e preoccupa l'inizio della stagione invernale con la possibilità di nevicata. La buona notizia è che la Provincia ha trovato i fondi (circa 100mila euro) e avrebbe intenzione di intervenire quanto prima.

Cairo M.te. Il Comune provvederà al rifacimento della griglia stradale in Via Medaglia D'Oro divelta e pericolosa per la pubblica incolumità. I lavori consistono nella realizzazione della griglia stradale con posizionamento di relativo pozzetto scolmatore su lato destro, mentre su lato sinistro verrà effettuato lo scavo per lo scarico delle acque. L'intervento sarà effettuato dalla Impresa Edile di Skuka Maksim per un importo complessivo di 3.050 euro.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2 Cap: 17043 Telefono: 019 510806
Fax: 019 510054 Email: ci_carcare@provincia.savona.it Ora-
rio: tutte le mattine 8,30 - 12,30. Martedì e giovedì pomeriggio
15,00 - 17,00.

Valbormida. Bar della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 barista; codice Istat 5.2.2.4.06; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; curriculum vitae con foto; titolo di studio: Diploma; patente B; età min: 20; età max: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2487.

Carcare. Azienda di Carcare assume, a tempo determinato full time, 1 Magazziniere; codice Istat 4.1.3.1.04; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; con mansioni di autista addetto consegna merce; patente C; titolo di studio: gradito Diploma; età min: 25; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2486.

Liguria e Piemonte. Direttore di filiale azienda commerciale assume, part time, 1 Addetta/o alla vendita diretta; codice Istat 3.3.3.4.26; sede di lavoro: Regione Liguria/Piemonte; auto propria; turni: diurni; ottima predisposizione ai rapporti interpersonali; inizialmente prevista formazione; possibilità anche di full-time; incarico retribuito a provvigione; titolo di studio: preferibile Diploma; patente B; età min: 20. CIC 2484.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato - parttime, 1 Logopedista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; Turni: Diurni; richieste: avere maturato esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Logopedia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2481.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato - parttime, 1 Psicomotricista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; maturata esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Psicomotricità abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2480.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato parttime, 1 Fisioterapista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in fisioterapia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2479.

Ceva. Azienda cevana assume a tempo indeterminato full time 1 Stampatore serigrafico; codice Istat 2.5.5.1.26; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: preferibile diploma; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2475.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Mercoledì 10 dicembre il Centro Polifunzionale Carcare, gestito dall'Anteas, nell'ambito dei "Mercoledì Culturali e d'Informazione" ha presentato il libro di favole di Ines Galstaldi Carretto "Animali, fate e gnomi".

- **Deigo.** La Pubblica Assistenza Croce Bianca di Deigo invita tutta la popolazione a partecipare, **Domenica 14 dicembre** alle ore 14, all'inaugurazione della nuova "Unità Mobile di Soccorso Avanzato" acquistata con il contributo della Fondazione De Mari, della cittadinanza di Deigo e di Piana Crixia e dell'impegno dei volontari. Seguirà rinfresco presso i locali della Pro Loco di Deigo.

- **Cairo M.te.** Dal 13 dicembre 2014 al 7 gennaio 2015 a Palazzo di Città di Cairo Montenotte il Circolo Filatelico Numismatico della Valle Bormida, in collaborazione con la BCC, Banco Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi, filiale di Savona, e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, allestisce una "Mostra Filatelica Numismatica"; si potranno visionare il prestigioso francobollo "Gronchi Rosa" del 1961, il "Trittico del volo di ritorno New York - Roma" del 1933, la nuova emissione "Papa Francesco" del Vaticano, oltre a molte rarità numismatiche italiane ed estere.

- **Cairo M.te.** Venerdì 19 dicembre alle ore 20 nel salone al primo piano della SOMS, Società Operaio dai Cairo Montenotte, verrà presentata la nuova associazione di volontariato "Raggio di sole" attiva su tutto il territorio valbormidese. Nella stessa serata verrà illustrato il volumetto "Noterelle su Villa Sanguinetti". La serata verrà rallegrata da una piacevole degustazione offerta dai soci volontari con la partecipazione di Carlin Rebella, Ivo e Graziana.

- **Carcare.** La Galleria Commerciale di Carcare, in collaborazione con la Pro Loco Carcare, invita tutti a partecipare, **Sabato 20 dicembre** dalle ore 15 alle ore 18, alla merenda a base di "Pandoro con Nutella" consegnata dagli atleti della Pallavolo Carcare e Carcare Calcio. Ospiti: Palestra Meeting Club, Scuola Arte Danza, DJ Federico Bomber House. Nel corso della manifestazione saranno presentati tutti i bambini delle associazioni sportive Carcaresi.

- **Albenga.** L'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia organizza un "Corso di paracadutismo" con paracadute ad apertura automatica e calotta emisferica. Per info: Via Lungo Centa Croce Bianca 12 17031 Albenga (SV), Presidente: FRESTA ANGELO Tel. 342 0634765. Corrispondenza: c/o FRESTA ANGELO - Via Paolo Cappa, 30/3 - 17024 Finale Ligure (SV) Web: www.paracadutistialbenga.it E-mail: dido53@hotmail.it

Il Meetup denuncia la gravità della situazione

Quale gestione è prevista in Valbormida per le emergenze in campo sanitario?

Pubblichiamo il comunicato stampa fattoci pervenire il 7 dicembre dal Meetup Valbormida.

"Siamo purtroppo consapevoli che ormai la situazione meteorologica condiziona pesantemente la vita dei cittadini.

Dopo le recenti alluvioni in riviera ad ogni perturbazione in arrivo parte l'allerta meteo e per pulirsi la coscienza o la responsabilità assistiamo alla lotteria delle chiusure scolastiche di cui i sindaci divengono i sorteggiatori.

Nulla da eccepire, ma purtroppo non tutti i sindaci valbormidesi la pensano allo stesso modo o perlomeno pare non abbiano tutti la stessa sensibilità nel valutare l'emergenza in quanto le chiusure avvengono "a macchia di leopardo" e spesso inutilmente.

La situazione veramente grave che sfugge a molti, sindaci compresi, è la gestione dell'emergenza sanitaria in Valbormida durante questi eventi meteorologici e di allarme.

Ci riferiamo all'ospedale di Cairo Montenotte il cui Pronto Soccorso, com'è noto, non esiste più come tale ma è stato declassato in maniera scellerata e miope a "Punto di Primo Intervento".

Un paio di settimane fa, in condizione di allerta meteo, con autostrada e il Cadibona chiusi, il Punto di Primo Intervento di Cairo ha dovuto sopprimere alle funzioni di Pronto Soccorso vero e proprio essendo l'unica struttura sanitaria operativa e raggiungibile in valle in quel momento.

Fortuna ha voluto che non ci fossero casi di emergenza, i cosiddetti "codici rossi", ma sarebbe bastata anche una banale appendicite acuta per ritrovarsi in gravi difficoltà nel far fronte alla situazione, vista l'impossibilità di effettuare trasferimenti all'ospedale di Savona o Pietra Ligure.

Di questa situazione nessuna autorità sanitaria (ASL2 e Sindaco) si è premurata di prendere visione e fornire supporto alcuno.

Dai responsabili di questa

scellerata ed irresponsabile organizzazione sanitaria vorremmo sapere se si rendono conto che in queste situazioni si mette a repentaglio la vita dei cittadini della Valbormida.

Ritenete che l'emergenza meteo sia solo un problema scolastico?

Siete consapevoli che in queste condizioni l'ospedale di Cairo, per com'è stato strutturato, non è autorizzato e non è in grado di sopprimere alle funzioni di un vero ospedale essendo solo un avamposto di quello di Savona ed è in grado di fornire solo assistenza e trattamento per piccoli problemi di salute che non necessitano di ricovero o supporto di specialisti?

Come può il Sindaco di Cairo, di norma il "responsabile" istituzionale e oltretutto membro della Conferenza dei Sindaci dell'Asl n. 2 Savonese, permettere l'esistenza di questa situazione?

Se ne rende conto o tutto ciò avviene "a sua insaputa"?

A breve sono previste nevicate e la "cancellata" Provincia di Savona ci ha prospettato difficoltà nel servizio di sgombero neve per mancanza di fondi.

A cosa dobbiamo prepararci?

Riuscirà Briano almeno a prevedere determinate misure compensative per l'emergenza sanitaria oppure ritiene che ci dobbiamo trasferire in Riviera? **Il Meetup.**"

Domenica 7 dicembre in parrocchia a Cairo Montenotte

Celebrata dai marinai Santa Barbara



Cairo M.te - Domenica 7 dicembre presso la chiesa di S. Lorenzo in Cairo Montenotte si è tenuta una celebrazione religiosa di "S.Barbara", officiata da Don Mario, unica e speciale, dove i marinai cairensi hanno festeggiato la loro patrona in maniera originale per la circostanza, con il battesimo del piccolo Matteo Michele in una cornice dal sapore marinaro.

Presenti le autorità civili e militari del Comune di Cairo ed una moltitudine di bambini e fedeli. Al termine della cerimonia c'è stato spazio per la gratitudine del Comandante del

Porto di Savona CV (CP) Vincenzo Vitale e del Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Cairo Cap. Marco Bui a tutti gli intervenuti.

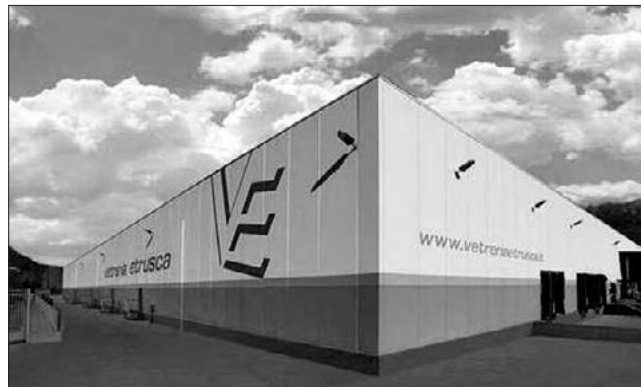
"La Festività di S. Barbara per la nostra famiglia, - ha detto il cap. Bui - non è solo un momento di festosa aggregazione, è soprattutto una giornata di memoria e raccoglimento in cui tutti i marinai di ogni parte d'Italia e nel mondo si riuniscono, chi in navigazione, chi a terra, rinnovando l'orgoglio di appartenenza e il legame con la nostra venerata Protettrice. La nostra fede,

Un'azienda Altarese in controtendenza

Col nuovo forno della Vetreria Etrusca le maestranze aumenteranno di 26 unità

Altare. Ventiquattro milioni di investimenti. Questo è quanto ha comunicato il 4 dicembre scorso ai sindacati la vetreria Etrusca di Altare. Questo sostanzioso intervento che è finalizzato alla costruzione di un nuovo forno avrà peraltro una significativa incidenza sull'occupazione. Dagli attuali 126 dipendenti si passerà a 142. Questa notizia non può che essere motivo di soddisfazione tenuto anche conto che la Valbormida sta attraversando un periodo di crisi profonda che non si riesce ad arginare.

Il successo di questa azienda, a conduzione familiare, è dovuto alla continua ricerca di uno sviluppo innovativo resa possibile dalla guida geniale di



Giovanni Bartolozzi. Bisogna anche dire che la indubbia professionalità delle maestranze ha contribuito in maniera rilevante al raggiungimento di questi prestigiosi obiettivi.

L'attività di Vetreria Etrusca iniziava a Montelupo Fiorentino nel 1951 come piccola azienda artigiana, la Cooperativa Operai Vetrai, che produceva fiaschi impagliati per le cantine del territorio del Chianti, secondo un'antica tradizione che ha radici nel Rinascimento toscano.

Fu nel 1994 che Vetreria Etrusca acquisiva lo stabilimento di Altare, quadruplicando così la capacità produttiva, dalle 30 alle 120 tonnellate giornaliere, ma soprattutto proiettando verso il futuro le potenzialità di un'impresa che ha assunto un ruolo di primo piano nel settore a livello europeo ed internazionale.

Questo percorso è stato caratterizzato da un impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative. Solo per fare un esempio citiamo il Vaso Le Carré: «All'inizio degli anni novanta - spiegano all'assovetro - un importante produttore di Foie Gras francese desiderava realizzare un vaso di vetro che consentisse di mantenere la forma quadrata del Foie Gras una volta tolto dal vaso, in modo che somigliasse al "bloc de foie gras" fresco. Si trattava, per la prima volta nel mondo vetrario, di realizzare un vaso non solo di forma quadrata, ma con imboccatura quadrata! Il problema si complicava per la chiusura, in quanto era necessario sviluppare an-

che una guarnizione in caucciù, una chiusura metallica, un tappo in vetro per avere una chiusura ermetica che consentissero il confezionamento e la sterilizzazione del vaso. Dopo lunghe prove è nato il vaso Le Carré».

Come suaccennato Giovanni Bartolozzi, fondatore e proprietario della Vetreria Etrusca, aveva rilevato una parte degli impianti produttivi dell'ex Savam nel centro storico del paese. Successivamente lo stabilimento fu trasferito nella sede attuale, nella zona industriale di Isolagrande.

E un'attenzione particolare viene riservata agli ineludibili problemi di carattere ambientale come spiega Giorgio Leonardo, Direttore Operativo Industriale: «Condizione imprescindibile della missione di Vetreria Etrusca, è il rispetto dell'Ambiente, considerato bene comunitario da tutelare, di assoluta e primaria importanza. Risulta quindi strategico il consolidamento ed il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali scaturenti dai propri impianti e dai propri prodotti in modo da garantire la conservazione ecologica del territorio. Tralasciando le risorse economiche dedicate alla riduzione dei consumi conseguite attraverso nuove tecnologie, si può affermare che il 10% dell'investimento è stato dedicato esclusivamente ad opere ambientali».

Il potenziamento di questa prestigiosa attività industriale sta comunque a dimostrare che in Valbormida è possibile investire.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora dell'11 Dicembre 1994

Ipsia e istituto Patetta nelle mani degli studenti

Cairo M.te. Si sono presentati regolarmente a scuola come da orario, sono entrati nelle rispettive aule e dopo aver risposto all'appello dell'insegnante della prima ora hanno dichiarato di voler gestire autonomamente la scuola. Questo è successo all'I.RS.I.A. di Cairo mercoledì 30 Novembre in seguito ad una decisione presa dal Comitato Studentesco fresco fresco di nomina. E così la contestazione studentesca, allargatasi a macchia d'olio in questi giorni in tutta Italia, è arrivata anche in Valbormida; gli insegnanti, dopo un attimo di sconcerto, si sono benevolmente adeguati alla situazione avvezzi come sono a cogliere e valorizzare i lati positivi di ogni manifestazione dell'esuberanza giovanile. Del resto i meno sprovveduti ben sanno che questo sovvertimento non può far altro che richiamare una maggiore attenzione verso i problemi della scuola a tutto vantaggio di una categoria il cui contratto, in attesa di rinnovo, giace da anni dimenticato nei più reconditi cassetti del Ministero.

Da lunedì 5 dicembre anche l'Istituto Patetta ha iniziato la protesta, come deciso dall'assemblea studentesca venerdì 2 dicembre. Gli studenti si sono così presi un po' di tempo per organizzarsi e anche il preside ha avuto modo di mettere in atto quanto in suo potere per fronteggiare la situazione in modo che tutto si svolgesse senza inconvenienti.

Ferrania. La 3M Italia ha presentato alla stampa, nei giorni scorsi, un bellissimo libro fotografico dedicato alla storia dello stabilimento di Ferrania. Si tratta del volume «Dalla Ferrania alla 3M - Una storia di cultura umana ed imprenditoriale». In pratica è la storia della fotografia italiana e della fabbrica che ne ha rappresentato l'immagine nel mondo. L'autore è Guido Bezzola, giornalista e filologo, che per anni ha lavorato dapprima nella gloriosa Ferrania e poi nel colosso multinazionale della 3M, che di quello stabilimento ha fatto un suo polo tecnologico e strategico.

Cairo M.te. Leo Cavazzi e Gianni Giacometto, i due avventurosi free-bikers valbormidesi, sono di nuovo ripartiti. A pochi mesi dal tour che li ha condotti in mountain-bike fino alla costa Atlantica del Portogallo e ritorno, i nostri ciclisti sono ripartiti lo scorso 6 dicembre, diretti agli antipodi del mondo, per fare il giro della Nuova Zelanda. Ora l'impresa prende il via agli antipodi esatti del nostro paese. Altri seimila chilometri da percorrere in circa due mesi per completare il periplo via terra, con la mountain-bike, delle due isole a forma di stivale che compongono la Nuova Zelanda.

Ad Altare inaugurata in via Cesio la Macelleria Angelo



Altare. Domenica 7 dicembre scorso è stata inaugurata la nuova "Macelleria Angelo".

Il nuovo esercizio commerciale si trova al numero civico 8 di Via cesio ad Altare.

A disposizione dei clienti carni selezionate di razza piemontese, salumi (nella foto Angelo mette in mostra una appetitosa mortadella), formaggi e non solo, in vetrina anche pregiati vini doc.

VIA DEI PORTICI 5
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 503283 - 019 500311
info@caitur.it - www.caitur.it

Capodanno a New York 28 dicembre

Capodanno a Dubai 29 dicembre

Capodanno a Praga 29 dicembre

Capodanno a Berlino 30 dicembre

Capodanno a Montecarlo 31 dicembre - partenza dalla tua città

La Caitur Viaggi
augura a tutti i lettori
un felice Natale
ricco di viaggi
e di serenità

La "carovana dei migranti" e la voglia di incontrarsi

Canelli. Nella "Sala delle stelle" del municipio di Canelli, sabato 6 dicembre, si è assistito all'interessante tavola rotonda gestita dalla Camera del Lavoro Cgil - Flai di Asti: "Per i diritti dei migranti, per la dignità e la salute" è indispensabile la "Dignità e legalità, quale elemento di qualità". È quanto annunciava lo stringato quanto intenso manifesto di coinvolgenti ragionamenti.

All'incontro, proveniente da Lampedusa, da cui era partito il 22 novembre, passando da Rosarno e Fossano, dopo 2000 chilometri, è arrivato a Canelli il "Camper dei diritti", con particolare riflessione e ragionamenti sull'accoglienza dei migranti, in particolare "quelli della vendemmia".

Seguendo un filo logico, sono intervenuti Giovanni Prezioso (segret. Cgil Asti e conduttore dell'incontro), Gianfranco Crua (Carovana Migranti), Giorgio Ferrero (ass. reg. Agricoltura), Marco Gabusi (sindaco di Canelli), il sindacalista messicano José Jaques Medina, Paolo Capra (Segr. Flai Asti), padre Alejandro Solalinde (dir. Migranti 'Hermanos en el Camino'), José Jaques Medina (Co-fondatrice movimento 'Migrante Mesamericano').

In apertura Giovanni Prezioso, dopo i meriti complimenti a Canelli, ha evidenziato come "a settembre, vi giungano lavoratori agricoli dell'Est con numerose persone che dormono per strada, nel Belbo o in un piazzale senza luci, con due bagni e una doccia fredda" ed ha ricordato come "una non buona accoglienza dei Migranti sporchi l'immagine del territorio. Dignità e legalità sono i pilastri indispensabili e sono un tutt'uno con la persona, la qualità ed il prodotto stes-



so".

Gianfranco Grua, coordinatore della "Carovana dei diritti", accompagnata da una trentina di migranti messicani: "Con grande tranquillità vogliamo far toccare con mano due testimonianze: quella dell'esperienza messicana e quella degli incredibili campi del nostro Mezzogiorno. A Canelli siamo arrivati non per fare polemiche, ma per aggiustare un'accoglienza, tenendo sempre conto che nel mondo ci sono 265 milioni di migranti, impossibili da fermare. L'esperienza messicana dove sono state create 70 rifugi per migliaia di migranti che così hanno un tetto, un letto e un piatto a pranzo e a cena. Una bella esperienza da imparare".

Giorgio Ferrero, assessore regionale all'agricoltura, è convinto che le soluzioni ci siano e sgombra ogni dubbio: "Nessuno vuole speculare sulla povertà gente. Siamo qui per risolvere un problema, prima di tutto a livello umano per gente che è qui per lavorare (in Argentina c'è 1,5 milioni di italiani). Ma dobbiamo dimostrare una personalità intelligente 'all'onore del mondo'. Noi dal Piemonte esportiamo l'agroalimentare nel mondo, con più di

100milioni di bottiglie all'anno e non possiamo avere una brutta immagine. Perché i produttori non potrebbero auto-tassarsi? Non è questa l'unica soluzione, l'importante è arrivare ad accoglierli in modo dignitoso, senza paura, e senza chiudere gli occhi".

Dalla "Carovana messicana", il sindacalista José Jaques Medina ha rimarcato come i produttori agricoli messicani siano stati tutti presi dagli americani e da padroni si sono trovati servitori, non riconosciuti come lavoratori agricoli. Ed oggi in California stiamo portando avanti un grande movimento per una vita degna per tutti".

Per il sindaco Marco Gabusi "L'esperienza della piazza in regione Dota non ci ha soddisfatti" e apre subito con una presa di posizione contro la stampa nazionale che ha osato parlare di vendemmia della vergogna. "Canelli non è Rosarno e nemmeno Saluzzo. Qui l'11% della popolazione è di origine macedone e l'integrazione è ottima. Durante la vendemmia sono arrivate a lavorare a Canelli circa 200 persone di cui il 70/80% non ha dormito all'aperto, gli altri hanno dormito alla Caritas (20 po-

sti letto), gli altri nelle cooperative o presso famiglie di amici o parenti.

Assicuro che, nel prossimo anno, non concederemo nessuna piazza e nessun permesso di soggiorno sul nostro territorio. Se i sindacati vogliono accoglierli, facciano pure, ma su suolo privato".

Per Paolo Capra della Flai Asti, anche a Canelli le soluzioni ci sono: "Oltre alla mappatura dell'Osservatorio Flai, si potrebbe fare un protocollo con l'Ufficio per l'impiego, fare incontrare chi cerca e chi offre lavoro. Gli strumenti ci sono, basta incontrarsi. Le cooperative serie ci sono, ma bisogna sapersi difendere dalle cooperative senza terra quelle di cui si servono anche alcuni imprenditori.

"Il mondo, oggi, è governato dal pensiero capitalistico e non più dal pensiero cristiano della legge dell'amore - ha rimarcato padre Solalinde - I migranti non sono stranieri. È il capitalismo che ha messo le frontiere nel cuore dell'uomo".

L'interessante incontro non ha avuto "una conclusione", ma è emersa la voglia di "incontro" e la certezza che il problema va affrontato, insieme, tutti.

Presepi, mostre, spettacoli teatrali e manifestazioni natalizie

Canelli. Numerose le comunità della zona che, in questo periodo, allestiscono manifestazioni, presepi, mostre, teatri, recitazioni, concerti con lo sfondo dell'atmosfera natalizia sfondo. A noi sono arrivate queste notizie.

Mombercelli "Presepi ed altro"

Da sabato 6 dicembre, nel Musarmo, Museo d'arte moderna e contemporanea, in via Brofferio 27, è attiva la mostra "Presepi ed altro". L'evento organizzato da Anna Virando comprende anche le opere di Emanuele Luzzati, Eugenio Guglielminetti, Michele Acquari, Giancarlo Ferraris, Sonja Perlinger e altri. La mostra resta aperta fino all'8 febbraio.

Mostra presepi a Loazzolo

A cominciare da domenica 7 dicembre nella chiesa di San Antonio a Loazzolo è aperta la mostra dei presepi, visitabile alla domenica, dalle ore 10 alle 12, fino al 17 gennaio, festa patronale.

Mostra internazionale dei presepi ad Acqui

Torna ad Acqui l'appuntamento con la *Mostra internazionale dei presepi*. La Mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio.

Ad Asti mostra del "Più bel presepio"

Sabato 13 dicembre, alle ore 17,30, nel "Salone dei presepi", in via Carlo Lissona 6, verrà inaugurata l'XI edizione della mostra concorso "Il più bel presepio - Premio O. Giovanni Giraudi". La mostra sarà aperta il 13, 14, 20, 21, 27, 28 dicembre e il 3 e 4 gennaio dalle ore 16 alle 19. Sono possibili le visite anche fuori orario, previo appuntamento con il 3803051910.

Ad Asti, mercato e ruota panoramica

Anche quest'anno Asti avrà le luminarie di Natale non solo nelle vie principali, ma anche in quelle di accesso alla città. In piazza San Secondo, ci sarà una ruota panoramica, la più alta d'Italia, con trenta metri di altezza e seimila lucine bianche a led.

Le associazioni provvederanno a distribuire cinquemila buoni posteggio.

L'albero di Natale, sarà sistemato in piazza Statuto, mentre il tradizionale mercatino, con una quarantina di bancarelle, sarà allestito sotto i portici Anfossi e Pogliani.

Govone, il magico Paese di Natale

Govone ospita l'ottava edizione del Magico Paese di Natale, una rassegna che nel 2013 ha raggiunto più di 50.000 presenze. Il mercatino è sistemato nel viale del parco del castello, dove 75 casette di legno accoglieranno le eccellenze produttive della zona: decori natalizi, cioccolata calda, torrone, tartufo, vin brulé, dolci, presepi, oggettistica natalizia. Il mercatino natalizio, terzo in Italia, sarà visitabile, nei sabati e domeniche, fino al 21 dicembre.

A Denice

Nell'oratorio di San Sebastiano di Denice dal 6 dicembre è visibile la rassegna internazionale "La Torre e il sogno dei Presepi".

A Cassine, il presepe vivente

Nella notte del 24 dicembre, a Cassine, sarà allestito, per il secondo anno, un presepe vivente che sarà ambientato negli anni Ottocento e che coinvolgerà 60 figuranti.

Si rafforza il gemellaggio e la collaborazione tra Canelli e Ganzhou

Canelli. Si rafforzano i legami tra Canelli e la città "gemella" di Ganzhou. Il 15 e 16 dicembre una delegazione della megalopoli cinese sarà in visita alla Capitale del Moscato e dello Spumante.

L'annuncio il sindaco Marco Gabusi. «Nell'ambito delle relazioni e dei rapporti che abbiamo instaurato due anni fa, il delegato del primo cittadino di Ganzhou, con alcuni funzionari della municipalità, sarà a Canelli. Una visita importante, che ci permetterà di intensificare la collaborazione che già lega i nostri due centri e gettare le basi per nuovi accordi commerciali».

Del gruppo fanno parte il delegato del sindaco Hu Juwen, il direttore dell'ufficio Affari esteri Chen Guanping, il responsabile del dipartimento dell'agricoltura Huang Mingzhe, la responsabile dell'ufficio turismo Li Yijun, Ding Le direttore dell'ospedale della megalopoli e He Ming, delegato per l'ufficio degli scambi internazionali di Ganzhou.

Durante i due giorni del loro soggiorno sono previste visite ad alcune aziende vitivinicole e industrie del comparto enomeccanico oltre ad un focus sull'offerta turistica locale. In agenda anche, una visita all'ospedale Cardinal Massaia di Asti, nell'ambito di un programma di acquisizione di esperienza in campo sanitario.

La delegazione sarà accompagnata da Alessandro Aliberti, titolare della Durfo che, grazie ai contatti commerciali intrattenuti con la provincia dello Jiangxi, ha av-



viato i contatti tra le due amministrazioni.

I rapporti tra Ganzhou e Canelli, iniziati nel 2011, erano proseguiti nel 2012 con la visita di una rappresentanza della città dello Jiangxi per la firma del protocollo d'intesa. Accordo che fu ufficialmente sancito, nel novembre del 2012, dal sindaco Marco Gabusi a Ganzhou in occasione della Navel Travel Orange.

La megalopoli cinese, 9,8 milioni di abitanti, è la seconda produttrice mondiale di arance della varietà Navel e una delle aree di sviluppo più interessanti della Cina. Durante la visita, alla presenza di quindici delegazioni provenienti da tutto il mondo e dall'Ambasciata d'Italia, Len Xin-

sheng, sindaco di Ganzhou e vice Segretario del PCC locale, espresse notevole interesse ad ampliare le collaborazioni con Canelli. L'invito venne accolto da Gabusi che confermò la volontà di consolidare le relazioni con Ganzhou e avviare un negoziato diretto a **promuovere attività bilaterali** nel settore del vino, spumanti ed enomeccanica.

«Il made in Italy, in questo momento, va forte in tutta la Cina - spiega Alessandro Aliberti - I vini del canellese sono già presenti a Ganzhou, un'area economicamente importante sulla quale il governo ha previsto forti investimenti. Questo può essere un buon banco di prova per la nostra economia, legata al riconoscimento Unesco che anche a queste latitudini ha avuto una buona eco».

Unesco, cultura, innovazione e qualità sono i pilastri sui quali poggia il protocollo firmato tra le due municipalità «che abbiamo intenzione di potenziare - aggiunge il sindaco Gabusi - Il riconoscimento Unesco è uno dei capisaldi sui quali puntiamo. Siamo consapevoli che, in momenti difficili come l'attuale, trovare nuovi sbocchi commerciali e riscuotere l'interesse di un Paese in forte crescita, oltretutto avendo un canale privilegiato, è un'occasione da non sprecare».

Un'esperienza che mettiamo a disposizione di tutti gli operatori economici locali affinché ognuno possa costruire le proprie strade».

Dalla Media, avviso per organizzare viaggio a Malta

Canelli. Sul sito dell'Istituto Comprensivo di Canelli (www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it) è disponibile, nella sezione albo pretorio, l'avviso esplorativo di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte, per la gestione del servizio di viaggio d'istruzione e integrazione culturale e linguistica a Malta, di potenziamento lingua inglese riferito agli alunni delle classi 1^a-2^a-3^a della scuola secondaria di 1° grado "C. Gancia" dell'Istituto Comprensivo Canelli, dal 22 febbraio al 27 febbraio 2015.

Le adesioni dovranno essere presentate entro le ore 14 del 17 dicembre 2014.

Domenica 14 saranno festeggiati Volontari CRI

Canelli. Domenica 14 dicembre, saranno festeggiati i volontari della Croce Rossa Italiana Canellese.

Una festa per dire un grazie ai numerosissimi volontari che si adoperano, unitamente ai dipendenti, **365 giorni all'anno**, nei vari settori dell'emergenza sanitaria e protezione civile, nel trasporto infermi, nell'assistenza sociale alle famiglie in difficoltà che, purtroppo, sono sempre in aumento (il comparto di cui si occupano principalmente i volontari dell'area sociale ed i giovani), nell'ambulatorio infermieristico gestito dalle Infermiere Volontarie, nella partecipazione alle manifestazioni sportive e non, nonché nelle più disparate richieste di aiuto che ogni giorno vengono formulate dalla

città e dal territorio limitrofo e talvolta anche dal Comitato Regionale o dal Comitato Nazionale.

Programma della "Festa del Volontario" del 14 dicembre:

ore 9.30, Ritrovo presso la Chiesa di S. Antonio, in frazione Sant'Antonio, a Canelli; ore 9.45, Santa Messa;

ore 10.50, nella sede di via dei Prati 57 inizio cerimonia con premiazione dei Volontari, consegna attestati e saluto delle autorità;

ore 12.30, aperitivo a cui seguirà il pranzo in sede, cucinato dai valenti cuochi della Pro Loco di Moasca

N.B. Sabato 20 dicembre, al Teatro Balbo, alle ore 21.15, ci sarà un concerto della Banda 328 per la Croce Rossa, dal titolo "Piccole storie di Natale".

Il costituendo "Vespa Club Canelli" ha la sua sede

Canelli. Il costituendo "Vespa club Canelli ASD", nella persona del presidente Giovanni Borello, ha fatto richiesta al Comune di poter usufruire di un locale dell'immobile comunale sito in viale Italia 2, in comodato d'uso gratuito, quale sede dell'associazione. Il locale è stato concesso per tre anni.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto: Com-Unico.IT Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **Martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Giovedì 11 dicembre, nella sede Cri, ore 15, l'Unitre "La fauna della nostra valle", docente Paolo Rizzola.

Sabato 13 dicembre, ore

10,30, 9° Concorso letterario 'Stefano Marelli', al teatro Monterosa, a Torino.

Sabato 13 dicembre, a Calamandranza 60° della Chiesa parrocchiale.

Sabato 13 dicembre, al Centro san Paolo, la "Tombola" in favore delle necessità della Protezione civile.

Domenica 14 dicembre, dalle ore 9,30, a sant'Antonio, con la santa Messa, inizia la "Festa dei Volontari CRI" che si concluderà in sede con il pranzo.

Domenica 14 dicembre, alle ore 14,30, Santostefanesano Calcio incontra il Victoria Ivest.

Domenica 14 dicembre, ore 19, concerto Gospel, al 'Sacro cuore'.

Lunedì e martedì, 15 e 16 dicembre, gemellaggio Canelli - Ganzhou (Cina).

Giovedì 18 dicembre, nella sede Cri, ore 15, l'Unitre presenta "Il pranzo di Natale", docente Giuseppe Orsini.

Giovedì 18 dicembre, ore 21, al teatro Balbo, "Concerto degli auguri", da parte della banda "Città di Canelli".

Sabato 20 dicembre, alle ore 20,30, nella salone del Centro San Paolo, la società Boccioffila organizza una sua particolarissima 'Tombola natalizia'.

Sabato 21 dicembre, alle ore 21,15, al teatro Balbo, Concerto della Banda 328, dal titolo "Le storie di Natale", per la Cri.

Con la "328 Show Band" per la Cri

Canelli. La Croce Rossa Italiana, comitato locale di Canelli, con il patrocinio del Comune di Canelli, presenta al teatro Balbo, **sabato 20 dicembre**, ore 21,15, la "328 Show Band" nella "Piccola storia dei canti natalizi". In occasione delle feste natalizie, la "328 show Band" ha confezionato una "Piccola storia dei canti natalizi", in un excursus che va dai classici canti del sette-ottocento alle ultime canzoni degli anni duemila. Una voce narrante presenta i canti, con aneddoti, riferimenti storici e immagini proiettate sullo schermo. Le canzoni saranno cantate con voci soliste o in coro da parte dei sedici componenti della Band. Si parte con L'ave Maria per passare a Tannenbaum, ai brani come Jingle Bell Rock, All I Want For Christmas Is You, passando per Feliz Navidad, Happy Xmas e Amacing Grace. Non mancheranno: O Happy Days, We Are The World, White Christmas e Santa Claus Is Coming To Town. Per dare un tocco nostrano all'evento, c'è anche una canzone che racconta il viaggio di Gelindo a Betlemme. In scena ci saranno: Arianna Rota, Annalisa Barbero, Giulia Orame, Claudia Pesce, Maria Di Vanni, Laura Ghignone, Martina Quagliato, Alessandra Sguotti, Alice Rota, Ezio Ivaldi, Claudio Fassio, Tonino Spinella, Roberto Gai, Bruno Rota, Gianluca Gai e Ferruccio Garbero.

Uno spettacolo da non perdere per la sua magica atmosfera natalizia e per un incoraggiamento alle molteplici attività del Comitato di Canelli.

Celebrati i 60, 50 e 25 anni di matrimonio

Canelli. Con una calda fascia di sole, comparsa all'improvviso, ed il bellissimo canto dell'inno nazionale, armonizzato dal maestro Sergio Ivaldi, il sindaco Marco Gabusi, lunedì 8 dicembre, nella Sala delle Stelle, ha dato il via alla celebrazione degli anniversari dei 60, 50 e 25 anni di matrimonio. "Stiamo vivendo una grande crisi economica - ha esordito Gabusi - Una crisi mondiale difficile da superare. Noi però, oggi, abbiamo la fortuna di celebrare la festa di tante famiglie, dove le crisi si sono superate tutte, superando l'egoismo di ogni singolo, personale per dare vita e slancio all'amore verso gli altri".



Foto gentilmente pervenute da Franco Grasso de L'Obiettivo.



Giovine, famiglia che si intreccia col tessuto sociale e produttivo cittadino

Canelli. Oscar Bielli continua ad approfondire la storia di uomini e donne canellesi che, col loro lavoro e la loro tenacia, seppero scrivere tratti essenziali della nostra quotidianità. Un lavoro che potrebbe portare ad eccellenti risultati.

«La storia di Canelli è da sempre legata ai nomi delle grandi dinastie enologiche. Ne abbiamo parlato nei mesi scorsi a proposito di Unesco e dei Cavalieri del Lavoro. Ma il tessuto sociale e produttivo cittadino si intreccia col vissuto di uomini e donne che, col loro lavoro e la loro tenacia, seppero scrivere tratti essenziali della nostra quotidianità. Ne è un esempio la famiglia Giovine la cui esistenza si intreccia con la storia stessa di Canelli.

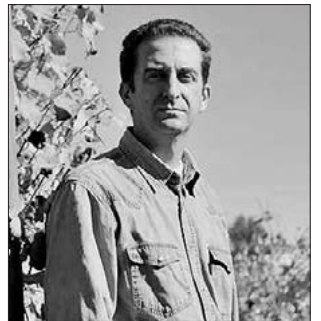
Questa famiglia, di agricoltori, con vigneti in regione Braglia, vive la propria trasformazione sotto la guida di Giovine Ignazio, nella seconda metà dell'800, iniziando la produzione di vini e la loro esportazione in Sud America. Cosa che a noi può apparire normale, oggi, nella logica di una espansione commerciale, ma soffermiamoci a pensare cosa potesse significare, in termini di investimenti, programmazione, rischi aziendali e fisici, in quegli anni.

L'attività aziendale si espande col succedersi delle generazioni, da un Ignazio ad un Giuseppe, com'era d'uso. di

padre in figlio. La loro storia è la nostra storia. La prima guerra mondiale, coi figli al fronte; la grande depressione (1929 e oltre), con la conseguente crisi dei mercati e l'azzeramento delle esportazioni; le alluvioni che periodicamente colpivano la nostra città vanificando il lavoro di intere generazioni.

Una storia familiare canellese nobilitata dall'impegno sociale profuso dai propri componenti, a cominciare da Domenico Giovine, "el Prufesor Giovine" come veniva comunemente ricordato. Uomo di viva intelligenza che il padre volle seguisse gli studi universitari in veterinaria. Nel 1921 fu tra i fondatori del Partito dei Contadini. Fu eletto sindaco di Canelli negli anni '20. Osteggiato dal regime, accettò il prestigioso incarico del Governo lombiano di fondare la sede universitaria di veterinaria in Bogotà, che diresse per alcuni anni, per fare poi ritorno in Italia come Console colombiano.

Fu rieletto sindaco negli anni '50. A lui si deve la realizzazione del ponte di corso della Libertà e del primo lotto dell'edificio scolastico di piazza della Repubblica. Tradizione di impegno in pubblica amministrazione continuata dal nipote Giuseppe, consigliere comunale ed Assessore, e dal figlio di questi Ignazio. Ancora il prof. Domenico, col fratello Giuseppe, fu tra i fondatori del



Consorzio per la tutela dell'Asti, entità che più di ogni altra ha consentito una coordinata gestione del "mondo del Moscato" tra gli alti e bassi delle vicende umane e di mercato.

Arriviamo ai giorni nostri. A quella che fu l'azienda agricola familiare si sono avvicendate, negli anni, nuove strutture societarie, nuove più adeguate sedi, sino alla decisione che valesse la pena di scommettere, ancora una volta, sulle nostre origini. Così, Ignazio (l'attuale) ha dato vita a "L'Armanzia", piccola azienda dedicata alla trasformazione delle uve di proprietà in vini di alta qualità.

Nella fase iniziale del percorso Unesco, per rappresentare quale potesse essere la potenzialità del nostro territorio per il suo fascino ed in termini di ambiente, qualità della vita, eccellenza dei prodotti, venne coniato uno slogan: "La chiusura del cerchio". Si voleva indicare, nella riscoperta della terra, una nuova opportunità imprenditoriale più nostra, arricchita dai saperi acquisiti.

In altre parole "un ritorno alle origini" dopo le esaltanti esperienze imprenditoriali degli ultimi due secoli.

Oggi più che mai, tra accorpamenti internazionali, vendite e svendite di quello che fu il nostro vanto, questo messaggio/invito viene avvalorato. In questo senso va letta la scommessa, "la rivincita", che i Giovine hanno saputo accettare e rilanciare».



Marina ricorda la mamma Anna Maria

Canelli. Un anno fa Anna Maria Mozzone tornava dalla sua ultima Crociera in Arabia Saudita. Poco dopo moriva.

Per ricordarla e ringraziare tutti coloro che le sono stati vicini (tantissimi), la figlia Marina scrive attraverso il nostro settimanale: «Vorrei scusarmi di non avere potuto o voluto farlo di persona. Il giorno del funerale di mamma ho capito che il valore della sua persona era stato compreso da tutti quelli che avevano avuto un contatto con lei.

L'enorme e impensata affluenza di persone, amici, conoscenti e quanti avevano un ricordo personale, è stata per me un'esperienza sconvolgen-

te. Da donna riservata, umile e chiusa qual è sempre stata, vederla ora circondata e protagonista, per la prima volta, di questa grandissima manifestazione di affetto e riconoscenza, non mi permise di versare neppure una lacrima (e sono ancora tutte lì che non vogliono uscire).

Di Anna Maria, ogni ricordo è positivo, pieno di bei pensieri. Non meritava lacrime, ma solo sorrisi.

Mi raccomando! Non siamo tristi! Questo suo ultimo viaggio deve essere il più bello e felice. Lasciamo al mondo di tutti i giorni le nostre sofferenze e preoccupazioni, invidie, gelosie, chiacchiere inutili e te-



niamo per lei la nostra parte migliore. Se l'è meritata tutta».

NB. Marina allestirà, ad Acqui Terme, un banco di libri usati, il cui ricavato verrà donato alla biblioteca di Canelli.

"Sci Club Valle Belbo", la nuova bella novità

Canelli. Con sede a Canelli, è nato lo "Sci Club Valle Belbo". Tra i soci fondatori e nel direttivo sono anche presenti maestri e allenatori federali di sci FIS, medici sportivi, fisioterapisti e preparatori atletici laureati in scienze motorie con esperienza maturata nel team della nazionale A di sci alpino Italiana.

La consulenza tecnica per l'attrezzatura necessaria è curata da tecnici della Miar Sport/Intersport.

Tutto questo per dare un migliore servizio ai futuri soci della Valle Belbo, a partire da Castelnuovo Belbo, passando da Nizza Monferrato,

Canelli, S. Stefano Belbo, Cossano Belbo per arrivare sino al comune di Castino.

Il tutto con un occhio di riguardo ai giovani delle scuole dell'obbligo. In quest'ottica sono stati offerti corsi di avviamento e perfezionamento allo sci con la possibilità di partecipare a gite nelle migliori stazioni invernali del Piemonte a costi veramente competitivi. "La Valle Belbo è Viva e continua a Vivere", rilascia il vice presidente Mara Onesti.

Contatti: 3491207844 Mara - 34712077447 Claudio - 3311577841 Piero - sciclubvallebelbo@gmail.com

Dottoressa in Servizio Sociale



Presso l'università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro-Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche Sociali - sede Alessandria, in data 21 novembre 2014, la candidata Mirella Furno è stata proclamata Dott.ssa in Servizio Sociale con una votazione complessiva di 110 LODE con Pubblicazione Tesi, avente come Titolo: "Una lacrima sociale: i figli degli Istituti Rumeni dopo la caduta di Ceausescu e il difficile percorso adottivo internazionale" dedicando l'elaborato a tutti i bambini che sono ancora rinchiusi negli orfanotrofi, negli istituti Rumeni o vivono nelle fogne di Bucarest.

Crede che ogni bambino abbia diritto ad una favola perché egli stesso è una fiaba e l'elaborato "Una lacrima sociale" cerca di far comprendere meglio all'occhio dell'occidente, cioè che accade in Romania ma che spesso non ne siamo a conoscenza. Da una esperienza personale arriva in Italia nell'83', dopo tre lunghi anni rinchiusi nell'istituto di Bucarest dove è stata internata a pochi giorni dalla mia nascita, non è mai riuscita a dimenticare quei silenzi che invadevano lo spazio di solitudine all'interno dell'immense camerata dove si respirava angoscia e tristezza. Proprio da questo dolore, ha deciso di intraprendere gli studi che fin ad ora l'hanno portata, non solo ad una maggiore consapevolezza di se stessa ma anche di avere modo di poter aiutare, con strumenti qualificati e competenza, i minori che sono rimasti negli angoli buio degli istituti o per strada a vendere il proprio corpo per una coperta o un po' di calore. A loro dedica il suo percorso di studi affinché possa il suo elaborato, possa dare maggiore voce a chi spesso viene dimenticato o lasciato nell'indifferenza mentre ringrazia di cuore mamma Vera e papà Giovanni che non solo le hanno dato amore e l'hanno accolta nella loro famiglia, ma hanno saputo darle la possibilità di istruirsi coronando il mio sogno: quello di aiutare i minori che sono rimasti negli angoli buoi degli istituti mentre sognano una vita migliore dietro le inferiate dell'indifferenza.

Il suo motto è una frase di Don Bosco: "Non mandate al domani il bene che potete fare oggi, perché forse domani non avrete più tempo".

Successo della mostra "Fuoco e colore" cresciuta in qualità

Canelli. È stata inaugurata con grande affluenza di pubblico, sabato 6 dicembre, alla cartolibreria "Il segnalibro" di corso Libertà, la rassegna "Fuoco e colore 2014", collettiva natalizia organizzata da Barbara Brunettini e Stefano Sibona.

Un centinaio le opere in esposizione tra ceramiche e dipinti «per dare spazio e visibilità agli artisti locali, soprattutto a chi coltiva la passione senza, magari, avere possibilità di esporre» spiega Barbara Brunettini.

Nei locali adiacenti alla cartolibreria, aperti tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 sino al 30 dicembre (ingresso libero), sembra di immergersi in un mondo fantastico e colorato. Ci sono piatti dipinti con le più svariate, e sofisticate, tecniche che riportano alle collezioni liberty e dei grandi maestri ceramisti ai dipinti ad acquarello, tempera, olio e il tratto delicato della matita in bianco e nero. Spiccano anche alcuni "falsi d'autore", come "Le spigolatrice" di Millet accanto a tele che fotografano paesaggi, nature morte, volti e aspetti della vita.

«Tutti gli artisti sono del nostro territorio, da Canelli alla Valle Bormida, Nizza sino a Acqui Terme, Asti.

Uno di loro arriva da Genova, pittore che abbiamo accolto per i temi che descrive nei suoi quadri - racconta Barbara Brunettini - Quest'anno, dopo due anni di rodaggio, la mostra è cresciuta in qualità: abbiamo limitato i pezzi in esposizione per ogni artista introducendo più stili così da offrire un ampio ventaglio di opportunità».

Alla collettiva hanno collaborato il Circolo artistico Ferrarini di Acqui Terme e il gallerista canellese Franco Fabiano per l'allestimento.

Nella sezione pittori Franco Asaro, Gallo Rosan-



na, Orlandi Roberto, Briata Flavia, Sesia Giò, Binello Luca, Rabellino Luigi, Viglietti Piergiorgio, Inalte Piero, Becaris Anna, Giardullo Gigi, Malfatto Raffaella, Pignatelli Paola, Pireddu Antonio, Amerio Franca, Binello Lesioba Piera, Vigna Gabriella, Ascone Federica, Sibona Stefano, Scaglione Francesco, Gaviglio Dalia.

Tra loro il genovese Roberto Orlandi, pittore che dedica alla vita, in particolare modo alla terza età, alcune opere di forte suggestione.

C'è anche un fumettista, l'astigiano Gigi Giardullo con alcuni lavori da sfogliare.

Nella sezione porcellane Arossa Stefania, Bocchino Rina, Gatti Giuliana, Bonini Martina, Scarcella Emma, Perletto Enza, Bernardi Maura, Violante Franca, Bogliolo Anna, Pignatelli Paola, Cavagnino Lilli, Penengo Ottavia, Scaglione Francesco, Sozzi Bianca, Brunettini Barbara, Gonella Nadia. Sedici in tutto, di cui dodici canellesi.

Tra loro spiccano le giovanissime Lilli Cavagnino e Ottavia Penengo, dodici anni, e Dalia Gaviglio, sedici.

La mostra rende anche omaggio al canellese Franco Asaro, tra i più attenti interpreti della cultura canellese del '900 scomparso tre anni fa, con una retrospettiva.

«Abbiamo voluto dedicare una sezione ad Asaro, artista a tutto tondo, che con il suo garbo è sempre stato in mezzo a noi ed ha seguito per oltre quarant'anni la vita della città» ricorda Brunettini.

Festa di Santa Cecilia per la Banda città di Canelli

Canelli. Lunedì 8 dicembre, festa di S. Cecilia per la Banda diretta dal prof. Cristiano Tibaldi. Dopo la Messa al S.Cuore, una settantina tra i 35 concertisti, gli apprendisti e i famigliari si sono incontrati al ricco pranzo del Grappolo d'oro.

Il presidente della banda Giancarlo Tibaldi ricorda al sindaco Marco Gabusi e al vicesindaco Paolo Gandolfo che con il 31 dicembre, la città di Canelli non potrà più disporre del Teatro, mentre i locali - teatro sono sempre molto frequentati in paesi come Monastero Bormida, Costigliole, San Damiano, Moncalvo, Nizza.

"Tibaldi ha ragione - ha prontamente convenuto il sindaco - Ma noi non abbiamo soldi: 25 mila euro di affitto all'anno e 600/700 euro di riscaldamento per una serata come quella del Concerto degli auguri, sono troppi. Comunque, per la banda, faremo il massimo sforzo".

Sindaco e vice hanno poi omaggiato la banda con una bella foto - ricordo. Tra i commensali l'ottantacinquenne Franco Era, con 75 anni in



banda, ha rassegnato le dimissioni per la raggiunta pensione.

Giovedì 18 dicembre, ore 21, al teatro Balbo, "Concerto degli auguri", da parte della banda - orchestra 'Città di Canelli', sempre tanto atteso dai canellesi.

Alpini e 50 stelle di Natale per l'AIL



Canelli. "Per l'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mieloma), anche Canelli ha celebrato il 25° della vendita delle stelle natalizie. "Un piccolo contributo - ha detto il coordinatore del Gruppo Alpini, Giorgio Tardito - per il sostegno economico sia per la ricerca che l'assistenza ai pazienti e alle loro famiglie". Gli alpini domenica 14 dicembre festeggeranno con questo orario: ore 10 incontro in piazza San Leonardo, ore 10,30 visita al cimitero, ore 11 Santa Messa a San Leonardo, ore 12,30 pranzo al Grappolo d'Oro.

Domenica 7 dicembre a Nizza Monferrato

Bue grasso di qualità e bollito sotto il Foro



Nizza Monferrato. La nona edizione della "Fiera del Bue grasso e del Manzo", svoltasi domenica 7 dicembre, ha visto la presenza di un discreto numero di capi, quasi dimezzata rispetto a quella dello scorso anno per la defezione di alcuni macellai ed allevatori in polemica con la Commissione Fiera e fra questi il nicese Pietro Giolito che non ha condiviso il metodo organizzativo; tuttavia a fronte della rinuncia di qualcuno, la qualità dei capi presenti in mostra era di qualità.

Per tutta la mattinata intorno alla tensostruttura si sono alternati gli appassionati ed anche tanti i curiosi anche solamente per ammirare gli stupendi esemplari presenti e fra questi molti i bambini. Molti hanno seguito passo passo il lavoro della giuria fino alla pesatura dei capi (tutti superiori agli 11 quintali) per stabilire a chi sarebbe stato assegnato il premio del più pesante; per la cronaca il premio di questa categoria è stato assegnato ad un bue di kg. 1192.

Numerose le autorità presenti, oltre naturalmente a quelle locali, il sindaco Flavio Pesce accompagnato dal vice, Gianni Cavarino e dagli Assessori Valter Giroldi e Mauro Damerio; l'Assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero che ha magnificato "la carne del bue di razza piemontese come la migliore a livello mondiale", il presidente della Provincia (anche sindaco di Asti); Fabrizio Brignolo; Mario Sacco presidente della Camera di Commercio; Francesco Marengo, Assessore provinciale all'Agricoltura. Nel loro indirizzo di saluti tutti gli intervenuti hanno evidenziato la qualità della "razza piemontese" e l'importanza delle "Fiere" che si susseguono: Nizza, Montechiaro d'Acqui, Moncalvo, Carrù, una vetrina che mette in mostra la migliore produzione.

L'Assessore Giroldi nel suo intervento, ricordato che "questa Fiera è dedicata alla promozione razza piemontese, e non dei macellai (una risposta polemica agli assenti n.d.r.) ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono impegnati alla sua

riuscita ed a tutte le autorità presenti.

Poi, intorno a mezzogiorno, lo speaker Pier Ottavio Daniele a chiamato sul palco i vincitori delle varie categorie in gara, premiati a turno dalle autorità presenti. Al primo classificato: trofeo più qualdrappa, oltre al premio in denaro; al secondo coppa più premio in denaro.

Di seguito i premiati delle singole categorie:

Vacche grasse della coscia di razza piemontese - 1°: Carnialetto Maurizio - Moncalvo; 2°: Milano Massimo - Calamandran;

Manze grasse della coscia di r. p. - 1°: Leporati (Az. Ag. Bottazzi di Casale Monferrato); **Vitelloni maschi della coscia di r. p.** - 1°: Guastavigna Gian Paolo-Bergamasco; 2°: Diotti Francesco-Nizza;

vitelloni maschi della coscia di r. p. - 1° allevatore Roggero Mario, premiato Leva Luigi-Nizza; 2°: Carnialetto Maurizio di Moncalvo;

Manzi di r. p. (4 denti) - 1°: Carnialetto Maurizio di Moncalvo;

manzi di r. p. (sei denti) - 1°: Diotti Francesco;

buoi nostrani di r. p. - 1° e 2° premio: Gavello Cati di S. Paolo Solbro;

buoi migliorati di r. p. - 1° Az. Ag. Colnaghi Del Merlo; 2°: Gavello Cati;

Gruppo bovini più numeroso: Gavello Cati-S. Paolo Solbro;

Miglior capo di r. p. macellato e venduto a Nizza: Diotti Francesco;

bue di r. p. + pesante: Merlo ASurelio di Monastero Bormida (q.li 11,92).

Il trionfo del bollito

Intanto sotto il Foro boario "Gran gala del bollito" preparato dallo chef Enzo Balestrino e dal suo staff con self service e pranzo. Fin dall'apertura del self service ore 10/10,30 tanti i comensali che hanno voluto degustare la carne della razza piemontese e che si sono alternati fin nel primo pomeriggio; posti esauriti per il pranzo. In totale oltre un migliaio le persone che non hanno perso l'occasione di questo appuntamento con il "gran bollito".

Canti natalizi della Banda 328 al Foro boario

Appuntamenti del Natale

Nizza Monferrato. Sarà, quello del 2014, un Natale vivace e da vivere, con la serie delle iniziative e degli appuntamenti, quasi senza soluzione di continuità, preparati dalla Città di Nizza in sintonia ed in collaborazione con l'Associazione Pro loco e l'Associazione Commercianti ed Artigiani Nicesi.

Dopo l'anteprima di lunedì 8 maggio con i "Mercatini di Natale", nel centro storico della città, si prosegue con altre spettacolari proposte:

Domenica 14 dicembre: dalle ore 15 in Via Carlo Alberto **Addobbiamo l'albero**, idee per decorazioni natalizie e presepi a cura della Scuola di Arte bianca di Neive;

Mago Nolan e Mago Albi e l'Assistente Bibi divertiranno il pubblico con tanta magia e giochi di prestigio;

alla sera, alle ore 21,00, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, ritornerà (dopo lo strepitoso successo del 2013) ad esibirsi la "Banda 328" con la piccola storia dei canti natalizi.

Lunedì 15 dicembre: il Foro boario sarà il palcoscenico della "Festa dello Sport", tutte le associazioni sportive nicesi si presenteranno.

Sabato 20 dicembre: dalle ore 10,00 e dalle ore 14,30, "Il trenino di Babbo Natale" correrà le vie della città per la gioia di piccoli e meno giovani.

Domenica 21 dicembre: sempre protagonista "Il trenino di Babbo Natale", dalle ore 10,30 e dalle ore 14,30 (a cura della Pi.Elle Promozione); in Piazza del Comune (dalle ore 15), sotto il **Campanon con Babbo Natale** "Festa dei bimbi"; per le vie del centro storico: **Raccontami una storia**, adattamento teatrale a cura della Compagnia "Spasso carabile": spettacolo itinerante; **Julius Pink and his Brass Band**, intermezzi musicali a cura della Banda di Nizza.

Mercoledì 24 dicembre: dopo le messe di mezzanotte, una notte di Natale viva con l'augurio di Buone feste da parte dell'Amministrazione comunale e della Pro loco in piazza del Municipio: **distribuzione di vin brulé e panettone con lancio degli auguri con le lanterne volanti.**

Venerdì 26 dicembre: appuntamento in piazza del Municipio, alle ore 12: **Santo Stefano sotto il Campanon** mentre la campana suonerà a distesa per ricordare ai nicesi che i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione; distribuzione dell'**Aperitivo delardo.**

Sabato 27 dicembre: alle ore 21,00, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi: conferimento del premio **Letto dell'anno** (2014) ai più assidui frequentatori della Biblioteca comunale;

Concerto degli auguri eseguito dalla Banda musicale cittadina.

Intanto in piazza del Comune è stata sistemata la "Caseta di Babbo Natale"; nei Giardini di Palazzo Crova, invece, un "presepe" in legno, visitabile durante tutte le feste.

Nel corso delle manifestazioni animatori vestiti da Babbo Natale instruiranno ai più piccoli caramelle e dolci. Bar, caffetterie, gelaterie, pasticcerie, gastronomie serviranno cioccolata calda, vin brulé, punch e dolci tradizionali.

Le numerose attività dell'Associazione commercianti (una settantina) esporranno novità ed opportunità, anche nei giorni festivi prima del Natale, per lo shopping natalizio.

Maggiori dettagli su: www.facebook.com/Nizza. Un ringraziamento particolare agli sponsor per la loro disponibilità: Bersano, Berta Distillerie, Cannoniero impresa edile, Geovita Group, Guasti Clemente, Figli di Pinin Pero, Unicredit (filiale di Nizza).

Sui tagli e l'Ospedale della Valle Belbo

Per Politeia è necessaria una mobilitazione unitaria

Nizza Monferrato. Il problema Sanità ed in particolare l'Ospedale della Valle Belbo è stato uno dei temi di punta dell'Associazione politico culturale Politeia con la raccolta di firme (oltre 2300) poi consegnate alla Regione.

Politeia ritorna sull'argomento dopo l'uscita del documento con il "Piano di rientro" della Regione inviato al Governo, nel quale oltre al taglio di 11 primariati presso l'Ospedale di Asti, non si fa alcun cenno al costruendo "Ospedale della Valle Belbo".

Per questo Politeia ha convocato una conferenza stampa nella quale, a turno, sono state espresse molte perplessità sulla politica sanitaria regionale che prevede praticamente ridimensionamento dei Servizi al Cardinal Massaja di Asti e l'eliminazione di 11 primariati in sostanza vuol dire questo, il declassamento del Pronto soccorso dell'Ospedale di Acqui e la chiusura di Cardiologia e rianimazione, dell'Ospedale della Valle Belbo non c'è più traccia: "cosa ci riserverà il futuro?" si chiede Politeia.

Per il presidente Francesco Roggero Fossati "la dolorosa storia della Sanità è cosa che ci riguarda da vicino e lo dimostrano le firme raccolte per mantenere i servizi ospedalieri in Valle Belbo; invece sembra che le notizie di queste ultime settimane sono del tutto diverse", e per questo Politeia chiede ai rappresentanti del territorio in Regione ed in

Parlamento a farsi sentire.

L'ex sindaco di Nizza, Maurizio Carcione punto la sua attenzione sulla necessità di una mobilitazione da parte dei cittadini, come stanno facendo Acqui e Tortona, a far sentire la loro voce per continuare a mantenere i servizi essenziali in Valle Belbo, che continuano ad essere penalizzati dai trasporti alla Sanità; "Perché questi tagli" si domanda Carcione "avengono fra l'indifferenza di tutti?"

Per Politeia è necessario fare fronte comune e creare le condizioni per una reazione da parte di tutta la comunità: sindaci, amministrazioni, cittadini, associazioni, e lancia alcune proposte fattibili con l'aiuto e la volontà di tutti, facendo presente anche in peso economico l'importanza della Valle Belbo: un'assemblea pubblica; un Consiglio comunale aperto. E' importante richiamare l'attenzione di tutti i cittadini sul problema Sanità e servizi.

A margine della conferenza stampa, il presidente Roggero Fossati ha voluto informare sulla mail ricevuta dal Dr. Colasanti che alcune settimane addietro aveva tenuto una conferenza alla trinità sul tema euro, nella quale oltre ai ringraziamenti per l'accoglienza faceva notare la differenza con una medesima conferenza tenuta a Stoccarda: a Nizza tanta partecipazione, tanto interesse, tante domande; a Stoccarda poco interesse, pochi interventi ad anche poca presenza.

Sull'Ospedale della Valle Belbo

Per il sindaco Pesce: "ci sono spazi per cambiare"

Nizza Monferrato. Il problema sanità ad Asti e nel sud astigiano, leggi Ospedale della Valle Belbo, è anche all'attenzione del primo cittadino nicese, Flavio Pesce che nelle settimane scorse ha aderito alla protesta (conferenza stampa e sit-in) presso il Cardinal Massaja di Asti, alla quale hanno partecipato un buon numero di sindaci della Provincia di tutte le tendenze, invitati da un'iniziativa del sindaco di Canelli, Marco Gabusi "quando si tratta del problema Sanità io ci sono, da qualunque parte arrivi la proposta".

Subito dopo Pesce ha convocato, come presidente, l'Assemblea dei sindaci per informarli della situazione e per discuterne, inoltre il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno che individua tre fronti: l'Ospedale di Asti con la previsione del taglio di 11 primariati "mi devono spiegare se con queste riduzioni si potrà mantenere lo stesso livello di servizi", l'Ospedale della Valle Belbo, cancellato, perché secondo puri parametri numerici "ci devono dire cosa intendono farne", non è più definire ospedale ed infine l'Ospedale di Acqui, sul quale gravitano una decina di paesi del circondario ed anche una buona fetta, vista la distanza abbastanza limitata, dei paesi della Valle Belbo (fra i quali Nizza e Canelli), declassato con la rimozione di alcuni reparti importanti.

Tuttavia sembra che il "Piano regionale di rientro" della Regione presentato al Governo sia per ora sulla carta e parecchie cose potrebbero ancora cambiare, nel prossimo anno, quando saranno nominati i nuovi direttori generali (nel mese di Aprile) e saranno stabiliti gli obiettivi da raggiungere. In questo contesto entro fine

2015 dovrebbe essere definita la sorte dell'Ospedale della valle Belbo e quindi "non tutto è deciso e qualcosa potrebbe ancora cambiare".

Il sindaco Pesce fa il punto sulla situazione La ditta appaltatrice si aggiudica i lavori per un totale di 19 milioni di euro (a fronte di un appalto da 24 milioni); ha eseguito, finora, lavori per 9 milioni (95% dallo stato e 5% dalla Regione), più altri 2,5 milioni per interventi a seguito della scoperta della falda acquifera, ai quali vanno aggiunti altri 4 milioni per ritardi sul contratto.

Entro il 31 dicembre, secondo la convenzione, la ditta deve essere saldata, altrimenti al 1 gennaio 2015 scatta la possibilità di rescissione del contratto con richiesta notevole di danni.

A questo punto secondo, il sindaco, due sono le strade: se si decide di dire stop c'è un danno che si può santificare in 20 milioni; se si termina la costruzione del nuovo Ospedale ne occorrerebbero una trentina: cosa conviene fare? Certo che per una "casa di riposo mi sembrano troppi".

Il presidente della Provincia di Asti, Fabrizio Brignolo, ha già chiesto all'Assessore Saitta ed al direttore regionale alla sanità Moirano un incontro per affrontare i problemi sul tappeto.

"Asti in passato si è forse interessata poco della Valle Belbo e della Valle Bormida. Oggi invece c'è la necessità di affrontare e risolvere il problema unendo le forze e facendo fronte comune ed è questa del confronto fra Istituzioni è la linea scelta della Provincia, poi se sarà necessario si potranno chiamare i cittadini alla mobilitazione", conclude il sindaco Pesce "Per Nizza ci sono spazi per cambiare".

Lunedì 8 dicembre

I mercatini di Natale



Nizza Monferrato. Animazione, lunedì 8 dicembre, per le vie e piazze della città per i Mercatini di Natale.

Quasi senza soluzione, in via Pio Corsi, via Balbo, piazza del Comune, via Pistone, le bancarelle dei migliori espositori del Mercatino dell'Antiquariato, mentre l'Auditorium Trinità ha ospitato una mostra contemporanea di arte e design, con la produzione di Barbara Bonfiglio, Antonella Filippini, Moira Franco, Titti Garelli, Ilaria Urbanati, Pier Diep-Kz, e nel pomeriggio l'incontro con i volontari dell'Associazione Cocker's Angel Rescue Italia; il tutto curato e organizzato da: Maria Cristina Reggio, Michela Scaglione dello Studio di Architettura Mind The Gap con il

patrocino dell'Assessorato al Commercio ed in collaborazione dell'agenzia di pubblicità P.Elle Promozione di Pier Luca Pesce, l'Associazione Particella Arti Temporanee e Nizza Turismo. In via Carlo Alberto, invece, le bancarelle dei prodotti agricoli e nel pomeriggio per la gioia dei bambini "Fantasia di Natale" con animazione della Bottega Fantastica.

Per tutta la giornata l'andirivieni dei tanti visitatori nel Centro storico di Nizza con sosta in piazza del Comune "sotto lo storico "Campanon" e per molti anche una salita sulla torre campanaria accompagnati dalle esperte guide di Nizza Turismo a fare da cicerone.

Nelle foto: bancarelle ed esposizioni.

Polentata alla Pista Winner

Nizza Monferrato. Domenica 14 dicembre presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerà il tradizionale incontro di fine anno durante il quale sarà presentato il calendario delle gare 2015, i nuovi regolamenti della specialità; inoltre sarà offerto il servizio, seguito direttamente dalla pista stessa, di rinnovo licenze di specialità.

Sarà possibile, tempo permettendo, divertirsi con il kart dalle ore 9.

Per tutti gli appassionati presenti, dalle ore 12 alle ore 14,30, lo chef Massimo Wiser, offrirà la "polentata", fatta con le farine del Mulino Marino di Cossano Belbo condita con: gorgonzola, formaggi, salsiccia, concia, e... altro.

Per vorrà partecipare alla polentata il costo è di euro 10,00; per offrire un miglior servizio e per motivi organizzativi è gradito un cenno per la prenotazione.

Ulteriori informazioni al n. 0141 7261 88; o: info@pista-winner.com

Pro Ail e Unicef

Le bancarelle benefiche



Nizza Monferrato. In queste settimane che ci avvicinano alla "festa" del Natale non manca il pensiero per un aiuto ai meno fortunati ed in concomitanza dei vari mercatini sono stati allestiti diverse bancarelle per aiutare ricerca e progetti benefici.

Hanno incominciato, domenica 7 dicembre, gli Alpini con la vendita delle "Stelle di Natale", un'iniziativa a livello nazionale che ha visto coinvolti i Gruppi Alpini, da sempre sostenitori e collaboratori della giornata a favore, per la raccolta a favore dell'Associazione italiana leucemici (Ail). Anche gli Alpini nicesi, come da tradizione, non hanno fatto il loro aiuto e la loro solidarietà. Lunedì 8 dicembre, a soste-

tere la raccolta pro Ail gli atleti del Basket Nizza, rigorosamente vestiti con il copricapo di Babbo Natale che chiedevano al buon cuore dei nicesi l'offerta per il braccialetto Cruciani. Infine, sotto i portici del Sociale, facevano bella mostra "Le Pigotte", confezionate durante l'anno dalle volenterose signore, a sostegno del progetto Unicef per i tanti bambini bisognosi.

Ancora una volta i nicesi hanno voluto dimostrare la loro generosità sostenendo le diverse iniziative.

Nelle foto: gli Alpini con le "Stelle di Natale", gli atleti del Basket Nizza con il braccialetto Cruciani e la bancarella delle stupende e favolose bambole "Pigotte" pro Unicef.

Colletta alimentare di sabato 29 novembre

La raccolta in aumento



Nizza Monferrato. Si è svolta sabato 29 novembre la Giornata della colletta alimentare promossa dal Banco alimentare per la raccolta presso i supermercati nazionali di prodotti da distribuire a famiglie bisognose. Ha visto impegnati i volontari di numerose associazioni, con i Gruppi Alpini in prima linea come tradizione vuole a dimostrazione del loro grande spirito di solidarietà.

A livello nazionale sono stati raccolte 9.301 tonnellate di alimenti con un aumento del 2% rispetto al 2013, mentre in Provincia di Asti i numero sono ancora migliori: 2014 tonnellate 51,3; 2013 tonnellate 47,3; un aumento di 40 quintali (circa un + 8%); i beneficiari di questi alimenti sono suddivisi fra una quarantina di struttu-

re caritative che si occupano della distribuzione alle persone bisognose.

A fronte della "crisi" è quindi "grande lo stupore per il grande gesto di solidarietà dei donatori" come commentano il responsabile del "Banco", Beppe Ferrero e Antonio Bagnolo, responsabile organizzativo della Colletta in Provincia di Asti, "abbiamo lavorato ma ci siamo anche divertiti".

Nei due centri maggiori della Provincia di Asti queste i dati della raccolta: Nizza Monferrato un totale di Kg. 3.157 suddivisi su 6 esercizi commerciali e Canelli. Kg. 3.382 suddivisi su 5 supermercati.

Nella foto: gli Alpini impegnati nella raccolta in un supermercato di Nizza Monferrato.

Domenica 14 dicembre presentazione alla Bersano

"Gabbiani luminosi" romanzo di M. Aramini

Nizza Monferrato. Domenica 14 dicembre, alle ore 17,00, presso il Museo delle Stampe della Ditta Bersano verrà presentato un romanzo della giovane scrittrice nicese Manola Aramini dal titolo "Gabbiani luminosi", sottotitolo, "Le donne fantasma di Mussolini" (Edizioni Milena 2013).

L'iniziativa della presentazione è della Pro loco nicese con "Nizza Turismo" e della Compagnia teatrale "Spasso carrabile" in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese "L'Erca". A moderare il dibattito ed ad intervistare l'autrice due libro la prof.ssa Francesca Baldovino e il dott. Maurizio Martino.

Il romanzo "Gabbiani luminosi" è un mix fra elementi di fantasia e riferimenti storici del periodo fascista. La scelta del Museo delle Stampe negli ambienti di stile liberty, un tempo sede dell'Albergo San Marco, non è casuale per rivivere le suggestioni di quel periodo. A fare da cornice della presentazione, nei costumi dell'epoca, gli attori delle Compagnie teatrali: Spasso carrabile (Matteo campagnoli, Sisi Cavalleris, Silvia Chiarle, Riccardo Quirico) e del Gruppo Teatro Donne (Antonella Ricci e Paola Sperati) con le letture recitate.

Manola Aramini, nasce a Nizza, dove tuttora vive, da padre romano e madre piemontese. Laureata a Torino in Scienze politiche, a Roma (dove ha passato parte dell'infanzia) frequenta un master per la dirigenza delle istituzioni scolastiche. Questo romanzo è la sua prima fatica ed è già stato



presentato in diverse località piemontesi: Torino, Asti, Alessandria, Novi Ligure, e fuori dal Piemonte a Napoli ed a Roma con l'esclusivo passaggio in Raiad Unomattina Caffè. L'ingresso è gratuito; ci sarà la possibilità di visitare il Museo e non mancherà il tradizionale rinfresco.

Chi vorrà incontrare la giovane scrittrice, è stato organizzato un incontro conviviale, dalle ore 19,30, presso il Ristorante "Terzo Tempo" di piazza Garibaldi 53, al costo di € 30 e menu fisso: tre antipasti, tagliatelle al ragù, stinco, dolce, acqua, vino, caffè. Chi volesse partecipare alla cena, prenotazione (obbligatoria) entro il 12 dicembre ai numeri: 347 455 8270 (ristorante); 0141 727 516 (Ufficio Informazioni Assistenza Turistica) o contattando l'autrice via mail: araminimanola@ayahoo.it.

Ulteriori informazioni sul romanzo sul sito: www.manolaaramini.it/index.html

Sabato 13 dicembre

Open day alla Madonna



Nizza Monferrato. Sabato 13 dicembre 2014 dalle 15 alle 18 è possibile visitare gli ambienti e ricevere informazioni sull'offerta scolastica 2015/2016: Scuola dell'Infanzia (percorso tradizionale - percorso internazionale (con insegnante madrelingua); Scuola Primaria con percorso internazionale (presenza di insegnante madrelingua); Scuola Secondaria di I Grado percorso internazionale (insegnante madrelingua); Certificazioni europee delle lingue - vacanze studio all'estero; Liceo Scientifico con percorso internazionale (presenza di insegnante madrelingua) con percorso sanitario (potenziamento delle scienze biologiche, della chimica e dell'anatomia); Liceo Linguistico lingue inglese, francese, tedesco (presenza insegnanti madrelingua). Nel corso del pomeriggio gli allievi della Bottega della Musica proporranno l'ascolto di brani, saranno presenti i giovani sbandieratori e musicisti di Nizza Monferrato. Per i più piccoli arriverà Babbo Natale!

Dalle parrocchie nicesi

Giovedì 11 dicembre - dalle ore 9,30 alle ore 12,00 : raccolta indumenti ed alimenti presso la Caritas-S. Vincenzo (via Perone);

Venerdì 12 dicembre - ore 20,45, presso la Chiesa di S. Ippolito: 2° incontro di Avvento guidato da Don Gaudenzio e dalle suore del GAM (Gioventù ardente mariana) del Todocco: preghiera, riflessione, meditazione sulla parola di Dio; possibilità della confessione;

Sabato 13 dicembre - al Martinetto (ore 16-17,30): incontro di tutti i chierichetti per gli auguri di Natale;

Domenica 14 dicembre - incontro Gruppo giovani con visita alle Case di riposo: ritrovo ore 15 nel parcheggio a fianco Chiesa S. Giovanni; ore 18,30, S. Messa presso la Chiesa di S. Siro; **Parrocchia di Vaglio Serra** - martedì 15 dicembre, ore 20,45, incontro di Avvento guidato da Don Gaudenzio e dalle suore del GAM;

nel tempo di Avvento durante le messe feriali nelle singole chiese recita delle lodi mattutine;

nelle domeniche di Avvento, raccolta di alimenti, si possono depositare nell'apposito cestone sistemato in fondo alle chiese, per i bisogni della città;

raccolta per alluvionati: i fedeli hanno donato un totale di euro 1.546 che saranno consegnati all'Ufficio diocesano Caritas per l'invio agli alluvionati dell'alexandrino e della Liguria.

Venerdì 28 novembre al Foro boario

La Cena degli Speroni



Nizza Monferrato. Il Foro boario di Nizza Monferrato, allestito ed addobbato con gran classe, anche una mostra di belle immagini sul Palio degli artisti del clic, Antonio Abruzzese e Claudio Marchini, ha ospitato la "festa" per la conquista del terzo posto, conquistato da Giovanni Atzeni "detto Tittia", al Palio di Asti 2014. L'incontro conviviale, voluto dal Comitato Palio nicese e dal presidente Pier Paolo è stata l'occasione per il "grazie" a tutti coloro che hanno lavorato per i colori giallorossi. Numerosi gli ospiti della serata: Amministratori nicesi, parecchi rappresentanti dei borghi astigiani, il capitano del Palio Carlo Chierico con i suoi Magistrati ed i Cavalieri, e il sindaco di Asti e presidente

della Provincia, Fabrizio Brignolo che hanno accettato l'invito del Comitato Palio nicese per questa serata conviviale speciale.

La cena degli "Speroni" ha preso il via al rullo di tamburi con il lancio ed i volteggi delle bandiere giallorosse degli sbandieratori nicesi.

Durante la serata l'elezione, in allegria, di "Miss...peroni" con la passerella delle candidate al titolo e gran ballo finale. Alla fine il verdetto della Giuria ha premiato, fra un'atmosfera di festa, la giovane Giulia Aresca e poi il commiato con la promessa e la speranza da parte di tutti che il Palio di Asti 2015 "sorriderà" ai colori giallorossi nicesi.

Nella foto: il ricordo, inusuale, della miss.

Punto di promozione del territorio

Cantina di Vinchio e Vaglio enopolio che si trasforma



Vinchio-Vaglio Serra. Inaugurerà il fine settimana del 20 e 21 dicembre il nuovo punto vendita alla Cantina Sociale di Vaglio Serra, fulcro di una trasformazione della struttura che mira a rinnovarsi, diventando, oltre che produttore di vino, punto vendita per i prodotti del territorio, agenzia turistica in sinergia con enti locali, ristoranti e strutture ricettive, nonché fattoria didattica per raccontare, anche tramite i fossili della Valsarmassa, quel territorio riconosciuto come eccezionale nientemeno che dall'Unesco.

Tra le novità si segnala inoltre l'ingresso in staff, per le vendite all'estero, di Tessa Donadieu. Il fatturato dell'enopolio, per un totale di circa 10 milioni di euro l'anno, si divide infatti tra Italia e estero: nel primo caso sono 6,5 milioni di eu-

ro, nel secondo circa 3; tra i paesi più recenti in cui sono esportati i vini di Vinchio e Vaglio c'è l'Australia, sebbene il mercato da tenere d'occhio è ovviamente la Cina. "Il prezzo medio delle uve corrisposto ai soci nel conferimento 2013 è di 7,05 euro al miriagrammo, e di 8,08 per le uve Barbera d'Asti" chiarisce il presidente Ernesto Laiolo. "Crediamo che con il nostro lavoro di aver saputo garantire continuità di reddito ai nostri soci, qualcosa di cui andiamo fieri". Oltre all'apertura regolare la domenica, si segnala la presenza periodica, nel cortile della struttura, di un mercato delle verdure e dei prodotti a km 0, come l'olio di nocciola del vagnese Renato Gallezio, un'eccellenza che proviene dal nostro passato e può essere di vasto interesse anche nel presente.

Incontri con l'autore a Fontanile

Fontanile. Proseguono domenica 14 dicembre, dalle 15,30 gli incontri con l'autore alla Biblioteca Civica di Fontanile. In programma la presentazione del romanzo "Smamma", ed. Einaudi, esordio letterario della scrittrice Valentina Diana. Così lo descrive il gruppo guidato dal sindaco Sandra Balbo che da anni ormai organizza la rassegna nel segno della cultura: "uno di quei libri che inizi e non molli più, perché è un generatore di allegria interiore, un antidoto, uno specchio: è la prova che un romanzo ironico e intelligente può essere più potente di mille teorie". Il pomeriggio si concluderà con un'altra tradizione della biblioteca fontanilese, la merenda: provvederà alla degustazione il bar ristorante "La Cupola" di Fontanile, in abbinamento al Moscato docg della locale cantina sociale.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Borsette - confezioni
McCabe, J., *Crea le tue borse: 35 eleganti progetti per stampare e cucire borse, pochette e altro ancora*, Il Castello;
Comunicazioni di massa - tecniche digitali - comunità virtuali - internet - sistemi multimediali
Camisani Calzolari, M., *Il mondo digitale: facile per tutti*, Mondadori Informatica/Sperling & Kupfer;

Filosofia - storia

Warburton, N., *Breve storia della filosofia*, Salani;
Foibe - Italia - 1943-1945
Cernigoi, C., *Operazione foibe tra storia e mito*, Kappa Vu;
Fumetti
Balbi, A., Piccioni, R., *Cosmicomic: gli uomini che scoprono il big bang*, Codice;

Fumetti - tecnica

Li, C. H., Scott-Baron, H., Patmore, C., *Guida completa alle tecniche anime: realizzate affascinanti animazioni in stile manga con carta, matite, colori e computer*, Il Castello;
Gillespie, John - biografia
Gillespie, D., *To be or not to be: l'autobiografia*, Minimum Fax;

Mozart, Wolfgang Amadeus
Melograni, P., *Wam: la vita e il tempo di Wolfgang Amadeus Mozart*, GLF editori Laterza;

Semerari, Aldo

De Rosa, C., *La mente nera: un cattivo maestro e i misteri d'Italia: lo strano caso di Aldo Semerari*, Sperling & Kupfer;
Uomo - concezione cristiana Dio - concezione cristiana
Mancuso, V., *Io e Dio: una guida dei perplessi*, Garzanti;

LETTERATURA

Bank, Z., *Il nuotatore*, Neri Pozza;
Bengtsson, F. G., *Le navi dei vichinghi*, Beat;
Cantarella, E., *Ippopotami e sirene*, Utet;
Manzi, A., *E venne il sabato*, Baldini & Castoldi;
Rava, C., *Dopo il nero della notte*, Garzanti;
Saramago, Y., *Alabarde albarde*, Feltrinelli;
Schmitt, E. E., *Elisir d'amore*, e/o;
Vargas, F., *Chi è morto alzi la mano*, Einaudi;
Yoshimoto, B., *Andromeda Heights*, Feltrinelli;

LIBRI PER RAGAZZI

Bernier, J. P., *Scopri con Ariel gli animali del mare*, The Walt Disney Company Italia;
Del_Mazo, M., *Il gregge*, La Fragatina;
Munro, F., *Principesse*, IdeeAli;

Pinnington, A., *W la moda: manuale creativo*, IdeeAli;
Tellegen, T., *Non sarai mica arrabbiato?*, Rizzoli;

STORIA LOCALE

Giuseppe: Cafasso [Santo]
Giuseppe: Cafasso <santo>;
1: *Esercizi spirituali al clero: meditazioni*, Effatà;
Giuseppe: Cafasso <santo>;
2: *Esercizi spirituali al clero: istruzioni*, Effatà;
Giuseppe: Cafasso <santo>;
3: *Missioni al popolo: meditazioni*, Effatà;
Giuseppe: Cafasso <santo>;
4: *Predicazione varia al popolo: istruzioni e discorsi*, Effatà;
Giuseppe: Cafasso <santo>;
5: *Epistolario e testamento*, Effatà;
Giuseppe: Cafasso <santo>;
6.1: *I quaderni di morale*, Effatà;
Giuseppe: Cafasso <santo>;
6.2: *Lezioni di morale*, Effatà.

L'Enpa ringrazia tutti gli amici ed augura buone feste

Acqui Terme. L'Enpa, cogliendo l'occasione per augurare buone feste, ringrazia tutti gli amici che nel corso dell'anno hanno seguito con attenzione e generosità il suo quotidiano salvataggio degli animali soli ed in difficoltà.

«Continuate a sostenerci nel nostro difficile compito: nell'imminenza delle festività saremo presenti in Piazza Italia: visitateci!».



Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 14 dicembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 14 dicembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

FARMACIE da gio. 11 a ven. 19 dicembre - gio. 11 Bollente (corso Italia); ven. 12 Centrale (corso Italia); sab. 13 Baccino (zona Bagni); dom. 14 Cignoli (via Garibaldi); lun. 15 Bollente; mar. 16 Albertini (corso Italia); mer. 17 Vecchie Terme (zona Bagni); gio. 18 Centrale; ven. 19 Baccino.
Turno di sabato 13 dicembre: Baccino (zona Bagni) h24; Centrale (corso Italia) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353), il 12-13-14 dicembre; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360), il 15-16-17-18 dicembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 12 dicembre: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Sabato 13 dicembre: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 14 dicembre: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Lunedì 15 dicembre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 16 dicembre: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Mercoledì 17 dicembre: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 18 dicembre: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale 7 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Cosa cambia nel condominio a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione e destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

RISCOSSIONE CONTRIBUTI CONDOMINIALI
- **Preventiva escussione dei condòmini morosi.**

I creditori non possono agire nei confronti degli obbligati in re-

gola con i pagamenti, se non dopo l'escussione degli altri condòmini. (Art. 63, 2° comma disp. att. CC).

- **Solidarietà del subentrante nel pagamento dei contributi.**

Chi subentra nei diritti di un condòmino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente. (Art. 63, 4° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'An-
cora "Cosa cambia nel condò-
minio" Piazza Duomo 6 - 15011
Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 14 dicembre: piazza Castello, via Cairoli, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 13 a sabato 20 dicembre: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043. **Orario**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo)**; **Orario di apertura**: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522; **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 12 dicembre**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 13 dicembre**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 14 dicembre**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 15 dicembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 dicembre**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 17 dicembre**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 18 dicembre**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale 7 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: **Domenica 14/12**: O.I.L., via Colla, Cairo; **TAMOL**, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: **Domenica 14/12** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e Plallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGH di Marengo Alberto G. **BISTAGNO** 340 9123191 **geomaral@virgilio.it**

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - **www.levopaolospurghi.com**

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. **Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione.** Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Gulliver SUPERMERCATO

Viaggio nella Qualità!

50
1964-2014
Cinquant'anni insieme

www.supergulliver.it

Buon Natale

2,99

Moscato
d'Asti DOCG,
Spumante Brut
Tosti, ml. 750 al lt. 3,99

0,39

Pasta di semola
Barilla, gr. 500
al kg. 0,78

4,90

Caffè Qualità Oro
Lavazza, gr. 250x2
al kg. 9,80

SELEZIONE
100% ARABICA



DAL 12 AL 26 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 -
Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346